



SABATO 16 DICEMBRE 2023

IL PICCOLO



QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

€1,50 Slovenia €1,50
Croazia €1,50

ANNO 143
N° 296

TRIESTE - VIA MAZZINI 14
TEL. 040 3733111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035
MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it
EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)
ART. 1, COM. 1, DCB TS



La nostra carta proviene
da materiali riciclati e da foreste
gestite in maniera sostenibile



3 1 2 1 6

9 771592 169468

Porto, D'Agostino in scadenza «Serve un tecnico all'altezza»

D'AMELIO / APAG. 8



Trieste Airport, nuovi voli per Brindisi e Siviglia nel 2024

BALLICO / APAG. 13



REGIONE

LA MANOVRA

Sanità, i fondi aumentati del 9 per cento «Ma non basta»



«Il sistema sanitario regionale va riorganizzato», spiega l'assessore Riccardi. I fondi sono aumentati del 9%. PELLIZZARI / APAG. 10

L'ALLARME TERRORISMO, LA SLOVENIA MANTERRÀ FINO A GIUGNO GLI AGENTI ALLA FRONTIERA CON CROAZIA E UNGHERIA

Confini, controlli a Natale

La decisione del Viminale: la sospensione di Schengen ai valichi prorogata di altri trenta giorni

L'Italia ha scelto di prorogare per altri 30 giorni, vale a dire fino al 21 gennaio 2024, i controlli ai valichi con la Slovenia scattati il 21 ottobre scorso. La decisione è stata comunicata ufficialmente ieri da Roma alla Prefettura di Trieste ed è arrivata poche ore dopo l'annuncio da parte delle autorità di Lubiana del prolungamento fino a giugno dei presidi ai confini con la Croazia e con l'Ungheria. La mossa un po' a sorpresa della Slovenia ha fatto scattare ieri nella capitale una serie di frenetiche consultazioni. MANZIN / APAG. 5

I CONTI DELL'UNIONE

Patto di stabilità Meloni frena: «Posizioni ancora distanti»

«Io non posso accettare un Patto di stabilità che nessun governo potrebbe rispettare» spiega la premiere Giorgia Meloni. / APAG. 2 E 3



L'UNGHERIA DI ORBÁN
BLOCCA IL BILANCIO
E GLI AIUTI ALL'UCRAINA
/ APAG. 3

L'ANALISI

RENZO GUOLO

L'UE RISCHIA IL PICCOLO CABOTAGGIO

Il travagliato Consiglio europeo è lo specchio della possibile sorte dell'Unione se non saprà riformare le procedure. / APAG. 3

LA FESTA DI FDI

Le frasi militanti del dirigente Rai agitano la politica Poi le scuse

Bufera sulle parole del direttore Approfondimento Rai, Paolo Corsini, pronunciate giovedì durante la conduzione del dibattito di apertura della festa di Atreju. L'opposizione insorge. / APAG. 6

IL COMMENTO

DAVID ALLEGRANTI

L'OPPOSIZIONE SILENZIATA DI SCHLEIN

La campagna elettorale ricomincia per tutti, prima o poi. Precede anche dai ruoli istituzionali più elevati. / APAG. 25

LA CERIMONIA A TRIESTE



Scuola di polizia, il giuramento di 450 allievi agenti

TONERO / APAG. 30

CRONACA

Vincolo sulla Lanterna: ostacolo superato dal "parco ristretto"

TOMASIN / APAG. 26



L'area della Lanterna

A gennaio i lavori per ripristinare strada per Lazzaretto

PUTIGNANO / APAG. 33

AL MICROSCOPIO

Nuova scoperta Chi fa più figli si accorcia la vita

MAURO GIACCA

Sono molti i misteri della biologia che rimangono ancora da risolvere (come funziona il cervello? come fa una singola cellula a trasformarsi in un intero organismo?). Uno dei più affascinanti è quello dell'invecchiamento. / APAG. 19



CULTURE

Lezioni di storia Feniello spiega l'eremita da Fiore

PAOLO MARCOLIN

Studio rigorosissimo, autore di un pensiero complesso che si irradia nei movimenti millenaristici nati a metà del Duecento ponendolo in odor di eresia. Gioacchino da Fiore visse da eremita sulla Sila. / ALLE PAG. 36 E 37

I nodi della politica

Meloni frena sulla riforma del Patto «Le posizioni sono ancora distanti»

La premier sottolinea che ci sono ancora «tre punti che possono cambiare l'equilibrio», Salvini ribadisce il no leghista

Michele Esposito / BRUXELLES

«Io non posso accettare un Patto di stabilità che nessun governo potrebbe rispettare». Non sono bastati né il Consiglio europeo né, soprattutto, il lungo incontro notturno con Emmanuel Macron e Olaf Scholz a convincere Roma sulla nuova governance economica. Mercoledì prossimo un nuovo Ecofin straordinario è stato convocato per mettere la parola fine alla trattativa. La bozza della riforma è già pubblicata sul sito della presidenza spagnola, segnale chiaro che l'Europa vuole stringere. Ma per l'Italia il lavoro non è finito. «Ci sono tre punti che possono cambia-

A Roma non è piaciuto il fatto che la riunione decisiva sia stata in videoconferenza

re l'equilibrio», ha spiegato la premier Giorgia Meloni al termine dell'ultimo summit Ue del 2023. Poco prima, da Atreju, Giancarlo Giorgetti era stato ben più tranchant: «Le possibilità di chiudere sul Patto sono scarse», almeno la prossima settimana.

POSIZIONI DIVERSE

Nel governo, ad una Lega che fa da poliziotto cattivo, si affianca una Meloni più possibilista. Per la premier «l'intesa va cercata» ed è raggiungibile, ma «le posizioni sono ancora distanti». «Se il Patto è una trappola non lo firmeremo», è stato invece l'avvertimento lanciato da Matteo Salvini. All'Europa, alla Germania e al fronte dei frugali. Ma, chissà, anche agli stessi alleati di governo. Di certo, a non piacere è stata anche l'idea di convocare la riunione decisiva sul Patto in videocall. «Non si può chiu-

dere così un accordo che condiziona l'Italia per i prossimi anni», ha osservato il titolare del Mef. «Se non ci si vede di persona diventa più difficile», gli ha fatto eco la premier da Bruxelles, dove ha rivendicato «una convergenza» con Parigi ma, allo stesso tempo, ha ribadito la necessità di tener conto degli investimenti nei percorsi di rientro del debito e del deficit.

PARTNER SORPRESI

Le parole dei due esponenti di governo hanno colto di sorpresa diverse cancellerie europee, a cominciare da quelle del Nord. Sul Patto la strada di Meloni resta molto stretta anche perché, su un altro fronte, quello del bilancio europeo, l'Italia ha ottenuto abbastanza. La proposta di mediazione arrivata nella notte non è stata vidimata solo per l'opposizione dell'Ungheria. Questo vuol dire che gli altri 26 Paesi membri, frugali inclusi, hanno approvato uno schema che prevede 21 miliardi di risorse fresche (e non 17 solo sull'Ucraina, come chiesto dal fronte del Nord) e 9,6 tra fondi nuovi e finanziamenti riallocati sul capitolo migrazione.

Anche sul fronte della competitività industriale - la cosiddetta piattaforma Step - Roma ha incassato uno dei suoi desiderati: il cofinanziamento al 100% da parte dell'Ue di alcuni progetti per l'innovazione delle imprese. Si tratta, c'è da dire, di una bozza che sarà oggetto principale del vertice straordinario previsto per la fine di gennaio o i primissimi giorni di febbraio. Ma una mano tesa sul dossier, da parte del fronte rigorista guidato da Berlino, in fondo è arrivata. Il punto è che, di fronte ad un Patto di stabilità che Roma reputa ancora insoddisfacente, il governo, spiegano fonti vicine al dossier, quasi preferirebbe un rinvio. —



La presidente del consiglio Giorgia Meloni incontra la stampa al termine del vertice



Il premier polacco Donald Tusk con Ursula von der Leyen ANSA

POLONIA

In ritorno di Tusk una nuova speranza per l'Europa

Non ha tempo da perdere Donald Tusk. Ha un Paese da riportare sui binari dell'Ue, ferite istituzionali da curare e quasi 60 miliardi di euro da recuperare. Sullo sfondo del vertice Ue che segna il ritorno dell'ex presidente del Consiglio Europeo, c'è un altro film che va in scena. Quello girato dalla Commissione Ue, decisa a tendere una mano alla Polonia nel recupero dei fondi del Pnrr, con il premier che indica il «ripristino dello Stato di diritto» come stella polare da seguire per accedere ai finanziamenti congelati.

LA MANOVRA

«Il Superbonus è radioattivo» Ma Giorgetti apre a modifiche

ROMA

Il sacco di sabbia per arginare gli effetti nocivi non è bastato: il Superbonus continua ad essere «radioattivo». Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti usa nuove metafore, ma conferma la preoccupazione sui costi legati all agevolazione che a fine anno lascerà un conto da pagare vicino ai 100 miliardi. Il dossier però, nonostante i mal di pancia

resta sul tavolo del Mef, che non chiude sull'ipotesi di un intervento non oneroso e senza proroghe, attraverso il Sal (Stato avanzamento lavori) straordinario. La strada potrebbe essere più il Milleproroghe, che la manovra.

Ma proprio sulla legge di bilancio si registra invece una convergenza delle opposizioni nel convogliare tutte le risorse del «tesoretto» su un'unica proposta comune centrata

sul contrasto alla violenza sulle donne. Il tema è più che mai attuale dopo l'omicidio di Giulia Checcettin. Le minoranze, per non disperdere in mille rivoli i circa 40 milioni della loro quota del fondo per le modifiche parlamentari, scelgono di concentrarli tutti su un unico tema, quello della violenza di genere. Faremo «un emendamento condiviso» solo su questo tema, annuncia il capogruppo del M5s in Senato Ste-



Un cantiere finanziato dal superbonus ANSA

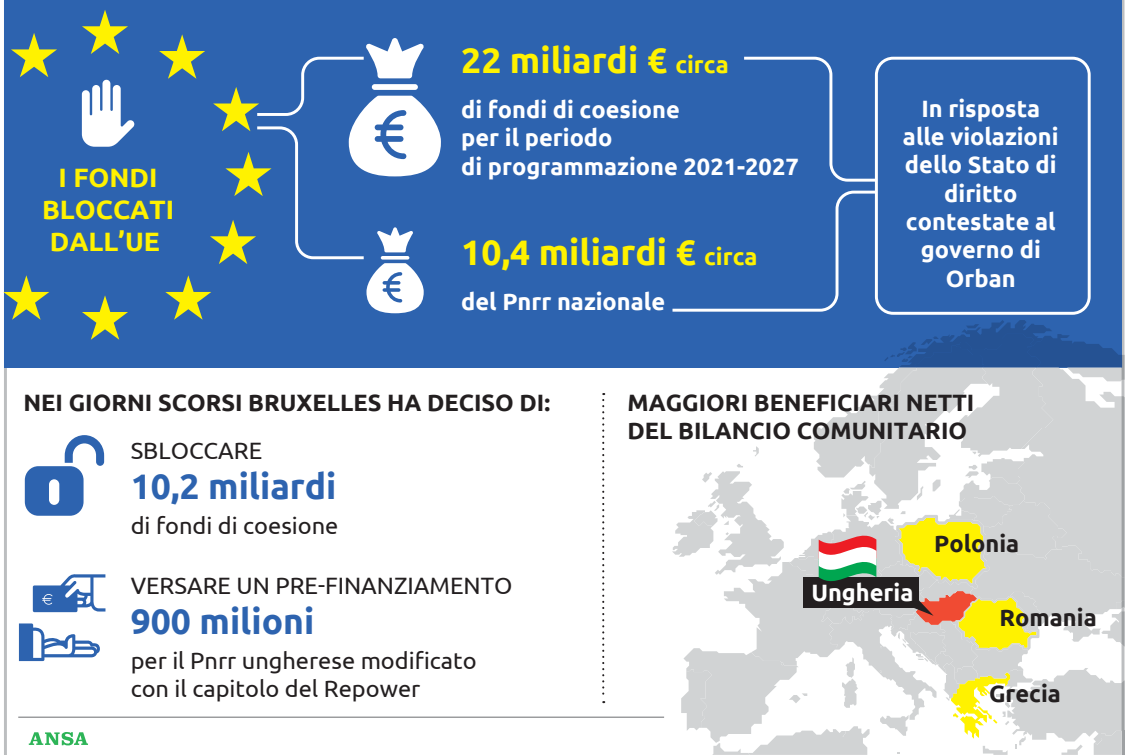
fano Patuanelli. Per «dare un messaggio inversamente proporzionale alla frammentazione degli emendamenti dei relatori» e fare con le poche risorse «una misura utile», aggiunge il senatore dem Daniele Manca. Sarà un «pacchetto di interventi concreti e immediati», che parte da vari emendamenti presentati dalle opposizioni, spiega Raffaella Paita di Iv: l'aumento da 4 a 10 milioni del fondo per il reddito di libertà, altri 10 milioni per il potenziamento dei centri antiviolenza, 20 milioni per gli immobili da adibire alle case rifugio. Dalla maggioranza i segnali sono positivi e non si esclude la possibilità di sostenere la misura anche con risorse del «tesoretto» del centro-destra. —

I nodi della politica



Viktor Orban con Roberta Metsola ANSA

La partita di Orban



L'Ungheria blocca l'accordo sul bilancio e gli aiuti a Kiev

Il leader ungherese ha ribadito che senza il via libera ai fondi del Pnrr e a quelli di coesione non toglierà il veto, nuovo vertice straordinario convocato a gennaio

Matteo B. Bagnoli / BRUXELLES

Vertice storico a metà. Perché se è vero che l'Unione Europea è riuscita a battere un colpo sull'allargamento, aprendo i negoziati di adesione per Ucraina e Moldavia con quella che ormai nei corridoi del palazzo del Consiglio viene soprannominata «la procedura Orban» (il voto all'unanimità con un assente in sala), è pure vero che il premier ungherese non ha ceduto sulla revisione del bilancio comunitario, bloccando sia i 50 miliardi di sostegno a Kiev, sia le risorse per le altre voci del budget, come la migrazione e l'innovazione. E allora i leader si rivedranno per un summit straordinario a fine gennaio.

Il tempo, d'altra parte, sta per scadere. La Commissione

Europea sta per versare l'ultima tranche di finanziamenti già approvati per il 2023 - 1,5 miliardi - e dovrebbero bastare per l'inizio del 2024. In Ucraina la vedono diversamente.

«Ci aspettiamo che tutte le procedure legali necessarie siano completate entro gennaio, il che ci permetterà di ricevere i relativi finanziamenti il prima possibile», ha dichiarato il ministro degli Esteri in un comunicato. Febbraio è già considerato critico. Ovvero, banalmente, gli stipendi dei dipendenti pubblici e le pensioni potrebbero non essere erogati (o solo in parte). Non a caso il commissario agli Affari economici Paolo Gentiloni lo ha definito un rinvio «molto grave». «Si parla molto di autonomia strategica dell'Ue che oggi

vuol dire sostegno economico, militare, all'Ucraina, senza i tentennamenti che abbiamo avuto», ha stigmatizzato. Dunque che fare? Orban, a favore di telecamere, è stato chiarissimo: senza lo sblocco dei quattrini del Pnrr (10,4 miliardi) e di coesione (11,7 miliardi) non toglierà il veto sulla revisione del bilancio.

Una posizione che ha raccolto il plauso del Cremlino. «L'Ungheria, a differenza di molti Paesi europei, difende con fermezza i propri interessi e questo ci colpisce», ha dichiarato il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov in un endorsement più che palese. La presidente della Commissione Ursula von der Leyen è stata altrettanto diretta. «Le regole sono note a tutti: se ci sono le riforme arrivano i finanziamenti».



PAOLO GENTILONI
COMMISSARIO UE
AGLI AFFARI ECONOMICI

«Autonomia strategica dell'Ue oggi vuol dire sostegno economico, militare, all'Ucraina, senza tentennamenti»

menti», ha dichiarato sottolineando che, per quanto riguarda gli impegni concordati sulle riforme del sistema giudiziario nel quadro dei fondi di coesione, i passi avanti ci sono stati e infatti 10 miliardi sono stati sbloccati (alla vigilia del vertice, peraltro). Ma non è credibile che Budapest da qui a fine gennaio svolga tutti i compiti a casa richiesti.

«Da qui a fine gennaio ci prepareremo perché se il veto ungherese resta si possa procedere con una soluzione a 26 per l'Ucraina», ha precisato von der Leyen. Come? Ci sono varie ipotesi. «Non avete idea di quanto possiamo essere creativi», mettono in guardia alte fonti europee vicine al dossier. «Ma la prima opzione - ribadisco - è mantenere l'unità». L'idea è quella di non demonizzare il premier ungherese che, non va dimenticato, comunque avrà mille occasioni per mettersi di traverso, se vuole, nei prossimi mesi.

«L'Ucraina non è pronta per l'adesione all'Ue: per fortuna avremo molte occasioni per correggere la decisione presa», già minaccia su X-Twitter. L'apertura dei negoziati infatti non è che il principio di un lungo viaggio per l'Ucraina. —

QUIRINALE

L'allarme di Mattarella «Il mondo è a pezzi»

ROMA

«La "guerra mondiale a pezzi" porta a un mondo in pezzi». L'allarme di Sergio Mattarella riecheggia cupo e forte nei saloni del Quirinale dove sono riuniti gli ambasciatori accreditati in Italia. Nel tradizionale saluto di fine anno hanno ascoltato la lettura del presidente della Repubblica sullo stato di salute del pianeta. Non è stata un'analisi rassicurante, tanto che il capo dello Stato ha paragonato la situazione a quella di 80 anni fa, quando nel mondo infuriava la seconda guerra mondiale. Questa volta è diverso, ma non troppo, tanto che il presidente cita la visione «chiaroveggente» di papa Francesco - la famosa frase della «guerra mondiale a pezzi» - riempiendola di contenuti e di dati. «Quel monito, oggi più che mai attuale, non deve essere ignorato e richiede una più consapevole lettura della realtà. Questi frammenti di guerra, infatti, rischiano di creare false prospettive, ingannando la nostra capacità di analisi e di comprensione», spiega ai diplomatici. Parla di una comunità internazionale «inumana» spiegando che ovunque nel mondo «si innalzano muri, si attenta alla libertà di navigazione e di approdo» e non si riesce neanche più a difendere i propri figli o «a portare assistenza umanitaria ai fanciulli».

Che fare quindi per affrontare uno scenario tanto compromesso? C'è bisogno di rivitalizzare il concetto di «multilateralismo». Parolache Mattarella spiega con attenzione: «Per evitare di trasformarsi in conflitti di più ampie proporzioni, bisogna ricercare un fattore comune da cui riprendere le fila di un confronto che consenta una proficua riforma strutturale del multilateralismo». —

L'UE RISCHIA IL PICCOLO CABOTAGGIO

RENZO GUOLO

Il travagliato Consiglio europeo di Bruxelles è lo specchio della possibile sorte dell'Unione se questa non saprà celermente riformare le procedure con cui decide. Tanto più se andasse in porto il nuovo allargamento, che prevede l'ingresso in Europa non solo di Ucraina e Moldavia, ma anche dei paesi balcanici e della Georgia.

Un'Unione a 35 non potrebbe funzionare con il meccanismo dell'unanimità, pensato in un'altra era geopolitica e quando le famiglie politiche europee erano, in qualche modo, affini sugli orientamenti di fondo. In uno

scenario in cui: l'asse renano tra Germania e Francia non ha più la presa di un tempo; la maggioranza dei paesi dell'est si sente prima nella Nato e poi nella Ue; l'Ungheria non disdegna di strizzare l'occhio a Mosca; i sovranismi e i neonazionalismi etnicisti frenano i processi d'integrazione politica, il rischio di implosione è alto.

Il vertice prenatalizio è la palese dimostrazione dell'impasse annunciata. Certo, su pressione di Parigi e Berlino, Kiev ottiene l'apertura dei negoziati per entrare in Europa, accelerazione mirata a proteggere un paese

in evidente difficoltà militare e economica. Ma per ottenere il via libera a questo percorso, l'Europa deve fare concessioni a Orban, che esige lo sblocco dei fondi dell'Unione congelati a causa della protratta violazione dello stato di diritto da parte ungherese.

Il leader magiaro li riottiene assentandosi, «diplomaticamente», dalla sala al momento del voto sull'Ucraina. Salvo, poche ore dopo, mandare un segnale meno conciliante chiedendo che siano messi fuori bilancio Ue, opzione che consentirebbe a Budapest di non contribuire a finanziare i promessi 50 miliardi in aiuti e sussidi a Kiev. Veto che conduce al rinvio a gennaio della revisione del bilancio comunitario. Un esito paradossale, perché l'Ucraina in marcia verso l'Europa ma senza - il costosissimo, è bene saperlo -, aiuto europeo, è a rischio. In ogni caso Orban, ha ancora a disposizione la carta finale della ratifica parlamentare dell'ingresso dell'Ucraina nella Ue, per imporre lo stop. Difficile che, con prevedibile soddisfazione del Cremlino, a orbanismo imperante una simile scelta ven-

ga avallata.

Possibile che l'Unione possa funzionare così? No, di certo. E allora sarà bene che chi tiene davvero all'Europa metta sul piatto la riforma del meccanismo decisionali, oltre che il ridisegno delle politiche comuni. Senza decisioni a maggioranza in materia di politica estera, di difesa, di bilancio o, quanto meno, senza cooperazioni rafforzate in talune materie, l'Unione è condannata al piccolo cabotaggio, al paralizzante compromesso interno favorito da un modello intergovernativo che esalta a dismisura gli egoismi nazionali.

In un mondo in cui le sfide globali sono enormi e nessuna potenza o alleanza riesce più a gestire, un tracollo del Vecchio Continente per miopia politica unanimista è da evitare. Occorre agire senza indugio: anche perché la crescente polarizzazione interna delle società europee lascia prevedere che, nei prossimi anni, le forze ostili a un'Unione che opti per un modello federale possano lievitare, rendendo difficile quell'obiettivo. —

LA GUERRA A GAZA

Tre ostaggi uccisi dal fuoco israeliano «Un tragico errore nei combattimenti»

Recuperati altrettanti cadaveri di altri prigionieri di Hamas Raid nel Sud della Striscia a Rafah, panico tra gli sfollati

Massimo Lomonaco/TEL AVIV

Un dramma nel dramma per Israele. I soldati dello Stato ebraico hanno ucciso «per un tragico errore» tre ostaggi durante i combattimenti a Shujaia, nella Striscia di Gaza. Ostaggi, ha spiegato il portavoce Daniel Hagari in un difficile incontro con la stampa, che probabilmente si erano o liberati o erano rimasti incustoditi.

I RAPITI

Il sospetto sulla vera identità degli uccisi è arrivato quasi subito: i corpi sono stati portati in Israele e lì identificati. I nomi di due delle vittime sono Yotam Haim (rapito a Kfar

Aza il 7 ottobre) e Samer Talalka (rapito lo stesso giorno a Nir Am), mentre per il terzo ucciso la famiglia ha impedito la pubblicazione del nome. L'esercito «si assume in pieno la responsabilità», ha continuato Hagari, aggiungendo che la tragedia si è consumata «durante duri scontri» in cui i soldati hanno combattuto contro «molti terroristi», tra cui alcuni «suicidi che sembravano disarmati». Secondo la tv pubblica Kan inoltre, è possibile che dopo 70 giorni di prigionia i tre indossassero capi di abbigliamento tipici dei palestinesi. L'annuncio dell'Idf - che ha scosso e incupito il Paese all'inizio di shabbat - è arrivato a poche ore di distanza dalla no-

tizia del recupero dei corpi di altri tre ostaggi morti a Gaza in cattività. Sono dunque 6 in tutto i rapiti la cui morte è stata resa nota ieri. I corpi dei tre israeliani recuperati sono di un civile e di due soldati, anche loro ostaggi dal 7 ottobre scorso. Il primo si chiamava Elya Toledano, un franco-israeliano di 28 anni catturato dai miliziani al festival musicale di Reim insieme con la fidanzata Mia Schem, liberata il mese scorso nell'ambito della tregua e dello scambio di ostaggi e detenuti palestinesi. Gli altri due sono Nik Beizer e Ron Sherman (anche con cittadinanza argentina) entrambi di 19 anni e di stanza in una base a ridosso della Striscia assal-



Un momento dei funerali di una giovane donna a Palmachin in Israele

tata da Hamas. Secondo le stime dei media ad ora sono meno di 130 gli ostaggi rimasti in prigionia.

SUL TERRENO

Sul campo intanto la guerra si sta spostando sempre più a sud: l'esercito ha detto di aver attaccato obiettivi di Hamas a Rafah, al confine tra Gaza e l'Egitto. Nei raid - secondo l'Idf -

sono stati centrati postazioni militari, magazzini di armi, sale operative di comando e torrette di avvistamento della fazione islamica. Tutte installazioni funzionali alle operazioni di contrabbando verso la Striscia di mezzi di combattimento e alla sottrazione di aiuti umanitari. Ma secondo alcune indiscrezioni c'è anche un altro motivo: impedire al lea-

der di Hamas Yahya Sinwar di fuggire da Gaza verso il Sinai egiziano, visto che quella zona lungo la frontiera - chiamata «Asse Filadelfia» - è densa di tunnel scavati dai miliziani. Fatto sta che gli attacchi hanno generato il panico tra gli sfollati dell'area che si sono addensati ancor di più nel centro di Rafah sperando di mettersi al sicuro. Alla situazione umanitaria dovrebbe dare sollievo l'annuncio di Israele della riapertura del valico di Kerem Shalom con la Striscia che si aggiungerà così a quello di Rafah. Mentre il consigliere per la sicurezza nazionale Usa, Jake Sullivan, dopo aver visto la leadership israeliana è andato a Ramallah dal presidente Abu Mazen con l'obiettivo di rinvigorire l'Autorità nazionale palestinese che, a giudizio dell'amministrazione Biden, resta decisiva per il futuro di Gaza. A lui Abu Mazen ha ribadito che «occorre fermare l'aggressione israeliana contro il popolo palestinese attraverso un cessate il fuoco immediato». Poi gli ha sottolineato la necessità di una «conferenza internazionale di pace» e della nascita dello stato di Palestina «in Cisgiordania, a Gerusalemme Est e nella Striscia». Hamas ha invece rivendicato un nuovo lancio di razzi verso Gerusalemme e il centro di Israele, mentre la Mezzaluna Rossa ha denunciato l'uccisione di 10 persone e il ferimento di altre 15 in un bombardamento israeliano a Deir al-Balah, nel centro di Gaza. Al confine nord, tensione costante con gli Hezbollah libanesi. —

LA CONSULTAZIONE

Le donne egiziane affollano i seggi per le presidenziali

Altissimi tassi di partecipazione femminile nella tornata tra il 10 e il 12 dicembre. I risultati saranno resi noti il 18, ma al-Sisi sembra già staccare tutti

IL CAIRO

A girare per i seggi allestiti per le elezioni presidenziali in Egitto, svolte tra il 10 e il 12 dicembre, sembrava a tratti che non ci fossero che donne. Vestite negli abiti tradizionali, a volte con i bambini, o anziane con i bastoni, le si è viste perfino accennare dei passi di danza mentre gli enormi altoparlanti suonavano canzoni patriottiche.

A testimoniare la loro presenza a queste elezioni anticipate molte immagini sui media e post sui social che hanno anche rivelato qualche episodio curioso. Una donna incinta è stata colta dalle doglie mentre era in fila per votare, qualcuna è stata colta da malore, una addirittura abbandonata dal marito ad un seggio perché lei era a votare e non gli aveva preparato da mangiare. «Le donne, ancora una volta - scrive Egypt Today - stanno prendendo l'iniziativa e appaiono in prima linea sulla scena elettorale con i più alti tassi di partecipazione al seggio elettorale in tutti e tre i giorni delle

votazioni».

Nei seggi di Giza, un quartiere popolare a due passi dalle Piramidi, le donne si sono messe in fila fin dal primo mattino per esprimere il loro voto. Più file e folle di donne sono state viste ai seggi nelle città di Port Fuad e Al Qanatir Al Khayriyyah. Nel quartiere di Al Asmarat, al Cairo, tante donne con i bambini hanno fatto la fila davanti alla scuola Tahya Misr, dove era allestito un seggio. In tutto il Paese si sono viste donne non solo partecipare, ma anche esortare sui social tutti gli egiziani a votare. A Heliopolis, un quartiere elegante della capitale, alle 9 in punto del 10 dicembre ha votato il presidente Abdel Fattah al-Sisi, insieme alla moglie Entissar Amer. Migliaia di seggi in tutta la nazione hanno aperto le porte a circa 67 milioni di elettori per scegliere tra quattro candidati: il presidente in carica Abdel Fattah al-Sisi, in carica per due mandati dal 2014; Farid Zahran, capo del Partito socialdemocratico egiziano; Abdel Sanad Yamama, capo del partito Al-Wafd; e Hazem Omar, capo del Partito popolare repubblicano. I risultati ufficiali sono attesi per il 18 dicembre, ma i primi dati danno pervincente, con un largo margine, il presidente uscente già in carica da 9 anni. —

Il principe: «Felice di aver sconfitto il drago»
Harry vince in tribunale
Il Mirror lo ha intercettato



Il principe Harry al suo arrivo all'Alta Corte britannica ANSA

LA SENTENZA

LONDRA

Il principe Harry ha messo a segno un punto fondamentale nella sua lunga crociata contro i tabloid scandalistici con possibili ricadute su tutta la stampa popolare del Regno Unito. Il giudice Timothy Fancourt dell'Alta Corte di Londra gli ha dato infatti ragione nella causa intentata dal secondogenito di re Carlo III e altri vip nei confronti dell'editore del Daily Mirror, colpevole di aver recuperato illegalmente informazioni private nel periodo fra il 2006 e il 2011 tramite il ricorso a intercettazioni telefoniche «su vasta scala». Anche se nel verdetto di ieri risulta «provata»

la raccolta di notizie riservate sul principe e sulle persone attorno a lui in 15 dei 33 articoli denunciati, e si decreta un indennizzo al duca di Sussex pari a 140.600 sterline, rispetto alle 320.000 chieste dai suoi avvocati, il risultato non cambia e conferma l'intrusione sistematica dei media fin da quando era bambino e arrivata perfino a forme di hacking sul suo stesso telefono. Da tempo Harry rimprovera i metodi dei tabloid e le responsabilità del giornalismo spregiudicato anche nella morte della madre Diana. Nella sua deposizione in tribunale lo scorso giugno aveva parlato di «manisporche di sangue» riferendosi alla carta stampata. Ieri si è detto felice di aver sconfitto «il drago», nonostante il rischio di «bruciarsi». —

LA GIORNATA NAZIONALE GUARDA AL 2024

Sarà l'anno dello Spazio Protagonista pure al G7

Si prepara un 2024 cruciale per lo Spazio italiano, con grandi attese come quella della legge che regola il settore, appuntamenti internazionali come il G7 fino alle celebrazioni dei 60 anni dal lancio del San Marco 1, il primo satellite lanciato dal nostro Paese il 15 dicembre 1964 e uno dei primi al mondo, e i progetti di formazione previsti per l'Africa.

A segnare la battuta d'inizio è la Giornata nazionale dello Spazio, celebrata ieri in più eventi a Roma, da ministero delle Imprese e del

Made in Italy, Agenzia Spaziale Italiana e Fondazione Leonardo. Per l'occasione al ministero è stata inaugurata la mostra, aperta fino all'11 gennaio, sulle eccellenze italiane in campo spaziale: dalla navigazione e l'osservazione della Terra, alla copia della trivella destinata a perforare il suolo di Marte e alla futura stazione Gateway nell'orbita lunare. Sono stati anche presentati 4 francobolli che ora sono nella capsula Dragon, che rientrerà a Terra nei prossimi giorni. —

ACQUISTI E VACANZE NEL 2023

Italia meta di shopping per 2,1 milioni di turisti

Sono 2,1 milioni i turisti che hanno scelto quest'anno l'Italia per una vacanza all'insegna dello shopping (+7% sul 2019). Via Montenapoleone sale al secondo posto nella classifica mondiale per valore retail per metro quadro (18mila euro, +31% sul 2019). Nel 2025 il numero di outlet village e department store attivi sfiorerà quota 100 (28 gli outlet), rendendo l'Italia sempre più centrale nella geografia delle desti-

nazioni scelte dai turisti, stranieri e non, con questa motivazione. Sono i dati chiave presentati dalla società di ricerca Risposte Turismo in apertura della sesta edizione di Shopping Tourism - il forum italiano che si è tenuto a Roma. Per quanto riguarda il mercato Usa l'analisi mostra come siano sempre Roma, Milano, Napoli, Venezia e Firenze le città che - in quest'ordine - sono associate allo shopping. —

Frontiere sorvegliate a Natale in Friuli Venezia Giulia

Prorogati di altri trenta giorni i controlli ai valichi con la Slovenia

La decisione del Viminale. Lubiana "sospende" Schengen con Ungheria e Croazia per sei mesi

Mauro Manzini / TRIESTE

L'Italia ha scelto di prorogare per altri 30 giorni, vale a dire fino al 21 gennaio 2024, i controlli ai valichi con la Slovenia scattati il 21 ottobre scorso. La decisione è stata comunicata ufficialmente ieri da Roma alla Prefettura di Trieste ed è arrivata poche ore dopo l'annuncio da parte delle autorità di Lubiana del prolungamento addirittura fino a giugno dei presidi ai confini con la Croazia e con l'Ungheria.

Proprio la mossa un po' a sorpresa della Slovenia ha fatto scattare ieri nella capitale una serie di frenetiche consultazioni tra il ministero degli Interni e quello degli Esteri da cui alla fine, in serata, è scaturita la notizia della proroga. Lo spettro dei controlli a Natale e Capodanno, quindi, si concretizzerà. Secondo le norme di Schengen raggiunto il termine dei



Polizia ed esercito impegnati in controlli al valico di Rabuiese

due mesi di controlli, il governo potrà attivare la procedura ordinaria per sospendere Schengen per un massimo di altri 4 mesi. Nella co-

municazione del ministero dell'Interno, alla prima tranche di controlli ai valichi, furono anche citati i dati degli ingressi di migranti in Italia

da quando il governo Meloni è al potere. Si tratta di circa 140 mila arrivi tramite la rotta del Mediterraneo centrale, quasi l'85% in più rispetto all'anno precedente, e circa 16 mila arrivi in Friuli Venezia Giulia. Situazione, quest'ultima, che secondo il ministero dell'Interno è causata dalle «misure di polizia al confine italo-sloveno» che non sarebbero «adeguate a garantire la sicurezza richiesta».

Giovedì scorso, invece, con decreto, il governo della Slovenia, come detto, ha esteso per sei mesi il controllo ai confini con Croazia e Ungheria. Il dispositivo entrerà in vigore il 22 dicembre e l'attività di vigilanza delle frontiere durerà quindi fino al 22 giugno 2024. Il governo Golob ha addotto come motivo per prolungare la sospensione della libera circolazione il peggioramento della situazione della

sicurezza in Medio Oriente e l'accresciuta minaccia del terrorismo. A preoccupare in particolare, ha fatto sapere in un comunicato stampa il ministero dell'Interno sloveno, sono alcuni appelli di esponenti di organizzazioni terroristiche a compiere atti violenti nei Paesi occidentali, nonché l'instabilità legata al perdurare del conflitto in Ucraina, la precaria situazione della sicurezza in Afghanistan e la violenza scoppiata in alcuni Paesi africani. Negli ultimi tempi, il livello di minaccia terroristica è aumentato in diversi Stati membri dell'Uee, sempre secondo la valutazione del ministero dell'Interno di Lubiana, tenendo conto dei principi dell'area Schengen, una minaccia in uno Stato membro può rappresentare una minaccia all'intera zona. Il ministero ha specificato che la Slovenia basa la nuova estensione del controllo

sull'articolo 25 di Schengen. Le autorità nazionali preposte alla sicurezza continueranno a monitorare da vicino i potenziali rischi e la situazione della sicurezza nel Paese e nella regione in generale. Tenendo conto del principio di proporzionalità, la Slovenia sostiene che i metodi e l'intensità delle misure di controllo temporanee alle frontiere interne continueranno a essere mirati e incentrati sulla prevenzione del terrorismo, dell'estremismo e della criminalità transfrontaliera. Le misure saranno attuate in modo tale da avere il minor impatto possibile sull'economia, e soprattutto sulla vita della popolazione lungo il confine. Oltre all'Italia, anche Austria, Germania, Norvegia, Cechia, Polonia, Slovacchia, Svezia e Francia hanno sospeso Schengen per alcune loro frontiere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STRAPPO ANCHE ALLA DICHIARAZIONE DI BRUXELLES

La Serbia sfida la Ue e “rigetta” gli accordi di Ocrida sul Kosovo

Altro che accordi storici, pacificazione e conseguente velocizzazione del percorso d'adesione alla Ue. Quelli di Ocrida, tra Serbia e Kosovo, che in primavera avevano fatto parlare la Ue di passo avanti essenziale, rischiano di rimanere per sempre lettera morta, seppellendo al contempo le velleità di Belgrado di innalzare la bandiera blu a dodici stelle.

È quanto suggerisce una esplosiva mossa del governo serbo che, secondo vari media regionali, avrebbe consegnato in questi giorni alla Ue una let-

tera in cui, di fatto, annuncia di non voler rispettare alla lettera le intese più importanti raggiunte sotto l'egida europea - anche se mai formalmente firmate da Vučić e Kurti. Lettera in cui si legge che Belgrado ha accettato ma solo «con riserva» la Dichiarazione di Bruxelles dello scorso 13 dicembre, poiché contiene un riferimento esplicito agli accordi di Ocrida e agli allegati che ne regolano l'implementazione, ma che non sono accettabili per la Serbia in tutti quei passi che evocano «un riconoscimento

de facto o de jure del Kosovo». Serbia, continua la missiva, che non ha intenzione di dare luce verde, né formalmente né implicitamente, «all'ingresso del Kosovo nelle Nazioni Unite e nel sistema Onu» né di rispettare «la cosiddetta integrità territoriale del Kosovo». Il documento in questione, dunque, secondo Belgrado «non rappresenta un trattato con efficacia legale secondo il diritto internazionale» e l'allineamento della Serbia sui concetti espressi nella Dichiarazione di Bruxelles si



La premier serba Brnabić con il presidente Vučić

«fermano» davanti a un confine preciso. Per Belgrado, «il Kosovo rimane parte integrante della Serbia», una sua provincia tecnicamente ancora «sotto amministrazione internazionale».

Parole che sottendono posizioni inconciliabili sul tema, soprattutto perché, da quanto è emerso nelle scorse settimane,

l'Ue sarebbe intenzionata a inserire proprio il rispetto degli accordi di Ocrida nel capitolo negoziale numero 35, di fatto vincolando il processo di integrazione della Serbia. E proprio ieri l'Ue ha ribadito che gli accordi di Ocrida sono «obbligatori» per entrambe le parti e il loro rispetto sarà «parte del loro percorso europeo». Ma la

Serbia, con la lettera e non solo, ha formalmente “sfidato” Bruxelles, spiegando che i più dolorosi passi, per Belgrado, degli accordi di Ocrida non passeranno mai. Ci sono «delle linee rosse» per la Serbia, che non potrà mai spingersi «al riconoscimento de iure o de facto del cosiddetto Kosovo» e tantomeno all'accettazione passiva «dell'ingresso» di Pristina «nell'Onu», ha confermato la premier serba Brnabić in dichiarazioni riportate dalla Tanjug. Parole, quelle di Brnabić, che fanno il paio con quelle del presidente Vučić, che ha esplicitamente suggerito che il mondo sta cambiando, con le imminenti elezioni Ue e quelle negli Usa, oltre allo stallo nella guerra in Ucraina. E quindi la Serbia potrebbe ritrovarsi in un nuovo contesto geopolitico, più favorevole. —

ST.GI.



la Grande Bellezza del Friuli Venezia Giulia

Dodici mesi con le immagini del nostro territorio

Martedì 19 dicembre il calendario 2024 in omaggio con
IL PICCOLO

Fotografia di F. Marongiu

partner
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA
www.friuli-venezia-giulia.it



BUFERA ALLA KERMESSE

Le parole «militanti» di Corsini ad Atreju Le opposizioni insorgono, poi lui si scusa

Il riferimento del direttore al «nostro partito» e le accuse a Schlein. Lei replica: «È lì per accreditarsi con chi comanda»

Michele Cassano / ROMA

Bufera sulle parole del direttore Approfondimento Rai, Paolo Corsini, pronunciate giovedì durante la conduzione del dibattito di apertura della festa di Atreju. L'opposizione insorge perché il giornalista ha parlato del «nostro partito» riferendosi a Fratelli d'Italia e si è definito «militante», ma anche per le critiche nei confronti della segretaria del Pd, Elly Schlein. «Ricordo che nelle edizioni passate ci sono stati Bertinotti, Prodi, Veltroni, D'Alema, Conte - ha detto Corsini -. Quest'anno qualcuno ha preferito rifiuta-

La Rai chiede di visionare le immagini per valutarle



Il direttore Approfondimento Rai Paolo Corsini ANSA

re, forse perché nell'era dei social è più facile cercare un po' di like che dibattere nel merito. Hanno preferito occuparsi di come vestirsi, piuttosto che confrontarsi».

IL VIDEO

Ora l'amministratore delegato Roberto Sergio ha chiesto una relazione su quanto accaduto e di visionare il video per valutare eventuali provvedimenti nei confronti di Corsini. «Credo che un giornalista del servizio pubblico debba garantire un atteggiamento sempre equidistante, a prescindere dal contesto in cui opera - sottolinea, intanto, la presidente Rai, Marinella Soldi -. Agli operatori dell'informazione Rai è richiesto di esercitare la propria profes-

sione nel segno del pluralismo e dell'imparzialità, essenziali per aiutare il cittadino a formarsi un'opinione libera da pregiudizi».

LA PRECISAZIONE

Il direttore Approfondimento, pur ammettendo di aver sbagliato, chiarisce il senso del suo intervento. «Quando si estrapolano parole dal contesto in cui sono state espresse, si corre sempre il rischio di prestarsi a facili critiche e strumentalizzazioni - sottolinea -. Mi dispiace davvero che alcune mie frasi abbiano generato fraintendimenti. Nei miei brevi interventi introduttivi, non c'era ovviamente alcun intento politico o polemico e di questo mi scuso». Parole che evidentemente non ba-

IL DIBATTITO SULLE RIFORME

La Russa interviene sul premierato «Le intese hanno peggiorato il testo»

A parte i cori da stadio per Andrea Delmastro che i giovani del partito chiamano «uno di noi», è la «madre di tutte le riforme» a scaldare più di tutti la platea di Atreju. E a difenderla, nella sua versione originale, è Ignazio La Russa. Un testo su cui la mediazione al Senato tra le forze politiche è in evoluzione. Ma da padrone di casa nella festa organizzata dal suo partito, il presidente di palazzo Madama mette un argine che suona come un messaggio per la sua stessa

maggioranza: «Aver voluto rendere accettabile il testo, da un maggior numero di forze politiche, non lo ha migliorato, forse lo ha peggiorato». Occhio alle correzioni, sottintende, perché le chance che la riforma possa passare con i 2/3 dei voti delle Camere è «speranza vana». «Lo devo dire agli amici al governo: nessuna riforma passerà mai con i voti della gran parte dell'opposizione. Tanto vale farla bene e credo che questa possa essere fatta bene».

stano al Pd. «È un palcoscenico sul quale si alternano figure per accreditarsi con chi comanda e mostrare di ubbidire alla linea di chi comanda», replica Schlein, mentre il responsabile informazione del partito, Sandro Ruotolo chiede le dimissioni. «I suoi programmi vanno male e lui, invece di stare a lavorare in Rai per provare a risolvere, che fa? Sta ad Atreju non a fare il semplice conduttore ma ad attaccare Schlein - aggiungono i componenti del Pd della commissione di Vigilanza Rai -. Non si è mai visto un direttore della Rai che attacca ad un'iniziativa di partito la leader di quello avversario come se fosse un militante. Inaccettabile. Si scusi o si dimetta». Critiche anche dai membri della bica-

merale del Movimento 5 Stelle. «Non scopriamo nulla di nuovo - affermano -, ma sentire dalla viva voce del direttore dell'approfondimento Rai Paolo Corsini definirsi 'militante' e parlare di ritoccato orgoglio alla Festa di Fratelli d'Italia, sorprende comunque. Domanda: ai vertici Rai va bene così o prenderanno provvedimenti?». A difendere Corsini è il capogruppo di Fratelli d'Italia in Vigilanza, Francesco Filini. «Queste intimidazioni nei confronti dei giornalisti Rai non sono accettabili - afferma - e sono ancora meno accettabili quando vengono da chi per anni ha lottizzato la Rai». La collega di partito Augusta Montaruli annuncia che porterà la questione in Commissione. —

CRITICHE DAL PALCO

Roccella contro il gender «Nega libertà alle donne è il nuovo patriarcato»

ROMA

Gender, woke, cancel culture, politicamente corretto. Piovono critiche dal palco di Atreju sulle ideologie progressiste. La ministra della Famiglia, Natalità e Pari Opportunità, Eugenia Roccella attacca il gender che, assieme alla schwa, sono «nuove forme di patriarcato», una nuova forma di oppressione perché «negano l'identità femminile». Dal palco mette in guardia: «Certamente è un rischio nei confronti della libertà delle donne di essere se stesse». La «questione del gender» nega, secondo Roccella, il fatto che le donne siano tali «perché hanno un corpo da donna». «In tante parti del mondo sono oppresse proprio per que-



Eugenia Roccella ANSA

sto», sottolinea la ministra.

A non condividere «le teorie gender che cancellano le donne» è anche la coordinatrice del comitato organizzatore di Didacta Italia, Anna Paola Concia, reduce dalle polemiche della sua nomina, poi ritirata, a garante del progetto per l'e-

ducazione affettiva nelle scuole voluto dal ministro Valditara. «Sono stata definita fascista - dice in videocollegamento partecipando al dibattito nei giardini di Castel Sant'Angelo, a Roma - perché io mi batterò sempre contro tutto questo». L'ex deputata dem, durante la manifestazione di Fratelli d'Italia, racconta di aver sempre combattuto contro quei pregiudizi che ha subito anche personalmente, «come la settimana scorsa quando sono stata attaccata per la mia biografia e non per quello che volevo fare», spiega. In un altro panel di Atreju, qualche ora più tardi, interviene sul concetto di identità il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano scagliandosi contro il «politicamente corretto». Perché se è vero che «la pluralità è una ricchezza e va difesa», occorre farlo, aggiunge, anche con «la nostra identità». «La cultura della cancellazione è la negazione della triade hegeliana, tesi-antitesi-sintesi: vogliono affermare il pensiero unico, la dittatura del politicamente corretto», spiega. —

IL FORUM DEL PD

I dem verso le Europee La segretaria attacca «Il governo è fragile»

ROMA

Nei tavoli tematici si discute del programma Pd per le europee, tutti in cerchio con le cuffie, così chi parla viene ascoltato solo da chi vuole e non disturba gli altri. Mentre a Castel Sant'Angelo FdI fa festa da partito di governo, agli Studios di via Tiburtina il Pd di Elly Schlein prova a far partire i motori della sfida alle Europee, con 800 persone a dibattere su riforme, diritti, sostenibilità, innovazione.

Una cosa più intima, meno roboante. «Ci sono forze in cui il capo decide - spiega Schlein - Noi costruiamo insieme un progetto per migliorare la vita delle persone. Poi l'attacco: «Mi sembra che



Elly Schlein ANSA

il governo sia molto fragile. Vorrei che facesse un bagno nel Paese reale invece la loro comfort zone è la propaganda». E sul ruolo in Europa: «Il governo si muove male, perché è stato del tutto assente nel negoziato sul patto di stabilità, rischiando di farci tor-

nare alla rigida austerità». È vero che la due giorni del Pd è stata convocata per i temi, però capita che nei corridoi il dibattito viri sui nomi. Di chi sarà nelle liste per adesso non si parla. Ma già ci sono voci su chi sarà candidato a guidare le istituzioni europee. E in quelle compare il Commissario per il lavoro Nicolas Schmit, come indicazione del Pse.

Fuori dal Forum, circola pure il nome di Mario Draghi. Sull'ex premier, già si sta aprendo qualche falla nel Pd, fra chi frena e chi lo sponsorizza. Il deputato Andrea Orlando ha provato a disporre le tessere: «Schmit è sicuramente una candidatura che darebbe un segnale molto forte» per la commissione. Mentre Draghi potrebbe rientrare «nel quadro della scelta del presidente del Consiglio» europeo. Tutto dipenderà da come andrà il voto. Intanto, non è un caso che Schmit sia fra gli oratori del forum del Pd: se non è un endorsement di Schlein, è sicuramente un omaggio. —



UN NATALE SPECIALE

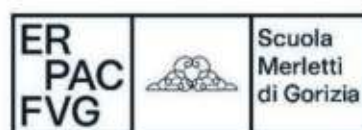
*Venite a visitare lo show room
di C.so Verdi 86 a Gorizia*

Aperture straordinarie dicembre:

- domenica **10 e 17 dicembre**
(9.00-13.00 e 15.30-19.30)
- domenica **24 dicembre** (9.00-13.00)

Chi è in cerca di **regali unici e originali** per le prossime festività natalizie troverà in negozio una vasta selezione di merletti artigianali, vere e proprie **opere d'arte**, frutto di ore di paziente lavoro.

Vi aspettiamo per vivere insieme questa magica esperienza natalizia.



merlettogoriziano.erpac@regione.fvg.it



Il futuro del Porto

Terminalisti e imprenditori ricordano i traguardi centrati dal manager e invitano a non sbagliare la successione. Sindacati sulla stessa linea

D'Agostino in scadenza L'allarme degli operatori «La politica ora nomini un tecnico all'altezza»

Diego D'Amelio

«Lo sviluppo non può essere interrotto». «La politica nomini un tecnico all'altezza». «Non si può sbagliare la successione dopo la svolta impressa a Trieste». È un coro unanime e preoccupato quello degli operatori del porto, che considerano l'uscita di scena del presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino un passaggio delicatissimo.

I terminalisti non hanno dubbi. L'ad di Hhla Plt Italy Antonio Barbara sottolinea che «Zeno conosce il business e mi aspetto che, per il ruolo strategico raggiunto da Trieste e gli investimenti che tutti gli operatori stanno facendo, si possa contare in futuro su una figura dello stesso spessore». Dalla Piattaforma logistica ai moli ro-ro, la musica non cambia: «Un percorso così positivo non può regredire – commenta Enrico Samer – e credo che un ente efficiente come l'Autorità porterà avanti il rafforzamento ferroviario, gli interporti e la valorizzazione del porto franco e di partecipare come Adriafer. Ma serve una figura con profilo tecnico alto e capacità di promuovere il porto a livello internazionale».

Spostandosi a sudest, dal terminal petrolifero Siot il presidente Alessio Lilli evidenzia come «D'Agostino ha dimostrato che il porto poteva e doveva essere diverso da prima: la strada è tracciata e l'augurio è che la politica sappia scegliere un successore capace di proseguirla». L'ad della società ungherese Adria Port rafforza il concetto: «Dal primo minuto – dice Peter Garai – Zeno è stato un punto di riferimento. Bisogna tenere altissimo il livello di professionalità alla guida del porto». Quello dell'interlocazione è il primo punto an-

che per la multinazionale British American Tobacco: «Seguiamo la questione con preoccupazione – ammette il presidente di Bat Trieste Andrea Di Paolo – perché il virtuoso rapporto tra pubblico e privato creato a San Dorligo deve mol-

to a D'Agostino e ci ha permesso di realizzare il progetto in tempi record. Speriamo che la successione sia in continuità con il livello di Zeno».

Il nodo della nomina fa discutere pure gli imprenditori. «Mi piacerebbe rimanesse Ze-



Zeno D'Agostino in Porto nuovo a bordo di un treno della società Adriafer

no», dice il costruttore Vittorio Petrucco, che non si arrende neppure al rigore delle norme che impediscono rinnovi. «Le vie del Signore sono infinite», sorride il presidente di Icop. Il suo socio Francesco Parisi aggiunge che «D'Agostino ha ac-

compagnato il porto nella rinascita: parliamo di un leader – dice lo spedizioniere – cui auguro di avere un ruolo nazionale che gli permetterà di dare una mano a Trieste». Per l'ad di Tripmare rimorchiatori Alberto Cattaruzza, «Zeno ha im-

plementato la ferrovia, che per un porto è tutto. La successione punti su un tecnico che sappia di moli e binari». Il presidente del gruppo Pacorini guarda con timore alla politica: «Con D'Agostino – scandisce Roberto Pacorini – perdiamo l'unico professionista che il porto abbia avuto in sella in 40 anni. Spero che non si torni a tristi figure del passato».

Nelle società partecipate i ragionamenti seguono lo stesso filo. Il presidente del Terminal passeggeri Franco Mariani annota che «il dopo D'Agostino va affrontato rispondendo a una domanda: quale figura per competenza, esperienza, visione internazionale e sensibilità sociale può andare in continuità? Gli investimenti privati e del Pnrr devono giungere a maturazione nei tempi per garantire traffici e insediamenti produttivi: sulla successione non si può sbagliare». Il presidente dell'Interporto Paolo Privileggio concorda: «D'Agostino è un visionario e il sostituto dovrà mantenere la continuità di questo slancio».

I sindacati sono a loro volta compatti. Il segretario della Cgil di Trieste Michele Piga parla di «un manager capace di valorizzare il lavoro, creare un sistema intermodale di primo livello e generare un rapporto col territorio legando logistica e attività produttive. Il prossimo presidente dovrà mantenere competenza, attenzione al territorio e respiro internazionale».

Il segretario della Cisl Fvg Alberto Monticco si dice «preoccupato per la nuova nomina: D'Agostino ha visione e capacità che hanno fatto la differenza e spero che la successione sia gestita per tempo e con un criterio di competenza che rifugga dalle nomine politiche viste in passato». —



Libertà, pace, indipendenza energetica.

L'EUROPA SEI TU.



ALESSIO LILLI
PRESIDENTE DEL TERMINAL
PETROLIFERO SIOT

«Lui ha saputo dimostrare che lo scalo poteva e doveva cambiare»



PAOLO PRIVILEGGIO
PRESIDENTE
DELL'INTERPORTO

«Zeno è un visionario e il sostituto dovrà mantenere questo slancio»

overpost.biz

BOSCO

una famiglia come la tua

Buoni Spesa



PREMIA I TUOI COLLABORATORI E RISPARMIA

**I Buoni Spesa Bosco sono esentasse per i dipendenti
e interamente deducibili per l'azienda!**

**Vengono forniti in blocchetti con tagli da 10 o da 25 Euro
e sono spendibili in tutti i punti vendita Bosco!**

Con la Legge n. 85/2023, di conversione del decreto Lavoro (D.L. n. 48/2023), e in base ai chiarimenti interpretativi forniti dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 23/E/2023, per il solo periodo d'imposta 2023, il datore di lavoro può erogare fringe benefit ai propri lavoratori dipendenti, con figli fiscalmente a carico, nel limite massimo di Euro 3.000,00 senza che concorrano a formare reddito, mentre per i dipendenti senza figli a carico il limite massimo scende a Euro 258,30. In pratica, su queste somme non c'è tassazione a differenza di quella sostitutiva generalmente applicata ai premi di produttività o ai redditi da partecipazione. Il benefit erogato è esentasse per i dipendenti e interamente deducibile per l'azienda. Questo significa che l'azienda detrae il costo del benefit e i dipendenti ricevono l'intera somma erogata, senza perdita di valore.



**Chiamaci per maggiori informazioni: 040.823846
www.gruppobosco.it - info@gruppobosco.it**



- Via Concordia 6
- Via Coroneo 31/1
- Via Franca 4/2
- Piazza Goldoni 10
- Via Orlandini 1
- Via Ruggero Manna 1
- Via Settefontane 51/1
- Largo San Tommaso 2 - Opicina

Spesa online e consegna a domicilio
gruppobosco.it
Contatti
info@gruppobosco.it



I conti della Regione

Sanità

Fondi saliti del 9%

«Ma non basta»

L'appello di Riccardi: «Cambio di rotta o il sistema vacillerà»
In aula proseguito fino a tarda notte il dibattito sulla manovra

Giacomina Pellizzari

«Il sistema sanitario regionale va riorganizzato, mi auguro che da questi banchi i discorsi condivisibili non diventino teorici perché chi li ha fatti potrebbe essere costretto a soccombere la volontà dei comitati». Ieri, a chiudere il dibattito proseguito per ore sui buchi neri della sanità, l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, ha illustrato la realtà per quello che è: rispetto al resto d'Italia la spesa del personale è più alta della media nazionale, l'oncologia chirurgica è dispersa sul territorio e la riforma Fasola, approvata 30 anni fa, non è mai stata attuata. Lo confermano gli ospedali di rete: nessuno degli otto presenti in regione arriva a 250 posti letto come prevede la legge. In Aula i lavori si sono conclusi a tarda ora con l'approvazione della manovra da 5 miliardi di euro.

Inumeri Riccardi ha fatto un intervento tecnico più che politico e ha risposto con i numeri alle decine di emendamenti presentati dall'opposizione. Sul tavolo le critiche di sempre: l'eccessivo ricorso al privato accreditato, la fuga del personale dalle strutture pubbliche, la mancanza in tutta Italia di medici e infermieri e, nonostante la continua iniezione di fondi la non corrispondente crescita delle prestazioni. «Abbiamo opinioni diverse rispetto al modo in cui si fanno le cose» ha esordito l'assessore, invitando a riflettere sul perché le scelte non si riescono a fare. Detto



RICCARDO RICCARDI
ASSESSORE REGIONALE
CON DELEGA ALLA SALUTE

«Dal 1995 non siamo stati capaci di fare un ospedale di rete con 250 posti letto come prevede la legge»

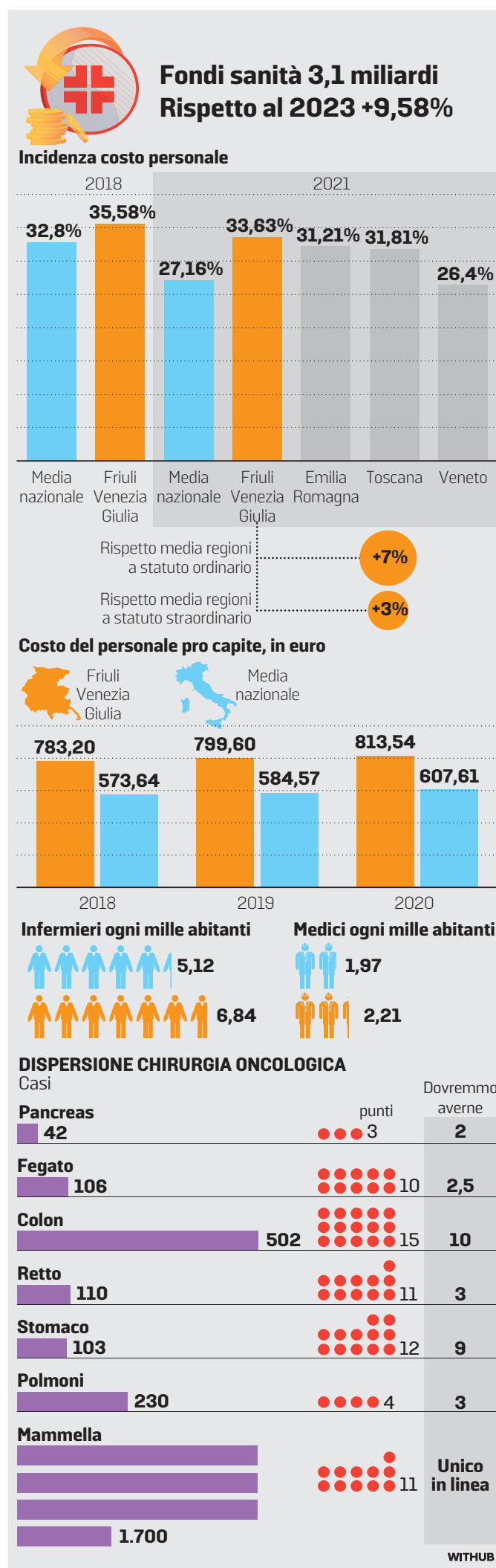
che nella manovra 2024 rispetto a quella di un anno fa, stanzia il 9,58 per cento in più di fondi per la sanità, pari a 278 milioni di euro che si aggiungono agli oltre 3 miliardi di euro complessivi. E se nel 2016 la cifra era inferiore al fondo nazionale, ora è l'inverso. Basti pensare che l'incidenza del costo del personale in regione è pari al 33,63 per cento, mentre a livello nazionale non va oltre il 27,16 per cento. In Veneto è pari al 26,4 per cento. «Spendiamo – ha sottolineato Riccardi – il 7 per cento in più delle re-

gioni ordinarie, il 3 per cento in più di quelle a statuto speciale». Anche i dati sulla carenza degli infermieri sono meno gravi in Friuli Venezia Giulia dove, a fronte di una media nazionale di 5,21 infermieri ogni mille abitanti, se ne contano 6,84. Lo stesso vale per i medici: la media nazionale è 2,21 per mille abitanti, in Italia 1,97.

L'analisi «Siamo tra i servizi sanitari che spendono di più, abbiamo più personale e meno privato accreditato degli altri», ha aggiunto l'assessore invitando l'opposizione a valutare la realtà che necessità di scelte e cambiamenti. «Forse – ha avvertito l'assessore – se iniziamo a farlo dovremo prendere atto che alcune decisioni diventerebbero incompatibili con la spicciola contabilità elettorale». E ancora: «Ci dite che dobbiamo ascoltare anche il parere dei medici perché sono poco coinvolti nella programmazione, ma se mi giro ho intorno solo medici. Forse sono quelli sbagliati. Vogliamo dire che, negli anni, il sistema è stato ostaggio. Le componenti professionali, sindacali, territoriali e politiche sono preziose ma in un quadro di sostenibilità del sistema». Togliendosi qualche sassolino dalla scarpa, Riccardi ha citato l'esempio del punto nascita di San Vito al Tagliamento la cui chiusura è stata consigliata dai medici «perché lo ritenevano a rischio per la mamma e il bambino, ma voi ascoltate un altro medico in pensione che viene

a spiegare la sua tesi con un flash mob davanti all'ospedale». La verità, sempre secondo Riccardi, sta «nella norma approvata nel 1996, quella che fissa un numero minimo di 250 posti letto per gli ospedali di rete: da allora degli otto che abbiamo non siamo riusciti a farne uno». Riccardi si è soffermato sulla dispersione delle prestazioni, in particolari nella chirurgia oncologica citando una serie di esempi: facciamo l'intervento per il tumore al fegato in 10 sedi quando, sulla base della casistica (42 all'anno) ne basterebbero due. Lo stesso vale per il colon, a fronte di 502 casi dovremmo avere 10 punti di cura al posto di 15. Stesso discorso per il cancro allo stomaco: si asporta in 12 sedi quando ne basterebbero tre. «Abbiamo pochi professionisti – ha proseguito l'assessore – e quei pochi li distribuiamo in tante strutture». Davanti a questi numeri – sono sempre le parole di Riccardi – «vogliamo metterci le mani o fare i discorsi che vanno bene a Natale e non ci aiutano a risolvere i problemi? Questo è il risultato di anni di ascolto». Questa tendenza ci porterà a un «punto di non ritorno. In questi anni non c'è stato ascolto ma condizionamento. So che qualcuno di voi tenterà di fare questo esercizio. Se non avremo coraggio di prendere decisioni di cui il sistema ha bisogno rischiamo di non diventare neanche una grande Azienda perché il bilancio non reggerà». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE REAZIONI

Le opposizioni attaccano ma offrono collaborazione

Sotto accusa il ricorso alle strutture private giudicato eccessivo. «La priorità dev'essere salvare l'assistenza pubblica»

Tante le critiche in parte già indirizzate alla gestione del sistema sanitario regionale. In un contesto caratterizzato da interminabili liste d'attesa, mancanza di medici e infermieri e potenziamento del privato ac-

creditato, è arrivata anche l'apertura al dialogo, in primis dal capogruppo del Patto, Massimo Moretuzzo, e dal dem Francesco Russo, per evitare l'affondo del sistema. «Se vogliamo un confronto serio non possiamo sempre fare un passo avanti e due indietro. Se non partiamo dalla considerazione che o il sistema cambia o non regge possiamo fare 10 finanziare come queste e non cambierà nulla». Ha esordito

così Moretuzzo aprendo non una porta bensì un portone al dialogo con la maggioranza a patto che non venga meno l'ascolto nei territori. «L'attenzione che c'è nei territori per la sanità deve essere un patrimonio da valorizzare» ha aggiunto Moretuzzo rivolgendosi a Riccardi.

Ieri nella seduta dedicata all'approvazione della manovra sono stati posati i paletti per definire la mediazione pos-

sibile. «La vera domanda che dobbiamo porci è cosa possiamo fare noi eletti in questa situazione?», ha detto Moretuzzo, secondo il quale «il tema principale non è legato alle risorse, se non cambiamo gli elementi fondamentali del sistema rischiamo di farlo diventare un pozzo senza fine».

Non è stato da meno Russo preoccupato che passi il messaggio sulla bontà della sanità privata. «Spero si possa arrivare a una lettura condivisa, se servono cicli lunghi per realizzare le riforme, come sostiene Bolzonello, possiamo smettere di dire che è colpa di Serracchiani, Riccardi o Fedriga».

Prove di dialogo a parte, l'opposizione non ha smesso di attaccare. Se Serena Pellegrino (Adv) ha puntato sui servizi di

prossimità e sull'inclusione sociale chiedendo «la presenza nelle 24 ore e 7 giorni su 7, dei servizi del Centro di salute mentale, la presenza diffusa dei Consultori familiari pubblici per favorire i percorsi nella comunità assistita, la promozione delle realtà che si prendono cura delle dipendenze e

Pellegrino incalza sui servizi di prossimità, Conficoni e pensa ai medici specializzandi

il potenziamento, piuttosto che lo smantellamento, di Ambiti e Distretti, vere sentinelle di una struttura socio-sanitaria in regione. Pure Manuela

Celotti ha definito «un'occasione persa» il mancato potenziamento dei consultori, mentre Nicola Conficoni (Pd) si diceva convinto che l'istituzione di un fondo per medici specializzandi e personale strutturato renderebbe il sistema più attrattivo. Massimo Mentil, invece, continua a giudicare «grave» la mancanza di medici di base in Carnia, mentre per Marco Putto (Patto) le conseguenze di questa situazione ricadono sull'erogazione dei servizi, con conseguenti allungamenti delle liste d'attesa e maggiori difficoltà per l'accesso alle prestazioni. Pure Furio Honell (Open) è certo che «un gradiente stipendiale rende più attrattivo il lavoro dei nostri operatori». —

G.P.

I conti della Regione

Iniziativa di Roberti: «Alla testata erano già andate altre risorse statali»
Il segretario della Skgz Semolič : «Atto irrispettoso senza precedenti»

Tagliata di 100 mila euro la posta per il Primorski nonostante il no espresso dalla Commissione slovena

Diego D'Amelio

Centomila euro in meno al quotidiano del gruppo linguistico sloveno Primorski Dnevnik. La manovra di stabilità regionale riduce il finanziamento al giornale nell'ambito del riparto dei fondi statali della legge di tutela (10 milioni) che viene deciso annualmente dalla Regione e che per la prima volta avviene in diffinità rispetto alle richieste della Commissione consultiva slovena.

Il voto della manovra è l'ultima puntata di una storia che comincia qualche settimana fa, quando la Commissione si è ritrovata per decide-

Per Bandelj, a capo della Sso, è invece «giusta la scelta di aiutare anche realtà diverse»

re come ripartire le risorse, che vengono distribuite alla minoranza linguistica per sostenere attività culturali, editoriali e sportive, nonché l'uso dello sloveno nella pubblica amministrazione. La Commissione è composta da 10 rappresentanti della comunità slovena ed è presieduta dall'assessore regionale Pierpaolo Roberti, che ha portato al voto una proposta di suddivisione in cui il Primorski (voce storica dell'area di sinistra della minoranza) si vede togliere 100 mila euro (rispetto ai 950 mila ricevuti quest'anno), spostati su realtà editoriali cattoliche.

Roberti non esplicita le motivazioni del cambio di impostazione e la Commissione vota, esprimendosi con 5 pareri contrari, 3 favorevoli e un astenuto. L'organismo si spacca di fatto secondo schemi dei tempi che furono, con gli sloveni delle associazioni "rosse" contrari e quelli del mondo cattolico-liberale a favore. Alcuni esponenti della comunità slovena leggono il passo di Roberti come una voluta penalizzazione nei confronti del Primorski; altri lo considerano un tentativo di saggiare la compattezza del gruppo linguistico, la cui area "bianca" è da tempo oggetto dei corteggiamenti della Lega; altri ancora ricordano che il Primorski ha fruito quest'anno di un residuo di 200 mila euro provenienti dalla legge sull'editoria, che sono andati a sommarsi alle risorse della legge di tutela.

Sia quel che sia, l'assessore porta in Consiglio regionale

la proposta seppur bocciata dalla Commissione e la maggioranza respinge l'emendamento con cui il Pd chiedeva di ripristinare il riparto. Roberti sottolinea che «non esiste solo il Primorski, ma ci sono altre testate che prendono

briciole dal riparto. Considerando che al quotidiano arriveranno contributi statali da altri fondi, abbiamo dato una mano alle realtà più piccole».

Il segretario regionale della Skgz Livio Semolič critica la decisione della giunta: «È

totalmente inaccettabile e irrispettoso che non si sia tenuto conto della deliberazione della Commissione che, seppur solamente consultiva, è stata sempre finora rispettata dalla Regione. Ed è tanto più grave che la politica ab-

bia deciso di intervenire nel settore delicato dei media». Per il segretario della Sso Walter Bandelj la scelta invece è corretta: «Il Primorski ha ricevuto 200 mila euro in più e, come il buon padre di famiglia, abbiamo aiutato altre

realità». Per il consigliere dem Francesco Russo, «la giunta non ascolta la comunità slovena su risorse che da Roma sono destinate alla valorizzazione della comunità stessa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede del quotidiano Primorski in via Montecchi a Trieste

Da un sapere antico

250 ANNI
1773 / 2023

naturalmente
PRIVO DI
LATTOSIO

Un sapore senza tempo

Da 250 anni solo latte, caglio e sale. Una tecnologia morbida. Un'arte casearia storica. Tre stagionature: Fresco, Mezzano e Stagionato. Un gusto genuino, pulito e armonico. E secoli di una tradizione che nelle zone di produzione - il Friuli Venezia Giulia e il Veneto orientale - garantisce il rispetto della terra, degli animali e delle persone. Ecco il Montasio. Un'eccellenza che migliora nel tempo. Un patrimonio custodito e tramandato di generazione in generazione, da casaro a casaro, di tavola in tavola.

montasio.com

MONTASIO
FORMAGGIO DOP

IL DIBATTITO

Cappato ribatte a Fedriga sul fine vita

La vicenda di Anna, la triestina affetta da sclerosi multipla deceduta a fine novembre dopo una lunga battaglia per accedere al suicidio medicalmente assistito, è «troppo delicata e importante per potersi permettere di giocare con le parole». Lo dichiarato Marco Cappato, tesoriere dell'associazione Coscioni, in risposta a Massimiliano Fedriga che, giovedì, si era detto «sorpreso» dei «festeggiamenti» con cui sarebbe stato accolto il suicidio della donna, definendolo «qualcosa di lontano dal senso umano che dobbiamo dare alla vita».

«Nessuno ha "festeggiato" per la morte di Anna», ribatte Cappato: «Sostenerlo è un insulto per la famiglia e la memoria di lei stessa, che ha espresso la soddisfazione di poter finalmente essere "libera" da una sofferenza insopportabile senza possibilità di sollievo». Per accedere alla procedura indicata dalla sentenza Cappato della Consulta, Anna era stata costretta a presentare un esposto contro Asugi, poi accolto dal giudice civile. In tutto un anno di attesa, evitabile in presenza di una normativa in materia: ma per Fedriga «non legiferare» sul fine vita è «una scelta politica, condivisibile». «Nel suo ruolo - ribatte Cappato - avrebbe dovuto vigilare e intervenire affinché non fosse necessario ad Anna ricorrere ai tribunali e attendere mesi per fare valere un proprio diritto costituzionale. Coprire questa sua inadempienza e ostilità ideologica con l'inganno di evocare inesistenti festeggiamenti non è un comportamento degno dell'istituzione che lei rappresenta».

F.C.

LATINA

A processo la moglie e la suocera di Soumahoro

Il gip le ha rinviate a giudizio per reati fiscali nell'indagine sulla gestione di cooperative per i migranti tra il 2017 e il 2022

Gabriele Santoro / ANSA

Sono state rinviate a giudizio Liliane Murekatete e Marie Therese Mukamitsindo, moglie e suocera del deputato, già Alleanza Verdi e Sinistra e ora al gruppo misto, Aboubakar Soumahoro. Lo ha deciso il gip di Latina, accogliendo le richieste della procura, nell'ambito della tranches di indagini che le vede accusate di reati fiscali per la gestione di cooperative di supporto ai migranti. A processo anche altre quattro persone. La prima udienza del processo è fissata per il 24 gennaio.

Murekatete e Mukamitsindo erano già state raggiunte, da un'ordinanza di custodia

cautelare ai domiciliari nell'ambito dell'altra parte dell'inchiesta in cui si indaga per frode nelle pubbliche forniture, bancarotta fraudolenta patrimoniale e autoriciclaggio. L'indagine della Procura riguarda la gestione dei fondi pubblici da parte delle cooperative che si occupano di migranti nella provincia Pontina.

L'INDAGINE DELLA FINANZA

È emerso «un sistema fraudolento» che tra il 2017 e il 2022 avrebbe dirottato per acquisti personali il denaro destinato alle casse delle cooperative di supporto ai migranti che operano nel basso Lazio. Mentre i migranti, se-

condo gli inquirenti, vivevano invece in condizioni di degrado e in edifici fatiscenti. Una struttura criminale a conduzione «familiare» in cui il ruolo di Mukamitsindo e Murekatete, secondo l'impianto accusatorio, era centrale. Nei loro confronti i pm di Latina contestano operazioni contabili irregolari, finalizzate ad evadere le tasse anche mediante false fatture. Nella richiesta di rinvio a giudizio i magistrati pontini definiscono «spregiudicata e opaca» la gestione dei fondi: il sospetto è che venissero utilizzati anche per l'acquisto di abbigliamento di lusso, gioielli e sedute dall'estetista. Murekatete, difesa dall'avvocato Lorenzo

Borrè, ha sempre respinto le accuse di aver utilizzato i fondi pro-migranti delle cooperative per acquistare beni voluttuari.

«Quegli acquisti non li ho effettuati io, non ho mai avuto in uso carte di credito della cooperativa», ha detto Liliane in dichiarazioni spontanee davanti al Gip nel novembre scorso aggiungendo che «gli unici pagamenti da lei effettuati sono stati gli stipendi, più le spese per acquistare il cibo per gli ospiti della struttura». Fondi inviati all'estero per 472.909 euro con «casuali risibili» - afferma il giudice - probabilmente per giustificare ipotetici progetti fuori dall'Italia, non previsti». —



Liliane Murekatete, moglie di Soumahoro, in una foto da Instagram

L'OMICIDIO DI VALERIO VERRI

Fu ucciso da Igor

Condanna anche per la Provincia

Dopo una lunga battaglia legale i familiari del volontario che nel 2017 morì in un agguato hanno ottenuto il risarcimento di 1,1 milione di euro

TOMMASO ROMANIN

Per la legge italiana Igor il russo, condannato all'ergastolo in via definitiva, non è l'unico responsabile della morte di Valerio Verri, il volontario ucciso in un agguato l'8 aprile 2017, mentre era di pattuglia antibraconaggio. Verri era in auto, insieme all'agente di polizia provinciale Marco Ravaglia, nelle campagne di Portomaggiore, quando i due si imbattono nell'uomo che poi risultò essere serbo e chiamarsi Norbert Feher. Verri morì, Ravaglia rimase gravemente ferito a colpi di arma da fuoco. Ora, su un piano diverso da

quello penale, per quell'episodio la Provincia di Ferrara è stata condannata a risarcire con oltre 1,1 milioni di euro i suoi familiari. La causa davanti alla giudice del Lavoro Alessandra De Curtis era stata intentata dai figli e dalla moglie di Verri, difesi dagli avvocati Fabio Anselmo e Rita Gavioli, sul presupposto che la guardia ecologica volontaria non doveva essere lì, perché Igor era già ricercato per l'omicidio di Davide Fabbri, commesso una settimana prima a Budrio, in provincia di Bologna. Il giudice ha dunque accertato e dichiarato la responsabilità della Provincia per quello che viene ritenuto un infortunio mortale, e di conseguenza l'ente viene condannato a risarcire il danno non patrimoniale biologico di natura psichica, accresciuto dalla sofferenza, in particolare a mo-



Norbert Feher, detto 'Igor', durante il processo in Spagna ANSA

glie e due figli (oltre 300mila euro ciascuno) più il danno patrimoniale, con in aggiunta interessi e rivalutazione monetaria. Seppur Verri volontario, la Provincia, come datore di lavoro, avrebbe dovuto far di tutto per proteggerlo ed evitare la tragedia, hanno sostenuto i legali dei familiari.

«La morte di Valerio Verri non è solo responsabilità di Igor, il suo assassino. Valerio

Verri non doveva essere su quell'auto - dice l'avvocato Anselmo - e quell'auto non doveva essere lì. Chi ha sostenuto il contrario faccia un atto di riflessione profonda e si guardi nella coscienza». Dice la figlia Francesca Verri: «Faccio ancora fatica a rendermi conto che dopo tutti questi anni ce l'abbiamo fatta. Sono state accertate le responsabilità, messe nero su bianco in una sentenza». —

MAXI RETATA

È lotta alle baby gang

40 arresti da Nord a Sud

ROMA

Maxi-retata della Polizia in 14 province contro gang giovanili dedite a bullismo da strada, rapine e spaccio. L'ambiente spesso è quello dei trapper. Cinquecento gli agenti impiegati. Il bilancio è di una quarantina di persone arrestate, un quarto minorenni, e 70 denunciati, un terzo under 18. Sequestrate pistole, armi da taglio e tirapugni nonché centinaia di dosi di droga e diverse somme di denaro per un totale di circa 10.000 euro, perlopiù provenienti dallo spaccio.

L'operazione - svolta in luoghi di aggregazione giovanile, come piazze e locali notturni - è scattata dopo una serie di indagini preliminari svolte anche attraverso mirati monitoraggi di alcuni social. Le province coinvolte sono Arezzo, Bari, Catania, Genova, Milano, Modena, Napoli, Palermo, Padova, Pescara, Reggio Emilia, Rovigo, Salerno e Vero-



Adolescenti in strada ANSA

na. A Milano sono state arrestate 16 persone, 7 minorenni. Tra di loro anche un sedicente trapper, con pochi follower.

Quello della bande giovanili è un fenomeno in crescita da Nord a Sud. Il governo nell'ultimo decreto sicurezza ha varato una stretta inasprendo le pene previste. Ed è aumentata l'attenzione delle forze dell'ordine con servizi mirati. —

24-09-1930 + 04-12-2023



Il giorno 4 dicembre 2023 ci ha lasciati improvvisamente l'amatissima

Vittoria Pregel in Zigante

Ad esequie avvenute lo annunciano il marito FERRUCCIO, la figlia SERENA con GIOVANNI e l'adorato nipote ENRICO.

Sempre nei nostri cuori

Trieste, 16 dicembre 2023

Partecipiamo commossi al vostro lutto. Famiglia Zangrando

Trieste, 16 dicembre 2023

Partecipano al lutto della famiglia ZIGANTE:

- I condomini di via Bellosguardo 67.

Trieste, 16 dicembre 2023



23/08/1943 11/12/2023

E' mancata improvvisamente

Mariagrazia Gollob Vedova Pelizon

Lo annunciano Tiziana, Mauro, Cinzia e Christian con i nipoti e pronipoti tutti

La saluteremo lunedì 18 dicembre dalle ore 9.00 in via Costalunga

Trieste, 16 dicembre 2023

amc
A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NEGROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA CONTATTANDO IL N. VERDE

Numero Verde
800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB

sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito.

I FATTI A RIMINI NEL 2021

Abusò di una 15enne

Karateka alla sbarra

Ad agosto del 2021 si era fatto seguire da una 15enne in una zona appartata del parco Marecchia, a Rimini. E lì, una volta rimasti da soli, avrebbe abusato di lei. Questa la gravissima accusa rivolta a un giovane di 21 anni, campione di full-contact karate, all'epoca appena maggiorenne. Il sostituto procuratore di Rimini, Luca Bertuzzi ha chiesto per lui il rinvio a giudizio, con l'accusa di violen-

za sessuale aggravata dalla minore età della vittima. L'udienza preliminare è già stata fissata per il prossimo 27 marzo, davanti gip del Tribunale di Rimini, Vini-cio Cantarini.

La richiesta della procura arriva dopo una serie di indagini che sono state molto lunghe e particolarmente scrupolose, vista la gravità dell'accusa e la giovane età di entrambi i soggetti coinvolti. —

Regione

Nel 2024 nuovi voli per Siviglia e Brindisi

Entrambi i collegamenti saranno garantiti da Ryanair. Salgono a 16 le destinazioni dirette per chi si imbarca a Ronchi

Marco Ballico

Il 2024 porterà in dote all'aeroporto di Ronchi dei Legionari due nuovi collegamenti targati Ryanair. Si tratta dei voli per Siviglia e Brindisi, sicure novità della primavera 2024.

La rotta verso la terza città spagnola sarà coperta a partire dal prossimo primo aprile, con due voli settimanali il lunedì e il giovedì. Brindisi scatterà invece il 31 marzo con 3 voli a settimana (già in vendita sul sito della compagnia low cost irlandese). «Siviglia rientra in un quadro in cui la Spagna è meta sempre più ricercata, mentre Brindisi arricchisce l'offerta direzione spiagge del Sud», spiega l'amministratore delegato di Trieste Airport Marco Consalvo.

Altre novità al momento non sono certe, soprattutto

In aumento l'utilizzo della stazione ferroviaria all'interno del polo intermodale

per un problema che riguarda l'intero mondo dell'aviazione: la riduzione della disponibilità degli aeromobili. La pandemia ha costretto le compagnie aeree alla modifica delle flotte, con la riduzione di aerei da un lato per il calo della domanda, dall'altro per la scelta strategica di inserire macchine nuove, più performanti quanto a costi e sostenibilità ambientale. Aeromobili però consegnati in tempi lunghi. «È un aspetto che ci condiziona non poco. Su diverse destinazioni, che potremmo chiudere già ora, ci sentiamo rispondere che non ci sono gli aeromobili per la prossima estate. E dunque se ne parlerà l'anno successivo, come del resto devono accettare, per lo stesso motivo, molti aeroporti italiani e comunitari, in forte ritardo sulla programmazione

ne 2024».

L'offerta di Trieste Airport per l'estate presenta dunque al momento voli diretti su Bari, Brindisi, Catania, Milano Linate, Napoli, Roma Fiumicino, Palermo, Olbia e, all'estero, su Barcellona, Valencia, Siviglia, Londra Stansted, Dublino, Francoforte, Malta e Tirana. «Ryanair – anticipa ancora Consalvo – è intenzionata per la summer 2024 a incrementare le frequenze delle destinazioni già operative lo scorso anno, come il Bari, che da fine marzo passerà a sei voli a settimana. Dopo di che, riprenderà il collegamento su Bruxelles, interrotto nella stagione fredda. A questi voli per l'estate 2024, già in vendita o prossimi alla vendita, potranno aggiungersi nelle prossime settimane altri collegamenti internazionali».

Altro elemento è l'incremento significativo dell'uso del trasporto pubblico per l'accesso dei passeggeri in aeroporto, soprattutto con il treno alla fermata Trieste Airport-Ronchi dei Legionari, unica stazione passante attiva negli aeroporti italiani su una linea primaria (Trieste-Venezia).

Il presidente di Trieste Airport Antonio Marano ricorda che «grazie al polo intermodale, in esercizio da marzo 2018, stiamo registrando un numero sempre crescente di persone che usano la stazione in aeroporto, tanto che il 32% degli accessi di passeggeri che prendono voli dal nostro scalo avviene via treno, in aumento rispetto al 28% del 2022. L'aeroporto regionale è ormai un'unica infrastruttura di trasporto intermodale in connessione con le altre reti di trasporto, stradale e ferroviario. A metà novembre inoltre - ricorda ancora Marano -, abbiamo attivato nuove tariffe dei parcheggi, che consentono ai pendolari di accedere con il costo di 1 euro per 12 ore di utilizzo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tunnel coperto che collega la stazione ferroviaria all'aeroporto di Ronchi dei Legionari

Da gennaio a novembre presenze cresciute del 34% rispetto al 2022. E per il prossimo anno si punta a raggiungere quota 1,2 milioni

Il 6 dicembre toccato il record dei 900 mila passeggeri

IL FOCUS

Mai così tanti passeggeri a Ronchi, oltre 900mila. Lo scorso 6 dicembre Trieste Airport ha centrato un record storico, sulla scia di un incremento delle presenze gennaio-novembre del 34% sullo stesso periodo del 2022 e del 19% sul 2019, l'anno pre-pandemia. L'obiettivo milione è rimandato, ma nel 2024 l'aspettativa della società è di arrivare intorno a 1,2 milioni e la determinazione dell'ad Consalvo è salire a 2 milioni entro i prossimi cinque anni. Nel 2012, quando l'aeroporto del Fvg era di proprietà della Regione (oggi al

45%, con il network 2i Aeroporti socio di maggioranza con il 55%), Ronchi contò 882.146 passeggeri. Se nella prima settimana di dicembre è arrivato il sorpasso, la previsione a fine 2023 è di 936mila presenze, oltre 240mila in più di un anno fa, ma anche 156mila oltre quelle del 2019. Assaeroporti, dati di fine ottobre, fa inoltre emergere come il +35% Fvg è largamente superiore alla media italiana del +20,8%, mentre a livello Nordest Venezia, poco meno di 10 milioni di passeggeri, segna il +23,8%, Verona (3 milioni) il +16,1%, Treviso (2,6 milioni) il +18,4%.

Un trend conseguenza dell'uscita dal Covid, cui con-

corrono, per quanto in piccola parte, anche i voli charter dalla Germania con i turisti diretti a Trieste per imbarcarsi sulle navi da crociera. Nel 2023 sono stati 32.224, il 3,4% del totale, contro i 59mila del 2020 (8,5%) e i 43mila del 2019 (5,5%). Determinante invece l'impatto delle nuove destinazioni estere: Dublino e Barcellona con Ryanair, Tirana con Wizz Air. Senza dimenticare il ritorno del collegamento con Milano Linate, con due voli al giorno durante la settimana e uno nel week end, operati da Ita Airways. Sospeso nel 2020, è stato riattivato grazie alla continuità territoriale, come da regolamento comunitario che prevede il sostegno pubblico

per tratte che altrimenti il mercato non riuscirebbe a reggere. «Il Trieste-Linate è partito a settembre, non appena autorizzato, senza una comunicazione iniziale – spiega Consalvo –. Sta progressivamente crescendo, ora fa 800 passeggeri a settimana e ci aspettiamo che superi i 1.000 da fine marzo. Per il 2024 la nostra stima è di 60mila presenze annue».

L'ad non si tira indietro su stime anche più ambiziose: «Nel 2024 puntiamo al milione e 200mila, ma i nostri programmi di medio termine e il lavoro in coordinamento con Promoturismo ci consentono di aspirare a 2 milioni di presenze. In che tempi? Nel 2027 o nel 2028. Le potenzialità, quando nel 2019 il fondo F2i è entrato come azionista di maggioranza nella società, erano ben chiare. Del resto, siamo parte di uno dei maggiori network aeroportuali italiani, che controlla anche gli scali di Napoli Capodichino, Salerno, Torino, Olbia, Alghero e possiede il 45% in Sea, la società che gestisce gli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa». Pure 2i Aeroporti, veicolo di F2i, è coinvolto nel riassetto che riguarda i grandi fondi internazionali che hanno accompagnato la crescita degli scali italiani. Ardian e Crédit Agricole Assurances controllano il 49% di 2i Aeroporti tramite il veicolo Cavour Aero, di cui detengono rispettivamente il 60 e il 40%. Il fondo francese e la compagnia assicurativa avrebbero iniziato a sondare le banche d'affari che nelle prossime settimane potrebbero ricevere l'incarico di valutare opzioni per valorizzare la partecipazione di minoranza in 2i Aeroporti attraverso la cessione o altre strade. «Ma questo non avrà alcun effetto su di noi perché, nel caso, cambierà solo il partner finanziario di 2i Aeroporti come quote di minoranza», precisa Consalvo.

M.B.



COMUNE DI UDINE

Il Natale in Città

Udine - Dicembre 2023



UDINE ICE PARK
Piazza I Maggio



LA CASETTA DI BABBO NATALE
Piazza Matteotti



EVENTI OGNI WEEKEND
Centro Storico



LABORATORI PER BAMBINI
Centro Storico

NUOVO
RENAULT AUSTRAL
E-TECH FULL HYBRID
200 CV



A partire da
230€* tua da
/rata mese
anticipo 8.050 € - TAN 6,00% - TAEG 6,94%
36 rate, rata finale 24.217 € o sei libero di restituirlo.
In caso di permuta con valutazione su [renault.it](https://www.renault.it) offerta valida fino al 31/12/2023

Nuova Renault Austral E-Tech full hybrid 200. emissioni di CO₂: da 104 a 106 g/km. consumi ciclo misto da 4,6 a 4,7 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

*esempio di finanziamento riferito ad Austral techno E-Tech full hybrid 200 a € 35.750 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) solo in caso di permuta: anticipo € 8.050, importo totale del credito € 27.700,00 (che include finanziamento veicolo € 27.700); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 69,25 (addebitata sulla prima rata); interessi € 4.800,67, valore futuro garantito € 24.217,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 32.500,87 in 36 rate da € 230,11 oltre la rata finale. TAN 6% (tasso fisso), TAEG 6,94%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente online gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione Mobilize Financial Services. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/ messaggio pubblicitario con finalità promozionale, offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/12/23.

Renault raccomanda 

[renault.it](https://www.renault.it)

AUTONORDFIORETTO

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

scopri
tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



IL BILANCIO DEI COLLEGAMENTI TRA LA TERRAFERMA E LE ISOLE

Jadrolinija da record con oltre 3,5 milioni di biglietti venduti

Il traguardo raggiunto dalla società armatrice venerdì scorso
In attivo cinque nuove traghetti con tecnologia green

Andrea Marsanich / FIUME

Il miglior modo per concludere il 2023, anno che ha regalato non poche soddisfazioni alla più grande azienda marittima per il trasporto passeggeri in Croazia, la fiumana Jadrolinija è la notizia che per la prima volta nella sua storia, lunga 76 anni, la compagnia di palazzo Adria ha superato quota 3 milioni e mezzo di biglietti venduti in un anno.

Record che non tanto tempo fa pareva irraggiungibile, ma che è stato stabilito in primo luogo grazie all'ottima stagione turistica.

Tramite un comunicato, la Jadrolinija ha fatto sapere che il traguardo dei 3,5 milioni di passeggeri in questo anno solare è stato tagliato nella giornata di ieri, venerdì. Il nuovo primato

va a coronare un 2023 contraddistinto dal prosieguo del ciclo di investimenti avviato alcuni anni fa e teso all'ammodernamento della flotta, che annovera attualmente 55 unità, fra traghetti, catamarani e navi.

«Abbiamo acquistato negli ultimi mesi 5 imbarcazioni - si legge nel comunicato - i catamarani Kata e Danica sono già in navigazione nelle acque del Quarnero, mentre i ferry Unije, Sveti Duje e Vela Luka entreranno in servizio l'anno prossimo nel Fiumano e nello Spalatino».

«La nostra società - prosegue il comunicato - non si ferma però qui e l'anno venturo firmerà i contratti per la costruzione di 3 catamarani a propulsione elettrica e di un traghetto ecologico, che fruirà del più alto standard di tecnologia verde».

Parlando dei successi registrati nel 2023, la direzione della Jadrolinija ha ricordato la firma del nuovo contratto collettivo per il personale di bordo, documento andato a sostituire il vecchio contratto, sottoscritto ben 25 anni or sono.

Non è mancata una parentesi romantica, dedicata al leggendario traghetto Tijat, che ha navigato ininterrottamente per 68 anni, sfidando venti, tempeste e anche vicissitudini belliche (guerra croato-serba degli anni '90 del secolo scorso) e non tradendo mai le attese.

Il vecchio ferry è stato acquistato dalla Regione di Sebenico, che ha intenzione di farne un museo galleggiante, ma non sono poche neanche le voci che parlano di un futuro impiego - previo restauro - del Tijat nel collega-



IL TRAGHETTO KORNATI
UNA DELLE IMBARCAZIONI
DELLA FLOTTA JADROLINIJA

Già firmati i contratti per l'acquisto di altri 3 catamarani a propulsione elettrica

re le varie isole dell'arcipelago sebbene.

Intanto al cantiere di riparazioni navali Viktor Lenac di San Martino di Liburnia (in croato Martinšćica), nelle vicinanze di Fiume, è arrivata la terza unità acquistata nel 2023 dalla Jadrolinija in Grecia.

Si tratta del ferry Vela Luka che verrà impiegato lungo la Spalato-Vallegrande-Ubli (Lagosta), rilevando il traghetto 50enne Lastovo.

Intanto stanno per concludersi al cantiere di Lussinpiccolo i lavori di ristrutturazio-

ne del traghetto Unije, acquistato appunto in Grecia, interventi obbligatori per poter iscrivere l'imbarcazione al registro navale croato.

Varato nel 2004, il ferry - lungo 47 metri - è costato 2 milioni di euro ed entrerà in servizio sulla linea Lussinpiccolo-Unie - Sansego - Asinello (Ilovik).

La terza ex unità ellenica, acquisita da Jadrolinija, il traghetto Sveti Duje, collegherà Spalato e la dirimpettaia Brazza. Insomma il futuro è garantito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIRMATI GLI EMENDAMENTI SULL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Fondi a Rtv Capodistria per programmi in italiano

Mauro Manzin / LUBIANA

Zvezdan Martić, presidente del Consiglio di amministrazione di Rtv Slovenia, e Janez Dolgar, direttori facenti funzione dell'Ufficio governativo per le nazionalità nazionali, hanno firmato gli emendamenti agli accordi sui programmi di cofinanziamento per le comunità nazionali italiana e ungherese. Lo comunica il quotidiano di Lubiana Delo.

Dopo aver esaminato la situazione finanziaria di Rtv

Slovenia e aver avuto colloqui con il presidente del consiglio di amministrazione di Rtv Slovenia, Federdan Martić, il governo della Repubblica di Slovenia ha quindi stanziato fondi supplementari per il finanziamento di programmi radiofonici e televisivi per le nazionalità per l'anno in corso per un importo di cinque milioni di euro. La firma di oggi rappresenta la prima parte di questi fondi.

«Le informazioni sulle risorse finanziarie aggiuntive

per il funzionamento di Rtv Slovenia sono una buona notizia per l'istituzione pubblica. Ci attende un anno estremamente difficile - ha precisato Zvezdan Martić - e questi fondi rappresentano un passo importante verso la conservazione dell'importanza dei media di servizio pubblico in Slovenia».

«Purtroppo - ha proseguito - il progetto di Pbn in fase di preparazione rifletterà ancora chiaramente la situazione finanziaria in cui si trova il servizio pubblico dei



Un'edizione del Tg di Tv Capodistria (archivio)

media. Nonostante tutte le sfide, Rtv Slovenia continuerà a perseguire la sua missione e a fornire contenuti per tutti i gruppi la cui inclusione è fondamentale per qual-

siasi società democratica», ha concluso Martić, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Rtv Slovenia, al momento della firma degli allegati.

Secondo il comunicato stampa, Rtv Slovenia aveva già firmato contratti con l'Ufficio per le minoranze nazionali per il cofinanziamento della produzione di programmi per le comunità nazionali italiana e ungherese, che stanno creando presso il Centro regionale Rtv di Capodistria e il Centro regionale Rtv di Maribor, ma solo il 18% circa di tali spese è stato coperto.

Va ricordato che Rtv Slovenia sta vivendo un momento di profondo cambiamento nei suoi organi amministrativi e che la situazione economica non è proprio così rosea se solo un mese fa si temeva di non trovare il denaro per pagare i dipendenti, inclusi quelli che lavorano ai media delle minoranze. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ST
SANATORIO
TRIESTINO
1897

GHHC
GAROFALO HEALTH CARE

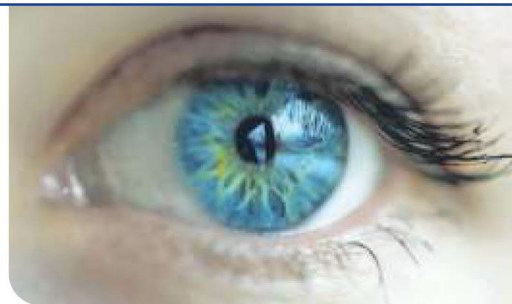
Sanatorio Triestino SpA

La Casa di Cura
con 125 anni di storia

EROGA INTERVENTI
DI CATARATTA
ENTRO 30 GIORNI
DALLA PRENOTAZIONE!

Dir. San. Dott. A. Marcolongo - Aut. San. N. 4872-P 29/06/2020

Trieste | Via D. Rossetti, 62 | www.sanatoriotriestino.it



Vieni a prenotare
l'intervento o chiama lo
040.9409556

(per prenotare è necessario avere
a disposizione l'impegnativa)

Prese di Natale

DAL 12 AL 17 DICEMBRE

SCONTI FINO AL

50% + 30%

50% + 10%

RETI A DOGHE

-25%
BIANCHERIA
DA LETTO

fino al
25%

DIVANI

35%

LETTI DEGENZA

POLTRONE ALZAPERSONA

LETTI IMBOTTITI

ACQUISTA ONLINE SU
www.lineaflexmaterassi.com

0% FINANZIAMENTI
TASSO 0%

CONSEGNA E MONTAGGIO
GRATUITI

SOLO PRODOTTI
ITALIANI

SPACCI
AZIENDALI

PRECENICCO
Via Malignani 2
tel. 0431 589767

BUTTRIO
Via Nazionale 8/H
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI
Via Taboga 217 Loc. Campagnola
tel. 0432 981287

MONFALCONE
Via 1° Maggio 95
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi
tel. 040 826414

UNIVERSITÀ

TRA UNITS, COMUNE E TRIESTE TRASPORTI

Mobilità sostenibile, accordo



È stato siglato nei giorni scorsi un protocollo di intesa tra il Comune di Trieste, l'Università di Trieste e Trieste Trasporti per sviluppare e promuovere iniziative e attività congiunte in tema di mobilità sostenibile e mobility management. Il protocollo apre la strada a una gestione della domanda di mobilità sempre più efficiente, introducendo nel settore della mobilità metodi quantitativi di analisi per la valutazione dell'efficacia di servizi e misure proposte in grado di favorire una gestione sempre più integrata del trasporto.



TRA CINA E ITALIA

Nuovo progetto di ricerca



Il progetto di ricerca bilaterale "3Fires", cui partecipa UniTs, è uno dei dieci progetti di grande rilevanza (tra 240 candidature) che saranno finanziati nel contesto del nuovo programma di cooperazione scientifica tra Italia (Ministero degli Affari esteri) e Cina (Ministero della Scienza e della tecnologia). Il progetto, selezionato nell'area tematica "Green Energy and related research", analizzerà il comportamento di facciate fotovoltaiche integrate (BIPV) in presenza di azioni accidentali estreme, in particolare incendi.

Tre delle sei proposte ideate da studenti e dottorandi di UniTs si sfideranno il 19 dicembre, alla finalissima del Clab Award 2022.

Al rush finale la gara tra i migliori progetti per creare una startup In lizza 1600 ragazzi

LA COMPETIZIONE

Giulia Basso

Il power bank che funziona con l'energia prodotta dalle reazioni biochimiche naturali delle microalghe, il nuovo gestionale realizzato grazie alla tecnologia blockchain da utilizzare in ambito sanitario, l'app che

promette di rivoluzionare il mercato della nightlife sfruttando le economie di scala. Sono solo tre dei sei progetti ideati da studenti e dottorandi di UniTs che si sfideranno, lunedì 19 dicembre, alla finalissima del Clab award 2022. Come ogni anno il premio per le migliori idee imprenditoriali dei Clabbers chiuderà le attività del ContaminationLab di UniTs, diven-

tato ormai il punto di riferimento per studenti creativi e intraprendenti che sognano un futuro da giovani imprenditori e startupper.

L'evento, in programma all'ex Ospedale militare di via Fabio Severo a partire dalle 16, sarà introdotto dai saluti di Rodolfo Taccani, delegato del rettore al trasferimento tecnologico e rapporti con le imprese e di Ketty Segatti,

direttore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione, famiglia della Regione. Nell'ambito della finale del CLab sarà proposta anche una tavola rotonda dedicata al tema dell'utilizzo e dell'analisi dei dati: con il titolo "La sicurezza dei dati in ambito aziendale: quali sfide" dialogheranno insieme, moderati dal giornalista Franco Del Campo, Ettore Rosato, segretario del Copasir, Roberto Ciccone, ricercatore di Swg, e Diego Sardon, ceo di Prodigys srl.

«Anche quest'anno i nostri studenti si sono impegnati nella preparazione di ottimi progetti, che spaziano dall'Ai al biotech: non sarà facile scegliere i vincitori - è il commento di Taccani -. L'iniziativa è stata organizzata con il supporto delle aziende e della Regione: l'università sta investendo sempre di più nel dialogo con le aziende e le istituzioni pubbliche, per essere sempre più vicina al territorio». Come da due anni a questa parte, aggiunge Salvatore Dore, responsabile del CLab, i due migliori progetti presentati dai giovani imprenditori in erba riceveranno in premio un viaggio

CONTAMINATION LAB
EMERGONO LE IDEE IMPRENDITORIALI PIÙ CREATIVE E INNOVATIVE

d'istruzione nei luoghi dell'innovazione negli Stati Uniti: «Come è accaduto quest'anno con il viaggio a Cambridge, cui hanno partecipato i vincitori della scorsa edizione del CLab award, anche i premiati di questa nuova edizione avranno la possibilità di toccare con mano come si produce l'innovazione negli atenei e come viene messa a terra e preparata per sbarcare sul mercato attraverso gli incubatori e gli acceleratori d'impresa», spiega Dore. Quest'anno si è registrata un'importante crescita nel numero di attività proposte dal CLab e ancor più nel numero dei partecipanti: «Abbiamo dato vita a 35 diverse occasioni di incontro e dialogo, con più di 1600 studenti che hanno preso parte almeno a un'iniziativa: un incremento che dà conto di come il Contamination Lab sia uno strumento ormai consoli-

dato per la diffusione della cultura d'impresa. Oltre ai 30 ragazzi che hanno partecipato al vero e proprio percorso di creazione d'impresa, abbiamo anche realizzato molte attività aperte a tutta la comunità studentesca, per fornire ai nostri giovani un bagaglio culturale ed esperienziale utile non solo per diventare imprenditori ma anche per incrementare le proprie occasioni d'impiego a livello aziendale». Tra le novità del 2023 le prime due edizioni del Blockchain innovation day, ma anche un ciclo di seminari sulla proprietà intellettuale: «Abbiamo ingaggiato un mandatario brevettuale, per aiutare studenti, ricercatori e docenti ad approfondire i temi legati ai brevetti e alla tutela della proprietà intellettuale», rammenta Dore. Nel corso dell'evento sarà presentato anche il nuovo bando del CLab, che offrirà a un massimo di trenta studenti la possibilità di accedere gratuitamente ai servizi di co-working, ai corsi di formazione, agli incontri aziendali e alle attività di mentoring: si trova online su www.units-clab e per partecipare c'è tempo fino al 25 gennaio.

La laureata

Giovanna vorrebbe insegnare geologia nelle scuole superiori

L'INTERVISTA

Nicole Cherbancich

È la pratica quel tassello che completa il puzzle della conoscenza della maggior parte delle professioni, così come di quella del geologo. La laureata 26enne Giovanna Garlatti è nata e attualmente vive a Trieste. Dopo aver fre-

quentato il liceo delle Scienze Umane Carducci, si è iscritta al corso triennale in Geologia dell'UniTs. Conseguita la laurea triennale, ha deciso di proseguire gli studi all'Università di Trieste, in particolare nel corso magistrale in Geologia Ambientale. Si è laureata con 110 e lode e una tesi sulle tormaline detritiche del Bacino Giulio e del Bacino del Brkini.

Cosa sono le tormaline detritiche di cui scrive?

Si tratta di minerali che, nell'ambito della geologia, sono ottimi indicatori di provenienza: hanno una struttura cristallina particolare, dalla quale si possono ricavare informazioni sulle condizioni in cui si sono formati. Nella tesi abbiamo analizzato chimicamente le tormaline presenti nei due bacini e ricostruito la loro provenienza.

Il Bacino Giulio si trova a nord delle Prealpi Giulie e a



La neolaureata Giovanna Garlatti in geologia ambientale

sud della Valle del Vipacco, tra Italia e Slovenia, mentre il Bacino del Brkini nella valle del fiume Reka. Come mai ha scelto questi luoghi?

Principalmente per una questione di completezza dell'analisi: il mio relatore aveva già eseguito delle analisi con di-

versi studiosi su queste rocce.

Ripensando agli anni universitari, cosa ricorda con più piacere?

Sia il percorso triennale che quello magistrale mi hanno lasciato tantissimi ricordi positivi.

Uno in particolare?

La possibilità di fare esperienza sul campo: abbiamo trascorso più di qualche weekend fuori Trieste e capito veramente cosa significa essere un geologo.

Un ricordo "impegnativo" invece?

L'inizio del percorso universitario è stato duro: una realtà molto diversa da quella liceale. Inoltre ho scelto un'università con materie molto distanti da quelle che ho studiato al liceo.

Da un punto di vista professionale, come occupa le sue giornate?

In questo momento sto facendo delle supplenze in diverse scuole e sto studiando per un futuro concorso, in quanto vorrei diventare insegnante nelle scuole medie o superiori un giorno. —

SCienze

Innovazione



AREA SCIENCE PARK

Nuovo progetto di residenza artistica

Si chiama Regenerative Symphony ed è il nuovo progetto di residenza artistica di Area Science Park, che ha avuto come protagonisti Daria Jelonek e l'inglese Perry-James Sugden. Al centro del progetto, materiali innovativi, sistemi di Ai e riciclaggio di rifiuti elettronici.



MIGLIOR TESI DI DOTTORATO IN NEUROSCIENZE

Premiato ex studente Sissa Iacop Hachen

L'ex studente della Sissa Iacop Hachen ha ricevuto il Premio Pedro Lagomarsino de Leon Roig per la miglior tesi di dottorato in neuroscienze. Nel suo lavoro Hachen ha utilizzato una combinazione di esperimenti comportamentali, registrazioni neurofisiologiche.



GEOTERMIA IN ITALIA

UniTs partecipa al progetto Ingeo

È stato avviato in questi giorni il progetto Prin Pnrr "InGeo - Innovazione nelle risorse geotermiche e valutazione del potenziale delle riserve per la decarbonizzazione dei settori energetico/termico", a cui partecipa l'Università di Trieste.

La teoria delle cicogne di Giacomarra conquista il pubblico al talent FameLab

Il dottorando che ha spopolato sul palco: «Non sono questi uccelli a portare i bambini, ma semmai il contrario»

Giulia Basso

Se sul caminetto di una casa si trova un nido di cicogne probabilmente in quella casa vivrà un bambino piccolo. Ma ciò non significa che siano le cicogne a portare i bambini: un semplice rapporto di correlazione tra due fenomeni non implica che tra i due sussista per forza anche un rapporto di causalità. Basti pensare, per esempio, che esiste una

correlazione positiva altissima tra il formaggio consumato annualmente pro-capite e i morti nel sonno per strangolamento da lenzuola. Ma a nessuno è venuto in mente di smettere di consumare formaggio per questa curiosa correlazione tra eventi. Sono gli esempi con cui Francesco Giacomarra, dottorando in Applied data science and artificial intelligence dell'Università di Trieste, si è aggiudicato lo scorso marzo il primo posto

alla finale locale di FameLab, il talent show della scienza alla sua undicesima edizione triestina. Per il giovane scienziato codroipese amante della divulgazione è stato l'inizio di un'avventura che l'ha portato a vincere prima la finale italiana e quindi il premio del pubblico alla finale internazionale del talent, sbaragliando un'agguerrita concorrenza proveniente da Malesia, Germania, Repubblica di Corea, Repubblica Ce-

ca, Australia, Thailandia, Svizzera e Sud Africa.

«E' stata un'esperienza incredibile: dopo FameLab, se mi dicessero "metti una firma e la divulgazione diventa il tuo lavoro", firmerei senza pensarci due volte». Giacomarra, che è anche un attivissimo membro dell'Ai Student Society (Ai2s), è un appassionato di modellazione probabilistica, che ha poi applicato a settori come la psicologia, la finanza, l'ingegneria: sta lavorando a un progetto, in collaborazione con il porto di Trieste e con la supervisione di Luca Bortolussi, vice coordinatore del suo corso di dottorato, per lo sviluppo e l'applicazione di modelli di machine learning probabilistico nell'ambito dei gemelli digitali.

Com'è nata questa sua partecipazione al FameLab?

Il teatro è una mia grande passione dai tempi del liceo Stellini, ma ho dovuto metterlo da parte dopo aver iniziato gli studi universitari. Quando ho capito che FameLab avrebbe potuto essere un'ottima occasione per combinare i temi di cui mi occupo all'università con il teatro non ho avuto esitazioni: sul palco mi trovo a mio agio e nella finale nazionale ho potuto parlare

FRANCESCO GIACOMARRA
DOTTORANDO IN APPLIED DATA
ALL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

«Il teatro è una mia grande passione dai tempi del liceo Stellini, ma ho dovuto metterlo da parte dopo aver iniziato gli studi»

di intelligenza artificiale, che è proprio il tema del mio corso di dottorato.

Come ha strutturato il suo discorso?

Ho deciso di raccontare ciò che si può fare con l'intelligenza artificiale generativa lavorando sulle immagini. Per spiegarla ho preso come esempio l'immagine, realizzata da un'Ai e diventata virale sui social, di Gerry Scotti con il corpo da sirena. Quindi ho coinvolto platea e giuria in un esperimento per simulare il modello d'apprendimento delle Ai generative, che praticamente sono delle "scultrici di rumore".

Ma lei cosa pensa dell'Ai?

E' un tema caldo, sia per chi la vede come una grande opportunità, sia per chi ne è spaventato. Credo che proprio per questa ragione sia

fondamentale fare divulgazione su questo argomento. Ciò che non va mai dimenticato, e ho ribadito anche nel mio talk, è che si tratta di uno strumento interamente controllato dagli esseri umani: se non ci fidiamo dello strumento è perché non ci fidiamo di noi stessi. Insomma, l'Ai ci spaventa perché abbiamo paura che sia troppo umana.

Sul palco del Miela invece ha parlato di cicogne e bambini. Da dove ha tratto l'ispirazione?

Dal sito web Spurious Correlation, creato da un ricercatore statunitense. Raccoglie correlazioni apparentemente perfette, ma del tutto assurde: un modo per rammentare la differenza tra rapporto di correlazione e di causalità. E, per la mimica e l'intonazione, da Alessandro Barbero, uno dei miei miti sul fronte della divulgazione.

Ma esiste un rapporto di causalità tra cicogne e bambini?

E' probabile che le cicogne facciano il nido accanto ai camini delle case dove vivono bambini piccoli perché sono quelle più riscaldate, anche in primavera. Dunque non sono le cicogne che portano i bambini, semmai i bambini che portano le cicogne. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre il giardino

Diana (Icgeb) è impegnata sul fronte della demenza frontotemporale

MARY B. TOLUSSO

Diana Bedolla giunge dal Messico: «Dalla città di Cuernavaca», dice «dove mi sono laureata in Fisica». Dopo di che ha subito vinto una borsa di studio a Trieste, all'Ictp. Quindi per due anni ha soggiornato in

Italia. Finito il master ha iniziato un anno di ricerca al Sincrotrone per proseguire poi con un dottorato in neuroscienze alla Sissa: «Per tornare poi al Sincrotrone per un post doc. In quel periodo ho trascorso due anni a lavorare sulla linea di luce infrarossa Sissi per passare poi a un'altra linea». Diana Bedol-

la si è poi spostata in Australia per alcuni mesi. Rientrata in Italia, sempre al Sincrotrone, ha poi vinto il finanziamento di ricerca Marie Curie: «Che prevede io torni in Australia, per circa due anni. Ho vinto il finanziamento grazie al mio progetto, apprezzato dalla Commissione Europea».

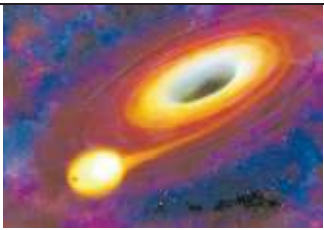
Per ora Diana è attiva all'Icgeb: «Lavoro all'Icgeb da ottobre, ma sono vent'anni che vivo a Trieste dove mi sono anche sposata con un ricercatore di Elettra. A Trieste mi trovo benissimo, è una città in cui si ha tutto quello che si vorrebbe, ma in piccolo, il mare, la montagna, l'urbanità. È un luogo in cui c'è sem-



SCIENZA
IN PILLOLE

Buchi neri killer

Il telescopio spaziale James Webb ha fotografato, nei buchi neri, delle masse enormi che impediscono la formazione di stelle nelle loro galassie.



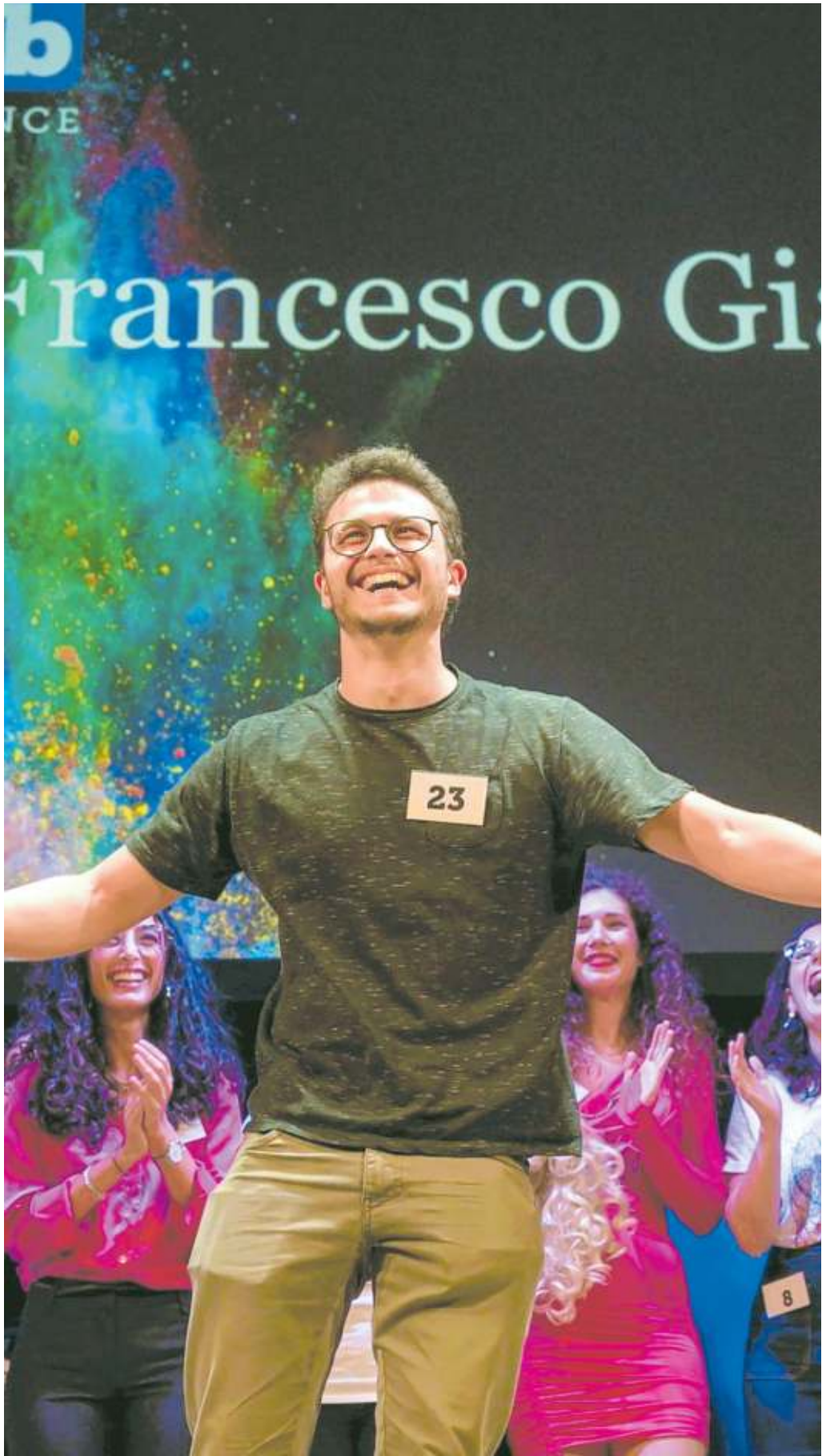
Allarme vampiri

I vampiri, pipistrelli succhiasanguine nativi del Centro e Sud America, stanno allargandosi verso nord. Portano malattie, a rischio gli allevamenti e anche l'uomo.



L'orgasmo dei ratti

«Non siamo sicuri che gli animali provino un orgasmo. Ma abbiamo identificato nei ratti alcune risposte misurabili simili a ciò che si rileva negli uomini».



Al microscopio

La scoperta inattesa: chi fa più figli ha un'aspettativa di vita minore

IL CASO

Sono molti i misteri della biologia che rimangono ancora da risolvere (come funziona il cervello? come fa una singola cellula a trasformarsi in un intero organismo?). Tra questi, uno dei più affascinanti rimane quello dell'invecchiamento. E' da almeno un centinaio di anni che ci arroveliamo per capire quali siano le basi biologiche di questo processo, ma le domande insolite rimangono ancora tante. Alcune di queste sono molto semplici: ad esempio, perché un topo vive 2 anni, mentre l'aspettativa di vita di un uomo arriva a 120 anni? In fondo, le due specie condividono tutte le funzioni e i loro geni sono molto simili.

Per spiegare l'invecchiamento, all'inizio del secolo scorso il biologo evoluzionista tedesco August Weismann propose una teoria secondo la quale il deterioramento nella nostra macchina corporea avviene per il beneficio della specie. Se noi fossimo immortali e rimanessimo per sempre sul pianeta, ne consumeremmo le risorse, facendo un danno dalla nostra progenie. Visto che l'evoluzione non si basa sulla selezione degli individui ma su quella del loro patrimonio genetico, una volta trasmesso il nostro DNA ai nostri figli, ed essere rimasti sufficientemente in vita per poterli accudire finché diventano autonomi, ben venga che invecchiamo e moriamo, in modo da consentire loro di prosperare. Questa visione per cui il corpo è uno strumento usa-e-getta per i geni è rimasta in auge per molti decenni, ma ha una fallaia di fondo: come è possibile che l'evoluzione selezioni in maniera positiva il processo di invecchiamento, quando questo avviene ben dopo che gli individui hanno già procreato? In altre parole, quale è la spinta evolutiva che ci fa invecchiare e morire se quando questi processi accadono abbiamo già trasmesso i nostri geni ai figli?

George Williams, biologo evoluzionista americano di



MAURO GIACCA
DOCENTE DI BIOLOGIA
A TRIESTE E LONDRA

Due ricercatori dell'Università del Michigan hanno studiato la sequenza del DNA degli individui della UK Biobank

metà del secolo scorso, continuò ad arrovelarsi a lungo su questo problema. Scrisse in uno dei suoi articoli: "E' stupefacente che, dopo un'impresa che sembra miracolosa come quella di costruire un organismo, questo non sia capace di compiere un'azione così tanto più semplice come quella di mantenere quanto è già stato formato". Nel 1957 Williams propose una teoria dell'invecchiamento alternativa, secondo la quale ci sarebbe un nesso inestricabile tra invecchiamento e fertilità, per cui i geni che aumentano la fertilità sono gli stessi che poi accelerano l'invecchiamento. Questo fenomeno per cui esistono dei geni che in un contesto sono di beneficio per l'organismo, mentre in un contesto diverso diventano deleteri è chiamata in biologia "antagonismo pleiotropico". La teoria di Williams è rimasta suggestiva nel corso dei decenni successivi, e ha trovato molto credito negli ambienti accademici. Ma è anche rimasta difficile da provare.

Un articolo pubblicato questa settimana su Science Advances fornisce ora, a sorpresa, un supporto scientifico alla possibilità che fertilità ed

invecchiamento siano in competizione, mostrando come avere una vita più corta è il prezzo che si paga per avere più figli. Due ricercatori dell'Università del Michigan ad Ann Arbor hanno studiato la sequenza del DNA degli individui della UK Biobank nel Regno Unito, la banca dati di informazioni biologiche e mediche più estesa al mondo. A partire dal 2006, la UK Biobank conserva i dati di 500 mila individui che vengono seguiti regolarmente nel tempo, con annesse decine di milioni di provette di campioni biologici e ora anche di immagini radiologiche dei suoi partecipanti. Studiando il Dna di oltre 270 mila individui, i ricercatori hanno scoperto che centinaia di variazioni genetiche diverse che si sa essere associate alla fertilità sono anche correlate con un'aspettativa di vita più bassa e una scarsa probabilità di arrivare ai 76 anni di età. Gli stessi geni che stimolano la riproduzione in età giovanile, quando la selezione naturale è più forte, diventano dannosi in seguito, quando la selezione per la sopravvivenza si è attenuata. Di fatto, chi ha fatto più figli, vive anche di meno. Lo studio rivela anche che la selezione naturale è ancora all'opera, promuovendo la fertilità a spese della longevità anche nell'era moderna: le persone nate alla fine degli anni '60 hanno più geni che favoriscono la fertilità di quelli nati negli anni '40. Vivrebbero anche di meno se non fosse che anch'essi godono del generale allungamento dell'aspettativa di vita, legato alla medicina e all'aumento della qualità della vita. Nessuna ricaduta pratica è attesa da questo studio, sotto forma di piccole o creme miracolose che ci mantengano giovani. Forse ci aiuterà a capire perché un topo vive 60 volte meno di noi, se alcuni dei geni coinvolti nella fertilità risulteranno diversi tra le due specie. Ma il merito maggiore di questa ricerca rimane quello di ricordarci di come le leggi dell'evoluzione ancora governino l'esistenza nostra e di tutti gli esseri viventi sul pianeta. Anche se non ce ne accorgiamo.

pre qualcosa da fare. Io poi abito a Santa Croce, vicino al bosco, ed è un contesto ideale». La sua predisposizione alla scienza c'è sempre stata: «Fin da bambina ero una persona curiosa, volevo capire perché le cose succedevano in quel modo e ragionavo su come farle funzionare meglio». Oggi Bedolla si occupa di un caso specifico di demenza «La demenza frontotemporale è una malattia difficile da diagnosticare perché non ci sono bio marcatori, quindi la persona malata è sottoposta a un'infinità di esami, anche molto dolorosi, da cui si procede per eliminazione. Il mio progetto, usando la spettroscopia infrarossa e altre tecniche di ri-

DIANA BEDOLLA
È LAUREATA IN FISICA
E LAVORA ALL'ICGEB

«È una malattia difficile da diagnosticare, non ci sono bio marcatori. Paziente sottoposto a un'infinità di esami»

«Ho un cane, Toby, e appena posso facciamo delle grandi passeggiate nel bosco. Poi mi piace viaggiare»

frazione, prevede di individuare i cambiamenti che emergono nel sangue e nella saliva. In questo modo i pazienti non devono sottoporsi a esami dolorosi e invasivi. L'obiettivo è quello di trovare questa sorta di "marcatori", anche se non è il termine esatto, tramite prelievi del sangue e della saliva». Tra gli hobby della scienziata ci sono gli animali e la natura: «Lavoro tantissimo per cui ho davvero poco tempo libero. Però ho un cane, Toby, e appena posso facciamo delle grandi passeggiate nel bosco. Poi mi piace viaggiare e avendo ancora i genitori in Messico cerco di andarli a trovare. Un altro hobby è la fotografia». —

overpost.biz

OFFERTA VALIDA SULLE VETTURE KMO

FERRI CHRISTMAS

A NATALE IL PASSAGGIO
TE LO REGALIAMO NOI



SAMΔUTO



Strada delle Saline, 7 - Muggia (TS)
T. 040 923528 - www.ferriauto.it

ECONOMIA

BANCASSICURAZIONE

Banco Bpm, polo nel Vita più forte l'asse con il Crédit

L'istituto acquisisce da Generali Italia l'intero capitale di Vera Vita e Vera Financial Operazione da 392,4 milioni di euro. Passaggio decisivo del piano strategico

Piercarlo Fiumanò / TRIESTE

Un passaggio decisivo nell'attuazione del piano strategico 2023-2026 che promette 6 miliardi di utili. Banco Bpm completa la riorganizzazione della bancassurance, uno dei settori (con investment banking e gestione del risparmio) da cui si aspetta nuovi ricavi, e si rafforza dando vita a uno dei maggiori operatori italiani nel Vita. Il gruppo guidato da Giuseppe Castagna ha infatti perfezionato l'acquisto di Vera Vita e Vera Financial da Generali Italia (che controlla Cattolica) per oltre 392 milioni a cui va aggiunto il 65% del risultato d'esercizio maturato dall'inizio del 2023 fino al 14 dicembre, data del closing. Contestualmente, è avvenuta la cessione del 65% di Banco Bpm Assicurazioni e Vera Assicurazioni a Crédit Agricole. Si tratta di un passaggio funzionale all'internalizzazione del business assicurativo Vita, già avviata nel luglio del 2022 con l'acquisizione del controllo esclusivo della compagnia Banco Bpm Vita, e che consente «un rafforzamento della gamma prodotti *wealth management* del gruppo, l'ampliamento della base commissionale e l'aumento delle masse assicurative Vita, con maggiori sinergie fra le fabbriche prodotte».

Il piano strategico 2023-2026 di Banco Bpm prevede «la prosecuzione della strategia di internalizzazione della fabbrica prodotto Vita». In particolare dalla bancassurance Vita il gruppo prevede ricavi aggiuntivi per 105 milioni nel periodo di piano. «L'ex-



L'amministratore delegato di Banco Bpm Giuseppe Castagna

tra-crescita nel comparto Vita, grazie all'internalizzazione e alla rifocalizzazione nel comparto» porterà poi «la raccolta assicurativa complessiva» a crescere del 10% medio annuo tra il 2024 e il 2026».

Si rinsalda inoltre l'asse con

**Il gruppo francese
«Tappa fondamentale
dello sviluppo
internazionale»**

il Crédit Agricole Assurances che ha finalizzato l'acquisizione del 65% del capitale di Vera Assicurazioni (che detiene l'intero capitale sociale di Vera Protezione) e del 65% di Banco Bpm Assicurazioni, da Piaz-

za Meda che ne deterrà il 35 per cento. Il controvalore dell'operazione è di oltre 243 milioni, più un conguaglio a favore di Banco Bpm sulla base dei valori degli *ownfunds* (fondi propri, ndr.) delle compagnie al 31 dicembre di quest'anno. Grazie all'accordo con il Crédit Agricole prende così avvio la partnership strategica di distribuzione ventennale per i prodotti e i servizi di assicurazione Danni, Protezione Danni e Protezione Vita, distribuiti attraverso una rete che include circa 1.500 agenzie di Banco Bpm su tutto il territorio italiano. L'operazione consente peraltro a Crédit Agricole Assurances di diventare il terzo operatore bancassicurativo rami Danni in Italia per volume di premi raccolti. Per Phi-

lippe Dumont, ceo di Credit Agricole Assurances, «la finalizzazione» dell'accordo «con un partner strategico è una tappa fondamentale per il nostro sviluppo a livello internazionale in materia di assicurazioni Danni, Protezione Danni e Protezione Vita». Il controllo da parte di Banco Bpm delle compagnie Vera Vita e Vera Financial rappresenta un'operazione di aggregazione aziendale la cui rilevazione contabile definitiva sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024.

Gli impatti economici della riorganizzazione saranno determinati in via definitiva nell'esercizio 2024. Per Crédit Agricole un ritorno sull'investimento atteso oltre il 10% in 3 anni.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIVATE EQUITY

Il premio Demattè alla finanziaria Friulia

TRIESTE

Friulia è stata scelta tra le aziende meritevoli dello speciale award Campioni del Private Equity, creato appositamente in occasione del ventesimo anniversario del Premio Claudio Demattè riservato a quelle realtà che si sono distinte per aver sostenuto progetti di espansione aziendale di medio-lungo periodo. Nel dettaglio, è stato riconosciuto l'impegno profuso da Friulia

nell'ambito dell'operazione che ha coinvolto Eurotech, società che si occupa di ricerca, sviluppo e produzione di computer miniaturizzati (Nano-PC) e di computer ad elevate prestazioni. Una partnership che aveva preso il via nel 2001 con un primo investimento di Friulia finalizzato a sviluppare la fase di sviluppo internazionale di Eurotech e che si è conclusa nel 2007, con Eurotech ormai divenuta un solido operatore del comparto.

FINCANTIERI

Una seconda posacavi per la norvegese Vard

TRIESTE

Vard, controllata norvegese del Gruppo Fincantieri, ha firmato un contratto con un cliente internazionale per la costruzione di una nave posacavi la cui consegna è in programma nel quarto trimestre 2026. Lo rende noto il gruppo triestino. Il valore del contratto è tra i 200 e i 250 milioni di euro.

Nei giorni scorsi la controllata norvegese del gruppo

Fincantieri aveva firmato un altro contratto per la progettazione e costruzione di una nave posacavi ibrida di ultima generazione con l'azienda giapponese Toyo Construction. Il valore del contratto era in quel caso di oltre 200 milioni di dollari. Una commessa che conferma il ruolo di Fincantieri nel settore dell'energia a mare, in continua crescita in linea con le aspettative del piano industriale.

Sabrina Bottaro

SUCCESSIONI EREDITARIE

COMPETENZA - RISERVATEZZA - ECONOMICITÀ

sabrina.bottaro@libero.it | cell 348 8097878 | Via Commerciale 26, Trieste
www.bottarosuccessioni.it



INDUSTRIA

Electrolux conferma gli investimenti a Porcia ma il pericolo è la Cina

PORDENONE

Electrolux, investimenti confermati per il sito di Porcia, altri 15 milioni di euro nel 2024 che si sommano ai 24 milioni impegnati quest'anno, ma confermate anche le difficoltà di mercato, mentre sulla quantificazione dei nuovi esuberi - stimati tra i colletti bianchi anche degli stabilimenti italiani - si rinvia al tavolo del confronto tra azienda e sindacati in agenda per metà gennaio. Di questo si è discusso ieri nel corso di un incontro tra l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, l'amministratore delegato di Electrolux Italia Massimiliano Ranieri e la responsabile delle risorse umane del Gruppo, Marzia Segato. Al summit, in video collegamento, ha partecipato anche il presidente di Confindustria Alto Adriati-

co, Michelangelo Agrusti. «Electrolux - spiega Bini - esprime la volontà di continuare ad investire nel sito produttivo di Porcia, destinando in due anni (2023 e 2024) 39 milioni di euro. È un segnale indubbiamente positivo». Ma se le rassicurazioni ricevute dall'azienda «sono un segnale positivo - conclude Bini -, deve invece preoccupare l'allarme per l'agguerrita concorrenza del mercato cinese». Tema sul quale è intervenuto anche il presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti, sottolineando che il problema riguarda non solo il settore dell'elettrodomestico, ma le filiere produttive in generale. La Regione Fvg, attraverso l'assessore Bini, «solleciterà il governo sul tema, divenuto centrale per le imprese italiane, oltre che europee».—

NOMINE

Manzana presidente di Fondazione Nord Est

VENEZIA

Il presidente di Confindustria Trento Fausto Manzana nuovo presidente della Fondazione Nord Est. La nomina è avvenuta nel corso dell'ultima riunione del cda. Fondazione Nord Est è il forum economico a cui hanno dato vita le Confindustrie nord-orientali dell'Italia. «La Fondazione Nord Est rappresenta un patrimonio di conoscenza per l'economia e la società di quest'area geografica e, in particolare, per il mondo associativo Confindustriale,

che va assolutamente preservato e rilanciato - spiega Manzana - Occupandosi dei temi più rilevanti per il futuro non solo del mondo industriale, ma delle nostre società, delle nostre città, del nostro ambiente, Fondazione ha un potenziale enorme che va di certo messo ulteriormente a profitto». «L'arrivo di Fausto Manzana rappresenta una novità importante per Fondazione Nord Est - commenta il direttore scientifico Luca Paolazzi - Il rilancio ora può avvenire a un passo più sicuro e spedito».—

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore 06.00
TROY SEAWAYS	DA ISTANBUL A ORMEGGIO 32	ore 06.15
ULUSOY-16	DA ÇESME A PLT RAMP	ore 14.00
DIJKS GRACHT	DA VITORIA DA CONQUISTA A RADA	ore 15.00
MSC MIA SUMMER	DA KOPER A RADA	ore 19.00

IN PARTENZA		
MED URLA	DA RADA PER VENEZIA	ore 06.00
TROY SEAWAYS	DA ORMEGGIO 32 PER ISTANBUL	ore 21.00
BF PHILIPP	DA RADA PER ANCONA	ore 22.00
K-STREAM	DA RADA PER VENEZIA	ore 22.00
ULUSOY-16	DA PLT RAMP PER ÇESME	ore 23.00

INFRASTRUTTURE PORTUALI

Area ex Ferriera Il gruppo Icop cede Logistica Giuliana ai tedeschi di Hhla

Il presidente Vittorio Petrucco: «Un passaggio decisivo nel processo di sviluppo del porto di Trieste»

Piercarlo Fiumanò

Il gruppo tedesco Hhla rileva dal gruppo Icop Spa Società Benefit le quote di Logistica Giuliana, concessionaria di aree nel comprensorio dell'ex Ferriera di Servola. Questa operazione - si legge in una nota - permetterà al Gruppo Hhla di usufruire di nuovi spazi limitrofi alla sua controllata Plt, acquisita nel 2021. La società di Amburgo è venuta infatti a Trieste per fare della Piattaforma logistica la base da cui costruire il Molo VIII, che diventerebbe la seconda e più grande banchina container dello scalo. Logistica Giuliana fa parte di un articolato progetto che sta portando la



VITTORIO PETRUCCO
PRESIDENTE
DI ICOP

ex area a caldo della Ferriera di Servola a diventare un nuovo polo logistico-portuale nello scalo triestino. Icop aveva rilevato le quote di Logistica Giuliana dal gruppo Arvedi.

Gli accordi prevedono ora lo sviluppo, nel quadro di una partnership pubblico-privato, del nuovo Molo VIII per la cui realizzazione è candidata Icop: «Questo - commenta Vittorio Petrucco, presidente di Icop che ha firmato l'Accordo di Programma e coordinato il progetto di riconversione dell'ex Ferriera di Trieste - è un passaggio fondamentale nel processo di sviluppo del porto di Trieste e rafforza la nostra collaborazione con Hhla, nostro partner strategi-



Una portacontainer alla Piattaforma logistica di Trieste

co per lo sviluppo dell'area. Siamo soddisfatti per come il programma stia procedendo e confidiamo di portare avanti efficacemente insieme l'impegno per lo sviluppo degli investimenti previsti». La friulana Icop è tra le principali società europee di microtunneling e secondo gruppo italiano nel settore delle fondazioni con attività anche nelle in-

frastrutture portuali. Prima tra le imprese italiane di costruzione è diventata una delle 256 società benefit presenti nel Paese.

La piattaforma logistica di Trieste, di fatto potenzia i collegamenti con la Turchia via mare e, di conseguenza, i trasporti via ferro verso il centro Europa. È il primo tassello di ciò che i tedeschi di Hambur-

ger Hafen und Logistik contano di sviluppare nei prossimi anni sul proprio affaccio adriatico. La movimentazione delle merci potrà ora crescere andando di pari passo alla riconversione dell'adiacente Ferriera di Servola: il nuovo polo logistico che nascerà nell'area ex Ferriera prevede la costruzione di un nuovo snodo ferroviario e l'allungamento della banchina portuale, un impianto di smaltimento rifiuti, uno scalo ferroviario e un raccordo autostradale.

Hhla anche di recente ha confermato gli investimenti su Trieste: ««Abbiamo investito - ha detto al Piccolo il responsabile delle attività estere Philip Sweenes - nel terminal triestino per posizionarci nel mercato in crescita dell'Adriatico. Hhla Plt Italy è stata sviluppata come un hub importante, che offre opportunità di ulteriore crescita. Continuiamo a perseguire la nostra strategia e rimaniamo impegnati sull'espansione del sito triestino e sullo sviluppo dell'ex area siderurgica come area logistica moderna e sostenibile». Il management di Hhla continua intanto a parlare con il governo italiano, alla ricerca di sostegno per la costruzione del Molo VIII, con l'intenzione (annunciata a maggio dall'ad di Hhla Plt Italy Antonio Barbara) di renderne operativo il primo lotto entro il 2027. La Piattaforma logistica oggi movimentata in un anno 50 mila rimorchi e 120 mila teu. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GRUPPO DELLO SHIPPING

Fratelli Cosulich lancia Olive e rafforza la divisione digitale

Franco Vergnano

Fedele al suo "business model" di successo che scommette sulle partnership industriali e commerciali accompagnate da una strategia di diversificazione, il Gruppo Fratelli Cosulich (con sede legale a Trieste) ha deciso di lanciare una nuova area di business nel marketing con un'agenzia di comunicazione.

Olive, questo il nome dell'azienda scelto con un beauty contest interno, è stata costituita in questi giorni e diventerà operativa nei primi mesi del 2024: sale così a una trentina di persone il numero di addetti impegnati nella business unit che offre servizi di digitalizzazione sia in house, cioè per le altre società della holding, sia verso i clienti esterni. L'ampio spettro di attività di Olive abbraccia l'intero ciclo di sviluppo, partendo dalla definizione di strategie di brand e estendendosi alla produzione di contenuti sia digitali sia tradizionali.

Come in quasi tutte le società del Gruppo che opera in 13 aree di business con un numero di aziende arrivato, con l'ultima nata, a 133 società controllate o partecipate (sul totale complessivo 72 sono affiliate), la quota di maggioranza è in mano alla Fratelli Cosulich.



Augusto Cosulich

I dati non sono ancora stati comunicati, ma quest'anno il gruppo dovrebbe chiudere il bilancio abbastanza bene (anche se non con il brillante risultato del 2022, con un business cresciuto del 45%), replicando grosso modo il giro d'affari del 2021, cioè la seconda miglior performance dello storia del gruppo, che si era chiuso con 1,5 miliardi di fatturato, un Ebitda di 38 milioni e un utile netto di 30 milioni. In Olive ci sono pure altri

azionisti di minoranza che «saranno - dicono in azienda - anche i protagonisti della nuova realtà, vale a dire Elisa Maiorino, Matteo Barolo e Ivano Masnata: tutti e tre possono vantare una lunga esperienza in questo settore».

Il core business di Olive è rappresentato da servizi di grafica, elaborazione di campagne pubblicitarie e marketing, sviluppo portali, soluzioni per il web, sistemi intranet e qualsiasi altra attività riguardante l'informatica, i sistemi digitali e la comunicazione. La struttura opererà a tutti gli effetti come agenzia di comunicazione sia nel mercato "B2C" (cioè rivolto al cliente finale) sia in quello "B2B" (cioè Business to business relativo alle aziende) e avrà una forte connotazione anche nel mondo marittimo e dei trasporti, ma non solo.

In particolare, la costituzione di Olive - che è stata fatta anche per celebrare i trent'anni di Genesys Informatica - rappresenta l'ingresso della Fratelli Cosulich sul mercato con la propria agenzia di comunicazione che guarda alle aziende di shipping e logistica, ai clienti del gruppo ma soprattutto ai segmenti "B2C" dove si esprimeranno in particolare i tre esperti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISPARMIA FINO AL 90%

GLI SPECIALISTI
DEL FOTOVOLTAICO
DI CASA TUA

INCENTIVO
PROROGATO

Affrettati,
pensiamo a tutto noi:
pratiche comprese!

50%
CREDITO
D'IMPOSTA40%
CONTRIBUTO
A FONDO
PERDUTO FVG
CUMULABILI

Abiti in Friuli Venezia Giulia?
Installa il tuo impianto
fotovoltaico e risparmi fino
al 90% sulla spesa!
Siamo un'azienda del tuo
territorio. Con Ener Friuli
risparmi sulle bollette, migliori
la tua casa e non inquin!

30 gg per l'installazione
Staff con 25 anni di esperienza

www.enerfriuli.com
info@enerfriuli.com
Tel. 0432 221670

Ener Friuli
Migliora la tua casa, migliora la tua vita.

«PRATICA COMMERCIALE SCORRETTA»:

Ferragni-Balocco, Natale amaro Sotto l'albero c'è la maxi-multa

Il "Pink Christmas" costava troppo caro e la donazione c'era già stata
Chiara: decisione ingiusta, la impugnerò. Anche la casa dolciaria non ci sta

ROMA

Pasticciaccio di Natale per Chiara Ferragni e l'industria dolciaria Balocco. Si chiude con una maxi multa milionaria per pratica commerciale scorretta l'istruttoria dell'Antitrust sui pandori a edizione limitata griffati Ferragni. Oltre un milione la sanzione per due società riconducibili alla nota influencer e 420mila€ per i produttori del pandoro. Che non ci stanno e ventilano un ricorso contro la decisione. «Sono dispiaciuta se qualcuno possa aver frainteso la mia comunicazione e messo in dubbio la mia buona fede. Io e la mia famiglia continueremo a fare beneficenza come sempre, mai vorrò rinunciare a questa parte della mia vita. E poiché ritengo ingiusta la decisione adottata nei miei confronti, la impugnerò nelle sedi competenti», scrive su Instagram Ferragni.

Il faro dell'Autorità si era acceso per la campagna promozionale del Natale 2022: "Chia-



Chiara Ferragni con il Pandoro Pink Christmas

ra Ferragni e Balocco insieme per l'ospedale Regina Margherita di Torino". La Balocco aveva venduto pandori a edizione limitata firmati Ferragni per sostenere la ricerca sull'osteosarcoma e sul sarcoma di Ewing a favore dell'ospedale torinese. L'autorità contesta alle società Fenice e TBS Crew che gestiscono i marchi e i diritti

La sanzione: oltre un milione alle società dell'influencer, 420mila euro all'azienda

ti relativi di Chiara Ferragni, e alla Balocco, di aver pubblicizzato il pandoro lasciando intendere ai consumatori che, comprandolo, avrebbero contribuito a una donazione all'Ospedale per acquistare un nuovo macchinario. Le società Fenice e TBS Crew hanno incassato oltre 1 milione come corrispettivo per la licenza dei marchi

chi e per la realizzazione dei contenuti pubblicitari senza versare nulla all'ospedale. Secondo l'Antitrust la pratica scorretta si è articolata 1) nel far credere, nel comunicato stampa di presentazione, che acquistando il Pink Christmas a oltre 9 euro, anziché i circa 3,70 del pandoro non griffato, i consumatori avrebbero contribuito alla donazione che, in realtà, era già stata fatta dalla sola Balocco, in cifra fissa, a maggio 2022; 2) nell'aver diffuso informazioni per avvalorare che l'acquisto del prodotto avrebbe contribuito alla donazione e per aver pubblicato post e stories sui canali social della Ferragni in cui si lasciava intendere che comprando il pandoro si poteva contribuire alla donazione e che Chiara partecipava direttamente alla donazione, circostanze risultate non rispondenti al vero, nonostante le sue società avessero appunto incassato oltre 1 milione. L'Autorità ha ritenuto poi che anche il prezzo del pandoro (circa 2,5 volte il costo del pandoro classico Balocco) abbia contribuito a indurre in errore i consumatori.

I consumatori avevano inviato segnalazioni all'Antitrust; ora chiedono anche il rimborso del pandoro. Balocco «prende atto della sanzione, nonostante gli impegni profusi per fornire elementi necessari a una corretta ricostruzione del caso»; sottolinea di operare «secondo principi di correttezza e trasparenza», non condivide la decisione e «si riserva di agire nelle sedi opportune per tutelare i propri diritti».

NUOVE STIME

Bankitalia: il Pil rallenta e l'inflazione è in caduta

ROMA

La cura della Bce si fa sentire in Italia con un'inflazione finalmente in decisa frenata e che andrà sotto il faticoso obiettivo del 2% nei prossimi tre anni segnando, almeno nel nostro paese, la vittoria contro la dinamica dei prezzi grazie anche al calo dei prezzi dell'energia. Il quadro che delinea la Banca d'Italia nell'esercizio condotto nell'ambito dell'Eurosistema, aggiorna le sue previsioni dello scorso ottobre con meno inflazione e un Pil meno brillante: nel dettaglio l'economia salirà dello 0,7% quest'anno a causa del ristagno degli ultimi mesi e dello 0,6% nel 2024. A ottobre la stima per il 2024 era di +0,8% mentre a luglio si prevedeva +1,3%. Per fortuna nel 2025 e 2026 è ora previsto un rimbalzo dell'1,1% ogni anno grazie all'espansione dei consumi delle famiglie e alla ripresa dell'export. Ci sarà anche la spinta delle misure contenute nella manovra di bilancio per il 2024-26, e dei fondi del Next Generation Ue e del Pnrr. —

GAMMA YARIS CROSS E GAMMA YARIS



A DICEMBRE TOYOTA
ANTICIPA I VANTAGGI
DEGLI ECOINCENTIVI

CON **WEHYBRID BONUS**
€ 6.000

SOLO CON FINANZIAMENTO
TOYOTA EASY NEXT
OLTRE ONERI FINANZIARI*
E IN CASO DI ROTTAMAZIONE

*Fogli informativi e dettagli dell'offerta sul sito www.toyota-fs.it

SCEGLI LA VERA TECNOLOGIA FULL HYBRID TOYOTA

CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939 | **Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | **Gorizia** - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133



carini.toyota.it

Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid Trend 2WD. Prezzo di listino € 30.300. Prezzo promozionale chiavi in mano € 24.300 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 6,94 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario, valido con WeHybrid Bonus Toyota e solo in caso di finanziamento Toyota Easy Next. Prezzo promozionale chiavi in mano € 24.800 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 6,94 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario, valido con solo WeHybrid Bonus Toyota e senza finanziamento Toyota Easy Next. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/12/2023 e per vetture immatricolate entro il 31/03/2024, in caso di rottamazione di un veicolo posseduto da almeno 5 mesi. Offerta valida fino al 31/12/2023 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid Trend 2WD. Prezzo di vendita € 24.300. Anticipo € 5.020. 47 rate da € 178,98. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 15.479,10 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), valido per una percorrenza chilometrica annuale di 10.000 km. Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione Furto e Incendio, Estensione di garanzia, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 390. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 19.670. Totale da rimborsare € 24.093,89. TAN (fisso) 5,99%. TAEG 7,17%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "Toyota Easy Next" disponibili in Concessionaria e sul sito www.toyota-fs.it sezione Trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle garanzie assicurative prestate vi invitiamo a visitare la sezione <https://www.toyota.it/assicurazioni> dedicata ai nostri prodotti assicurativi. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO₂ 115 g/km, emissioni NO_x 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-12-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl (Min€)
A2A	1.8395	-1,72	1.929	1,98	56,63	6.171,60
Abn-Amro	5,32	-1,85	5,32	5,44	-3,88	145,08
Abn-Amro Area	13,83	0,22	13,88	13,96	5,37	2.918,75
Abn-Amro	1,92	-	1,9	1,99	-3,82	385,35
Adidas	191,66	-31,7	191,28	197,94	9,52	-
Adidas	536,2	-0,15	530	536,2	-5,78	-
Advanced Micro Devic	128,28	2,12	125,32	128,18	25,69	-
Aeffe	0,809	3,82	0,786	0,822	-36,36	84,11
Aeroporto di Bologna	8,28	0,49	8,26	8,32	6,15	296,93
Ageas	39,58	-0,18	39,56	39,71	5,19	-
Ahold Kon	26,235	0,52	26,09	26,28	-16,50	-
Air France-Klm	13,502	2,38	13,408	13,75	-6,99	-
Air Products And Chemicals	248,5	-	250,4	250,4	-1,81	-
Airbnb	135,08	-	135,12	135,12	19,84	-
Airbus Group	139,86	-0,17	138,88	141,58	9,06	-
Aixtron	38,37	-	38,63	38,63	0,00	-
Alcoa	28,93	-	27,38	27,38	0,00	-
Alerion Cleanpwr	28,25	2,54	0	29	-16,45	1.453,06
Algowatt	0,273	-3,87	0,2725	0,2855	-45,41	13,09
Alkerm	9,33	0,54	9,06	9,34	-14,77	53,15
Allianz	240,65	0,31	239,35	242,8	14,43	-
Alphabet Classe A	120,98	1,72	120,36	121,7	3,59	-
Alphabet Classe C	122,2	1,66	121,72	122,3	5,00	-
Amazon	136,62	1,50	134,26	137,4	16,08	-
American Airlines Group	13,308	0,79	13,276	13,44	20,10	-
Amgen	251,8	-0,87	252	254,4	22,71	-
Amplifon	31,68	0,13	31,15	31,74	13,52	7.168,44
Anheuser-Busch	57,42	-0,02	57,37	57,37	9,57	-
Anima Holding	3,976	0,10	3,89	4,02	6,25	1.310,57
Antares Vision	1,674	15,29	1,334	1,69	-80,93	106,22
Apple	181,2	0,57	180,14	181,54	3,48	-
Applied Materials	149,48	1,98	148,16	148,16	5,31	-
Aqualif	0,2	-	3,055	3,28	-48,34	132,64
Ariston Holding	6,035	2,29	5,955	6,175	-38,98	733,47
Ascopiave	2,285	-2,16	2,26	2,325	-4,33	539,75
Asml	695,3	1,79	688	690,8	10,69	-
Autostrade M.	16	-	16	16,3	41,35	70,34
Avio	8,02	0,88	7,9	8,02	-17,23	209,78
Ava	29,235	-0,20	29,23	29,39	8,38	-
Azimut H.	23,64	1,37	23,24	23,66	10,44	3.327,43
B&B Speakers	17,2	0,58	16,75	17,2	34,88	184,10
B. Cucinelli	85,5	-2,84	82,9	88,65	25,16	5.921,00
B. Desio	3,89	1,10	3,85	3,89	21,20	494,70
B. Generali	33,95	0,09	33,76	34,2	5,13	3.962,16
B. Ifis	15,76	-0,51	15,68	15,99	19,67	857,19
B. Profilo	0,204	-0,49	0,203	0,205	3,73	138,34
B.Co Santander	3,797	-2,10	3,791	3,799	37,32	62.089,49
B.F.	3,96	-0,25	3,94	3,97	3,94	745,79
B.P. Sondrio	5,435	-0,18	5,36	5,46	42,50	2.460,33
Banca Mediolanum	8,618	0,89	8,512	8,618	8,85	6.334,74
Banca Sistema	1,2	-0,17	1,192	1,222	-20,38	97,62
Banca BPM	4,734	-1,72	4,693	4,802	43,74	7.268,27
Banco De Sabadell	11,285	-	0	11,2	0,61	-
Bank Of America	30,86	1,18	0	31	16,01	-
Basf	48,355	0,52	48,005	48,68	2,82	-
BasicNet	4,655	0,54	0	4,66	-14,28	248,84
Bastogi	0,516	-1,53	0,5	0,522	-14,64	65,02
Bayer	32,03	0,22	31,775	32,395	-38,01	-
Bbva	8,274	-0,91	8,246	8,33	22,43	27.069,67
Beehive	0,5	-0,79	0,5	0,522	-31,82	5,82
Beghelli	0,247	2,28	0,246	0,25	-14,03	48,90
Beiersdorf	133,45	0,30	133,55	133,6	12,41	-
BFF Bank	10,04	-0,79	9,965	10,25	38,62	1.923,01
Bialetti	0,261	0,38	0,26	0,268	-2,65	40,31
Blesse	12,08	1,17	11,92	12,25	-8,49	321,18
Bloera	0,09	12,50	0,08	0,095	-72,54	1,62
Bitcoin Group	24,5	-0,20	24,5	24,5	11,81	-
Blackrock	732,8	-	724,8	736	14,57	-
Bmw	103,54	0,94	103,4	104,94	-0,33	-
Bnp Paribas	63,32	1,15	62,85	63,3	8,12	-
Boeing	241,1	6,19	234,25	241,35	25,33	-
Borjoseisa	0,7	0,29	0,658	0,702	-2,04	33,36
Boston Scientific	51	-	51,58	51,58	7,10	-
Bper Banca	3,061	-2,20	3,033	3,138	63,33	4.452,76
Brembo	11,12	-0,45	10,99	11,37	5,36	3.692,52
Brioschi	0,0618	0,32	0,0602	0,0618	-17,96	47,82
Broadcom	105,36	3,88	100,92	104,8	14,20	-
Buzzi	27,64	-0,07	27,42	28,04	53,57	5.328,32
Cairo Comm.	1,742	2,11	1,714	1,744	14,47	228,58
Calfeff	0,978	2,73	0,94	0,978	-4,12	15,06
Callagione	4,2	3,96	4,03	4,2	28,37	487,15
Callagione Ed.	0,988	0,61	0,97	0,99	2,59	122,70
Campari	10,01	-2,86	9,702	10,105	8,14	11.984,89
Carel Industries	24,45	3,38	23,8	24,45	1,58	2.324,14
Cellularline	2,33	0,43	2,31	2,34	-21,74	50,75
Cembre	36,7	-2,13	36,6	38	21,16	629,86
Cementir Hldg.	9,103	4,44	8,99	9,13	45,23	1.421,75
Centrale Latte Italia	3,04	2,70	2,92	3,04	1,37	41,44
Cnl	-	-	-	-	-	-
Cla	-	-	-	-	-	-
Cir	0,43	-0,46	0,425	0,437	-1,91	476,25
Civitanavi Systems	3,94	0,51	3,84	3,94	11,37	120,46
Glass	0,0612	4,08	0,0586	0,0612	-30,34	16,03
CNH Industrial	10,495	-1,13	10,495	10,805	-29,63	14.307,00
Coimbase Global	137,36	0,13	136,46	140,38	68,16	-
Colgate-Palmolive	70,3	-0,07	69,75	70,05	2,28	-
Comer Industries	29,8	2,05	29	29,8	-7,57	839,35
Commerzbank	10,435	-1,04	10,44	10,5	-0,28	-
Conafi	0,273	1,11	0,261	0,274	-35,13	9,91
Continental	75,06	0,48	75,84	77,04	3,15	-
Corning	28	-	28,3	28,3	0,00	-
Costco Wholesale	599,7	4,21	588	597,7	7,69	-
Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl (Min€)
Credem	7,96	-0,50	7,91	8,06	20,68	2.753,10
Credit Agricole	12,958	0,51	12,902	12,996	17,49	-
Csp Int.	0,31	2,89	0,302	0,31	-13,11	12,20
Curevac	5,44	2,64	5,33	5,4	0,23	-
Cy4Gate	7,82	-0,26	7,72	7,87	-15,50	182,16
Daimlerchrysler	64,39	1,53	64,5	65,36	-10,55	-
D'Amico	5,37	2,87	5,225	5,44	36,43	640,21
Danielli	28,1	-0,71	28	28,65	33,82	1.148,05
Danielli r nc	20,5	-1,20	20,3	20,95	43,28	832,38
Datalogic	6,55	0,46	6,47	6,6	-22,28	379,81
De'Longhi	29,54	0,14	0	29,98	38,85	4.430,64
Delivery Hero	30,43	-	0	30,585	10,83	-
Deutsche Bank	12,112	1,29	11,992	12,268	20,80	-
Deutsche Boerse	178,25	-	176,35	176,5	3,58	-
Deutsche Euroshop	20,2	-	19,86	19,86	2,79	-
Deutsche Lufthansa	8,138	-0,68	8,085	0	-1,93	-
Deutsche Post	46,27	1,49	45,8	45,8	5,34	-
Deutsche Telekom	21,6	-0,80	21,535	21,765	16,31	-
Deutz	4,628	-	4,59	4,59	6,47	-
Devon Energy	40,68	-0,97	41,4	41,4	-4,16	-
Diasorin	91,9	-5,53	91,68	97,42	-27,67	5.291,70
Digital Bros	9,63	0,52	9,63	9,9	-57,86	136,68
Digital Value	58,5	3,17	56,7	58,5	-12,13	560,55
doValue	3,32	-0,75	3,3	3,475	-53,68	266,27
E.ON	12,515	-0,95	12,465	12,61	14,59	-
Ebay	38,79	0,94	38,245	38,245	4,90	-
Edison r nc	1,476	-	1,47	1,476	7,81	161,15
Edison Holding	0,0026	4,00	0,0024	0,0027	-95,05	-
El En	9,585	-0,26	9,525	9,72	-34,10	755,23
Electronic Arts	127,98	-	0	129,68	5,98	-
Eli Lilly & Company	520,5	-0,95	524	524	-5,91	-
Elica	2,19	0,46	2,15	2,2	-27,50	134,68
Emak	0,956	0,53	0,947	0,964	-19,13	156,42
Enagas	16,73	-	16,76	16,76	0,00	-
Enav	3,408	-	3,384	3,44	-14,22	1.841,10
Enel	6,67	-0,77	6,63	6,763	33,20	68.432,74
Enervit	-	-	-	-	-	-
Eni	14,814	-0,23	14,754	15,046	10,64	50.007,50
ePRICE	0,00021	-19,23	0,00021	0,00026	-98,39	0,19
Equita Group	3,57	-0,28	3,53	3,59	-1,75	182,78
Erg	28,08	1,08	27,82	28,16	-4,82	4.173,87
Espinet	5,33	1,23	5,255	5,35	-23,15	263,00
Essilorluxottica	185,24	0,03	183,84	186,06	6,98	-
Estee Lauder Companies	132,1	-0,94	133,2	135,5	26,19	-
Eukedos	0,952	0,85	0,952	0,952	-22,30	21,30
Eurocommercial Prop.	22,2	1,74	22,2	22,2	118,76	1.167,04
EuroGroup Laminations	3,646	3,87	0	3,732	-36,76	327,03
Eurotech	2,29	-1,08	2,28	2,365	-19,89	81,46
Evonik Industries	18,04	1,38	17,945	17,945	-3,34	-
Evotec	20,53	-	20,5	20,77	8,86	-
Exprivia	1,67	-0,12	1,68	1,672	22,59	87,15
Exxon Mobil	92,25	0,05	92,48	92,48	-5,30	-
Facebook	308,75	2,20	303	309,5	6,44	-
Faurecia	20,9	1,90	20,9	21,61	-4,96	-
Ferrari	327,5	-1,12	327,3	336,8	65,70	68.298,19
Ferretti	2,966	0,41	2,94	3,01	-0,46	1.010,77
Fidia	1,18	-	1,175	1,21	-21,41	8,34
Fiera Milano	2,56	-0,78	2,555	2,625	-11,62	184,64
Fila	8,67	-	8,67	8,85	23,70	371,49
Fincantieri	0,541	-0,73	0,537	0,549	3,10	930,19
Fine Foods & Ph.Ntm	8,37	0,97	8,25	8,37	-1,65	181,81
FinecoBank	13,765	1,81	13,48	13,765	-12,71	8.283,42
First Solar	152,64	-	150,56	151,82	7,85	-
FNM	0,458	2,00	0,45	0,458	5,02	195,52
Ford Motor	11,028	2,45	0	11,118	14,40	-
Freemove-Mcmoran	38,38	-	38,865	38,88	9,58	-
Fresenius	28,05	-1,96	27,79	28,08	1,51	-
Fuelcell Energy	1,417	-0,98	1,414	1,458	37,55	-
G&B	0,778	-0,26	0,77	0,78	-23,78	46,77
Garofalo Health Care	4,5	1,12	4,46	4,5	22,92	402,73
Gasplus	2,605	-0,19	2,605	2,635	9,96	118,62
Gaz De France	16,266	-0,32	16,24	16,452	13,24	-
Gefran	8,58	-	8,44	8,69	-0,27	124,26
Generalfinance	9,55	-	9,55	9,6	33,32	120,15
Generali	19,095	0,32	19,055	19,195	14,59	29.793,21
Geox	0,71	0,14	0,704	0,719	-12,59	184,10
Gequity	0,0196	-1,01	0,0188	0,0198	61,07	2,09
Giglio Group	0,486	1,89	0,478	0,486	-56,4	

Natale

Guida ai regali / 3

2023



HI-TECH E TRADIZIONE

Con questo numero si conclude la rassegna di idee e consigli da cui attingere per individuare il regalo perfetto da donare al proprio partner, ad un familiare o un amico. Nelle prossime pagine saranno protagonisti i pensieri che strizzano l'occhio alla tecnologia e all'innovazione e i regali più classici, quelli che, pur avendo un tocco vintage, non passano mai di moda.



Una festa per i tuoi occhi

Lo staff di VisionOttica Pellaschiar è lieto di augurarvi Buone Feste.

Vi aspettiamo nei nostri Centri Ottici:

VisionOttica Pellaschiar
Via Carducci, 15
orario: mar.-sab. 10-13/15-19
Tel. 040.632515

VisionOttica Pellaschiar
Campo S. Giacomo, 12
orario: lun.-sab. 9-13/15-18
Tel. 040.772377



VisionOttica
Pellaschiar

overpost.biz



ACQUISTA QUI
IL TUO BIGLIETTO



presenta

Sister Act

IL MUSICAL



POLITEAMA ROSSETTI TRIESTE
SALA ASSICURAZIONI GENERALI
DAL 30 DICEMBRE AL 1° GENNAIO 2024

R

SARA UN
CAPODANNO
DIVINO

ASSIEME AL CAST DI

Sister Act

IL MUSICAL

E DOPO LA MEZZANOTTE TUTTI AL
MUSICAL HITS PARTY

CON I PIÙ GRANDI SUCCESSI DEI MUSICAL DJ MATTEO DOLCE

Fondazione
ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
diretto da Paolo Valerio

5

TECNOLOGIA

Cucina, fotografia, tempo libero

11

REGALI CLASSICI

Food / Libri / Giocattoli

15

IDEE PREMIUM

Distillati / Accessori / Gioielli

SOMMARIO

Questo è il terzo di tre inserti dedicati alla scelta dei regali di Natale. Questa settimana troverete tante idee regalo dedicate alle ultime novità nel mondo della tecnologia, soluzioni smart e accessori immancabili. Diverse anche le proposte per pensieri più classici, dall'enogastronomia ai libri.



Testi e ricerca iconografica

Withub

SPECIALE A CURA DELLA
A. MANZONI & C.

Doni preziosi per le festività



TWININGS

La miscela giusta per ogni gusto

Il pensiero perfetto per chi ama scaldare le giornate invernali con un the profumato e fumante. Twinings propone un ampio assortimento di the, neri e classici, presentato in un bel cofanetto di legno pregiato. Dal classico Earl Grey al the verde allo zenzero, ce n'è davvero per tutti i gusti.

4

FLOB FLOWER

Il bonsai rigoglioso per i pollici verdi

Tra i più richiesti dai bonsaisti, l'albero del pepe negli ultimi tempi ha riscosso un enorme successo. Le ragioni sono da ritrovare nella sua bellezza rigogliosa e nella semplicità di coltivazione. Può essere gestito in casa ma anche all'aperto, purché sempre sotto sole diretto. Un pensiero prezioso, per tutti gli amanti del verde.



2

CANNAVACCIUOLO

Il panettone stellato 100% artigianale

Il più classico dei classici, immancabile su ogni tavola di Natale, torna in una veste stellata e 100% artigianale. Su ricetta dello chef Cannavacciuolo e del suo fedele pastry, lo chef Kabir Godi, questo panettone viene preparato dopo 36 ore di lievitazione con lievito madre, impastato in cinque diverse fasi e poi condito con deliziosi cubetti di arancia candita e uvetta. Tocco di classe: il packaging estremamente raffinato, decorato con motivi geometrici.



3



COCONINO

Per chi ama l'editoria la graphic novel di Ware

La casa editrice Coconino, un gioiello tutto italiano, presenta al pubblico il capolavoro a fumetti di Chris Ware, "Building Stories". Un pensiero unico, adatto a chi ama le storie disegnate e le edizioni uniche, l'opera di Ware è un vero capolavoro: una costruzione narrativa paragonata all'Ulisse di James Joyce completata da un esercizio di stile grafico senza eguali. Un racconto del quotidiano capace di far esplodere i confini della grafica e del fumetto. La traduzione italiana è di Francesco Pacifico.



THAI TIME

TRATTAMENTI - VISO - MANI PIEDI - EPILAZIONE LASER
RADIOFREQUENZA - SOLARIUM- MASSAGGI
ACCESSORI E PRODOTTI DI BELLEZZA

*Regala un momento di relax
a chi vuoi bene*

overpost.biz

TECNOLOGIA

FINO A 100 EURO

Soluzioni utili a tutta la famiglia



AVVENTURE

Per poter ricordare i tuffi sott'acqua

Se amate rendere indelebili le vostre prodezze o quelle che i vostri piccoli compiono sott'acqua, non potete fare a meno della fotocamera subacquea Hlieceosfcn. Resistente all'acqua fino a 3 metri di profondità, permette di immortalare risate e salti tra le onde o gli abitanti sottomarini. La possibilità di scattare più foto in sequenza evita di perdersi momenti salienti delle varie avventure marine. Ha anche un registratore, da usare all'aria aperta.



BELLEZZA

Lisci e perfetti col rasoio Braun

Per una rasatura perfetta, Braun propone il rasoio elettrico "Series 5". Grazie alle sue 3 lame, si adatta ai contorni di ogni viso estirpando anche il pelo più difficile. Grazie al sistema Easy Clean, la pulizia sarà rapida senza rimuovere la testina. Batteria al litio che dura 50 minuti.

Multimedia & Tecnologia

PROIETTORE

E quindi... in casa a riveder le stelle

Dopo una giornata frenetica, ci si può rilassare sotto il cielo stellato... stando a casa propria. La magia è offerta dal proiettore YunLone Aurora, compatibile con il dispositivo Alexa attraverso il quale è possibile impartirgli comandi. Proietta colori RGBW monocolori, bicolore o tricolore e luce del cielo stellato con un alto grado di riproducibilità. Ideale anche per i bambini.



IL DISPOSITIVO

Arriva Echo Pop: musica e Alexa

L'altoparlante Echo Pop permette di ascoltare Alexa in ogni stanza della casa, con una riproduzione di suono di altissimo livello. L'ideale per chi utilizza questo dispositivo intelligente per ascoltare musica o per "dialogare" con il device chiedendo un timer o suggerimenti per le ricette. Il tessuto di Echo Pop proviene interamente da filati riciclati, per un tocco più "green".



KODAK PRINTOMATIC

Ogni attimo si cattura e si stampa subito

Il telefono cellulare ha un po' offuscato il fascino della macchina fotografica. Ecco allora che Kodak lancia la sua Printomatic, fotocamera con stampa istantanea che bypassa toner, cartucce e pellicola. La fotocamera punta e scatta, offrendo un potente sensore da 5 megapixel con un obiettivo grandangolare 1:2. Non si perde nemmeno un attimo da immortalare, perché si può scattare mentre la foto precedente è in stampa. Estremamente compatta - può essere riposta in tasca - si presenta in colori vivaci e sgargianti.



SMARTPHONE

Al tramonto o con la luna, la luce ideale per i selfie

Avete una persona cara che ama scattare selfie per poi postarli sul social? Sotto il suo albero di Natale, allora, non può mancare la luce da attaccare allo smartphone pensata per illuminare gli autoscatti. Piccola e comodissima da tenere sempre in borsa, questa luce supplementare ha tre modalità di illuminazione (luce normale, calda e fredda) e una pratica clip per agganciarla al telefono. Utilissima quando si scattano foto di sera o in condizioni di poca luce, è utilizzabile anche come luce di emergenza o per leggere.





GOLAY

WORLD DIAMOND GROUP



*Laurenti
Stigliani*

LARGO SANTORIO, 4 040/772770
VIA GINNASTICA, 7 040/774242
www.stiglianioro.it

overpost.biz

TECNOLOGIA

DA 100 A 200 EURO

Device high-tech per il tempo libero



SOUNDBAR SAMSUNG

Un'autentica rivoluzione dell'esperienza sonora

Nel panorama delle soluzioni audio per l'home entertainment, la Soundbar Samsung emerge come un'autentica rivoluzione dell'esperienza sonora. La sua capacità di sincronizzazione con i TV Samsung crea un legame sinergico, offrendo un livello di immersione acustica precedentemente inesplorato. Con altoparlanti frontali, laterali e up-firing, la Soundbar amplifica e unifica i suoni del televisore, creando un ambiente sonoro coinvolgente. L'attenzione alla qualità è evidente nel design all-in-one, che ospita due subwoofer e tre tweeter in un corpo slanciato.



STAZIONE METEO

I parametri ambientali sempre sotto controllo

Entrare nel mondo della meteorologia non è più prerogativa esclusiva degli studiosi esperti del settore. Con la stazione meteo dotata di sensore wireless è possibile infatti misurare in tempo reale temperatura, umidità, qualità dell'aria, livello acustico e pressione atmosferica, avendo sempre a disposizione dati precisi e aggiornati. La vera rivoluzione è la possibilità di ricevere avvisi istantanei direttamente sullo smartphone, con notifiche che avvertono quando è il momento di arieggiare la casa o prestare attenzione a cambiamenti improvvisi nelle condizioni atmosferiche.



GIRADISCHI DENON DP-29F

Tutto il fascino del vinile con la massima qualità audio

È arrivato il momento di riscoprire la magia dei dischi in vinile e il giradischi Denon DP-29F è la scelta perfetta per un'esperienza di ascolto autentica. La precisione dell'alluminio pressofuso rigido, impiegato nella fabbricazione del DP-29F, garantisce una massa inerziale uniforme per una rotazione del piatto impeccabile. Questa caratteristica è essenziale per la produzione di un suono ad alta fedeltà durante l'utilizzo, restituendo la vera essenza musicale dei propri vinili preferiti.



Alla guida di un drone per riprese aeree mozzafiato

Un regalo originale che conquisterà l'interesse di giovani e adulti: il drone con videocamera, una scelta versatile per chi ama l'avventura e la fotografia aerea. Il dispositivo firmato Tello offre un'esperienza coinvolgente per chiunque. Con la stabilizzazione elettronica delle immagini, il drone garantisce riprese aeree stabili e di alta qualità. Le due antenne integrate consentono una trasmissione video affidabile, mentre la batteria ad alta capacità prolunga il tempo di volo, offrendo la possibilità di esplorare il cielo per periodi prolungati. Anche per chi non è un esperto pilota, la funzionalità EZ Shots consente di registrare video di livello professionale, facilmente condivisibili sui social media direttamente dal proprio smartphone.



CROCK-POT

Il piacere di cucinare con stile e gusto

Crock-Pot è la risposta perfetta per chi cerca un connubio tra il fascino autentico della cottura lenta e la praticità moderna. Il design elegante, la pentola interna in coccio e il coperchio in vetro trasparente definiscono la sua estetica. Con impostazioni di cottura Low e High, oltre alla funzione Warm, ogni piatto diventa un trionfo culinario. Il display digitale e il timer countdown rendono la preparazione un gioco da ragazzi.

AGFA REALIMOVE CC2700

Catturare i ricordi in alta risoluzione

La videocamera Realimove CC2700 di Agfa si presenta come la compagna ideale per immortalare i ricordi quotidiani con una nitidezza senza pari. Con la capacità di registrare in 2.7K, questa videocamera offre un notevole comfort tecnico per catturare i momenti più significativi. Il display LCD touch da 3" è progettato per agevolare la visualizzazione e garantire un utilizzo senza sforzo. La presa ergonomica aggiunge un tocco di praticità, assicurando un controllo rapido e una qualità video straordinaria.



CALIDA

PIGIAMI E CAMICIE DA NOTTE
BORN IN SWITZERLAND

VIA MAZZINI 27/A - TRIESTE
MONTI@MONTICASA.COM
Tel. 040.638280



È TEMPO DI REGALI, È TEMPO DI ISPIRAZIONI, È TEMPO DI AUGURI. A TRIESTE, IN QUESTO ELEGANTE PALAZZO D'EPOCA, ABBIAMO FUSO I NOSTRI GUSTI PERSONALI PER OTTENERE UNO SPAZIO IN CUI IMMERGERSI E SCOPRIRE L'UNICITÀ, L'ORIGINALITÀ E LA CONTEMPORANEITÀ DELLE NOSTRE PROPOSTE. CON IL COSTANTE LEITMOTIV DELL'EMOZIONE. VENITE A CONOSCERCI ANCHE SOLO PER SCAMBIARCI GLI AUGURI.

VILLINI

LA GIOIELLERIA

_OROLOGI: BELL&ROSS ★ BLANCPAIN ★ BREGUET ★ BREITLING ★ CHOPARD ★ FRANCK MULLER ★ GLASHÜTTE ORIGINAL ★ GUCCI ★ JAEGER-LECOULTRE ★ JUNGHANS ★ LONGINES ★ MAURICE LACROIX ★ MIDO ★ MÜHLE GLASHÜTTE ★ NOMOS ★ NORQAIN ★ OMEGA ★ SEIKO ★ TAG HEUER ★ TISSOT ★ WYLER VETTA **_GIOIELLI:** ANTORÀ ★ BUSATTI MILANO ★ CHANTECLER ★ CHOPARD ★ GIOVEPLUVIO ★ GUCCI ★ LEO PIZZO ★ MIMI ★ MIKIMOTO ★ OLE LYNGGAARD ★ PASQUALE BRUNI ★ PESAVENTO ★ RECARLO **_ACCESSORI:** CHOPARD (FOULARD BORSE - CRAVATTE ...) ★ DANHERA (CANDELE E PROFUMATORI) ★ LALIQUE ★ MISS GUMMO (CAPPELLI) ★ ONNO (CANDELE E PROFUMATORI) ★ PASOTTI (OMBRELLI) ★ TOM'S DRAG (SCULTURE) ★ VENINI

Trieste _Via Santa Caterina, 7 _Tel 040 9893600 **_Gradisca D'Isonzo/GO** _Via Ciotti 9 _Tel 0481 960200
www.villinigioielleria.it _E-mail: info@villinigioielleria.it

KINDLE OASIS

Una libreria in un clic grazie all'e-reader

L'e-reader si fa sempre più pratico, performante e resistente. Un'intera libreria è sempre a portata di mano grazie a Kindle Oasis, che può contare sullo schermo più grande (ben 7") rispetto a tutti i suoi predecessori. A completare il tutto una risoluzione da 300 ppi, la tecnologia e-ink più all'avanguardia e un design sottile che permette di reggere il dispositivo anche con una sola mano. Possibile anche regolare la tonalità della luce dello schermo. La resistenza è super: non teme cadute e schizzi d'acqua e può essere portato davvero ovunque.



Così l'hi-tech migliora la vita quotidiana

JBL TOUR PRO 2

Auricolari wireless: l'esperienza audio diventa eccezionale

Si può ascoltare la musica preferita, ma anche il suono del silenzio. Merito degli incredibili auricolari wireless JBL Tour Pro 2, che garantiscono in ogni occasione un'esperienza audio impeccabile e senza pari. Il tutto con la tecnologia più avanzata, a partire dalla custodia di ricarica smart che permette di accedere direttamente alle principali funzionalità degli auricolari senza utilizzare l'app per smartphone.



CONSOLE DI GIOCO

Piccola e potente Ecco Xbox Series S

Formato ridotto, elegante nelle linee e prestazioni di altissimo livello. Niente è lasciato al caso nella nuova Xbox Series S, la console all-digital che permette di giocare senza disco. Il divertimento è assicurato e annoiarsi davvero impossibile: a disposizione migliaia di giochi di quattro generazioni di Xbox con retrocompatibilità, compresi una serie di titoli ottimizzati al momento del lancio. Imperdibile!



NANOLEAF CANVAS

Effetti luminosi sulle pareti di casa

Arredare la casa con la luce ora è possibile con Nanoleaf Canvas: 17 pannelli modulari con i quali è possibile creare qualsiasi forma e animazione sulle pareti di ogni stanza della propria abitazione. Grazie alla tecnologia touch basta toccare un pannello per dare vita agli effetti desiderati, eventualmente anche sincronizzati a tempo di musica. Per un'esperienza teatrale immersiva basta invece scegliere la funzione Screen Mirror. La casa cambia il suo volto, letteralmente, con un tocco... della mano.



EPSON ECOTANK ET-2851

La nuova stampante è smart e sostenibile

Smart e sostenibile: sono i punti di forza della stampante compatta Epson EcoTank ET-2851, ideale per l'ambito domestico. Stampare, copiare e scansionare non è mai stato così facile, veloce ed efficiente, anche acquisendo i file direttamente dal telefono o dal tablet utilizzando l'app Epson Smart Panel. Inoltre, la tecnologia a freddo Micro Piezo riduce notevolmente il consumo energetico. Si dice poi addio per sempre alle cartucce: un unico set di flaconi di inchiostro consente di stampare fino a 4.500 pagine in bianco e nero e fino a 7.500 pagine a colori, pari a 72 cartucce di inchiostro. La confezione contiene un quantitativo di inchiostri per ben tre anni di stampe.



POWERBANK OMNICHARGE

Ricaricare i device in ogni situazione

Come avere sempre con sé perfettamente carichi telefono, computer, videocamera, drone e chi più ne ha più ne metta, senza il disturbo di portarsi dietro decine di cavi e caricatori? La risposta è questo power bank Omnicar charge Omni 20+, completo di tutti gli accessori. Oltre alla grande potenza, a conquistare sono anche l'indiscutibile praticità - sta comodamente nella tasca di una giacca - e le linee che lo rendono anche bello da vedere, in un perfetto mix tra comodità e stile.

-A NATALE REGALATI LA MAGIA DI UN VIAGGIO-

INDIA

29 marzo - 9 aprile 2024

CHIUSURA PRENOTAZIONI
LUNEDÌ 18 DICEMBRE

UGANDA

19 - 29 giugno 2024

VIETNAM & CAMBOGIA

19 - 31 gennaio 2024

ULTIMA CAMERA



SPECIALE ZANZIBAR

PARTENZE: GENNAIO E FEBBRAIO

DA VERONA A 2160 € * ASSICURAZIONE

DA MILANO A 2360 € * ASSICURAZIONE

DONGWE, IL CLUB PIÙ PRESTIGIOSO
DELL'ISOLA

SU UNA DELLE SPIAGGE PIÙ BELLE VI

ACCOGLIERÀ NEI SUOI INCANTEVOLI GIARDINI

Cividin

Via Imbriani, 11 - 040-3789382 - info@cividinviaggi.it



MANFROTTO Treppiede da videomaker

Chi fa foto e video per mestiere sa bene quanto sia importante selezionare con attenzione l'attrezzatura da utilizzare. Un prodotto da tenere d'occhio, in questo senso, è il treppiede MK190XPRO4-3W di Manfrotto, dotato di una colonna centrale a 90 gradi per scattare da nuove prospettive, estendendosi in verticale o cambiando orientamento a seconda delle necessità. Il sistema Quick Power Lock permette un setup veloce, mentre il corpo costruito in magnesio garantisce lunga durata.



GARMIN Avventure outdoor in sicurezza

Il comunicatore satellitare InReach Mini 2 di Garmin mette d'accordo la voglia di cimentarsi nelle avventure outdoor con la sicurezza di rimanere connessi in qualsiasi momento. Grazie alla copertura satellitare globale consente infatti di comunicare anche dove non c'è campo per il cellulare e, utilizzando la funzione TracBack, aiuta a trovare la strada del ritorno in caso di necessità. La batteria dura fino a 14 giorni con frequenza di rilevamento impostata a 10 minuti.

YGIMI Il cinema in casa

A regalare un'esperienza cinematografica domestica da dieci e lode ci pensa il proiettore portatile MoGo 2 di Ygimi. Dal design compatto e facile da installare, assicura un'immagine con una perdita minima di luminosità e colori più realistici. Una volta posizionato direttamente davanti alla parete, questo dispositivo smart è in grado di regolare automaticamente il display proiettato sull'immagine ideale. Automatica anche la messa a fuoco, che assicura massima nitidezza.



SAMSUNG Molto più di un orologio

Galaxy Watch6 LTE di Samsung è molto più di un semplice orologio. Indossato al polso, registra la durata e le fasi del riposo, permettendo di monitorare la qualità del sonno notturno. Il sensore PPG integrato, inoltre, misura periodicamente il ritmo cardiaco e avvisa quando il battito è troppo alto o troppo basso, tenendo così sempre sotto controllo la condizione di benessere generale.



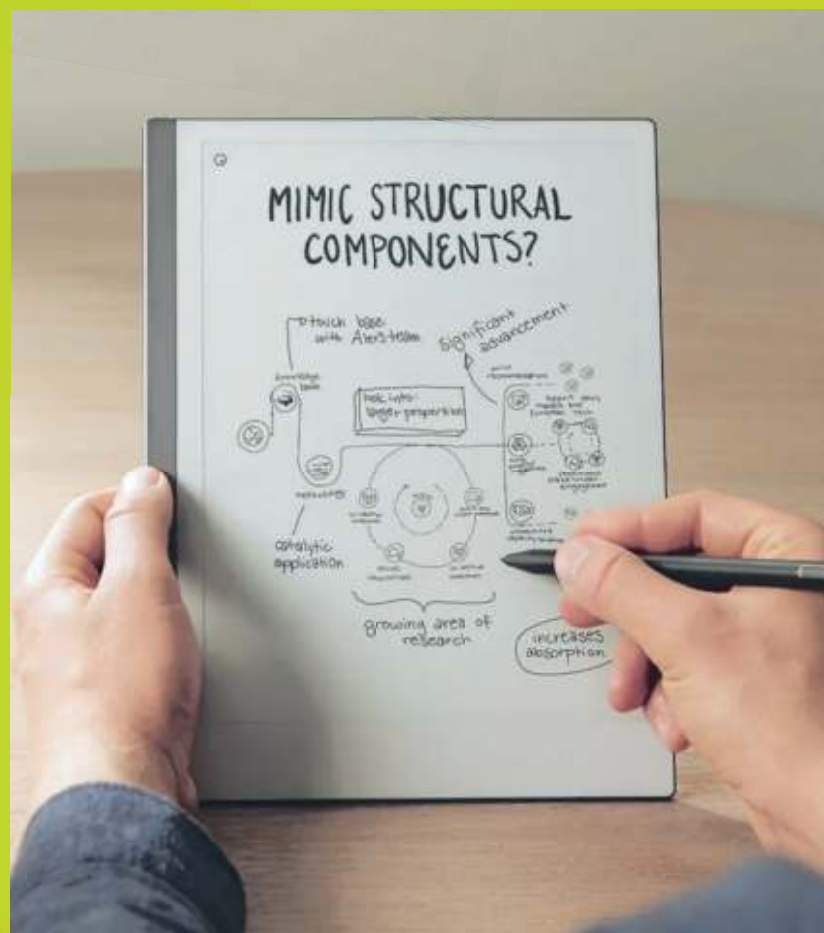
IROBOT Pulizia accurata delle superfici grazie al performante Roomba

Quello che distingue il robot aspirapolvere Roomba i3152 è un'elevatissima capacità di aspirazione dello sporco più ostinato grazie ad un performante sistema di pulizia a tre fasi caratterizzato da doppie spazzole in gomma multisuperficie. Contraddistinto da un sistema di navigazione intelligente e dall'uso di sensori di riconoscimento, pulisce in maniera ordinata, avviandosi con un semplice tap sull'app di iRobot o tramite un assistente vocale.

REMARKABLE2

La scrittura digitale incontra l'avanguardia

Strumento ideale per leggere libri o per prendere appunti a penna, reMarkable2 è un vero e proprio block notes digitale. Accessorio da utilizzare nel tempo libero o al lavoro, questo tablet che assomiglia alla carta permette di convertire le note scritte a mano in testo digitato e di effettuare variazioni direttamente sui PDF. Notevoli anche la durata della batteria - resistente fino a due settimane - e la leggerezza, che lo rendono utilizzabile ovunque.



Autocaramel

auto nuove usate aziendali Km0 multimarca
Noleggio autovetture

VETTURE IN PRONTA CONSEGNA!!!

ACQUISTIAMO IL TUO USATO SUPERVALUTANDOLO! PAGAMENTO IMMEDIATO!
NOLEGGIO AUTOVETTURE A PARTIRE DA € 15 AL GIORNO !!

Kia Stonic 1.4 cv 100 Style 10/2019 km 14700 telecamera post cerchi in lega android auto € 16.950	Peugeot 208 1.2 Pure Tech cv 100 Allure Pack 01/2022 km 15000 Telecamera vetri scuri Android auto € 19.900	Panda 1.0 hybrid 01/2023, km 0 vari colori e versioni a partire da € 13.950	Renegade 1.0 T cv 120 Limited 07/2023 Km Zero sens park clima autom. Android auto € 24.800	S-Cross 1.4 T cv 130 Hybrid 07/2021, km 35.000, vetri oscurati, bluetooth telefono, bracciale € 19.800	500 1.0 Hybrid Club 12/2022, km 0, Android Auto, Cruise Control €15.700 solo con finanziamento	500x 1.6 lounge 02/2018 km 78700 clima autom. sensori parcheggio navigatore €15.400	Golf 1.0 Tfsi cv 115 Trendline 06/2019, KM 80.000, Sens park ant+post, monitor touch screen Android auto € 16.800

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA
E SUL NOSTRO SITO WWW.AUTOCARAMEL.IT Sabato mattina aperto

Cormons - Viale Venezia, 53 | Tel. 0481 630800 - Cell. 366 2857952
o videochiamata Whatsapp | seguici su

TECNOLOGIA

OLTRE 500 EURO

Idee innovative che conquistano

XIAOMI ELECTRIC SCOOTER 4

Grazie al nuovo monopattino viaggiare è ora più sicuro

Scoprire nuovi percorsi, recarsi al lavoro evitando il traffico, raggiungere un negozio senza dover fare chilometri a piedi: Xiaomi Electric Scooter 4 permette tutto questo e lo fa con stile. Non solo è stato rinnovato in termini di lunghezza, altezza, larghezza del manubrio e della pedana, ma la nuova dimensione degli pneumatici offre migliori prestazioni di assorbimento degli urti e garantisce più stabilità e comfort durante la guida, anche su strade accidentate. Design accattivante e affidabilità: come si può resistere a Xiaomi Electric Scooter 4?

META QUEST 3 128 GB

Tra virtuale e reale
il gioco si fonde

Non ci sono più limiti al gaming e ogni esperienza di gioco viene amplificata grazie a una tecnologia sempre più "viva" e performante. Grazie al visore per realtà virtuale Meta Quest 3 128 GB ci si può letteralmente immergere in esperienze straordinarie che trasformano la tua casa in un nuovo ambiente di gioco, dove gli elementi virtuali si fondono con l'ambiente reale. Tutto questo è possibile grazie all'Infinite Display 4K+ e all'energia dell'audio 3D, con un range di volume più potente del 40% rispetto a Quest 2. Inoltre nitidezza del suono e prestazioni dei bassi sono state ulteriormente migliorate.



GALAXY BOOK3 ULTRA

Alte performance
per il notebook

Si chiama Samsung Galaxy Book3 Ultra ed è la soluzione perfetta per chi cerca prestazioni elevate. Questo notebook si caratterizza per il display Amoled da 16 pollici con risoluzione di 3 K, oltre che per processori efficienti quali gli Intel i7 e i9. Un prodotto studiato nei minimi dettagli, che si rivolge tanto a coloro che vogliono utilizzarlo per lavoro quanto ai semplici appassionati di informatica, che con Galaxy Book3 Ultra possono contare su un accessorio di altissimo livello.



PRUSA

Una stampante
3D pratica
e silenziosa

Fino a qualche anno fa le stampanti 3D potevano apparire quasi come accessori fantascientifici. Oggi però non è più così e chiunque di noi può contare su dispositivi all'avanguardia, proprio come Original Prusa i3 Mk3S+, dotata dell'innovativa sonda SuperPinda. Quest'ultima, in particolare, garantisce una perfetta calibrazione del primo layer. Silenziosa e pratica, la stampante è un "must" per chi ama la tecnologia.



ACTION CAM INSTA 360 ONE R

Alta qualità e solidità
per riprese "impossibili"

Action Cam Insta 360 One R è una macchina fotografica impermeabile per riprese notturne con controllo vocale e touch screen reversibile. Questo gioiellino possiede un sensore da 1 pollice di prima qualità, un leggendario design ottico Leica e una straordinaria gamma dinamica, il tutto racchiuso in un corpo robusto. Tra le sue caratteristiche spiccano il controllo vocale, il touch screen reversibile, video e foto HDR e le riprese notturne per foto spettacolari anche dopo il tramonto.



VDL HS2400

Una mini centrale
elettrica da portare
sempre con sé

Nei prossimi anni le tecnologie sostenibili, basate sull'energia elettrica, entreranno sempre più a fare parte della nostra quotidianità. Il futuro, però, può essere vissuto già oggi. Lo sa bene chi, in occasione delle festività natalizie, ha deciso di regalare una centrale elettrica portatile VDL HS2400: il dispositivo vanta una batteria da 2.400 W, indispensabile per garantire il funzionamento di una serie di elettrodomestici, dal frigorifero ai climatizzatori. Poter contare su una centrale elettrica portatile può rivelarsi determinante in occasione di un'interruzione della fornitura di energia. Piccola, moderna e funzionale, la HS2400 di VDL è la scelta perfetta anche per chi è sempre in viaggio e vuole portare con sé tutta la propria attrezzatura elettronica.



HAI APPROFITTATO DELLE NOSTRE PROMO DI NATALE?

Macchina per cucire

NECCHI M108 A

- 8 programmi
- Asola automatica

~~€ 159,00~~

€ 119,00



Pressa stiro a vapore

ESP 260 1.500W

- 5 programmi stiro
- Autospegnimento

~~€ 399,00~~

€ 269,00



Macchina per cucire

BROTHER KE 20S LITTLE ANGEL

- Elettronica 20 punti
- Rifila ago
- La scelta perfetta per la prima macchina

~~€ 349,00~~

€ 249,00



Tagliacuci

NECCHI N183

- 2, 3 o 4 fili adatta e apri
- Tipo di tessuto
- Infilatura semplificata

~~€ 379,00~~

€ 279,00



Ferro da stiro con caldaia ricaricabile

SINGER TRUEBLAST 1.0 2.200W

- Serbatoio 1,7 litri
- Piastra in ceramica
- Vapore verticale

~~€ 99,00~~

€ 84,90



MAIER
MACCHINE PER CUCIRE

VENDITA E ASSISTENZA

Via Ugo Foscolo, 5 - Trieste - Tel. 040 772300
info@centrocucito.com - www.centrocucito.com
Domenica - Lunedì aperto

overpost.biz



Φ
PREZIOSE
FOLLIE

PER LE FESTIVITÀ
accendi la tua
. MAGIA .

GIOIELLERIA
PREZIOSE FOLLIE
VIA MAZZINI 43/D TRIESTE
TEL. 3471653696



IL MENÙ DELLE FESTE

Mariabologna

I piatti pronti

Pasticcio con il ragù di carne
Parmigiana di melanzane
Cannelloni di spinaci al forno
Pasticcio con il salmone
Lasagne con radicchio rosso
Torte salate e crespelle ripiene
Baccalà mantecato, in umido, alla vicentina
Alici "Sardoni" in savor e marinatè
Brodetto di pesce e polenta
Insalata di pesce delicata
Insalata di polipo
Gamberoni in salsa rosa
Pesce al forno con patate
Vitello arrosto e vitello tonnato
Insalata russa e insalata di pollo
Liptauer
Crauti con cotechino e zampone
Gnocchi alla romana
Chifeletti
Lenticchie della BUONA FORTUNA

La pasta ripiena

Tortellini di carne
Ravioli di pesce
Pesciolini con il salmone
Cuoricini con zucchine e speck
Ravioli di ricotta e spinaci
Panzerotti con il radicchio rosso
Ravioli con il manzo brasato
Tortelli delicati

**SI ACCETTANO
PRENOTAZIONI ...**

BUONE FESTE



**Gnocchi e passatelli
solo su prenotazione**

TRIESTE
Via Battisti, 7
tel. 040 368166

Cesti su
ordinazione
entro il
20 dicembre



**ALTERNATIVA
sport**

E. Shop:  www.alternativasport.it

YOUR MOUNTAIN SPORTS SHOP

Abbigliamento, calzature, attrezzatura ed accessori per gli sport di montagna

- SCI
- SCIALPINISMO
- ALPINISMO
- TREKKING
- ESCURSIONISMO
- TRAIL RUNNING
- NOLEGGIO E LABORATORIO SCI

**"VENDITA PROMOZIONALE DI
ABBIGLIAMENTO SCI PER BAMBINI
E RAGAZZI CON SCONTO DEL 20%"**

**NUOVI ARRIVI
COLLEZIONE INVERNO 2024**



**PREZZI
IMBATTIBILI**

In Dicembre aperture domenicali e festive

ALTERNATIVA SPORT 
+39 040 2916120
sport@alternativasport.it 
www.alternativasport.it 

REGALI CLASSICI

FINO A 50 EURO

Gli intramontabili di sicuro successo



TRUDI Il tenero orsacchiotto compagno di giochi

Poche cose fanno felice un bambino come ricevere in regalo un morbido orsetto di peluche. Un fedele compagno di giochi, ma anche un amichetto capace di infondere coraggio e calma per vincere la paura del buio quando è il momento di addormentarsi. Niente di meglio, per questo, dello sguardo dolce e tenero di Ettore, l'orso dal lungo pelo color miele proposto da Trudi. Come da tradizione del marchio, i dettagli sono curatissimi, a partire dalle cuciture, dall'espressione del muso e dall'accurata scelta del pelo di prima qualità. L'orsacchiotto può essere lavato in lavatrice a 30° o a mano con spugna e sapone neutro. Massima anche la sicurezza per i bambini, garantita dai più severi test meccanici.



STAY TRUE Il libro premiato con il Pulitzer

Cosa c'è di meglio che leggere un buon libro durante le feste natalizie? Tra i titoli del momento, da regalarsi o regalare, c'è senza dubbio "Stay True. Tracce di un'amicizia" dell'americano Hua Hsu (NR edizioni), vincitore del Premio Pulitzer 2023. "Una storia di formazione elegante e toccante", secondo la giuria, che esplora le intense amicizie giovanili.



PER GRANDI E PICCINI



THUN La campanella di Teddy rende magica la tavola

Decorare la casa è uno degli aspetti più magici legati al Natale. Un momento di gioia e condivisione in famiglia, soprattutto quando si tratta di preparare la tavola per pranzi e cenoni. Un tocco in più, quest'anno, può arrivare dalla campanella rossa Limited Edition 2023 di Thun, arricchita dalla decorazione con l'iconico e tenero Teddy. Una ceramica ideale da collezionare ma anche da regalare, perché può essere confezionata con la sacca natalizia rossa in tessuto e abbinata a un biglietto di auguri personalizzabile, per un dono davvero speciale.

LAVAZZA Il caffè si esalta nella tazzina di Oldani

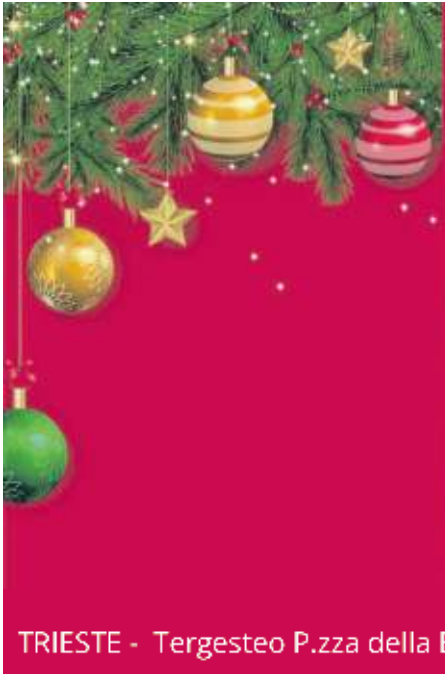
Il caffè è un rito a cui pochi sanno rinunciare. Per renderlo più speciale durante le Feste (ma non solo) ecco il set Ecup Oldani Collection di Lavazza, creato dal celebre chef in collaborazione con il Training Center Lavazza. Il design innovativo di Ecup permette di mantenere a lungo l'aroma e il calore del caffè, mentre la forma asimmetrica è pensata per preservarne la cremosità. Il kit di due tazzine e due piattini in porcellana è perfetto, ad esempio, per una giovane coppia che deve mettere su casa.



CIOCCOLATINI VENCHI Piccoli vizi per il palato racchiusi in uno scrigno

Cioccolato, che passione! Difficile non apprezzare questa delizia, perfetta da mettere sotto l'albero perché piace praticamente a tutti. Venchi regala un tocco di eleganza in più ai suoi cioccolatini, mettendo insieme gusto ed estetica grazie alla confezione in metallo blu a forma di negozio di cioccolato. Un vero scrigno natalizio che, una volta aperto, svela i cremosi cioccolatini Cometa al latte e fondenti.





TRIESTE - Tergesteo P.zza della Borsa, 15 | GORIZIA - Corso Verdi, 119 | Da Lunedì a Sabato 9 -19.30 Domenica 10 -13 15.30 -19.30 www.ubiklibri.it  

REGALI CLASSICI

DA 50 A 200 EURO

Gusto, stile e fantasia brillano sotto l'albero



KIT "IL 30"

Parmigiano Reggiano delizia senza confini

Un'eccellenza agroalimentare italiana conosciuta e amata nel mondo, e tutto il necessario per assaporarla al meglio. Il kit "Il 30" della latteria Villa Curta è un regalo che farà la gioia del parente o dell'amico ghiotto di Parmigiano Reggiano. Al suo interno, tre punte da un chilogrammo ciascuna di Parmigiano Reggiano con stagionatura di 30 mesi, un coltellino e un affettaformaggio entrambi con manico in legno e una grattugia in acciaio inox. Un dono di sicuro successo all'insegna della buona tavola Made in Italy.



FAZZINI

Plaid in lana Cuzco per calde coccole

Lasciarsi coccolare dal calore di una coperta, seduti davanti a un caminetto scoppiettante. Un "lusso" invernale che si può regalare ai propri cari facendo trovare loro sotto l'albero un plaid Cuzco firmato da Fazzini. Questa inedita collezione di prodotti realizzati in lana Cuzco si ispira direttamente alla secolare storia delle popolazioni dell'America Latina e rende omaggio in particolare all'antica capitale andina dell'impero Inca, l'attuale città peruviana di Cusco. Il plaid dalle generose misure (130x170 centimetri) è rifinito con frange, mentre il soffice mohair assicura un effetto ancora di più dolce e avvolgente.



MOLESKINE

Schizzi e appunti nel segno di Van Gogh

Il genio di Vincent Van Gogh permea un pensiero adatto a una persona cara con la mente sempre attiva. Il cofanetto da collezione Van Gogh Museum di Moleskine contiene tutto il necessario per scrivere, disegnare e annotare idee: un taccuino per gli schizzi, un quaderno cahier, una matita nera e un temperino. A ispirare il tutto è il grande pittore olandese: sulle varie copertine sono presenti i suoi dipinti e all'interno del taccuino trovano spazio ulteriori informazioni sull'artista e sul suo lavoro.



MARCA ORO VALDO

Bollicine d'eccellenza nel raffinato cofanetto

Mai presentarsi a mani vuote nei grandi ritrovi delle Feste da parenti o amici. Portare una bottiglia di vino per il brindisi finale è un pensiero sempre gradito. Tra le bollicine italiane di qualità spicca il Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G. Il Marca Oro di Valdo, proposto in formato Jerobam con elegante cofanetto, non delude mai: questo vino extradry, prodotto tra nelle splendide colline di Valdobbiadene, spicca per l'inconfondibile profumo fruttato, il perlage persistente a grana finissima e il gusto snello e gentile.





gioielleria
malalan

www.malalan.com

Opicina, via Nazionale 28
orario 9 - 13 16 - 19 tel. 040/211465



REGALI CLASSICI

DA 50 A 200 EURO

AVA&MAY

Le stanze si riempiono con i profumi delle feste

Le candele profumate riescono a rendere ancora più suggestiva l'atmosfera domestica del Natale. Il set di due candele in edizione limitata Christmas Walk di Ava&May profuma di festa, di relax e di momenti di gioia. Due le fragranze: Norimberga, dai sentori di cannella, chiodi di garofano e zenzero, e Dresda, composta da cardamomo, mandorla e vaniglia. Un mix di essenze dal sapore vegan, visto che le candele sono composte da una miscela di cera di soia.



MOYA

L'affascinante rito del matcha giapponese

Perché non portare un po' di Giappone all'interno del Natale? Chi è incuriosito dalla cultura orientale non potrà che apprezzare un dono come il cofanetto Matcha Ceremonial di Moya. Il set contiene tutto l'occorrente per muovere i primi passi nel mondo del matcha e della tradizionale Cerimonia del tè giapponese, dalla ciotola in argilla ai tradizionali frusta e cucchiaino fatti in bambù.



DANIEL WELLINGTON

L'orologio adatto a ogni occasione

L'orologio è uno dei dettagli fondamentali per chi vuole avere un look sempre all'altezza della situazione. Un risultato facile da ottenere mettendosi al polso il Petite Melrose B di Daniel Wellington, modello ideale per passare senza problemi dalla scrivania dell'ufficio all'aperitivo mondano. Il quadrante accentua l'eleganza classica dell'orologio e aggiunge un tocco di freschezza.



FABER-CASTELL

Dare colore ai sogni con matite d'alta qualità

Un marchio garanzia di qualità per un dono capace di regalare ancora più vivacità al Natale. Le matite colorate sfumabili permanenti Polychromos di Faber-Castell sono pensate per gli artisti professionisti, ma faranno di certo la felicità dell'amico che ama dilettarsi con schizzi e disegni. Il set comprende 48 matite colorate (oltre a 2 matite Castel 9000 HB e 2B e un temperamatite in metallo) che abbracciano ogni tipo di sfumatura, contenute in una valigetta in legno pratica e allo stesso tempo elegante.



CALEFFI

Un morbido abbraccio in camera da letto

Il Natale è il momento giusto per dare una "rinfrescata" al look della casa, a partire dalla stanza dei momenti più intimi: la camera da letto. I completi di lenzuola matrimoniali in raso di cotone di Caleffi permettono di soddisfare ogni tipo di gusto estetico ed esigenza, essendo disponibili in una vasta gamma di colori e misure diverse. Minimo comune denominatore è la qualità dei tessuti, morbidi e particolarmente duraturi. A Natale, insomma, i sogni d'oro sono assicurati.

Il sapore dei tartufi in tutte le declinazioni

CESTO A TEMA

Saporito e versatile in cucina, resta un'ottima idea regalo per il Natale. Il tartufo è una delizia della terra che diventa la base per un cesto natalizio di grande impatto. Il Truffle Xmas Box 3 realizzato dall'azienda marchigiana Acqualagna Tartufi è una confezione regalo che declina il pregiato fungo in tutte le sue forme: dalle salse al risotto, dalle creme fino ai cioccolatini. Non solo: ci sono anche strumenti come l'affettatartufo e la spazzola professionale, e perfino il tradizionale fazzoletto del tartufaio.



SCACCHIERA

Elegante legno intarsiato per torri, cavalli e alfieri

Tra i passatempi perfetti per le lunghe giornate invernali non possono mancare gli scacchi, gioco che stimola la mente come pochi altri. I veri appassionati non possono non avere in casa una scacchiera di qualità come quella in palissandro e acero del marchio Leduetorri. Un supporto da torneo, dotato di lettere e numeri, che diventa anche un elemento di arredo per abitazioni in stile classico, grazie al legno intarsiato molto elegante e alle superbe finiture.



COTTO & COMPANY

punto vendita



UN NUOVO PUNTO VENDITA, NEL CUORE DI SFREDDO, PER OFFRIRTI IL MEGLIO

PROSCIUTTI IN CROSTA DI PANE SU PRENOTAZIONE | SALUMI AFFETTATI
PRANZI VELOCI | PANINI O TRAMEZZINI FARCITI PER LE TUE FESTE
AMPIA SELEZIONE DI VINI DEL TERRITORIO



In Via Giarizzole, 37 a Trieste - 040 829078 - venditadiretta@sfreddo.it

PER LE FESTE REGALA UN CESTO DI PRODOTTI DELIZIOSI

TRADIZIONE TRIESTINA



Soluzioni ideali per rendere felici le persone care

MONTBLANC

L'eleganza della stilografica

Montblanc è da sempre un marchio sinonimo di eleganza e raffinatezza: quelle realizzate dal brand non sono semplici penne, bensì oggetti di culto per collezionisti e per appassionati del bello. Chi vuole optare per un regalo destinato a lasciare il segno può affidarsi a Meisterstück Gold-Coated Classique, una stilografica di lusso con il corpo e il cappuccio in resina nera. A rendere il tutto ancora più bello e al contempo funzionale sono le finiture dorate e il converter a stantuffo: quest'ultimo, in particolare, permette di utilizzare l'inchiostro in cartucce. Spicca inoltre in pennino in oro 14 K lavorato a mano, altro accessorio all'insegna dello stile e della raffinatezza. Ogni Meisterstück Gold-Coated Classique è unica: per personalizzarla ulteriormente è possibile farvi incidere il proprio nome o le proprie iniziali.



STILE SOSTENIBILE

Il berretto invernale firmato Loro Piana

I prodotti di moda, oltre a essere belli, possono diventare anche sostenibili. La dimostrazione concreta viene da Loro Piana, marchio che ha creato un berretto invernale realizzato in cashmere rigenerato di altissima qualità. Sono tanti i dettagli che colpiscono in questo capo, a partire dalla garzatura interna che regala una piacevole sensazione al contatto con la pelle: calore e morbidezza sono quindi assicurati. Il materiale alla base del cappello, come detto, è sostenibile al 100%, in quanto si tratta di fibre provenienti da capi sfilati a cui è stata aggiunta fibra vergine. Il risultato è un berretto comodo, esteticamente pregevole e amico dell'ambiente: la scelta ideale per chi a Natale vuole regalare un capo d'abbigliamento in grado di lasciare davvero il segno.



Strenne di qual

STUDIO 44 OLIVETTI

Macchina da scrivere, un regalo alternativo

Alzino la mano gli amanti della scrittura - o semplicemente degli oggetti di ottima fattura - che almeno una volta nella vita non abbiano desiderato possedere una macchina da scrivere Olivetti. Un'idea sicuramente interessante - e alternativa - per il regalo di Natale è costituita dalla Studio 44: un accessorio realizzato dall'azienda piemontese nel 1952 su disegno dell'architetto Marcello Nizzoli. Nonostante gli anni che passano, il fascino della Studio 22 rimane tuttora inimitabile.



FLORIT

WWW.ARREDAMENTIFLORIT.IT

Via San Francesco, 24 Trieste
Tel. 040 635879 - info@arredamentiflorit.it
Arredamenti Florit  



REGALI CLASSICI

OLTRE 200 EURO



LA PROPOSTA SWAROVSKI Dare una svolta al look scegliendo la spilla Stella

Chi indossa un gioiello o un accessorio Swarovski è sempre in grado di distinguersi per stile e raffinatezza. Nell'ampia proposta della casa spicca, tra gli altri, la spilla Stella: un dettaglio prezioso perfetto per il look delle donne che amano vestirsi in modo elegante, ma che allo stesso tempo può essere usato anche con un abbigliamento più casual. La spilla Stella firmata Swarovski è placcata radio e si contraddistingue inoltre per la presenza di una serie di piccole pietre trasparenti di differenti forme e dimensioni.



IN OCCASIONE DEL CENTENARIO Il Castello Disney Lego omaggia film magici

Quando due marchi iconici si uniscono il risultato non può che essere eccezionale. La magia del Castello Disney di Lego ne è la dimostrazione: l'oggetto è stato pensato per celebrare i 100 anni dalla nascita della casa di produzione che, nel corso del tempo, ha dato vita a film d'animazione entrati nell'immaginario collettivo. Il Castello Disney di Lego contiene otto minifigure, da Cenerentola al Principe Azzurro, dal Principe Florian a Rapunzel, ed è suddiviso in ambienti dedicati a pellicole per bambini e ragazzi.

ICONIC LA BOULE L'originalità della sfera che contiene i piatti

Un oggetto iconico, che riveste una duplice funzione: da una parte accessorio di design in grado di abbellire il look degli ambienti di casa; dall'altra servizio di piatti da usare in ogni frangente. Il riferimento è a Iconic La Boule memphis multicolore di Villeroy & Boch, la soluzione ottimale per un regalo di Natale funzionale e certamente non scontato. L'originalità di questo accessorio è uno dei suoi punti di forza: da lontano l'oggetto sembra una semplice sfera, ma in realtà nasconde un'anima unica.



ità

BALMAIN La cintura modello Coin è al 100% made in Italy

Comoda, elegante e alla moda, la cintura modello Coin di Balmain è un accessorio che non può assolutamente mancare nel guardaroba di ogni "lei" che vuole essere sempre alla moda. Prodotta in pelle di vitello, garantisce il massimo comfort grazie alla chiusura regolabile e strizza l'occhio a donne e ragazze di ogni età, forte di un design versatile e di altissima qualità. E, a proposito di quest'ultima: la cintura Coin è realizzata nel nostro Paese ed esprime tutta l'unicità dello stile made in Italy.



BOTTIGLIA DI WHISKY E BICCHIERI Spazio all'Alba Gift set per un attimo di relax

Al termine di un cenone festivo non c'è nulla di meglio che condividere un buon bicchiere di whisky con i propri ospiti. E se questo può essere servito usando l'Alba Gift set di Nude tutto diventa ancora più bello. Il set contiene una bottiglia di whisky e due bicchieri in cristallo, accessori perfetti per chi vuole trascorrere qualche momento all'insegna del relax e della meditazione. L'Alba Gift Set è realizzato a mano ed è la perfetta espressione dell'attenzione ai dettagli e della qualità di Nude.



GARLANDO G-500 Ecco il calciobalilla per divertirsi insieme

Chi ha detto che per divertirsi sia necessario affidarsi esclusivamente ai giochi elettronici? Ci sono infatti accessori che, nonostante il passare del tempo, continuano a conquistare generazioni di bambini (e non solo). Chi ama i regali di Natale all'insegna della tradizione trova ciò che sta cercando grazie al calciobalilla in rovere grigio con aste rientranti Garlando G-500. Un accessorio che non può mancare nelle case, perfetto per trascorrere qualche ora all'insegna dell'allegria e della convivialità.

APPLAUSI AL 2024

SPETTACOLO DI CAPODANNO CON RINFRESCO DI MEZZANOTTE

GRAN VARIETÀ

CON OPERETTA, MUSICAL, SWING, CABARET, COMICITÀ, DANZA

ANDREA BINETTI, MARZIA POSTOGNA, STEFANIA SECULIN, LEONARDO ZANNIER

31 DICEMBRE

2023

TEATRO MIELA - ORE 21.30

Per Info e acquisto con prenotazione del posto: **TICKET POINT**
GALLERIA ROSSONI DI CORSO ITALIA 9 - TEL. 040 3498276

overpost.biz

✓DR Mobili Dei Rossi

dal 1975 arrediamo la vostra casa



Buone Feste.

VIA BRUNNER 10 | TRIESTE | T 040 662606 | MOBILIDEIROSSI.COM

L'OPPOSIZIONE SILENZIATA DI SCHLEIN

DAVID ALLEGRI

La campagna elettorale ricomincia per tutti, prima o poi. Prescinde anche dai ruoli istituzionali più elevati, perché in politica arriva sempre il momento del disvelamento. Quello di Giorgia Meloni è appena giunto, come testimonia l'ultima settimana parlamentare, tra il duello con Giuseppe Conte, il braccio di ferro sul Mes con la sua maggioranza e il complesso Consiglio Europeo su Ucraina e allargamento dell'Unione. Mancano pochi mesi alle elezioni Europee, e si vede. La presidente del Consiglio si trova accerchiata; da una parte c'è Matteo Salvini che ha appena riunito l'euro-destra sovranista e spera che il gruppo europeo di Identità e Democrazia arrivi terzo, dall'altra c'è Conte che, a differenza di Elly Schlein, mostra una certa combattività e concretezza.

L'eccesso di animosità di Meloni, che se l'è presa anche con il suo predecessore, Mario Draghi, con il quale in realtà ha sempre avuto un buon rapporto, segna non una mutazione bensì una correzione tattica. Salvini interviene pubblicamente come se non fosse un ministro, dice quello che Meloni non dice (forse non può, forse non vuole più dire) e cerca di superarla a destra. Così come Conte dice quello che Schlein non riesce a dire, sulla politica estera soprattutto, e cerca il sorpasso a sinistra. È anche per questo, forse, che

Meloni ha scelto Conte come avversario, all'opposizione. Lo ha attaccato sul Mes, accusandolo di aver cambiato idea (per la verità, sembra aver cambiato idea anche Meloni, prima ferma sul no all'impiego del Meccanismo Europeo di Stabilità e poi possibilista) e lo ha attaccato anche sul superbonus, mentre nella sua maggioranza c'è Forza Italia che chiede una proroga. L'attacco subito nobilita Conte perché gli dà una dignità politica che

altrimenti non avrebbe. Oltretutto, in questo modo, Meloni sminuisce il ruolo del Pd, che in Conte non vede un avversario-alleato pretestuoso ma un punto di riferimento per la futura, possibile coalizione progressista.

A patto che gli equilibri rimangano quelli di adesso, con il Pd che prova a rivendicare la posizione di "perno" dell'alleanza, come amano dire i dirigenti di centrosinistra. Non succederà, ma che cosa potrebbe mai succe-

dere se invece il M5S si avvicinasse molto al Pd alle prossime elezioni europee? I sondaggi dicono che il partito di Schlein è sempre fermo al 19 per cento, mentre Conte replica il percorso già intrapreso alle elezioni politiche dell'anno scorso. Stavolta non sembra avere neanche troppo bisogno, come nel 2022, di attaccare quotidianamente il Pd, le cui incertezze sulla guerra in Ucraina (senza dimenticare Israele) potrebbero essere un regalo alla destra, che nonostante qualche mugugno salviniano è rimasta sulla linea Meloni, in nome dell'atlantismo. Fa praticamente tutto da solo, il Pd.

Per ora il miglior risultato ottenuto da Schlein è aver annichito il dibattito pubblico interno. Prima le interviste e le dichiarazioni sui social dei critici del segretario di turno erano all'ordine del giorno. Adesso, semplicemente, nel Pd non si parla. A occuparsi di riforma costituzionale senza opporre granitici no sono in pochissimi (Stefano Ceccanti, Francesco Clementi), mentre sulla guerra, anzi, sulle guerre, c'è una discussione semi-sotterranea che è destinata, a un certo punto, a deflagrare. Meloni insomma non subisce le pressioni del Pd, che cerca provvedimenti di bandiera (a suo tempo il ddl Zan, poi il salario minimo) senza riuscire davvero a incidere. —



La premier Giorgia Meloni all'attacco in Parlamento

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA OPEL CORSA /
TANTA TECNOLOGIA
IN UN'AUTO COSÌ
PICCOLA?
DA 149€* AL MESE

YES
OF
CORSAS

OPEL

GAMMA NUOVA CORSA

CON INCENTIVI OPEL
DA 149€ AL MESE

CON SCELTA OPEL
ANTICIPO 2.284€
35 RATE MENSILI/15.000 KM
RATA FINALE 10.857€
TAN 8,99% - TAEG 11,3%
FINO AL 31 Dicembre 2023

Es. di finanziamento SCELTA OPEL su Nuova Corsa 5 porte 1.2 75 cv MTS: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.450 €. Prezzo Promo 16.650 € (oppure 14.650 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento SCELTA OPEL). Anticipo 2.284€ - Importo Totale del Credito 12.366€ - Importo Totale Dovuto 16.104 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 3.185 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 31,9 €. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 149 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 10.857 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno.TAN (fisso) 8,99%, TAEG 11,3%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, per vetture in stock solo per contratti stipulati fino al 31 Dicembre 2023 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione, precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni CO₂ (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 14,3; Autonomia: 402-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO₂ e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR
OPEL NORD EST

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

TRIESTE

Il futuro delle Rive / 3

IL DEBUTTO DEL NOSTRO APPROFONDIMENTO A INIZIO MESE



Sabato 2 dicembre
Il reportage all'ombra della Lanterna e l'iter burocratico per il Nautaverso

LA SECONDA PUNTATA PUBBLICATA UNA SETTIMANA FA



Sabato 9 dicembre
I dossier aperti in zona e l'investimento per il lancio del Nautaverso al Tcc



Il Parco del mare “ristretto” supera l'intoppo del vincolo sulla Lanterna

L'Autorità portuale apre alla riduzione del traffico dei camion che attraversano la zona verso il Varco 1

Giovanni Tomasin

Un Parco del mare “ristretto” per tirare una linea sul pasticciaccio brutto del vincolo del 1961 sulla Lanterna. Nei mesi scorsi la Soprintendenza ha dato il suo via libera preliminare al «progetto di massima» della Camera di commercio, che sviluppando volumi più ridotti rispetto al potenziale, “pareggierebbe” le intemperanze edili del passato, consentendo agli enti di chiudere una volta per tutte una situazione tanto vetusta quanto imbarazzante.

Andiamo con ordine. I lettori ricorderanno forse che nei ruggenti anni Sessanta la Sovrintendenza vincolò l'area storica della Lanterna, impedendo di costruire alcunché nel raggio di 130 metri dal faro. Il provvedimento però finì presto nell'oblio, e il molo fu edificato a oltranza. Nel 2019 il vincolo dimenticato fu dissepellito dal Wwf triestino: si

IL FARO "ASSEDIAO"
IN UNA FOTO AEREA
DI FRANCESCO BRUNI

parlava allora di realizzare alla Lanterna la precedente incarnazione del Parco del mare, quella con i pesci, e la vecchia tutela arrivava a rompere le uova nel paniere. In quei giorni il presidente della Cciaa Antonio Paoletti spiegava che la novità avrebbe rallentato di qualche mese la presentazione del nuovo progetto: «Stiamo verificando con le istituzioni competenti i contenuti e i termini per il superamento dei limiti».

Sempre in quell'anno la Soprintendenza avviava un aggiornamento del vincolo, rivedendo il vecchio criterio e adattandolo all'esistente. La scelta attirò le critiche delle sigle am-

bientaliste, e ancora nel gennaio di quest'anno l'iter di revisione era al vaglio del ministero della Cultura. Lo sblocco è arrivato poco dopo, però, perché alla fine di marzo di quest'anno la (ora ex) soprintendente Simonetta Bonomi ha inviato alla Camera un assenso preliminare al «progetto di massima» del Nautaverso: «Pare migliorativo della situazione esistente e rispettoso dei provvedimenti di tutela gravanti sull'area». Il tutto, si legge ancora nel parere, purché il progetto risulti «coerente con la revisione e l'aggiornamento del provvedimento del 1961».

Cosa significa? Alla Camera di commercio è stato chiesto di tenersi stretta sui volumi del suo Nautaverso, pensando una struttura più piccola rispetto a quella che l'area ex Cartubi avrebbe permesso di edificare. Si compenserebbe così l'eccesso di edificazione dei decenni passati. La Cciaa

spiega diplomaticamente il criterio seguito: «Nel delicato contesto si è cercato, senza compromettere l'attrattività della struttura di calibrare i volumi e le altezze per ridurre l'impatto dell'edificio sull'intorno, soprattutto verso la Lanterna, per ricercare una coerenza con la revisione e l'aggiornamento 2020 del vincolo». Il palazzo sarà quindi più basso sia verso il mare che verso terra, in modo da non occultare la visione del faro.

Bisognerà ora vedere se il progetto definitivo, per cui la Cciaa sta raccogliendo le manifestazioni di interesse in questi giorni, confermerà il carattere «migliorativo» ravvisato dal parere della Soprintendenza: un aspetto che andrà verificato in conferenza dei servizi con tutti gli enti interessati.

Mentre il procedimento prosegue, dalla Torre del Lloyd arriva la disponibilità a ripensare la viabilità di tutta l'area. Il

L'ASSEMBLEA DI CATEGORIA

Confcommercio: turismo in crescita, logistica in affanno

Bene il turismo, altalenante il commercio al dettaglio, flessione per parte dei servizi, specie quelli del comparto immobiliare, ripartenza sofferta per logistica, spedizioni e trasporti. È la fotografia dell'andamento del terziario triestino rappresentato da Confcommercio, scattata nell'assemblea annuale che si è tenuta al Savoia. «Il 2023 – ha affermato il presidente Antonio Paoletti – può essere considerato positivo per i settori che rappresentiamo anche se i rincari di materie prime, energia e l'alto tasso di inflazione hanno contribuito a rendere meno marcate talune dinamiche espansive».

segretario generale dell'Autorità portuale Vittorio Torbiani ripete da tempo che l'Adsp è disponibile a ripensare «in prospettiva» l'uso del Varco 1, riducendo e forse anche liberando il molo e dintorni dal traffico dei camion. «La fiducia nel fatto che quella parte di città possa migliorare moltissimo c'è ed è condivisa», spiega al Piccolo il segretario. «Noi stiamo valutando la possibilità di ottimizzare la viabilità e, in prospettiva, di ridurre progressivamente l'uso del Varco 1 rispetto al Varco 4, nel rispetto della qualità urbana della zona». All'apertura dell'Adsp, ovviamente, dovrà seguire l'approvazione degli enti interessati a Campo Marzio e dintorni, Comune in primis. In ambidue i casi, Nautaverso e mobilità, ci sono premesse di cambiamento per un'area degradata: è da vedere se daranno frutti, e quali. —

NOTIZIE
IN BREVE

Polizia locale

Il Nucleo Interventi Speciali della Polizia locale ha comminato a novembre 19 sanzioni per inosservanza al Regolamento di Polizia urbana, tra cui 11 per mendicizia.

Pd e salario minimo

Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 in largo don Bonifacio, il Quarto circolo del Pd organizza un volantinaggio a sostegno della campagna per il salario minimo.

Sit-in di Fn

Alle 12.30 in largo don Bonifacio si tiene una manifestazione di Forza Nuova «per la vita», con la partecipazione di Roberto Fiore.

Ecosocialisti

Il gruppo triestino della Rete Ecosocialista organizza per lunedì alle 18, presso la sala di via Valdirivo 15b, un dibattito sui cambiamenti climatici.

Premio Barcola

Alle 11, nella sede della Regione in piazza Unità, si terrà la cerimonia di consegna del Premio Barcola assegnato alla nave rompighiaccio Laura Bassi dell'Ogs.

Il futuro delle Rive / 3

Kipar, incaricato dal Comune di stabilire le linee guida per lo sviluppo del Porto vecchio: «Parliamo di un sito sfortunato con un potenziale»

«Quell'area dovrà offrire un'esperienza alle persone come fa il molo Audace»

L'INTERVISTA

«La Lanterna è un'area sfortunata con un potenziale». L'architetto paesaggista Andreas Kipar, incaricato dal Comune di stabilire le linee guida per lo sviluppo del Porto vecchio, legge il progetto del Nautaverso nel contesto del rapporto fra Trieste e il suo fronte mare. In un momento

in cui le grandi città europee ripensano il loro rapporto con l'acqua, avverte, ogni nuovo progetto di questo tipo deve avere la fruibilità dello spazio pubblico come primo obiettivo. **Architetto, come si progetta in un'area delicata come la Lanterna?** «L'architettura oggi è guidata dalla vocazione del luogo. Anche le linee guida che ho redatto per il Porto vecchio sono legate al nodo tra il cor-

po esistente e l'anima nuova che verrà. In passato l'uso industriale ha sottratto quel molo all'uso pubblico. Il punto è l'uso collettivo dello spazio. Il triestino dovrà poter andare lì per la sua passeggiata, e trovarvi un minimo di servizi per poter godere quello spazio». **A che tipo di spazio pensa?** «Io mi meraviglio sempre quando vedo quante persone percorrono il molo Audace per andare a guardare l'o-

rizzonte da là. Il progetto alla Lanterna deve offrire un'esperienza di questo tipo, un orizzonte che è digitale nel museo, ma anche un nuovo orizzonte a cui guardare dalla città». **Alla presentazione al Tcc lei ha parlato dell'evoluzione dei lungomare urbani oggi.** «Lo vediamo in Canada come a Colonia, ad Amburgo come a Vienna sul Danubio, o a Genova. Una volta la linea del fronte mare era codificata come un bastione, oggi diventa sempre più permeabile. La stessa New York ha introdotto un piano per Manhattan che trasforma il fronte mare in una membrana osmotica». **Come applicare quest'idea a Trieste?** «Pensare la linea di mare come membrana richiede attenzione, perché dev'essere continua. Da Trieste a Miramare, ma possiamo partire anche dal Rilke, c'è un patrimonio unico di più di 20 chilometri. Ora la città sta riscoprendo il suo rapporto con il



L'ARCHITETTO PAESAGGISTA
KIPAR FOTOGRAFATO A TRIESTE DURANTE
UN SOPRALLUOGO IN PORTO VECCHIO

waterfront, grazie al Porto vecchio e al successo del porto commerciale». **La continuità delle rive di Trieste però è spezzata da palazzi, aree non accessibili, parcheggi. Come si fa?** «Personalmente ho percorso tutto il lungomare a piedi tante volte, anche partendo dal castello di Miramare. Il Porto vecchio darà la continuità che manca quando saranno attuati i suoi "boulevard", che lo renderanno uno spa-

zio permeabile. Attraversato quello, si arriverà alla piazza Libertà dove è stata abbattuta la Tripcovich e c'è la pista ciclabile». **Basterà?** «Io penso sempre che bisogna creare per prima cosa i punti di attrazione, come in questo caso il progetto alla Lanterna. Quando c'è il punto di attrazione si genera anche il bisogno di raggiungerlo. Non c'è nulla di peggio di pensare alle connettività prima e soltanto poi pensare a cosa si vuole connettere. In questo momento con il mio studio stiamo ragionando su due attraversamenti pedonali del Reno a Colonia. Perché non erano mai stati fatti prima? Perché mancavano i punti di attrazione, gli oggetti del desiderio, che oggi ci sono. Allo stesso modo il waterfront di Trieste oggi è già una realtà, ma va coltivato quando si pensa ogni intervento, in modo che ogni progetto contribuisca a questa visione complessiva». —

G.TOM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



scopri di più

Fino a 12 ore di sosta a solo **1€**

P8 il tuo parcheggio intelligente





Trieste Airport
Friuli Venezia Giulia

Rilassati e lascia la tua auto in uno dei 1000 posti del parcheggio P8 per prendere il treno o il bus per raggiungere la tua destinazione. Ti costa meno di un caffè, risparmi tempo e fai una scelta di mobilità intelligente e sostenibile, a tutela delle persone e dell'ambiente. Ricorda che anche per chi accompagna i passeggeri in aeroporto i primi 30 minuti di sosta sono gratuiti al parcheggio P8 e P9.

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Gennaio

VENERDÌ 5 - h. 20.45

IL LAGO DEI CIGNI, OVVERO IL CANTO

coreografia e regia Fabrizio Monteverde
con Carola Puddu e Roberta De Simone

MERCOLEDÌ 10 - h. 20.45

L'AVARO

di Molière
regia Luigi Saravo
con Ugo Dighero e Mariangeles Torres

MARTEDÌ 16 - h. 20.45

DOVE ERAVAMO RIMASTI

con Massimo Lopez e Tullio Solenghi
e la Jazz Company

DOMENICA 21 - h. 16.00

BALLOON ADVENTURES

Collettivo Clown

MERCOLEDÌ 24 - h. 20.45

OLIVA DENARO

dal romanzo di Viola Ardone
drammaturgia e regia Giorgio Gallione
con Ambra Angiolini

MARTEDÌ 30 - h. 20.45

BOOMERS

di Marco Paolini
regia Marco Paolini
con Marco Paolini e Patrizia Laquidara

Febbraio

SABATO 3 - h. 20.45

SISTER ACT

scritto da Cheri Steinkellner & Bill Steinkellner
regia Chiara Noschese
testi Glenn Slater
musiche Alan Menken

GIOVEDÌ 8 - h. 20.45

AUTOBIOGRAPHY

ideazione e direzione Wayne McGregor
coreografia in collaborazione con i danzatori
musica originale Jlin

VENERDÌ 16 - h. 20.45

VENERE NEMICA

di Drusilla Foer e Giancarlo Marinelli
regia Dimitri Milopulos
con Drusilla Foer e Elena Talenti

DOMENICA 18 - h. 16.00

LA SIRENETTA

Fantateatro

MERCOLEDÌ 21 - h. 20.45

I RAGAZZI IRRESISTIBILI

di Neil Simon
regia Massimo Popolizio
con Umberto Orsini e Franco Branciaroli

Marzo

VENERDÌ 1 - h. 20.45

CAR/MEN

ideazione e coreografia Philippe Lafeuille
assistente Corinne Barbara
con i Chicos Mambo

MARTEDÌ 5 - h. 20.45

ILIAD. IL GIOCO DEGLI DEI

liberamente ispirato all'Iliade di Omero
regia Roberto Aldorasi, Alessio Boni,
Marcello Prayer
con Alessio Boni e Iaia Forte

MERCOLEDÌ 13 - h. 20.45

FIABAFOBIA

di e con Arianna Porcelli Safonov

MARTEDÌ 19 - h. 20.45

PRINCESA

regia Fabrizio Coniglio
con Vladimir Luxuria

SABATO 23 - h. 20.45

REQUIEM

Wolfgang Amadeus Mozart
coro Arsatelier - maestro del coro Mateja Černic
Komorni godalni Orkester Slovenske Filharmonije
in Arsatelier / Orchestra d'archi da camera della
Filarmonica Slovena e Arsatelier
direttore Marco Feruglio

Aprile e Maggio

MARTEDÌ 2 APRILE - h. 20.45

PERFETTI SCONOSCIUTI

di Paolo Genovese
regia Paolo Genovese
con (in o. a.) Dino Abbrescia, Alice Bertini,
Marco Bonini, Paolo Calabresi, Massimo de
Lorenzo, Anna Ferzetti

VENERDÌ 5 APRILE - h. 20.45

LA FISICA CHE CI PIACE

di e con Vincenzo Schettini

GIOVEDÌ 11 APRILE - h. 20.45

BACH IS IN THE AIR

Johann Sebastian Bach
piano Ramin Bahrami e Danilo Rea

MARTEDÌ 16 APRILE - h. 20.45

LA VITA AL CONTRARIO

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON

di Francis Scott Fitzgerald
regia Ferdinando Ceriani
con Giorgio Lupano e Greta Arditì

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO - h. 20.45

AI MIEI TEMPI NON ERA COSÌ...

regia Maurizio Battista
con Maurizio Battista, Fabrizio Gaetani,
Gianluca Giugliarelli e Gianni Quinto
con la partecipazione dei Los Locos, Dado e
altri artisti

BIGLIETTERIA: tel. 0481 383601

ORARI DI DICEMBRE 2023:

Da lunedì a venerdì: 17.00 - 19.00

Sabato: 10.30 - 12.30

Dal 27 al 30 dicembre: 10.30 - 12.30

Chiusura cassa: i giorni 24, 25, 26

libera le emozioni

IL PIANO DI TRASFERIMENTI DI FALDONI E DI PUBBLICAZIONI

Nuovi schedari all'ex Beleno per il domino degli archivi

Asta da 870 mila euro per svuotare palazzo Zois, che accoglierà sette chilometri di libri dal Biserini per consentire così il recupero della biblioteca di piazza Hortis

Massimo Greco

Saranno in grado di contenere e di immagazzinare oltre 7 chilometri di faldoni: rappresentano un passaggio essenziale per mettere in pratica il “domino” di carte & libri tra palazzo Biserini, palazzo Zois, l'ex caserma Beleno, indispensabile per consentire il recupero della biblioteca in piazza Hortis.

Luigi Leonardi, dirigente dei servizi demografici e generali, ha impostato, d'intesa con il collega Riccardo Vatta, la gara per individuare il realizzatore di “scaffalature mobili compatibili a movimentazione manuale ed elettrica motorizzata e di scaffalature metalliche fisse per i depositi archivistici ai piani primo e secondo di via Revoltella n.29”.

Comprendendo Iva e sicurezza, abbiamo un appalto di tutto rispetto da quasi 870.000 euro: le offerte sono attese entro le ore 12.30



Un'immagine d'archivio dell'ex caserma Beleno, alle spalle del comando della Polizia locale

del 16 gennaio 2024, l'apertura il giorno seguente, la gara è europea, aperta, da effettuarsi mediante asta elettronica. Per l'esame delle proposte si nominerà una commissione, che - secondo i piani di Leonardi - dovrebbe aggiudicare la commessa entro metà febbraio. A disposizione

del vincitore 120 giorni per lo svolgimento di tutte le attività legate all'appalto.

Se il cronoprogramma di Leonardi rispetterà la sequenza ora descritta, le scaffalature saranno inserite nell'ex Beleno all'inizio dell'estate 2024. Intanto il nostro manager dovrà repe-

rare 130.000 euro per effettuare il trasloco dei faldoni da palazzo Zois all'ex struttura castrense in via Revoltella.

Ed ecco il “domino” cui si alludeva in principio: le carte viaggeranno dal centro alla semi-periferia, svuotando palazzo Zois di quanto servi-

rà per accogliere i 7 chilometri di libri che affluiranno da Biserini, da liberare affinché avviare il cantiere con gli 11,2 milioni di euro regionali. Realistico ritenere che con queste mosse si potrebbero iniziare le attività edili

Leonardi spiega che all'ex Beleno saranno trasferiti i documenti di minore consultazione, che comunque si potranno frequentare previo appuntamento con il personale comunale addetto. Il dirigente non sa ancora quali saranno le carte candidate allo spostamento in via Revoltella, ma rammenta che nella vecchia caserma asburgica è necessario allestire alla bisogna 9 stanze, di cui 4 al primo piano e 5 al secondo.

I lavori edili all'ex Beleno furono completati nel 2019 utilizzando le risorse governative (esecutivo Letta) del Piano città e quelle municipali (giunta Cosolini) per un totale di 2,8 milioni, codificati nella convenzione firmata a fine 2013 tra le parti: l'obiettivo era ed è quello di trovare spazi per alleggerire palazzo Zois e per evitare di affittare onerose strutture dove parcheggiare le antiche carte.

In verità il programma prevedeva, oltre che alla Beleno, opere anche all'ex caserma “Duca delle Puglie” che accoglie il museo de Henriquez, per un totale di 4,8 milioni.

Dall'appalto dell'ex Beleno, che venne realizzato da Omnia costruzioni, si ottenne un ribasso d'asta pari a cir-

ca 375.000 euro. L'intenzione della giunta, concretatasi in una recente delibera portata da Elisa Lodi, è di utilizzare questa somma - previa autorizzazione ministeriale - per una sistemazione del comprensorio: rivestimento del basamento, parcheggio-marciapiedi-aree verdi-recinzioni all'esterno dello stabile, illuminazione del cortile. Al proposito è stato redatto uno studio di fattibilità tecnico-economica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VIA ALLE PRENOTAZIONI

Museo letterario in anteprima a partire dal 19

Conoscere in anteprima gli spazi di LeTs, il Museo letteraria Trieste che ha lanciato il suo conto alla rovescia per l'inaugurazione ufficiale, programmata nel 2024. Nell'ambito del cartellone “Buon compleanno Svevo!”, sarà possibile prenotare la propria visita al Museo in occasione della apertura in anteprima prevista martedì 19 dicembre, con 4 diversi orari, alle 14, 15.30, 17 e 18.30. Le visite sono organizzate con prenotazione gratuita fino ad esaurimento dei posti tramite piattaforma Eventbrite dal sito museosveviano.it, dalle pagine Facebook @MuseoSvevoJoyce e @LetteraturaTrieste e dal profilo Instagram di Museo LeTs. —

La seduta sul bilancio saltata alimenta gli attacchi delle opposizioni: «Non siamo la scialuppa di salvataggio della maggioranza»

La febbre dei consiglieri comunali “surriscalda” anche le polemiche

IL DIBATTITO

Francesco Codagnone

È andata così: doveva essere una presentazione con tutti i crismi, passaggio cerimoniale al voto più importante dell'anno. E invece la seduta sul bilancio di giovedì sera è saltata in meno di un'ora e si è trasformata in una protesta dentro e fuori il Consiglio comunale: mentre la maggioranza si impegolava sul numero legale, l'opposizione lasciava l'aula e si univa alla piazza di fischi e rivendicazioni dei comitati cittadini. È stato Paolo Altin (capogruppo Punto Franco) il primo a farsi i conti («pensavo di essere in ritardo: invece le sedie erano mezze vuote») e proporre di rimandare la discussione alla seduta già in calendario per lunedì prossimo. «Non possiamo essere la scialuppa di salvataggio da offrire a una maggioranza solo quando c'è da garantire i numeri», afferma assieme al collega Giorgio Sclip e i circoscrizionali (Martina Machnich in IV, Luca Gojak in V e Pier Luigi Carotenuto in VI) per fare sintesi degli emendamenti punto-franchisti al bilancio venturo.

Il nodo dolente è come speso l'altipiano cui «sono destinate poche risorse», a fronte di



L'incontro stampa di Punto Franco ieri mattina in piazza. M. Silvano

«opere che nessuno vuole», altre su cui «ci prendono in giro» (leggasi il tram), e le tante più esigenze di chi ci abita: insonorizzazione del poligono di tiro, una rotatoria a Basovizza, oltretutto asfaltature e rifacimenti di marciapiedi («ma ci dicono che i soldi sono esauriti»). Richieste simili affiorano scendendo in città: alla Bergamas serve l'ascensore, a San Giovanni il “cubone” è ancora incompleto. Tutte proposte, somma Altin, «raccolte con il contributo di chi il territorio lo vive», cioè i circoscrizionali: c'è però da dire, ravvisano dal parlamentino, che «abbiamo avuto solo dieci giorni per

esprimere un parere su Dup e bilancio».

Invero, «purtroppo il nostro operato è piuttosto trascurato da questa giunta», conferma la presidente di V circoscrizione Michela Novel (At), ripercorrendo i due anni di consilia-tura progressista. Le risponde a distanza Giorgio Cecco, in V come dipiazzista: «Importante il rapporto con i cittadini, però per convenienza politica, più che di servizio, ci sembra ci sia la volontà del centrosinistra di alimentare vari comitati-ritionali».

I lavori sul bilancio riprenderanno come detto lunedì: l'aula è convocata alle 16.30, au-

spicando buona ripresa dei dati per malati. «Solo un paio di consiglieri avevano l'influenza e nel centrodestra ne mancavano comunque otto», bacchetta il capogruppo dem Giovanni Barbo. Accadimento peraltro inedito, a memoria sua e anche del veterano dell'aula Mario Andolina, l'altra sera in piazza a difendere la pineta di Cattinara: «Mai accaduto che la maggioranza non garantisca i numeri per discutere il documento più importante del Consiglio», dice Barbo: «C'è solo da chiedere scusa ai cittadini». Il leghista Stefano Bernobich (in una telefonata partita da una «curiosità» sulla partecipazione alla protesta del comitato di Servola, dato che «nel rione si sta già investendo molto») chiarisce, tornando a giovedì sera, che «sono sopravvenute all'ultimo delle assenze. Abbiamo chiesto collaborazione all'opposizione. E invece niente, nonostante le nostre aperture sul Dup». («Ma se al Dup ci hanno accettato mezzo emendamento», sbuffa Barbo).

Raffreddore a parte, è l'arroganza politica della destra ad aver creato questo cortocircuito», commenta il capogruppo di At Riccardo Laterza: di una maggioranza cioè «che non è riuscita a garantire i numeri per illustrare un bilancio che, nonostante l'ampia disponibilità, non risponde in alcun modo alle istanze dei cittadini». La segretaria provinciale dem Maria Luisa Paglia promette quindi «un salto di qualità»: si faranno «incontri con i comitati». In piazza Unità non rimane che qualche volantino dei No Ovovia, accartocciato di fianco al presepio, simbolo di pace. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONVEGNO SULLE DESTRE NELLE ISTITUZIONI

Le sinistre d'Europa a confronto all'Nh

La sinistra si riunisce a Trieste per parlare della penetrazione della destra radicale nelle istituzioni. È l'oggetto del convegno organizzato oggi da Rifondazione comunista e da Sinistra europea all'Nh Hotel, dalle 9.30.

Al primo incontro “Le destre nelle istituzioni e nei governi dei paesi europei”, si confronteranno esponenti politici italiani, sloveni, croati, e ungheresi (dalle 10 alle 10). Dalle 14 alle 16 si terrà la conferenza “La resistenza che si oppo-

ne all'avanzata delle destre”, con esponenti sindacali, associativi e del mondo dei media, sia italiani che sloveni.

Un nuovo parterre internazionale parteciperà infine all'ultima parte della giornata, “Proposte e prospettive per impedire l'avanzata delle destre in Europa”, che si terrà dalle 16 alle 18.

A quest'ultimo appuntamento parteciperanno esponenti delle sinistre provenienti anche da Austria e Veneto. —

IL CASO

Bucci critica l'Unione e scatena un vespaio

«La Triestina, con sommo rispetto, non stiamo parlando del Milan. Stiamo parlando di una squadra che è in C? C2? C3? Non lo so». Con queste parole proferite a Telegiornale l'ex assessore forzista Maurizio Bucci s'è infilato in un vespaio. Ieri sera a San Giacomo è comparso addirittura uno striscione contro di lui, mentre sui social il leghista Paolo Polidori è stato laconico: «La Triestina si rispetta». Riccardo Laterza

di Adesso Trieste ricorda che la maggioranza ha bocciato il loro emendamento sui concerti al Rocco: «Non è obbligatorio essere tifosi dell'Unione per fare politica, tuttavia mancare di rispetto a un simbolo di Trieste, a una società, e ai suoi tifosi, qualifica chi lo fa come un politico di Terza categoria». Paolo Menis del M5s «spera che si renda conto delle sciocchezze pronunciate e chiedi scusa a società e tifosi». —



Due momenti della cerimonia di giuramento che si è tenuta ieri mattina nel piazzale della Scuola allievi agenti di Polizia "Vincenzo Raiola" in via Damiano Chiesa. Foto Lasorte



La giornata di festa vissuta ieri nel piazzale della Scuola di via Damiano Chiesa: il messaggio del capo della Polizia Pisani

Il solenne giuramento dei 450 allievi agenti «Umiltà, ascolto e senso di responsabilità»

LA CERIMONIA

Laura Tonerò

«**S**iate consapevoli che l'uniforme che indossate rappresenta lo Stato, uno Stato a cui si rivolge chi ha bisogno di aiuto, chi vuole sentirsi protetto, ascolta-

to o semplicemente rassicurato. Da qui due indicazioni fondamentali: umiltà e senso di responsabilità». Con queste parole il capo della Polizia Vittorio Pisani, in videocollegamento, ha salutato i 450 poliziotti che ieri nel piazzale della Scuola allievi agenti "Vincenzo Raiola" hanno giurato fedeltà alla Repubblica: 371 agenti in prova del 223° corso e 79 vice

ispettori tecnici del 4° corso suddiviso in tre settori di impiego, accasermamento, equipaggiamento e motorizzazione.

«La gente vi guarderà, sentirà quello che direte – ha ricordato loro Pisani –, ma ancora di più osserverà come vi comporterete anche fuori dall'orario di servizio: le vostre parole, i vostri comportamenti posso-

no immediatamente diventare virali anche con un post, una foto o un like, e la vostra immagine è l'immagine della Polizia di Stato». Ad ascoltare queste parole, nel piazzale della scuola di via Damiano Chiesa, ieri c'erano parenti e amici arrivati da tutto il Paese per assistere al giuramento di figli, fratelli, fidanzati. Applausi e pianti di commozione hanno

lasciato per un attimo spazio al silenzio, quando è stato letto un breve saluto inviato da Pasquale Rotta, padre di Pierluigi, ucciso assieme a Matteo Demenego per mano di Alejandro Augusto Meran: «Fatevi rispettare, ma soprattutto date rispetto e sicurezza a chi ne ha bisogno», così Rotta.

Antonella Cargnelutti, direttrice di quella scuola dove nel

tempo si sono formati oltre 26 mila operatori, ha invitato quanti hanno prestato giuramento a essere «orgogliosi dell'uniforme che indossate: raccogliete la storia e la tradizione di chi l'ha vestita prima di voi, agite con decisione e fermezza nei confronti di chi trasgredisce la legge, ma sempre ispirati dal rispetto della dignità del singolo individuo».

Alla partecipata cerimonia hanno preso parte il questore Pietro Ostuni, il prefetto Pietro Signoriello, il procuratore Antonio De Nicolò, il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti. Quest'ultimo, a margine della cerimonia, ha augurato ai 450 poliziotti di «assolvere il compito con orgoglio, avendo sempre a cuore l'incolumità dei cittadini e mantenendo quella professionalità che suscita la fiducia nelle forze dell'ordine e la percezione di vivere in un territorio sicuro». Lorenzo Tamaro, segretario provinciale Sap, fa sapere come «il 223° corso lascerà a Trieste una ventina di neo agenti, che però non andranno a colmare i pensionamenti che nel 2023 sono stati circa 40». Ad assistere alla cerimonia c'erano anche Giorgia Marchi, giovane campionessa paralimpica di nuoto delle Fiamme Oro, e Giacomo, un bimbo di tre anni e mezzo «spettatore incantato dei nostri alza bandiera dal balcone dalla casa di fronte alla nostra scuola, piccola e al tempo stesso grande mascotte di tutti i nostri corsi», ha raccontato Cargnelutti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE PRESENTATA IN QUESTURA

Donazioni di sangue: Fvg regione solidale con i volontari "in divisa"



La conferenza stampa organizzata ieri in Questura. Massimo Silvano

Ieri mattina, presso la sala stampa della Questura, sono state presentate le attività del 2023 dell'Associazione donatori e volontari Polizia di Stato del Friuli Venezia Giulia. L'organizzazione è nata nel 2003 dall'iniziativa di sette donatori di sangue, che hanno voluto condividere la loro esperienza: oggi l'associazione conta circa 10.000 donatori abituali su tutto il territorio nazionale.

«Il primo bilancio dell'attività svolta dalla struttura del Friuli Venezia Giulia – ha affermato il presidente nazionale Claudio Saltari – è più che positivo. E non poteva essere altrimenti: questa regione, infatti, è la più virtuosa in Italia per quanto riguarda la donazione di sangue. Noi vogliamo rafforzare questa posizione,

anche grazie all'aiuto della Polizia di Stato».

Per questo, tutti gli allievi agenti di polizia vengono messi in relazione con questa realtà e sono invitati a donare il loro sangue. Il presidente regionale dell'associazione, Leonardo Boido, ha spiegato che anche i cento corsisti della scuola per agenti di Trieste, che ieri hanno giurato fedeltà alla Repubblica al termine dei sei mesi di addestramento, negli ultimi mesi hanno donato il loro sangue presso l'ospedale Maggiore.

Alla conferenza stampa era presente anche il direttore del Centro trasfusionale dell'Asugi Massimo La Raja, che ha ribadito quanto sia importante l'investimento sui giovani. —

M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fascia oraria ridotta a quattro ore da Salvini

Sciopero dei bus in città L'Usb: «Adesioni al 50%» Tt: perso il 20% delle corse



Un bus fuori servizio mentre by-passa una fermata. M. Silvano

LA PROTESTA

Morena Pinto

«**A** Trieste abbiamo registrato un'adesione allo sciopero pari al 50%». Massimiliano Generutti, responsabile Tpl del sindacato Usb per il Fvg si riferisce così alla partecipazione, a livello provinciale, allo sciopero nazionale dei trasporti proclamato ieri dalle sigle di base che rivendicano aumenti salariali, lo stop al ricorso agli appalti e alle privatizzazioni e interventi mirati in materia di sicurezza sul lavoro. Uno sciopero limitato alla sola fascia mattutina (9-13) per effetto dell'ordinanza firmata dal ministro Salvini. Uno sguardo ai numeri: nel capo-

luogo giuliano – osserva Generutti – si è registrata appunto una percentuale soddisfacente di scioperanti, il 50%. I dati diffusi da Trieste Trasporti invece parlano di un'adesione del 12% per il personale tecnico-amministrativo e viaggiante, con una perdita del 20% delle corse. Adesioni importanti – sempre secondo l'usb – nell'Isontino, dal 70% nelle linee extraurbane al 90% in quelle urbane del Monfalconese. Indenne dallo sciopero di ieri è risultata la provincia di Udine per il cosiddetto "principio di rarefazione", le aziende di sciopero non possono cioè essere troppo ravvicinate nel tempo: qui la calendarizzazione di un'altra protesta rientrava nel lasso di tempo minimo, prima e dopo, dei 10 giorni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento ieri ad Asolo (Treviso) con Polegato

La neoconsole Adina Lovin alla Festa dei rumeni d'Italia

L'APPUNTAMENTO

Il teatro "Eleonora Duse" di Asolo ha ospitato ieri la Festa nazionale della Romania organizzata dal Consolato generale Onorario di Romania a Treviso. Alla festa erano presenti circa 500 cittadini romeni arrivati da tutto il Nord-Est per partecipare al ricevimento e allo spettacolo di canti e balli tradizionali romeni. L'evento è stato anche l'oc-



Lovin e Polegato

casione per celebrare la collaborazione tra il Corpo consolare - rappresentato quest'anno sul palco, oltre che da Mario Moretti Polegato, dalla neoconsole generale di Romania a Trieste Adina Lovin - e le autorità istituzionali per la promozione delle relazioni tra i due paesi. Nel suo intervento il console generale onorario Polegato ha sottolineato che oggi sono 1.083.000 i cittadini romeni residenti in Italia di cui più di 261.000 nel Nord-Est: «La Romania è un Paese di primaria importanza per l'Italia non solo perché la comunità romena rappresenta circa il 18,5% dei residenti stranieri nel Paese ma perché i cittadini romeni hanno perfettamente integrato il nostro tessuto economico e sociale creando numerose

imprese e operando in settori strategici come edilizia, agricoltura e servizi». «La nostra Festa nazionale – ha dichiarato Lovin – rappresenta un punto di riferimento fondamentale per tutti noi, un momento di ricordo dell'atto storico dell'unificazione di tutte le province romene, il primo dicembre 1918, per formare la Romania moderna. In questa speciale occasione vorrei sottolineare le eccellenti relazioni tra la Romania e l'Italia che si sono sviluppate nell'ambito del Partenariato strategico consolidato e si basano su forti affinità storiche e culturali, partendo dall'origine latina della lingua e del popolo romeno e dalla sua cristianità, nonché su valori e obiettivi condivisi a livello europeo e internazionale». —

IL TERZO GRADO DI GIUDIZIO

Sparatoria in Questura: l'ultimo atto a febbraio

In Cassazione l'udienza del ricorso della Procura generale contro l'assoluzione di Meran per «vizio totale di mente»

Gianpaolo Sarti

Il processo a carico di Alejandro Augusto Stephan Meran, il dominicano che il 4 ottobre del 2019 aveva ucciso in Questura i due giovani poliziotti Matteo Demenego e Pierluigi Rotta, approda in Cassazione. La Corte Suprema ha fissato per il prossimo 27 febbraio l'udienza sul delicato caso.

Il terzo round giudiziario su un dramma che aveva sconvolto la città e l'intero Paese si apre per effetto del ricorso presentato dalla Procura generale presso la Corte d'Appello di Trieste (l'atto porta la firma del procuratore generale, Carlo Maria Zampi) contro la sentenza di primo grado (maggio 2022) e di secondo grado (aprile 2023) che avevano giudicato Meran – assolvendolo dal duplice omicidio – non imputabile per vizio di mente.

Il dominicano, in partico-



Meran mentre si aggira in Questura dopo aver ucciso i due agenti

lare, era stato considerato «incapace di volere», perché malato psichiatrico. Era stato riconosciuto «un vizio totale di mente», come rilevato nel corso del processo di primo grado dalla perizia psichiatrica del dottor Stefano Ferracuti (ordinario di Psicopatologia Forense della facoltà di Medicina dell'Università La Sapienza di Roma).

Un incarico, questo, assegnato dalla Corte su richiesta degli avvocati Alice e Paolo Bevilacqua, difensori di Meran. Ferracuti aveva ritenuto il dominicano schizofrenico e, al momento in cui aveva commesso i fatti, in preda a una condizione «di delirio persecutorio tale da escludere totalmente la capacità di volere».

La perizia aveva ribaltato

l'esito di quella disposta in sede di incidente probatorio preparata dal gruppo nominato dal gip Massimo Tomasini (nell'équipe anche Mario Novello, psichiatra, già responsabile del Dipartimento di Salute mentale Medio Friuli). Lo studio, in quel caso, aveva concluso per una «parziale» incapacità. E ciò avrebbe significato una condanna certa.

Vista la pericolosità di Meran, la sentenza di assoluzione aveva comportato anche l'applicazione di una misura di sicurezza detentiva del ricovero in una Rems per almeno trent'anni. La struttura individuata, dopo mesi e mesi di ricerche e di accertamenti, si trova in provincia di La Spezia. L'imputato era stato quindi spostato dal carcere di Verona, dove lo straniero era stato trasferito dopo una prima permanenza nella casa circondariale di Trieste.

«Siamo convinti che in Cassazione il giudizio sarà diverso», è il commento dell'avvocato Valter Biscotti che nella vicenda rappresenta la parte civile Fervicredo, l'Associazione feriti e vittime della criminalità e del Dovere, alla notizia che la Suprema Corte ha fissato la prima udienza in terzo grado sul caso di Meran.

L'avvocato Biscotti ha sempre parlato di «ingiustizia» nei riguardi delle famiglie delle due vittime, in merito alle sentenze di primo e secondo grado. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fu attivo nel mondo della cultura e del sociale
Addio a Sommerkamp, faro della Consulta immigrati e ideatore dell'Oro del Perù

ILLUTTO

Pier Paolo Garofalo

Cordiale, espansivo con tutti ma riservato nei suoi sentimenti più intimi se non gli amici più stretti, Hector Sommerkamp Castillo nei suoi 50 anni di permanenza a Trieste si era fatto conoscere da un'innomerevole numero di persone in ambito culturale, sociale, artistico ma anche nei rapporti quotidiani di una vita nella quale ha sviluppato con successo una varietà d'interessi e talenti. Si è spento giovedì a 71 anni dopo una lunga battaglia con una malattia invalidante durante la quale era riuscito, miracolosamente, a dare ancora prova del suo altruismo. Era arrivato in riva al Golfo nel 1971 o '72 allontanato dal suo Paese natale dal padre: temeva rimanesse coinvolto negativamente nelle vicende legate al regime militare che all'epoca governava il Perù. Lui vi era rimasto sempre legato a doppio filo, tanto da farne il suo «marchio» e l'origine della sua popolarità con la mostra Oro



Hector Sommerkamp Castillo

del Perù, allestita nel 1981 al Castello di San Giusto. Rassegna epocale e pionieristica, ricordata qui ancora oggi per la ricchezza e il livello degli artefatti, il sontuoso catalogo, la divulgazione anche nelle scuole e altro. Un formato poi copiato molte volte in altre parti d'Italia. Hector stesso, fondando con alcuni soci l'agenzia El Sol, continuò per anni su quella strada. Amico d'intellettuali e artisti, lui stesso musicista, organizzò il Festival del Cinema latino americano. Anche nel sociale non dimenticò mai il Perù e la nativa Talara. Accanto all'impegno con la Consulta immigrati del Comune di cui fu storico presidente, con l'otorino Massimo Spanio dette vita a un progetto, ancora attivo, per aiutare i bambini affetti da sordità infantile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



comune di trieste
assessorato alle
politiche economiche

Pattinaggio sul Ghiaccio Trieste

16 Dicembre 2023

Vieni a pattinare e una parte del costo del tuo biglietto verrà devoluta alla fondazione:



elethon

con la collaborazione di:



IL TRADIZIONALE EVENTO DI NATALE PRONTO A TORNARE FRA CHIARBOLA E PONZIANA

C'è il luna park, stop ai posti auto da lunedì in piazzale delle Puglie

Imminente il via alle operazioni di trasporto e montaggio di giostre e attrazioni in vista del "Santa Claus Village" in programma dal 21 dicembre al 10 gennaio

Micol Brusaferro

Ultimi giorni di parcheggi disponibili in piazzale delle Puglie, dove da lunedì scatteranno i divieti di sosta propedeutici al trasporto e al montaggio di giostre e attrazioni del luna park "Santa Claus Village" in programma dal 21 dicembre al 10 gennaio. Il Comune, nell'occasione, ha stanziato un contributo di 30.500 euro per la promozione e l'allestimento. È stata inoltre realizzata una serie di lavori in zona per quanto riguarda gli allacciamenti, mentre in concomitanza con l'avvio del luna park verranno posizionati anche dei dissuasori e un semaforo lampeggiante, a tutela di pedoni e fruitori delle giostre.

Partiamo dai fondi previsti: la giunta Dipiazza ha approvato appunto una spesa di oltre 30 mila euro: i soldi verranno impiegati per la realizzazione di due portali di ingresso completi di banner, due blocchi di servizi igienici e due luci di



I cartelli che annunciano i divieti in prossimità del "Ferrini" in una foto scattata ieri da Andrea Lasorte

emergenza per l'illuminazione delle vie di fuga, oltre che per la predisposizione della documentazione in sede di Commissione provinciale di Vigilanza dei luoghi di Pubblico spettacolo. Nella cifra è compresa anche la presenza di due addetti alla sicurezza

per la durata della kermesse. Le giostre, come anticipato a novembre dal Comune, dopo Rive e Valmaura, traslocano quindi in una delle sedi storiche per il luna park triestino, i grandi piazzali di Chiarbola e Ponziana, che dovranno essere liberati da tutti i mezzi at-

tualmente posteggiati. Auto, moto, ma anche diversi camper in sosta stagionale e qualche furgoncino. Gli spostamenti sono da effettuare entro lunedì, per non incappare in sanzioni e rimozioni forzate. Appositi cartelli ricordano ai cittadini tutte le modifiche al-

la viabilità della zona. Secondo l'ordinanza, pubblicata da giorni, da lunedì 18 dicembre a mercoledì 10 gennaio sarà in vigore l'istituzione del divieto di sosta e fermata per tutti i veicoli in piazzale delle Puglie nell'area destinata a parcheggio compresa tra via Carnaro e lo stadio "Ferrini", quindi in sostanza in tutto lo spazio a disposizione nel piazzale. Divieti segnalati sul posto anche tra l'intersezione con via Doda e via D'Alviano e la viabilità principale che attraversa lo stesso piazzale. Nelle zone interessate dai divieti di sosta sarà anche istituito il divieto di transito. Per venire incontro alle esigenze dei residenti, il Comune ha offerto agli abitanti di Ponziana la possibilità di usufruire gratuitamente del park delle vicine Torri d'Europa attraverso l'invio di un modulo che andava compilato e inviato entro mercoledì scorso. Un avviso in proposito era stato pubblicato in precedenza anche sui social e sul sito web.

La vicesindaco Serena Tonel conferma appunto che, «per rendere la zona adatta a ospitare le attrazioni, sono state effettuate alcune opere necessarie a predisporre dei nuovi allacciamenti e alcuni interventi per garantire la sicurezza in prossimità dell'asse viario che attraversa il piazzale. Saranno posizionati dei new jersey e un semaforo lampeggiante per segnalare la necessità di moderare la velocità». Conclude le operazioni propeedeutiche, il luna park aprirà i battenti giovedì 21.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SELEZIONE

Esatto cerca tre addetti alla gestione delle entrate



Raffaella Del Punta

Esatto, gestore delle bollette comunali, intende assumere a tempo determinato 3 unità come addetti alla gestione delle entrate tributarie ed extra tributarie. L'avviso, firmato dalla presidente della società Raffaella Dal Punta, viene pubblicato sul *Piccolo* di domani, domenica: richiede ai candidati un diploma di scuola media superiore, le domande vanno presentate entro le ore 12 dell'8 gennaio 2024, mediante tre modalità ovvero a mano, a mezzo posta certificata, a mezzo raccomandata postale. La prova scritta si terrà il 24 gennaio e quella orale a partire dal seguente 25 nella sede di piazza Sansovino.



La conferenza stampa di ieri alla "Lina Marii Marinelli". A. Lasorte

Dal 2024 sono previste anche iniziative di sensibilizzazione con Lilt ed Enpa

Libri, corsi, laboratori: la biblioteca di Melara festeggia il primo anno

L'ANNIVERSARIO

Francesca Schillaci

La Biblioteca comunale "Lina Marii Marinelli" di Melara ha festeggiato ieri il suo primo anno di attività, iniziata a dicembre 2022 grazie al finanziamento Prius (Programma straordinario per la riqualificazione urbana). Situata in via Pasteur 44, la biblioteca presenta quasi 10 mila volumi in prestito che

comprendono tutte le sezioni narrative per adulti, adolescenti e bambini, posizionati su scaffali facilmente accessibili dai lettori, al punto di assomigliare più a una libreria che a una biblioteca.

Per onorare quest'anniversario, erano presenti all'apposita conferenza stampa l'assessore all'Educazione e alla Famiglia Maurizio De Blasio, la responsabile della Biblioteca comunale Marinelli Mavis Toffoletto, la coordinatrice della Biblioteca civica "Attilio Hortis" Ga-

briella Norio e la dirigente Ater Trieste Cristina Davi. «Nell'arco di un anno abbiamo registrato un ottimo afflusso, in continua crescita, di adulti e giovani – ha spiegato Toffoletto – anche grazie al tipo di disposizione interna che abbiamo scelto di istituire, oltre alle iniziative che abbiamo proposto, come i corsi rivolti agli adulti sull'utilizzo digitale dello Spid e sulla compilazione dei dati per la dichiarazione dei redditi online».

La biblioteca è suddivisa su due piani. Il primo è composto da poltrone e tavoli circondati dai libri sugli scaffali, con una zona interamente dedicata all'emeroteca e uno spazio definito "di confine", dove adulti e giovani possono condividere letture, giochi narrativi e momenti di convivio. Il secondo piano è interamente dedicato ai bambini, con zone relax e libri per tutte le età dell'infanzia. In primavera e in estate viene allestita inoltre una zona di lettura all'aperto. «L'obiettivo è introdurre, oltre alla lettura anche altre discipline artistiche che possano coinvolgere sempre più persone, sia dalle scuole che dalla città», ha continuato Toffoletto. Dal 2024 la biblioteca collaborerà in progetti sulla prevenzione medica rivolto a scuole e rioni periferici con l'associazione Lilt e proporrà laboratori di medicina narrativa coinvolgendo operatori sanitari e studenti di Cattinara e iniziative disciplinari con l'Enpa per sviluppare ulteriori laboratori dedicati alla sensibilizzazione delle tematiche inerenti gli animali selvatici.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sarà il "battesimo" per il neopresidente di Adp Miramar Emilio Porto: «Lavorerò a 360 gradi. Il lato solidale al centro della nostra attività»

Domani la Bavisela di Natale colorata di rosso anti-violenza

L'EVENTO

Francesco Daniel Severi

Correre con la solidarietà nel cuore è l'obiettivo della Bavisela di Natale, l'evento podistico non competitivo curato da Adp Miramar con la co-organizzazione del Comune e la collaborazione dell'Asd Trieste Atletica, che domani mattina colorerà di rosso le vie del centro. Rosso come il Natale, ma rosso anche come il colore simbolo della lotta contro la violenza sulle donne – tema più che mai tristemente attuale – che sarà la protagonista del lato solidale della manifestazione. L'intero ricavato delle iscrizioni verrà infatti devoluto al Burlo per la creazione di una "Stanza rosa", ovvero uno spazio sicuro e amico di supporto psicologico dedicato alle donne che subiscono qualsiasi genere di violenza.

Cinque i chilometri del tracciato, con i partecipanti che – colorati appunto di rosso – partiranno da piazza Unità per attraversare dunque Caviana, parte delle Rive e Campo Marzio per fare infine ritorno nel salotto buono della città. Si raccomanda dunque la massima attenzione agli auto-



IL NUOVO PRESIDENTE
EMILIO PORTO, ESPERTO DI MARKETING,
VIENE DAL MONDO DELLO SPORT

mobiliti, viste le necessarie modifiche alla viabilità nell'area interessata dalla manifestazione per permetterle lo svolgimento in sicurezza. Nello specifico, per il solo tempo necessario al passaggio dei partecipanti, saranno off-limits per i veicoli riva Grumula (controviaie da piazza Venezia a via Economo), via Belpoggio (da via Lazzaletto Vecchio a via Franca), via dell'Università (da via Bonaparte a salita Promontorio) e salita Promontorio (da via Belpoggio al controviaie di Riva Grumula) oltre ad ulteriori eventuali modifiche alla viabilità che si dovessero rendere necessarie in corso d'opera.

Tornando all'evento, si trat-

terà di fatto del "battesimo" di Emilio Porto come nuovo presidente di Adp Miramar. «Anzitutto voglio ringraziare il mio predecessore Giampaolo Petrini per il lavoro che ha svolto in questi anni con il massimo impegno e la massima dedizione, così come voglio ringraziare l'Asd Trieste Atletica e tutte le altre realtà che ci affiancano nell'organizzazione di questa giornata all'insegna dello sport e della solidarietà», commenta Porto, in plancia da poche settimane, prima di tracciare gli obiettivi futuri da presidente: «La mia missione sarà quella di rendere ancora più efficienti e professionali la macchina organizzativa della Trieste Spring Run e di tutti gli altri nostri eventi, perché è uno step da compiere se si vuole fare un salto di qualità. Il mio settore di riferimento è il marketing ma sono anche un uomo di sport (Emilio Porto, argentino, vanta anche un passaggio nel vivaio del River Plate in squadra con Hernan Crespo, ndr) e il mio primo lavoro in Italia è stato nel campo della solidarietà, quindi posso garantire che il mio lavoro da presidente sarà a 360 gradi nell'ottica di mantenere il lato solidale al centro del nostro mondo».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO URGENTE A MUGGIA PER PORRE RIMEDIO ALLE FERITE DELLE ULTIME MAREGGIATE

Strada per Lazzaretto, da gennaio il ripristino

Polidori: «Riapertura in largo anticipo sull'estate». Impossibile però approfittarne per allargare carreggiata e area balneabile

Luigi Putignano / MUGGIA

«Serve un milione per rimettere in sesto quei 400 metri mar-
torati dalle mareggiate in
strada per Lazzaretto, attual-
mente interdetta alla circola-
zione, mentre ce ne vogliono
altri tre per ripristinare la stra-
da e allargare gli spazi lungo
la costa, e per realizzare una
ciclabile che sia in connes-
sione con quella che, oggi, dal
molo a T arriva alla fine di Ac-
quario». Il sindaco di Muggia
Paolo Polidori aveva prefigu-
rato così, a metà novembre, le
necessità finanziarie e gli in-
terventi - allora dai tempi in-
certi - da mettere in campo
per rimediare ai danni e alle
ferite, ancora molto fresche,

delle impetuose libecciate
che avevano colpito tutta la
costa triestina e che a Muggia
avevano riguardato in mini-
ma parte il centro cittadino
ma si erano accanite sull'area
a mare che va da punta Sottile
al Lazzaretto, ovvero il punto
maggiormente esposto a quel
tipo di raffiche. Ora, dopo un
mese, il recupero dell'importan-
te arteria stradale che col-
lega Muggia e la Slovenia sul
lungomare, devastata e resa
impercorsibile per il distacco
di enormi pezzi di carreggia-
ta, appare più vicino alla solu-
zione, quantomeno nella sua
parte più urgente. Polidori ha
infatti annunciato ieri che «i
lavori per il ripristino del trat-
to di strada per Lazzaretto ini-

zieranno a gennaio». Il sinda-
co ha spiegato inoltre di esse-
re stato sempre «in continuo
contatto con la Protezione ci-
vile regionale dai giorni del di-
sastro»: «Protezione civile -
ha aggiunto - che si è impe-
gnata a farsi carico in urgenza
dei lavori di rifacimento della
strada e del rinforzo della sco-
gliera, indispensabile per pre-
venire danni futuri. Ringrazio
la Regione e la Protezione civi-
le regionale per essersi prese
l'impegno di un lavoro così im-
portante».

Polidori ha colto poi l'occa-
sione per tornare sulla que-
stione dell'eventuale allarga-
mento contestuale della car-
reggiata evocato proprio a me-
tà novembre, in continuità



Gli effetti della mareggiata in strada per Lazzaretto

con quanto già in essere nel
tratto dal molo a T alla fine
del parco balneare di Acquario:
«Avevo proposto la possi-
bilità di approfittare della si-
tuazione per ripensare com-
pletamente a quel tratto di
strada con un allargamento
della carreggiata e della zona
balneabile, ma i tempi neces-
sari per le autorizzazioni, in
mancanza a tutt'oggi di una
nomina commissariale al pre-
sidente della Regione Massi-
miliano Fedriga, non ci per-
mettono di procrastinare l'o-
perazione. Strada per Lazza-
retto potrà quindi essere ria-
perta tra circa due mesi, in lar-
go anticipo rispetto alla pros-
sima stagione estiva». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERAZIONE LAMPO A CURA DI ACEGAS

Riparate le fognature che riversavano liquami in strada del Friuli

Ugo Salvini / TRIESTE

Sono iniziati e subito finiti,
nella parte alta di strada
del Friuli, i lavori per la si-
stemazione delle fognature
che, soprattutto in occa-
sione dei recenti episodi di
forte maltempo, avevano
palesato parecchie proble-
matiche rispetto alla loro
tenuta. Più volte infatti i re-
sidenti, autonomamente o
per il tramite del la Circo-
scrizione Altipiano Ovest,
avevano evidenziato sver-
samenti sulla carreggiata,
con liquami in uscita pro-
prio dalle fognature.

AcegasApsAmga aveva
da tempo indicato la deca-
de a cavallo della metà di
dicembre come il momen-
to nel quale l'intervento sa-
rebbe iniziato. E così, pun-
tualmente, nei giorni scor-
si sono apparsi il semaforo
per regolamentare il traffi-
co a senso unico alternato
e gli addetti incaricati dei
lavori del caso. Stavolta la



Uno dei tratti interessati

competenza ed evidente-
mente pure la rapidità d'e-
secuzione delle maestran-
ze sono state premiate, per-
ché subito sono stati indivi-
duati e sanati i punti dai
quali fuoriuscivano i liqua-
mi di scarico, perciò l'intre-
vento, la cui durata era pre-
vista sull'arco di qualche
settimana, è durato in real-
tà pochissimi giorni, per la
soddisfazione di tutti colo-
ro che utilizzano strada del
Friuli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RILANCIO ATTRAVERSO UNA FONDAZIONE

La “sfida” di Santa Croce per la Casa del Pescatore

TRIESTE

È stata costituita a Santa Cro-
ce la Fondazione Zdravko
Košuta, il cui compito è quel-
lo di avviare l'iter per la ri-
strutturazione della Casa del
Pescatore, l'antica costruzio-
ne locale che, da anni, ospita
in estate la famosa Festa del
pesce. L'iniziativa è degli im-
prenditori Valentino Cossuta,
che ha assunto anche la ca-
rica di presidente, ed Elisa-
betta Birs. Oltre all'impe-

gno per la Casa del Pesca-
to, la fondazione ha in cantie-
re altre proposte per lo svilup-
po economico, culturale e so-
ciale di Santa Croce. Come
primo atto, una delegazione
guidata dal presidente del
Collegio dei probiviri Walter
Cossutta è stata ricevuta dal
sindaco di Trieste Roberto Di-
piazza. Durante l'incontro si
è parlato anche di traffico e
della mancanza di parcheggi
nel borgo carsico. —

U.S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BLU CHE SOSTIENE IL TUO FUTURO

IL TUO FORNITORE DI GAS LUCE E SERVIZI CHE TI ACCOMPAGNA NELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Siamo **sempre al tuo fianco ovunque tu sia**: nella tua **casa**, nella tua **azienda**, nella tua **comunità**.
Il **nostro gruppo** ti offre soluzioni per l'**efficienza energetica nel rispetto dell'ambiente che ci circonda**.
Per dare energia al tuo presente, con la promessa di un domani ancora più sostenibile.
Perché **la nostra energia è la tua energia**.



Gas



Luce



Servizi



Sostenibilità

BLUENERGY

BLUENERGY ASSISTANCE

Bluenergy Assistance S.r.l. a socio unico è una società di Bluenergy Group S.p.A.

LA STAFFETTA

La Luce di Pace di Betlemme parte da Trieste verso la Palestina

La Luce della Pace di Betlemme arriva anche quest'anno dall'Austria a Trieste grazie al Comitato scout composto da Agesci, Amis, Fse e Masci, che provvede per mezzo di giovani e motivati scout alla sua spedizione in tutta Italia in questo dolorosissimo Natale di guerra, in cui le Chiese cristiane di Palestina hanno annullato qualsiasi celebrazione della Natività. La staffetta con la Luce della Pace di Betlemme è partita dalla Stazione centrale di Trieste ieri sera per Firenze, Roma, Cagliari e Siracusa (foto Lasorte). Domani 7.21 invece partirà per Lecce e alle 8.16 per Verona, Milano, Torino, Genova e Ventimiglia. Sempre domani, un viaggio a ritroso con partenza da Mestre alle 14 porterà la Luce della Pace a Pordenone, Udine Gorizia e di nuovo a Trieste.



Tavola Pace Friuli Venezia Giulia invita i cittadini ad accompagnare gli scout alla partenza, andandoli a salutare alla Stazione. Inoltre invita l'Age-

sci a portare la Luce da Betlemme alla Marcia fra Nova Gorica e Gorizia del 31 dicembre, promossa da Pax Christi e alla Marcia del 1° gennaio

2024 a Trieste, promossa come ogni anno dal Comitato pace e convivenza Danilo Dolci. Alessandro Capuzzo Tavola Pace Fvg

LE LETTERE

**Riforma delle pensioni
Un giudizio negativo**

Si fa un gran parlare della ennesima riforma delle pensioni di cui gli italiani non sentivano il bisogno, letteralmente dando i numeri, quota 41 oppure 46, somma 104 oppure 103 sì ma con penalizzazioni. Un po' poco da parte di chi voleva abolire la Legge Fornero, con la quale era obbligato ad andare il pensionato a 70 anni mentre ora puoi scegliere di andare in anticipo ma con delle penalità di tipo economico anche importanti: il prezzo della libertà. Penso che un governo veramente liberale dovrebbe ripristinare la parità di condizioni tra lavoratori privati e pubblici, per esempio abolendo la norma che deferisce di 24 mesi la indennità di buonuscita, comunque denominata, per i soli dipendenti pubblici che si licenziano anticipatamente rispetto l'età delle vecchie, mentre nel privato viene erogata dopo 45 giorni dalle dimissioni indipendentemente dal motivo delle stesse. Certo ogni governo è libero di scegliere il proprio target

elettorale ma detta disposizione coinvolge anche le forze dell'ordine, che sembrano stare a cuore a questa maggioranza. Inoltre non comprendo come mai l'Inps non istruisca la pratica nei 24 mesi a disposizione ma abbia bisogno di ulteriori mesi per farlo. Personalmente conosco chi aspetta i propri quattrini da due anni e 9 mesi.

Marzio Marcioni

**Sarcasmo
Magra consolazione**

È consolante sapere che la giunta Dipiazza si interessi maggiormente alle Foibe che alle inumane condizioni dei migranti ai Silos.

Ugo Pierri

**Fondi europei
Le scelte ingenerose di Salvini**

Al di là delle legittime scelte che farà il prossimo anno alle elezioni europee, non le sembra però strano se non autolezionistico che nel momento in cui grazie all'Europa stiamo incassando 195 miliardi,

un esponente del governo come il vicepremier Salvini inviti tra i sovranisti a Firenze, sia pure in videoconferenza come fossero in sintonia con la Lega, i partiti più antieuropeisti, come la francese Marine Le Pen e l'olandese Gert Wilders? Non è uno strano modo per dimostrare la nostra gratitudine per la solidarietà europea?

Franco Colombo

**Industria navale
Fincantieri-Wärtsilä
ecco dove si sbaglia**

Devo essere sincero, ogni qualvolta leggo le dichiarazioni pubbliche dell'ad di Fincantieri Pierroberto Folgiero sull'argomento motori diesel e crisi Wartsila, mi pervade un senso di malessere che sfocia in una fastidiosa emicrania. Sbaglia secondo me il top manager pubblico nel mantenere un certo distacco dalla produzione di propulsori diesel con la prevalente e risibile scusa della mancanza delle licenze di costruzione e ancora peggio dall'espressione pubblica di circa un anno fa citando quell'infelice parabola dell'autista che "non necessariamente si deve compere l'autostrada solo perché la usa". Sono dell'idea che

questo atteggiamento sia sbagliato perché i sistemi propulsivi sono da sempre il cuore di tutti i veicoli marini, principalmente per tre motivi; per la loro alta incidenza sul costo complessivo di costruzione, per il minore costo di funzionamento e gestione manutentiva e per il dominio tecnologico nel rispetto ambientale. Non mi permetterei mai di consigliare il dottor Folgiero di compere i mari e gli oceani solo perché le navi che fa Fincantieri sono destinate a solcarli, ma se non lo fa la comunità cittadina, se non lo fanno la politica, le istituzioni e gli azionisti della società, un consiglio me lo sento di dare io. Lo faccio in nome di quelle decine di migliaia di lavoratori triestini e corregionali ex Fincantieri o aziende precedenti che per oltre sei generazioni hanno contribuito a realizzare propulsori diesel medio grandi a Trieste. Lo consiglio di riprendersi tutto intero lo stabilimento di Bagnoli della Rosandra e pensare di ricominciare seriamente a costruire motori diesel propulsivi navali ed energetici per le navi che la Fincantieri sa fare e anche per quelle che non sa più fare. Che sono la maggioranza dei veicoli marini oggi presenti sul mercato del trasporto marittimo. Poi ci sono molti modi per acquisire

le licenze di costruzione: si possono chiedere in subordine, si possono acquistare e si possono anche avere in co-partecipazione con quelle entità economiche con cui si hanno in corso accordi di collaborazione come per esempio quello sottoscritto nell'agosto del 2018 dalla Fincantieri stessa con il colosso della cantieristica cinese China Shipbuilding Corporation (Cssc), guarda caso detentore delle licenze di costruzione dei motori diesel con marchio ex Sulzer, le stesse detenute in esclusiva dalla Fincantieri fino circa vent'anni fa e che sono a mio avviso ancora di motori diesel medio grandi 2 tempi e 4 tempi medio veloci migliori del mondo. Però è bene anche dire che più delle licenze per produrre questi tipi di apparati meccanici servono competenze, esperienze, dedizione e amore che a Trieste, nonostante tutto, il tempo trascorso nella delusione, l'asbesto e sieri genici, esistono ancora sedimentati a sufficienza. Mi sento ancora di dire è quella che "dulcis in fundo" deve essere sanato in qualche modo lo sfregio inflitto alla città di Trieste dalla svendita delle attività della Grandi Motori Trieste e il mancato rispetto degli accordi che definivano la sua stessa nascita e successivamente per la creazio-

ne della Divisione Motori diesel della Fincantieri.

Ladi Minin

**San Bartolomeo
I disagi
per la strada chiusa**

Sono stato stimolato dai muggesani delle periferie a fare presente che esistono anche loro. È passato oltre un mese e la strada comunale che da Muggia conduce a Lazzaretto, San Bartolomeo e la Slovenia è ancora chiusa da Punta Sottile alla Base logistica militare di Lazzaretto con grave disagio per tutti i cittadini. Storicamente i danni prodotti dalle mareggiate, e lo dice uno che è nato lì, sono stati una costante tant'è che a Punta Sottile sia il pontile dell'Opera Figli del popolo sia quello dello Stabilimento balneare ex Vidali furono più volte alzati e il tavolato del secondo pontile fu montato in modo da scorrere in altezza onde evitare danni. Ora però ci sono alcune concomitanze che hanno peggiorato la situazione delle libecciate: anzitutto il muretto a mare fu costruito nel Ventennio e come riportato dagli abitanti del posto per ragioni di risparmio gli operai impasta-

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

16 DICEMBRE 1973

- Finito l'incubo delle gomme d'auto tagliate nottetempo a Muggia da una decina di giorni. Autore, un uomo che anni fa era stato vittima di un incidente stradale.
- Il medico provinciale ha rilasciato l'autorizzazione alla produzione di mitili nel nostro golfo, dopo una decina di giorni, che era stata bloccata per alcuni gravi casi di colera nel Mezzogiorno.
- La Fornace Valdadige delle Noghere è stata occupata dai propri lavoratori, che protestano contro la decisione, presa dalla direzione, di chiudere da ieri l'attività nella provincia.
- Approfittando anche dell'attenuazione di molte restrizioni alla circolazione, molti automobilisti si sono diretti ai centri sciatori della Carnia, del Tarvisiano e di Sappada.
- Una nota del Comune sul traffico nei giorni di blocco alla circolazione. Ai pattinatori si ricorda che le vie del centro non sono delle piste, mentre i ciclisti domenicali vengono esortati alla prudenza.

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del 15/12/2023

BARI	81	26	82	36	57
CAGLIARI	25	17	56	73	33
FIRENZE	20	05	19	24	46
GENOVA	81	57	90	13	23
MILANO	14	03	61	64	70
NAPOLI	90	18	21	52	05
PALERMO	61	70	56	64	76
ROMA	10	19	32	78	56
TORINO	50	48	08	82	16
VENEZIA	01	78	37	16	56
NAZIONALE	27	38	12	90	11

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

1	3	5	10	14
17	18	19	20	25
26	48	50	57	61
70	78	81	82	90

Numero Oro (81) Doppio Oro (26)

SuperEnalotto

52 - 63 - 67 - 71 - 83 - 89

Jolly 23 Superstar 46

JACKPOT **32.500.000€**

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 2	5	63.337,19 €
Ai 301	4	430,69 €
Ai 11.485	3	33,93 €
Ai 190.199	2	6,34 €

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 1	4	43.069,00 €
Ai 59	3	3.393,00 €
Ai 972	2	100,00 €
Ai 7.063	1	10,00 €
Ai 17.979	0	5,00 €

GLI AUGURI DI OGGI



FAUSTO
Fa 60 anni, auguri dalla moglie Hayate, dagli amici e parenti



GIOVA
Tanti auguri per il tuo 18°, non vedo l'ora di andare in giro con te nella tua nuova Dacia: Fede

BENEFICENZA

Lega navale e Ongia, in barca per la Cri



Organizzata dalla Lega navale italiana, si è svolta a Trieste la prima edizione della manifestazione a scopo benefico "Festa d'autunno", sfilata di barche illuminate. Percorse le Rive e la Sacchetta, accompagnate dai musicisti dell'Associazione bandistica muggesana Ongia. Le somme raccolte dalle iscrizioni dei partecipanti, soci della Lega navale e non solo, sono stati devoluti alla Croce rossa italiana Comitato di Trieste. Volontari della Cri hanno allestito un gazebo.

rono il cemento con le pietre e la ghiaia del mare e con l'acqua dello stesso. La durata del calcestruzzo è più o meno di 100 anni, immaginiamoci questo impastato con l'acqua salata. Sul tratto di strada interessato dai danni ci sono perpendicolarmente alla carreggiata dei vecchi canali in pietra arenaria che dal lato monte sfociano poi in mare. Furono costruiti per drenare l'acqua piovana ma anche per fungere da "valvola di sfogo" al moto ondoso e storicamente le caditoie a monte venivano tenute pulite da una costante manutenzione. Stavolta le onde hanno trovato in fondo un "tappo" e ovviamente ha ceduto il soprastante manto stradale. Ma una delle concause dei danni è anche un'altra, dalla metà degli Anni '60 del secolo scorso tra Punta Sottile e Punta Grossa (Slo) a cavallo del confine sono proliferati gli allevamenti di mitili che si trovano sulla direttiva della corrente marina che sale dalle coste istriane per poi a Punta Sottile deviare proseguendo lungo la costa italiana. Gli oceanografi ci danno 2 teorie secondo le quali o la corrente dall'Istria è diminuita d'intensità oppure gli allevamenti di mitili l'hanno smorzata e quindi da Punta Sdobba/Isonzo arriva molta

più sabbia sul tratto di costa di cui si è parlato sopra. Dagli Anni '70 del secolo scorso la sabbia ha coperto gran parte di massi e pietre che si trovavano sul fondo marino facendo diventare lo stesso un tavolo liscio da biliardo, dove durante le libecciate l'acqua di mare non trova più l'attrito delle rocce e nelle acque basse arriva con più violenza. Di fronte l'ex Vidali c'è una barriera di scogli sommersa ma che purtroppo ha perso la sua funzione perché quasi completamente coperta di sabbia. Quando in mare c'è vento forte, la materia non si muove bensì è tutta una questione di energia; dobbiamo pensare all'acqua di mare come un campo di grano dove le spighe sotto le sferzate del vento si piegano ma non si spostano. In 50 anni si è depositata più sabbia che nei 2 secoli precedenti. L'ultimo intervento di riparazione del muretto risale all'amministrazione provinciale quando la strada apparteneva alla stessa: furono ricostruiti circa 100 metri lineari ma la strada non fu mai chiusa alla viabilità e ai pedoni. Adesso tutto è fermo, a Barcola hanno almeno raccolto ciò che è stato distrutto mentre qui nulla! La gente dice, abbiamo sentito tanti proclami: la posa di barriere in massi, allargamento della

carreggiata con la pista ciclabile (abbattendo i ponti degli stabilimenti?), la posa della fognatura. Peccato che questi proclami non hanno considerato che la parte di mare italiana è tutelata quale Geosito marino regionale e la parte slovena è un Parco naturale marino e terrestre. Si poteva almeno sistemare la parte della carreggiata danneggiata dal lato monte e istituire un senso unico alternato con un semaforo. La strada alternativa per San Bartolomeo è caratterizzata dalla carreggiata a tratti pericolosa specialmente per i motocicli. I cittadini dicono che le periferie muggesane sono abbandonate a se stesse e non viene data alcuna informazione su quando inizieranno le opere di rifacimento.

Loris Dilena
consigliere com. Gruppo misto

LEREGOLE

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Adelaide (imperatrice)
Il giorno è il 350°, ne restano 15
Il sole sorge alle 7.39 tramonta alle 16.21
La luna sorge alle 11.01 cala alle 20.08
Il proverbio Nessuno può farti più male di quello che fai tu a te stesso (Mahatma Gandhi)

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 /18-19.30
In servizio anche dalle 13 alle 16: piazza Giuseppe Garibaldi, 6
040 368647
via Dante Alighieri, 7 040 630213
piazza della Borsa, 12 040 367967
via Fabio Severo, 122 040 571088
via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040 764943
via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040 306283
via della Ginnastica, 6 040 772148
In servizio fino alle 21: via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040 764943
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Dante Alighieri, 7 040 630213
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)
Giorno PM10 in µg/m³: O3 in µg/Nm³
13 dicembre 16 49
14 dicembre 4 67
15 dicembre 4 33
16 dicembre 5 67
17 dicembre 10 69
18 dicembre 24 18

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Capitaneria di Porto 040676611
Corpo nazionale guardiafuochi 040425234
Cri Servizi Sanitari 0403131311 /3385038702
Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Protezione animali (Enpa) 040910600
Protezione civile 800 500 300 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522
Sala operativa Sogit 040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111
Aeroporto - Informazioni 0481476079

CONSUMATORI

Pignoramento della pensione: il recente Decreto aiuti prevede modifiche e nuovi limiti al prelievo



ANTONIO FERRONATO*

S spesso ci vengono presentate situazioni debitorie disperate proprie di uno stato di indigenza da considerare irreversibile, di povertà assoluta. Come è risaputo, l'esecuzione forzata dei beni del debitore, cioè il pignoramento, rappresenta una opportunità sempre apprezzata dai creditori in quanto diretta al recupero, ancorché parziale, del debito.

Non è detto che i debiti insoluti debbano essere la conseguenza di spese voluttuarie sconsiderate, sovente sono dettate dalla necessità di acquistare beni o usufruire di prestazioni di prima necessità (spese condominiali, prestazioni sanitarie, protesi acustiche, frigorifero, bollette utenze e altro). L'argomento per sua natura è d'interesse generale ma l'articolo è specifico per la categoria dei pensionati.

Al creditore che non venga pagato (banca, società finanziaria, fornitore di beni) è concesso richiedere al Tribunale il pignoramento della pensione della persona insolvente mediante un decreto ingiuntivo contro il quale l'interessato può presentare ricorso. Il legislatore, ritenendo il pensionato un soggetto debole da tutelare, ha previsto alcune garanzie suo fa-

È decurtabile la parte eccedente il doppio dell'Assegno sociale senza scendere però sotto i mille euro

re volte ad impedire ai creditori di pignorare l'intera pensione, azione che l'avrebbe lasciato senza mezzi di sostentamento. Sulla base di un tale principio, nel Decreto aiuti, il nostro ordinamento ha inserito delle modifiche e nuovi li-

miti al pignoramento della pensione. Il Decreto prevede che solo una parte della pensione possa essere soggetta al pignoramento, ovvero quella eccedente il doppio dell'Assegno sociale, con un minimo di 1.000 euro. L'Assegno sociale è aggiornato di anno in anno, per il 2023 corrisponde a 503 € per 13 mensilità: il suo doppio, 1.000 €, costituisce il minimo vitale di sostentamento.

Facciamo un esempio. Se si percepiscono 1.200 € al mese il pignoramento è possibile solo sulla parte eccedente il doppio dell'Assegno Sociale (1.200 € - 1.000 € = 200 euro). Su una pensione di 1.200 € è lecito pignorare la somma massima di 40 €, che Inps decurerà alla fonte; se invece è inferiore ai 1.000 €, a meno che non si possiedano case, gioielli, quadri di valore da pignorare, non si può procedere al recupero forzoso. Inoltre è importante sapere che per una insolvenza "incolpevole e/o meritevole di sostegno" attribuita a un debitore "nullatenente" che percepisca una pensione inferiore all'Assegno sociale aumentato della sua metà e riparametrato Isee e nei cui riguardi non si possa ipotizzare un mutamento futuro della sua situazione patrimoniale - per una sola volta - come beneficio a carattere eccezionale è possibile richiedere l'esdebitazione, la cancellazione del debito.

La ragione della norma (che non vale solo per i pensionati) risiede nell'inutilità di perseguire un debitore incolpevole che, né ora né mai, sarà in grado di offrire alcunché ai propri creditori.

*Adoc (Associazione difesa e orientamento consumatori) Fvg

LEREGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente. I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

ELARGIZIONI

Un grande abbraccio alla famiglia Modola per la perdita del loro caro Walter . Fam. Pertot, Weber, Zahar, Di Chiara/ DeMattia, Bologna/ Costanzo, Tomini, Catania/ Ricca, Poropat/ Farci. 120 pro FONDAZIONE M. LUCHETTA, A. OTA, D. D'ANGELO E M. HROVATIN - ETS

In memoria di Gabriella, Lidia e Paolo Zucchiatti (16/12) da parte di Daniela 50 pro ANVOLT - ASS.NAZ.VOLONTARI LOTTA AI TUMORI

In memoria di Gabriella Zucchiatti in Locchi nel XXXVI anniversario (16/12) da parte di Daniela 50 pro L.I.L.T. - SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS

In memoria di Marisa Trocca da parte dei cugini Laura e Paolo 50 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Fabio DEVESCOVI dalla moglie 100 pro SAN MARTINO AL CAMPO

I memoria di Andrea e Bianca LOCUCOCO dalle figlie 100 pro COMUNITA SAN MARTINO AL CAMPO

I memoria di Andrea e Bianca LOCUCOCO dalle figlie 100 pro ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO

In ricordo di Rosa Ruzzai ved. Bibuli (16/12) da parte delle amiche di Lucia, Pina e Cristina 50 pro L.I.L.T. - SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS

In memoria di Aldo Scagnol da parte di Bruno Marini 100 pro ANVOLT - ASS.NAZ.VOLONTARI LOTTA AI TUMORI

NO PROFIT

“Il Porto dei piccoli” di Genova sbarca al Burlo

Il Porto dei piccoli sbarca a Trieste e porta le sue professionalità, e le sue attività, ai bambini e ai ragazzi in cura presso l'Irccs Materno Infantile Burlo Garofolo.

Con il nuovo polo triestino, salgono a sette le regioni italiane in cui l'associazione no-profit genovese opera per dare un supporto ai bambini e ai ragazzi con fragilità e alle loro famiglie. I professionisti del Porto dei piccoli saranno presenti quotidianamente nei reparti del Burlo per proporre attività ludico-didattiche e per regalare qualche ora di svago e serenità ai piccoli pazienti.



CULTURE

Lezioni di storia - 2

Domani al Teatro Verdi il secondo incontro del ciclo "La forza delle idee" per la rassegna promossa dagli Editori Laterza. Conferenza di Amedeo Feniello, docente di Storia medievale

Gioacchino da Fiore il filosofo che rivoluzionò il senso del tempo cristiano

L'INTERVISTA

Paolo Marcolin

Studioso rigorosissimo, autore di un pensiero complesso che si irradiò nei movimenti millenaristici nati a metà del Duecento ponendolo al tempo stesso in odor di eresia. Il calabrese Gioacchino da Fiore visse da eremita nei monasteri sulla Sila ma fu in grado di affascinare i potenti del tempo, tanto che Dante, un centinaio di anni dopo la sua morte, lo inserì nella Commedia. Di Gioacchino da Fiore parlerà domani al Teatro Verdi di Trieste, alle 11, nella seconda delle Lezioni di storia del ciclo dedicato a "La forza delle idee", il professor Amedeo Feniello, docente di Storia medievale al Dipartimento di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila, presentato dal giornalista de "Il Piccolo" Roberto Covaz. Le Lezioni di Storia, ideate dagli Editori Laterza, sono promosse dal Comune di Trieste, organizzate con il contributo della Fondazione CRTrieste e il sostegno di Trieste Trasporti. "Il Piccolo" è media partner dell'iniziativa.

Perché occuparsi di questo teologo medievale?

«Perché - risponde Feniello - dietro il pensiero di Gioacchino

no da Fiore, così complesso, pastoso, tanto difficile da affermare che alcuni suoi discepoli hanno cercato di riassumere attraverso disegni, radicato nel cristianesimo ma rielaborato ed esaltato, c'è una discussione che coinvolge tutta la società medievale: il concetto di tempo».

Provi a spiegarlo.

«Noi definiamo il tempo secondo gli strumenti, per lui tutto viene assorbito dalla grande idea trinitaria per cui la storia è divisa in tre tempi lungo un percorso che va da Adamo e passa, come se fossero altrettante tappe della Storia, per l'incarnazione di Cristo e lo spirito santo. Il momento interessante della sua lettura riguarda l'Apocalisse, che lui interpreta non come descrizione del mondo che verrà, ma come descrizione dei tempi del mondo. Le varie parti dell'Apocalisse non sono nient'altro che una raffigurazione di quella che è stata la Storia, non solo di quello che verrà».

Gioacchino conduceva una vita anonima, quand'è che la gente comincia a considerarlo un profeta?

«Intanto diciamo che lui non si considerava un profeta ma un esegeta che studia accuratamente tutte le fonti cristiane con attenzione al rapporto tra antico e nuovo testamento. È il mondo in fibrillazione del

Duecento ad appropriarsi del pensiero di Gioacchino da Fiore. L'onda lunga del suo pensiero investe il monachesimo rivoluzionario, quei gruppi che si creano nel corso del tumultuoso Duecento e che hanno una prospettiva evangelica».

La dimensione millenaristica?

«L'idea dell'anno Mille non appartiene agli uomini dell'anno Mille. Il millenarismo è un elemento centrale del pensiero cristiano medievale successivo che si diffonde nel corso del Duecento e del Trecento tra quei gruppi che oscillano tra obbedienza alla Chiesa e una sponda eretica. All'interno di queste congregazioni si raccolgono i frutti espressi dal pensiero gioachinita, che vengono rielaborati nell'attesa dell'avverarsi del vangelo sulla terra. Una delle conseguenze di questo pensiero, che prevede ad esempio anche la riappropriazione dei beni, è il nascere di una corrente che nel corso dei secoli animerà carsicamente tutte le grandi rivolte e i pensieri rivoluzionari».

In questo senso si può considerare il marxismo come un pensiero millenaristico?

«Il marxismo è il figlio peggiore del cristianesimo. È la costruzione di una chiesa laica che prevede la costruzione di un tempo migliore nel futuro. In questo caso non parliamo

IL RELATORE

Esperto di Medioevo e docente all'Aquila



Amedeo Feniello

Amedeo Feniello insegna Storia medievale al Dipartimento di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila. Per Laterza ha collaborato alla "Storia mondiale dell'Italia" (a cura di Andrea Giardina, 2017) e al libro di Paolo Ferri, "Il cacciatore di comete. Diario di un'avventura nello spazio profondo" (2020) ed è autore, tra l'altro, di "Sotto il segno del leone. Storia dell'Italia musulmana" (2011), "Dalle lacrime di Sybille. Storia degli uomini che inventarono la banca" (2013), "Storia del Mediterraneo in 20 oggetti" (con A. Vanoli, 2018), "Storia del mondo. Dall'anno 1000 ai giorni nostri" (con F. Canale Cama e L. Mascilli Migliorini, 2019) e "I nemici degli Italiani" (2020).

dello spirito santo ma dell'eguaglianza della proprietà, ma la spinta spirituale è la stessa».

Tornando a Gioacchino da Fiore, nonostante sia un eremita ha grande successo tra i potenti del tempo.

«Perché è un personaggio di grande carisma di cui tutti avvertono la forza spirituale. Se si esamina con chiarezza la sua vita, ci troviamo di fronte a un erudito con un'idea particolare della storia. Così particolare da contraddire il pensiero di Sant'Agostino. Inevitabile allora che la Chiesa, nel corso del IV concilio laterano del 1215, stigmatizzi le sue idee».

Finisce per essere considerato un eretico?

«Sì, e nel momento in cui la chiesa lo mette ai margini inizia la decadenza delle congregazioni che a lui si erano ispirate. Però il fascino delle sue teorie, espressione di un pensiero enigmatico, continua a sollecitare i posteri, tanto che i due personaggi del Medioevo su cui si è scritto di più sono Dante e Gioacchino».

Dante lo mette nel Paradiso.

«Tutti rilevano la sua originale lettura del tempo interpretata in un'ottica cristiana, che è la grande chiave di lettura della realtà per l'uomo medievale».

Gioacchino nasce in un paesino della Sila, e dalla Calabria si sposta raramente, eppure diventa famoso.

«Non dobbiamo pensare alla Calabria come a un regione periferica, tutt'altro. Fino al secolo precedente la nascita di Gioacchino, quindi intorno al Mille, la Calabria è un mondo bizantino e grecofono, con grandi monasteri ricchissimi di codici, in cui la acculturazione normanna si era assimilata dolcemente e non mancavano le possibilità per studiare e per leggere».

Nel 2001 è stato avviato uno studio per la sua causa di beatificazione.

«Se la merita. Ha speso tutta la vita a creare un ordine e a stabilire i parametri per capire il tempo del cristiano». —



AL TEATRO NUOVO

Roberto Bolle and Friends a Udine due serate con le stelle della danza

Oggi e domani il tradizionale appuntamento che ha rilanciato l'arte coreutica in tutto il mondo. Con l'étoile danzerà Melissa Hamilton del Royal Ballet

Elisabetta Ceron

Torna in Friuli Roberto Bolle, la nostra più nota star della danza, con il suo collaudato Bolle and Friends, gala

che ha rilanciato l'arte coreutica italiana sui palcoscenici di tutto il mondo. Già protagonista al Rossetti di Trieste dal 2006 fino ad aprile di quest'anno di ben sette edizioni di successo del suo collaudato show - memorabili quelle con Solisti e Principal dell'American Ballet Theatre e con le eccellenze del Teatro alla Scala di Milano - Bolle and Friends approda al Teatro Giovanni da Udine

con due date da tempo sold out: oggi alle 20.30, e domani alle 16.

L'artista piemontese dà continuità al mito di Rudy (Rudolf Nureyev), non solo per ciò che concerne il consenso per il ruolo maschile nella danza, ma anche per la sua carriera, tra teatro, moda e televisione, per la capacità di coniugare appeal scenico e rigore coreutico. Nominato étoile nel 2004, Ro-



Il ballerino Roberto Bolle

berto Bolle è un personaggio a tutto tondo, "esploratore" di luoghi suggestivi per la danza, protagonista di Danza con Me che negli ultimi sei anni ha aperto il palinsesto di Rai1 il 1° gennaio in prima serata. Il suo iconico Gala è uno strumento culturale di promozione della danza e, al contempo, uno spettacolo di qualità, capace di coinvolgere un vasto pubblico attraverso brani suggestivi, all'insegna di differenti stili e autori.

Al Teatro Giovanni da Udine lo vedremo interpretare quattro coreografie molto diverse, a partire da Lightness of Being firmato da Craig Davidson su musica di Baranowski, accanto a Melissa Hamilton, del Royal Ballet, con

FATTI
& PERSONE

Vittorio Esposito ha vinto il Premio Luttazzi

Si è conclusa a Roma la quinta edizione del Premio Lelio Luttazzi per giovani pianisti autori jazz nell'aula magna dell'Università La Sapienza, organizzato in collaborazione con

lo Iuc, Istituzione Universitaria dei Concerti. La giuria - composta da musicisti, direttori d'orchestra e produttori di prestigio - ha decretato il vincitore: è Vittorio Esposito, di 25



anni, al quale è stata consegnata una borsa di studio di duemila euro offerta dalla Fondazione Luttazzi. Esposito, che ha presentato l'inedito Why You Holding Off, Mum ha ricevuto anche l'invito a esibirsi nel concerto conclusivo del Premio che

si è tenuto ieri sera al Casinò di Sanremo. Durante la serata si sono esibiti sul palco anche Manuel Magrini al pianoforte, Massimo Moriconi, contrabbassista di Mina e di Lelio Luttazzi e Giovanni Colasanti alla batteria.

LA MOSTRA

Nei disegni di Bobi Bazlen la chiave di lettura di un inconscio inquieto

Al Palazzo delle Esposizioni di Roma fino all'11 gennaio il diario visivo della terapia con lo psicanalista Ernst Bernhard



Disegno di Bazlen dell'analisi con Ernst Bernhard 1944-1950 Fondo Bazlen di Luciano Foa per gentile concessione di Acquario Editore

IL PERSONAGGIO

Marianna Accerboni

Quando ancora Bobi Bazlen non era molto noto ai più, Gillo Dorfles, grande critico e artista di origine triestina, parlava molto spesso con profonda stima ed entusiasmo dell'amico, apprezzandone soprattutto le doti di acuto traghettatore della letteratura dell'Europa dell'Est in lingua originale in Italia, attraverso Trieste, luogo fecondo e sensibile nel riflettere la cultura mitteleuropea.

E, quando le luci hanno iniziato ad accendersi su questa straordinaria e, per certi versi, ancora misteriosa personalità d'intellettuale triestino di lingua tedesca (l'idioma del padre, che era cristiano evangelico), ed ebreo per parte di madre, nato nel 1902 e vissuto in una città in cui aveva amato, senza per altro essere ricambiato, un'artista dello spessore di Leonor Fini, Cristina Battocletti gli ha dedicato un corposo volume in cui vengono attentamente ricostruiti la sua vita e il suo animo. E proprio dall'analisi del suo intimo sentire, espressa nei disegni stilati dal grande intellettuale su consiglio del berlinese Ernst Bernhard, primo psicanalista junghiano in Italia e suo terapeuta, trae spunto un'interessante mostra che, sotto il titolo I disegni dell'analisi, propone fino all'11 gennaio

nel neoclassico Palazzo delle Esposizioni di Roma un centinaio di lavori di Bazlen, che fu consulente di Einaudi e delle più importanti case editrici italiane e fondatore nel '62 con Luciano Foà e Roberto Olivetti dell'Adelphi. Un corpus di opere su carta scelte tra i moltissimi racconti brevi per immagini realizzati tra il 1944 e il 1950, quale sorta di diario visivo della sua terapia analitica, basata sulla pratica dell'immaginazione attiva.

Promossa dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e Azienda Speciale Palaexpo, prodotta e organizzata da quest'ultima con Acquario Editore e curata da Anna Foà e Marco Sodano, l'esposizione nasce dalle riflessioni avviate nel volume "Bazleniana" pubblicato nel 2022 da Acquario con 16 di questi disegni e una serie di saggi su Bazlen di Battocletti, Belpoliti, Calasso, Camurri, Cepach, Foà, La Ferla, Lepore, Mander, Mattioni, Mezzena Lona, Penco, Ricca, Soeffner e Sodano.

I disegni, solcati da segni decisi e vividi cromatismi, furono lasciati a Luciano Foà, grande amico di Bobi e suo compagno di fondamentali avventure letterarie, da Ljuba Blumenthal, erede di Bazlen, racchiusi in un baule assieme a lettere, scritti, fotografie, agende, rubriche: realizzati a matita, china e acquerello, appaiono criptici come il loro autore e simbolici, con rimandi anche religiosi. Originali e declinati con

una certa eleganza e assoluta libertà, a volte sottilmente inquietanti e connotati ogni tanto da un divertito appeal, palesano i sogni e le fantasie del loro autore, come chiave di lettura dell'inconscio.

Talent scout d'eccezione e divoratore di libri, che leggeva in tedesco, italiano, francese e inglese, frequentatore da giovanissimo di Saba, Quarantotti Gambini, Weiss, Voghera, Nathan e soprattutto di Svevo, fu lui stesso a segnalare quest'ultimo a Montale, dando così inizio alla fortuna di Ettore Schmitz e divenendo in seguito il consigliere occulto del poeta. Nei suoi disegni si riflettono anche le ossessioni di un intellettuale inquieto, impersonate da improbabili personaggi con volti senza occhi, archetipi di ogni tempo, che potrebbero figurare anche in un'iconografia per i tarocchi: dal viandante all'orientale, dalla coppia al diavolo, dai teatranti all'isola, al porto e alla morte, disegnati non a caso da un appassionato (come lo era per altro Bernhard) di astrologia e scienze occulte, che aveva aderito anche al taoismo e alle filosofie orientali.

Nei disegni risuonano i sogni di una vita intensa e sofferta, indipendente e fuori dalle righe, costellata di intuizioni geniali e delusioni, conclusasi il 27 luglio del 1965 in una stanza d'albergo di Milano, in penombra e nella solitudine interiore che gli erano consuete (www.palazzoesposizioni.it). —



Antica xilografia raffigurante Gioacchino da Fiore nel suo studio Immagine Wikipedia

la quale si propone anche in Qualia di Wayne Mc Gregor, duo su musica di Scanner, in cui il trasporto amoroso sfiora l'istintualità di coppia fra equilibri e virtuosismi di forte impatto visivo.

Attesi anche la sua dedica a Ezio Bosso, In Your Black Eyes, assolo di Patrick de Bana e Les Indomptés, su musica di Mertens, spiritoso corpo a corpo coreografato da Brumachon: dinamiche segmentate, stile cartoon, con Bolle e il danzatore Toon Lobach, vestiti in modo identico. Non per ultima, Spher è una struggente dichiarazione d'amore per il Pianeta, creata da Mauro Bigonzetti, personalità capace di far coesistere in scena linguaggi fisici e luoghi della quotidiani-

tà, intensità poetica e natura umana.

Completano il cast Tatiana Melnik e Motomi Kiyota (Hungarian National Ballet), interpreti sia del pas de deux da Lo Schiaccianoci di Ivanov su musica di Tchaiko-

Attesa la sua dedica a Ezio Bosso "In Your Black Eyes" assolo di Patrick de Bana

vsky - rappresentazione di un mondo dove la realtà sconfina nel sogno - che del Don Chisciotte di Petipa-Minkus, vetrina di virtuosismi che contraddistinguono la storia d'amore tra la fo-

cosa Kitri, figlia di un oste, e lo spiantato barbiere Basilio.

Dal Dutch National Ballet Riho Sakamoto e Young Gyu Choi porteranno in scena il pas de deux da Esmeralda di Petipa-Pugni, ispirato al romanzo Notre-Dame de Paris di Victor Hugo, in cui la coreografia scorre nell'assoluto controllo di una tecnica volta all'estrema spettacolarità. Tra le proposte contemporanee va segnalato anche I di Philippe Kratz (coreografo già Premio Danza&Danza 2019) che sulle musiche dei Soundwalk Collective vedrà esibirsi nuovamente Toon Lobach e la ballerina e coreografa di Staten Island (New York), Casia Vengoechea. —

APPUNTAMENTI

Alle 11.30
OperUs
Winter Concert

Oggi, alle 11.30, al Teatro Miela, OperUs Winter Concert con i giovani solisti dell'accademia di OperUs assieme a ospiti e come il tenore Ennio Ficiur, la scuola di ballo di Ele Dance Trieste e il Gruppo Costumi Tradizionali Bisiachi. Brani dal repertorio classico di Natale e successi della musica leggera internazionale. La mattinata sarà condotta da Alex Vincenti.

Alle 17.30
Arte in festa
alla Rettori Tribbio

Oggi, alle 17.30, alla Galleria Rettori Tribbio (piazza Vecchia 6), Gabriella Dipietro condurrà una visita guidata alla mostra collettiva di pittura, scultura e grafica "Arte in festa", aperta sino al 30 dicembre, feriali 10-12.30 e 17-19.30, domenica 10-12, festivi e lunedì chiuso.

Alle 17.30
Elisir di Natale
a Sistiana

Oggi alle 17.30, nella Palazzina Infopoint di Promoturismo a Sistiana, la Proloco Mitreo Duino-Aurisina organizza "Elisir di Natale", concerto con il duo musicale "bell'Elixir", con Stefano Casaccia (flauto dolce) e Roberta Bortolin (pianoforte). Ingresso libero

Alle 11
Open Day
al Nautico

Oggi, dalle 11 alle 13, Open

Day all'Istituto Nautico in piazza Hortis 1 per illustrare l'offerta formativa.

Alle 16.30
La Trieste
di Joyce

Oggi alle 16.30 passeggiata di due ore con il racconto della Trieste di Joyce a cura di Fulvio Rogantin, triestino-dublinese. Nell'occasione saranno presentati il progetto CitiesOfJoyce e la nuova edizione de il "Monalogo de Molly" (traduzione in triestino dell'ultimo capitolo dell'Ulisse). Contatto per partecipare via whatsapp allo 00353 / 892487197 o via mail fulvio@citiesofjoyce.com.

Concerto
Negramaro in giugno
allo Stadio Friuli

Il 18 giugno 2024 (inizio alle 21) il Bluenergy Stadium (Stadio Friuli), ospiterà il ritorno in Friuli Venezia Giulia dei Negramaro. I biglietti sono in vendita dalle 18 di oggi. Info www.azalea.it.

Domani
Christmas
Tinkering

Domani all'Immaginario Scientifico al Magazzino 26 in Porto vecchio, c'è Christmas Tinkering, un laboratorio per creare biglietti, addobbi, braccialetti, orecchini e tanto altro. Alle 11.30 e alle 16 i partecipanti (adulti e bambini dagli 8 anni in su) avranno materiali, strumenti e fili conduttori, per creare dei circuiti elettrici e "accendere" il Natale con decorazioni originali e personalizzate.



“Ma chi xe che copa chi?” alla Luttazzi

Oggi, alle 20.30, nella Sala Luttazzi, per il festival Ave Ninchi, va in scena la commedia "Ma chi xe che copa chi?" da "La stupidità dell'uomo comune" di Corrado Vallerotti, adattamento in triestino di Sabrina Gregori e Adriana Ravalico, regia di Silvia Grezzi e Maria Assunta Zacchigna. Ingresso gratuito.

TRIESTE - ALLE 20.30 AL PELLICO

Match di improvvisazione teatrale



Ritornano i Match Improvvisazione Teatrale. Oggi al Teatro Silvio Pellico di Via Ananian 5/2, alle 20.30, sesta edizione di ImproFestival, con un match evento di improvvisazione teatrale organizzato da Improvvisamente Aps, l'associazione triestina che promuove corsi e spettacoli dedicati all'improvvisazione. Va in scena una sfida tra attori che creeranno storie e situazioni contendendosi i voti, gli applausi e le risate del pubblico. L'evento è a ingresso gratuito. Lo spettacolo è a metà strada tra un incontro sportivo e una sfida di abilità tra attori: le squadre, composte da giocatori in abbigliamento da hockey su ghiaccio, si esibiscono in scene dalla durata variabile e dagli stili di teatro molto diversi (dal musical, al teatro di Shakespeare, dalla tragedia greca ai film di azione americani e così via) costruendo trame, dialoghi e situazioni a partire da spunti raccolti tra il pubblico. La competizione viene guidata da un arbitro, giudice e regista della serata, Daniele Ferrari, attore professionista. Si fronteggeranno sul palco improvvisatori di tutt'Italia e triestini, tra cui Lea Landucci, Daniela Carli, Vittoria Verazzi, Lorenza Pravato nel team femminile, mentre a competere nella squadra maschile ci saranno Alfredo Cavazzoni, Fabio Ghidotti, Giacomo Iotti e Diego Martone.

TRIESTE - ALLE 17

“Il gatto ciabattino” al Teatro Sloveno



I divertenti pomeriggi teatrali dell'Abbonamento per famiglie proseguono anche nel mese di dicembre. Oggi, alle 17, saliranno sul palco principale del Teatro Stabile Sloveno (via Petronio 4), gli attori del teatro Prešeren di Kranj con lo spettacolo "Il gatto ciabattino", regia Katja Pegan, dal testo della scrittrice e insegnante del secolo scorso Ela Peroci nell'adattamento dell'ironica sceneggiatrice e attrice slovena Desi Muck. Lo spettacolo parla della buona abitudine all'ordine. Protagonisti della storia sono infatti i bambini che la sera prima di andare a dormire non mettono a posto le loro ciabatte. Le mamme pensano allora a una soluzione e inventano la storia del fatto ciabattino. Quando i bambini si svegliano e non trovano più le loro ciabatte, scoprono che sono state portate via dal misterioso gatto e dovranno andare a piedi nudi nel bosco per riprenderle. Lo spettacolo "Il gatto ciabattino" del teatro di Kranj è stato premiato per l'interpretazione e come miglior spettacolo ai due maggiori festival di teatro per l'infanzia in Slovenia. La biglietteria del Teatro Sloveno aprirà un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

MUSICA

Schneider TM
suona al Miela
«L'elettronica
in un buco nero»

Stasera il concerto del musicista berlinese dall'ultimo album "Ereignishorizont"

Elisa Russo

Schneider TM è lo pseudonimo di Dirk Dresselhaus, musicista berlinese ex membro di varie band indie-rock tedesche, con una lunga carriera tra pop elettronico e musicasperimentale.

Dualismo che porta sul palco del Teatro Miela oggi alle 21.30, implementato dalle proiezioni video. La serata Miela Music Live continuerà poi con gli "ambienti sonori" del dj triestino Jazza e l'interazione visuale di Faaab.

È già stato a Trieste? «Sarà la prima volta - risponde Dirk -. Ma sono lega-

to all'Italia, uno dei miei paesi preferiti negli ultimi vent'anni, ho tanti amici e ricordi, ad esempio "Tutto Questo Sentire" a Capalbio in Toscana nel 2014, invitato da Olivia e Rebecca Salvadori assieme a tanti artisti come Sandro Mussida, Giorgio Sancristoforo, Edgardo Barlassina, Mark Fell, André Vida, Tomoko Nakasato. O nel 2022 al Lars Rock Fest di Chiuse dove ho suonato con il progetto Faust e abbiamo avuto il piacere di ascoltare The Winstons in apertura».

Che spettacolo propone al Miela?

«Un mix di elettronica e chitarra con effetti, brani

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Wonka 15.30, 17.30, 19.30, 21.30
Il film delle festività dagli autori di Harry Potter.

FELLINI D'ESSAI

www.triestecinema.it

La chimera 16.30, 18.45, 21.00
Di Alice e Alba Rohrwacher, da Cannes 2023.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Un colpo di fortuna 16.15, 18.00, 19.45, 21.30
Di Woody Allen, dal Festival di Venezia.

Adagio 16.30, 18.45, 21.15
Con Pierfrancesco Favino, Toni Servillo.

Il male non esiste 16.00, 19.50
Di R. Hamaguchi, Leone d'argento miglior regia.

The Old Oak 17.50, 21.45
Di Ken Loach, dal Festival di Roma.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Ferrari 16.30, 18.45, 21.15
Con Adam Driver, Penélope Cruz.

Ficarra & Picone: Santocielo 15.30, 17.30, 19.40, 21.45

C'è ancora domani 17.00, 19.15, 21.30
Venite ad applaudire Paola Cortellesi.

Napoleon 18.15, 21.00
Di Ridley Scott con Joaquin Phoenix.

Animazione: Prendi il volo 15.30, 17.15, 18.45

Animazione: Il faraone, il salvaggio e la principessa 15.30, 17.00, 21.00

Cento domeniche 16.30, 18.30
Di e con Antonio Albanese, dal Festival di Roma.

Hunger games: la ballata dell'usignolo e del serpente 21.00

Animazione: Mary e lo spirito di mezzanotte 15.30

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

www.thespacecinema.it

Domani anche matinée dalle ore 10.30

Wonka 14.00, 15.00, 17.00, 18.00, 20.00, 21.00

Illumination - Prendi il volo 14.15, 15.15, 16.30

Ficarra & Picone: Santocielo 15.30, 18.30, 21.30

Ferrari 15.45, 18.45, 20.15, 21.45

Adagio 17.15, 19.00, 22.00

Paola Cortellesi: C'è ancora domani 14.30, 17.45, 20.45

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

info: 0481-712020

Ferrari 15.10, 17.30, 21.15

Wonka 15.00, 17.10, 21.30

C'è ancora domani 19.20

Santo cielo 15.30, 17.45, 21.00

Prendi il volo 15.00, 18.40

Adagio 18.20, 21.00

Un colpo di fortuna 15.20, 17.10, 19.00

Napoleon 20.45

GORIZIA

KINEMAX

Prendi il volo 15.15

Wonka 15.20, 17.00, 21.00

Un colpo di fortuna 16.00, 19.10

Ferrari 17.30, 20.30

Santocielo 17.45, 20.40

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com

numero verde 800-898.868.

Biglietteria aperta con orario 9.00-18.00 e 18.00-19.00.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2023-24

DIE ZAUBERFLÖTE di W. A. Mozart. Oggi sabato 16 dicembre ore 19.00 (C), domenica 17 dicembre ore 16.00 (E). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

OPERE IN UN ATTO

L'ORO DEL DIAVOLO. Musica di Marco Podda. Sala Victor de Sabata - Ridotto del Teatro Verdi. Oggi sabato 16 dicembre ore 11.00. Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Biglietto intero 10 euro, ridotto under 18 e scuole 5 euro.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it

tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIO-

NI GENERALI 20.30 "Storia di una capinera"

di Giovanni Verga; regia Guglielmo Ferro; con Enrico Guarnieri, Nadia De Luca e Emanuela Muni; TURNO C 1h 45'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI 21.00

"Caro Charles parlatemi di Oliver" di Luciano Pasini; testo di Elke Burul; con i ragazzi dell'Associazione Culturale StarTS Lab; produzione Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia e Associazione Culturale StarTS Lab; 1h.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it

tel. 040-948471

TEATRO ORAZIO BOBBIO.

Oggi alle 20.30 "La Signora Omicidi" con Giuseppe Pambieri e Paola Quattrini e con Mario Scaletta, Rosario Coppolino, Roberto D'Alessandro e Marco Todisco.

TEATRO MIELA

Miela Music-Live - Oggi, ore 21.30: "SCHNEIDER TM", pioniere della indie-tronica e glitch popper prima maniera, da tempo ha conquistato i nostri cuori con le sue alchimie di pop fratturato e



SCHNEIDER TM
PSEUDONIMO DI DIRK DRESSSELHAUS
MUSICISTA BERLINESE

strumentali ma anche materiale con struttura di canzone, con paesaggi sonori improvvisati. Tirerò fuori anche qualcosa di più vecchio dal mio repertorio, e da “The 8 of Space” del 2021».

Difficile definire il suo stile. Ci aiuta?

«Lo definirei una sorta di pop avanguardistico/sperimentale/elettronico e minimalismo astratto, con tendenze all'improvvisazione per creare un linguaggio musicale universale e futuristico. A farla semplice: è un modo di comunicare e in parte arriva dal subconscio».

L'ultimo album “Ereignishorizont” come si colloca nella sua discografia?

«Fa parte di un lato compositivo astratto e istantaneo cominciato nel 2011 con album come “Construction Sounds” e “Guitar Sounds”. Ma questo sentiero non è separato da quello della canzone più tradizionale, perché le improvvisazioni sono sempre parte di un quadro generale della mia produzione».

Cosa significa il titolo?

«“Event Horizon” ovvero il bordo di un buco nero, quel confine varcato il quale tempo, spazio, materia non

esistono più ma diventano un tutt'uno. Un pensiero astratto, oltre la capacità di immaginazione per noi umani. Può essere una metafora dei tempi che viviamo, se pensiamo ai cambiamenti climatici, l'intelligenza artificiale, l'economia disfunzionale e i sistemi sociali in auge. Una descrizione poetica della sensazione che abbiamo colmato la misura».

Le sue sfide creative sono cambiate col tempo?

«Una rimane costante: conciliare la mente logica e gli strumenti musicali al libero flusso di spirito e energia, per far uscire qualcosa di meno filtrato possibile. Con gli anni accetti lucidamente che non puoi ripetere te stesso, devi cambiare. La musica è come l'alimentazione: deve essere varia».

Tempo di classifiche. Il meglio del 2023?

«I due lp ristampa di Bakrköy Akl Hastanesinde by ZeN, il concerto a Berlino “Area Folds” dei Mouse On Mars, il video: “13 Schritte” di Omer Fast. E mi sta piaciendo l'autobiografia di Thurston Moore dei Sonic Youth che sto leggendo».

E il 2024 cosa porterà?

«Un album con Faust a maggio e concerti a seguire. Tante uscite per il mio trio rock noise Krautfuzz. E come Schneider TM nuova musica per la radio tedesca Ndr». —

TRIESTE - ALLE 20 AL DART ROCK BAR

Luppi dei Whitesnake a Ponziana



Michele Luppi dei Whitesnake suona stasera in un bar di Ponziana. Il virtuoso della chitarra Arthur Falcone è riuscito a organizzare una serata nell'inedita cornice del Dart Rock Bar (via Orlandini 27/a). Si inizia alle 20. Un super evento che riunirà Luppi, una delle più belle voci del panorama rock internazionale, cantante, tastierista, bassista, produttore con alle spalle decine di dischi e centinaia di concerti in tutto il mondo, agli Arthur Falcone' Stargazer capitanati dal chitarrista triestino e in apertura gli Speedfire, grintosa e giovane band del panorama metal giuliano. Michele Luppi, nato nel 1974 a Carpi, diplomato al Musicians Institute di Hollywood in California, se la gioca da sempre con i giganti del genere, condividendo il palco con AC/DC, Deep Purple, Malmsteen, Glenn Hughes. Ha collaborato anche con importanti artisti italiani, come Solieri e Tozzi. Nel 2015 la svolta è stellare: i Whitesnake, la storica hard rock band britannica fondata nel 1978 da David Coverdale dopo la sua fuoriuscita dai Deep Purple, annunciano il suo ingresso in formazione come tastierista e corista. Con la Michele Luppi Band al completo, in pista dal 2011, porta a Trieste un repertorio tratto dai suoi lavori solisti più qualche cover.

TRIESTE - ALLE 18 ALLA LIBRERIA KNULP

“Ieri, prima che sia tardi” di Ghigliotti



Il dislike all'Intelligenza artificiale. Oggi, alle 18, al Bar Libreria Knulp (via della Madonna del Mare, 7), verrà presentato il nuovo romanzo della scrittrice triestina Rossella Ghigliotti “Ieri, prima che sia tardi”, Infinito Edizioni. A dialogare con lei sarà la giornalista e scrittrice Nadia Pastorcich. Interverrà anche l'artista Paolo Cervi Kervischer. Ambientata in un futuro non troppo distante, la vicenda del libro di Ghigliotti si snoda tra colpi di scena e momenti di surrealismo, narrati con la semplicità e l'ironia, a tratti malinconica, di un ragazzino di quattordici anni, Astor, alle prese con un pericoloso quanto imprevisto baco di sistema. Quando tutto sembra ormai perduto, il mondo pare inaspettatamente guadagnare un'ultima possibilità. A patto che l'umanità faccia un passo avanti. «Cerchiamo di comandare quasi tutto della nostra esistenza – spiega Ghigliotti – dall'accensione delle luci all'interno della casa, al riscaldamento. Quello che un tempo ci sembrava fantascienza, cioè il dialogo tra uomo e robot, oggi si è dimostrato realtà. L'Intelligenza Artificiale apprende da noi e imita il nostro pensiero. Spero che questo libro possa ispirare, tra un sorriso e l'altro, alcune riflessioni sulla via che il mondo ha intrapreso negli ultimi tempi».

TRIESTE - OGGI E DOMANI ALLA BIENNALE DONNA

“In fuga” di Sara Alzetta e “Art e Food” di Comelli

TRIESTE

LA BIENNALE INTERNAZIONALE DONNA RIPROPONE lo spettacolo “In fuga - libera me domine, libera nos a malo”, oggi alle 16, al Magazzino 26 del Porto Vecchio, nelle Sale Sbisà e Nathan, tra le opere d'arte in esposizione per la mostra Bid23Art “Respirare con il Mondo”. Uno spettacolo di e con Emanuela Colombino, Elisabetta Englaro, Laura Ercoli, Marco Gennaro, Eleonora Gregorat, Elisa Modonutti,

Paola Moro, Cati Pantarotto, Fulvia Spizzo, Agnese Zanirato. Regia di Sara Alzetta, revisione drammaturgica Eleonora Gregorat, incursioni sonore Diego Cauz. Seguirà un rinfresco offerto dalla Biennale Internazionale Donna e a seguire la visita guidata alla mostra. L'evento è aperto a tutti, con biglietto d'ingresso (10 euro) che comprende lo spettacolo, la visita alla mostra e il rinfresco. Domani invece, alle 17, alla Sala Sbisà, nuovo appuntamento con “Art &

TRIESTE - ALLE 16.45 IN PIAZZA CAVANA

Venticinque coppie al gran ballo di Natale nelle vie cittadine



Alcune coppie dell'Associazione di danza Trieste

Nadia Pastorcich / TRIESTE

Dieci anni di attività da festeggiare con il “Ballo di Natale”. Oggi, venticinque coppie dell'Associazione culturale Società di danza Trieste sfileranno nelle vie cittadine, partendo alle 16 da Piazza Cavana per arrivare verso le 16.45 in Piazza Verdi. «È da diversi anni che facciamo il nostro Gran Ballo – spiega Carla Collina, presidente e insegnante del circolo triestino. Per lo spettacolo di sabato ho curato gli aspetti artistico-coreografici e la scelta delle musiche, mentre la collaborazione tecnica e il sostegno organizzativo sono a cura della Cinquantacinque Cooperativa Sociale con il beneplacito del Comune».

Una promenade in centro tra valzer, quadriglie, marce e contraddanze secondo il Sistema di Danza del Maestro Fabio Mòlica.

«Faremo tre valzer che avevamo presentato dieci anni fa in Piazza Unità, nell'ambito dell'iniziativa “Trieste Asburgica”. Quando ero stata invitata – io vengo da Ferrara – con il mio gruppo di danza, la nostra esibizione piacque molto e una signora chiese come mai a Trieste non ci fosse una scuola di danza del genere. Spavaldamente dissi: “Voi organizzate e io vengo qui ad insegnare”. Così è stato. Torniamo vo-

lentieri in piazza a festeggiare. Ci sarà anche un momento conviviale al Caffè degli Specchi dove tutto è nato».

Scelta simbolicamente per celebrare il decennale, “Il Trionfo” è una contraddanza su musica di Josef Strauss: «Una dama accetta l'invito di due cavalieri che la portano in trionfo, facendo arco sopra la sua testa, poi ne sceglierà uno con cui danzerà la poussette, un intreccio di passi con piedi a specchio». Tra un ballo e l'altro ci saranno degli stacchi informativi. «Raconterò il perché di certe danze, ma quello che mi piace sottolineare è la bellezza dei costumi, costruiti filologicamente partendo dai quadri della metà dell'Ottocento».

Una realtà che ha radici trentennali: «La Società di Danza nasce al Dams di Bologna nel 1991. Oggi come circoli siamo presenti in più di 60 città italiane». L'ingrediente vincente però è la bellezza: «Riteniamo che la danza esalti i valori della Bellezza, nello stesso tempo è allegra, fa stare bene, unisce, aggrega, creando cultura di gruppo. Traiamo linfa dal passato, dal periodo romantico-borghese, per vivere meglio il nostro presente». I festeggiamenti continueranno domani, alle 15, nella Sala Piccola Fenice, ma sarà un evento riservato ai soci. —

fluttuante, esempi da manuale di convivenza pacifica tra pop, sperimentazione ed elettronica. Ingresso €10,00.

"APPLAUSI AL 2024"

Spettacolo di Capodanno con rinfresco a mezzanotte. TEATRO MIELA. 31 dicembre 2023 ore 21.30. Gran Varietà con Musical, Operetta, Swing, Canzoni d'Autore, Cabaret, Comicità. Con Andrea Binetti, Marzia Postogna, Stefania Seculin, Leonardo Zanier Gruppo del Flamenco, coreografie di Elisabetta Romanelli. Compagnia Danzatori Metropolitani e Movartex, coreografie di Noemi Gaggi € 55,00 – Prenotazioni e biglietti al Ticket Point di Galleria Rossini, Corso Italia 9. Tel. 040 3498276.

SALA LUTTAZZI

Del Magazzino 26 del Porto Vecchio di Trieste.

Ore 20.30 L'ARMONIA APS presenta il “29° Festival Internazionale AVE NINCHI”, La Compagnia QUEI DE SCALA SANTA APS - F.I.T.A. metterà in scena la commedia giallo-divertente MACHIXE CHE COPA CHI? da “La stupidità dell'uomo comune” di Corrado Vallerotti, adattamento in dialetto triestino di Sabrina Gregori e

Adriana Ravalico, regia di Silvia Grezzi e Maria Assunta Zacchigna. L'entrata è ad ingresso gratuito nel ambito della Rassegna UNA LUCE SEMPRE ACCESA del Comune di Trieste.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
"MARLENA BONEZZI"
www.teatromonfalcone.it

Venerdì 12 gennaio alle 20.45 DA QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO – PAOLO ROSSI.

Sabato 13 gennaio alle 18.00 INGRESSO A 2€ TALENTI IN SCENA – VOCE CHE CAMMINA in collaborazione con Conservatorio “G. Tartini” di Trieste.

Martedì 16 e mercoledì 17 gennaio alle 20.45 VUELVO AL SUR – TANGO ROUGE COMPANY.

Prevedite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00). ERT / Udine, punti vendita Vivaticket e www.vivaticket.it.



Lo spettacolo "In fuga" con la regia di Sara Alzetta

Food”. Stefano Comelli, scultore nato a Trieste e residente a Versa di Romans d'Isonzo, siesibirà nell'arte performativa della scultura live, intagliando una forma di cioccola-

to. Lo scultore si ispirerà alle opere dell'artista Nevja Gregorovich che sarà presente all'evento insieme a Fabiana Romanutti, giornalista ed editrice di Qubi.

OGGI AL CINEMA

Timothée Chalamet protagonista del nuovo film di Paul King
**Wonka, tutta la magia del cioccolataio
 circondato da un cast di star britanniche**

FAVOLA

Com'è nato il mito di Willy Wonka, il re dei cioccolatieri scaturito dalla penna graffiante di Roald Dahl e già diventato eroe cinematografico prima nel film del 1971 con Gene Wilder, e poi in "La fabbrica di cioccolato" di Tim Burton con John-

ny Depp? Ce lo racconta il nuovo "Wonka" diretto da Paul King, già regista del film su un altro mito dell'infanzia britannica, "Paddington", che affida l'iconico protagonista a Timothée Chalamet, già eroe assoluto del grande cinema d'autore in titoli come "Chiamami col tuo nome", "Dune", "Piccole donne".

Il film, di fatto un prequel

dei celebri precedenti, inizia dall'arrivo in città del giovane Wonka, deciso ad aprire il suo negozio di cioccolata, come sognava da bambino con la madre. Ma il cartello del cioccolato, che riunisce i tre produttori più importanti, imperversa e impedisce a Willy di vendere la sua straordinaria cioccolata. In più, Wonka diventa vittima di una truffa

che lo confina a lavorare prigioniero in una lavanderia, con altri cinque sventurati e una piccola orfana: per liberarsi, e battere il cartello, Willy dovrà mettere in campo tutto il suo ingegno.

In una città immaginaria, un po' Londra e un po' Parigi, con passaggi in musical e atmosfere alla Dickens, il regista cuce un film spettacolare e pieno di ritmo, baciato da un cast di assolute star britanniche: Rowan Atkinson, il celeberrimo Mr. Beans, è un cardinale corrotto, Olivia Colman la perfida sfruttatrice, ma soprattutto Hugh Grant, in versione miniaturizzata, è un irresistibile ed esilarante omino Oom-



Timothée Chalamet nei panni di Wonka

pa Loompa. Un tripudio di colori, fiumi di cioccolato e lampi immaginifici, perfetto per il Natale: abbastanza affilato per essere apprezza-

to dagli adulti (lo spirito di Dahl è ampliamento rispettato), conquisterà anche i bambini. —

E.G.

BIOGRAFICO

Vita di Enzo Ferrari uomo fragile di successo che sfidò il destino

Michael Mann ricostruisce il periodo tra il 1957 e il 1961
 Un ritratto appassionante ma non privo di difetti



Adam Driver nei panni di Enzo Ferrari

Elisa Grando

Non serve poi molto per rendere appassionante la vita di Enzo Ferrari, di per sé un film fatto e finito con tutti gli ingredienti giusti: un amore ufficiale e uno clandestino, la tragedia di un figlio morto appena ventenne, l'adrenalina dell'alta velocità, i successi sportivi, le sfide della grande azienda. A Michael Mann è bastato focalizzarsi su uno dei periodi più succosi, dal 1957 al 1961, e raccontarlo col mestiere del grande cinema, dei sentimenti e delle sfide, per ottenere con "Ferrari" un ritratto appassionante, sebbene non privo di difetti. La storia è tutta italiana, ma interpreti e impianto drammaturgico sono quelli di Hollywood: Enzo è interpretato da Adam Driver

(bravo e giustissimo, anche se suona sempre un po' strano sentirlo masticare una parola in italiano qui e una lì, come accadeva in "House of Gucci"), la moglie Laura da Penélope Cruz, l'amante Lina da Shailene Woodley. Troviamo Enzo nel 1957: la sua azienda di auto è in crisi, così come il suo matrimonio provato dalla scomparsa del figlio. Oltretutto, Laura scopre che Enzo dieci anni prima ha avuto un figlio illegittimo da Lina. Per giocare il tutto e per tutto, Ferrari decide di iscriverne quattro auto alla Mille Miglia ma una, quella guidata da Alfonso de Portago, ha un terribile incidente nei pressi di Guidizzolo e travolge nove spettatori della corsa, tra i quali cinque bambini: fu la fine della Mille Miglia, bandita per sempre dal governo, e l'inizio di un processo per Ferrari. Mann è un regista meno prolifico di molti colleghi: in quarant'anni ha diretto solo dodici film, ma ognuno, dall'esordio "Strade violente" a "L'ultimo dei Mohicani", da "Heat - La sfida" a "Ali" sul grande pugile al bellissimo "Collateral", è a suo modo un prototipo. Qui pecca di folclorismo dipingendo la Modena degli anni '50, ma dobbiamo riconoscerli due grandi pregi: aver spogliato Ferrari del mito per restituirlo come uomo, completo di fragilità e contraddizioni, e averci regalato memorabili scene di corsa anche notturna, capaci di lasciarci col cuore in gola. —

THRILLER

I segreti del giardiniere in un pericoloso triangolo

Esce finalmente in sala, dopo essere stato presentato alla Mostra di Venezia nel 2022, "Master Gardener", l'ultimo prezioso thriller di Paul Schrader, carico di violenza sopita sotto l'apparenza elegantissima e cupa. Il protagonista è il giardiniere Narvel, interpretato da Joel Edgerton: schivo e solitario, si occupa con estrema competenza botanica del grande terreno della ricca vedova Haverhill (Sigourney Weaver in versione signora, lontanissima dalle battaglie di "Alien" e "Avatar"), concedendole anche favori sessuali.

La tranquillità sospesa del grande giardino che Narvel cura meticolosamente è però spezzata quando la proprietaria gli chiede di occuparsi della giovane nipote Maya, ribelle e con problemi di dipendenza: attraverso il rapporto con la ragazza, e il pericoloso triangolo che si instaura con la zia, emerge pian piano il vissuto inconfessabile di Narvel. Schrader, che fu sceneggiatore di cult come "Taxi Driver" e "Toro scatenato" e di molti successi come regista, uno per tutti "American Gigolo",



"Master Gardener"

si conferma maestro nel raccontare uomini dalle oscure pieghe dell'animo, spesso reduci da guerre che hanno minato il loro equilibrio psicologico, come il prete di "First Reformed" o l'ex carceriere di Abu Ghabib di "Il collezionista di carte". E proprio come in quest'ultimo film, anche in "Master Gardener" parte dal presente per esplorare a ritroso il passato e rivelare la vera identità del protagonista, senza rinunciare a uno sfogo action. Un cinema mai pacificato, quello del settantasettenne Schrader, che ci fa ancora sobbalzare davanti allo schermo. —

E.G.

DRAMMATICO

Nella Roma decadente di Sollima si ribaltano i ruoli tra buoni e cattivi

Roma può essere spietata: ce l'ha raccontato bene negli ultimi anni Stefano Sollima con "Romanzo criminale - La serie" e il film "Suburra". Ora, con il noir "Adagio", chiude questa sua ideale trilogia capitolina con un cast di eccezionali attori italiani, posando però su Roma occhi nuovi: quelli della decadenza. I protagonisti sono infatti tre criminali, malati e in dismissione: Polni-

man (Valerio Mastandrea), Daytona (Toni Servillo) e Cammello (Pierfrancesco Favino del tutto irrinconoscibile, con testa e sopracciglia rasate).

Dopo essere stati per una vita uniti nella banda della Magliana, ognuno ha preso la sua strada acquattandosi ai margini della società, vivacchiando come può. Ma quando il figlio adolescente e ingenuo di Daytona si met-

te nei guai, ricattato da Carabinieri corrotti che lo costringono a girare un video a dei festini per incastrare un politico, Cammello decide di aiutarlo, coinvolgendo anche Polniuman.

In un classico ribaltamento di ruoli, il cattivo stavolta è proprio il capo dei Carabinieri (Adriano Giannini, bravissimo in un ruolo complicato).

"Adagio", però, non è il so-

lito gangster movie alla romana: Sollima prova un registro nuovo, prima di tutto dal punto di vista visivo. La sua è una Roma distopica e tormentata, piagata da incendi e blackout, fatta di sopraelevate, vialoni e traffico, filmata come fosse la Los Angeles di un noir americano. E il regista osa anche nei contenuti: "Adagio" è forse il suo film più intimista, capace di commuovere fino alle lacrime per il pudore e la verità con cui esplora i rapporti padre-figlio. Tra gli interpreti, è una gara di virtuosismo: fa un certo effetto veder interagire tutti insieme i migliori attori del nostro cinema, sintonizzati su anteroi tragici ed epici. —

E.G.

**Caro
Babbo Natale...**



Lupus in fabula

giocattoli per tutte le età

a Trieste in via Battisti 6 (galleria Fenice)

SPORT

CALCIO SERIE C

Triestina verso Novara con qualche dubbio tra i centrocampisti anche in ottica Padova

Domani contro l'ultima senza Vallocchia squalificato
I diffidati Celeghin e Correia a rischio per la partitissima

Antonello Rodio / TRIESTE

Il rush finale del girone di andata presenta alla Triestina due sfide molto diverse. Domani l'Unione fa visita al Novara fanalino di coda (inizio ore 14, arbitra Andreano di Prato), poi venerdì prossimo ci sarà il big-match al Rocco contro il Padova. Ed è sacrosanto dire che bisogna sempre pensare una partita alla volta e che già la singola gara presenta mille insidie a prescindere dall'avversaria, ma la situazione contingente finisce per legare inevitabilmente i due incontri che attendono la squadra di Tesser.

Domani infatti il tecnico avrà un bel po' di cose da valutare per schierare il suo centrocampo. E il motivo è semplice: dei tre titolari classici, chiamiamoli così, del reparto nevralgico alabardato, uno sarà squalificato e due sono in diffida. A mancare a Novara sarà Vallocchia, appiedato per un turno dal giudice sportivo, ma con la mannaia del prossimo cartellino giallo a sancire lo stop di una giornata ci sono proprio Correia e Celeghin. Se sul sostituto di Vallocchia per Novara ci sono pochi dubbi, perché dovrebbe essere Pierobon co-



Celeghin è in diffida Foto Lasorte

me sempre capita quando manca una mezzala, il vero dilemma è se impiegare entrambi gli altri due perni di centrocampo, con il rischio di non poterli poi avere contro il Padova.

La prima considerazione da fare è che quella di domani al "Silvio Piola" di Novara non è una partita da sottovalutare e nella quale togliere troppe pedine chiave. Se

la classifica dice che i piemontesi sono ultimi, va ricordato anche che sono imbattuti da ben cinque giornate, nelle quali hanno segnato ben 9 reti ottenendo una vittoria e quattro pareggi. Senza dimenticare l'incognita del terreno di gioco sintetico, al quale sono ovviamente più abituati i padroni di casa. Detto questo, bisognerà vedere se Tesser

correrà il rischio di schierare Correia e Celeghin assieme a Pierobon o farà un pensiero anche al match col Padova.

Le soluzioni, in realtà, ci sono, anche se ovviamente poi questo porta a una minor possibilità di cambiare le cose in corsa. La prima è ricorrere al sostituto naturale di Correia, ovvero Fofana: il centrocampista ivoriano ha sempre fatto bene quando chiamato in causa, è stato il match winner contro il Lumezzane senza dimenticare che con l'Atalanta ha fatto anche un pezzo di partita da mezzala. Altra possibilità in ballo, in questo caso per risparmiare Celeghin, è il possibile impiego di Germano da mezzala. Adesso ci sono infatti altri tre terzini a disposizione: Pavlev è rientrato bene con la Giana, Anzolin finalmente ha potuto rifiatore un turno e Ciofani è sempre una garanzia. Insomma anche questa di Germano a centrocampo potrebbe essere una

Lescano-Redan la coppia d'attacco con Adorante alternativa di lusso

strada da percorrere, senza magari subito ricorrere a Gunduz, che ricordiamo si è anch'esso cimentato da mezzala.

Per quanto riguarda il resto della squadra, potrebbe esserci il ritorno di Struna in mezzo alla difesa, al posto di Malomo o Moretti, mentre per il ruolo di trequartista D'Urso resta favorito, ma anche qui potrebbe essere fatta una valutazione in prospettiva del confronto con il Padova e l'utilizzo di El Azrak non è escluso. In avanti Facundo Lescano e Redan, che hanno giocato poco contro la Giana, sono i favoriti per partire dal primo minuto, ma è ovvio che un Adorante che sta segnando a raffica mette in difficoltà il mister nelle scelte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ELETRONIC
CENTER
TRIESTE

AUTOMAZIONE
CANCELLI
BASCULANTI
VIDEOSORVEGLIANZA
FAAC CAME Nice

Via dei Piccardi 1/D, TRIESTE - 040 633363 - info@elettroniccenter.it

IL PROGRAMMA



Davide Possanzini (Mantova)

Oggi il Mantova capolista riceve al Martelli il Lumezzane

TRIESTE

Oggi robusto antipasto della penultima di andata: 4 gare. La capolista Mantova sulla carta ha l'occasione di continuare il suo ritmo indavolato: al Martelli arriva il Lumezzane, squadra di metà classifica. Ma, come ben sa la Triestina, il Lumezzane è spesso pericoloso, soprattutto in trasferta: contro l'Unione stava vincendo fino al 90' prima del micidiale uno-due alabardato nel recupero, e due settimane fa ha pareggiato a Padova. In Giana-Renate debutta in panchina Colombo dopo l'esonero di Pavanel. Oggi anche AlbinoLefte-Pergolettese e Pro Sesto-Atalanta U23. Domani: Novara-Triestina, Trento-Vicenza, Alessandria-Legnago, Arzignano-Pro Vercelli, Padova-Fiorenzuola, Virtus Verona-Pro Patria. Classifica: Mantova 41, Padova 37, Triestina 36, Pro Vercelli 31, Vicenza e Atalanta 26, Giana e V.Verona 24, Legnago 23, Albinol., Lumezzane e Trento 22, Arzignano 21, Renate e Pergolettese 20, Pro Patria 18, Pro Sesto 15, Fiorenzuola 14, Alessandria e Novara 12. —

A.R.

I NUMERI

Il Fiorenzuola prova a violare l'imbattibilità biancoscudata

TRIESTE

Quando si viaggia col vento in poppa, l'entusiasmo è un ottimo propellente per alimentare ambizioni e per ambire a nuovi traguardi. Il capolista Mantova, grazie allo slancio attuale, punta così anche al tutto esaurito del Martelli (oltre 6500 posti disponibili) per superare il primato stagionale di presenze di pubblico con 6020 spettatori. Tutto un altro torneo, rispetto a quello lasciato alle spalle: dopo 17 partite i lombardi avevano appena 19 punti, ovvero 22 in meno d'oggi.

Il Padova, fresco semifinalista di Coppa Italia dopo aver centrato a Pontedera la qualificazione, è l'unica squadra pro senza sconfitte dopo 17 giornate, con la possibilità d'allungare ulteriormente la striscia d'imbattibilità all'Euganeo contro il Fiorenzuola, prima del big match con la Triestina, e vanta inoltre la miglior difesa (11 pallini neri). Il collettivo biancoscudato sta progredendo bene grazie a giocatori-chiave come Radrezza e Varas: per il trequartista il sesto assist servito contro l'Atalanta U23 vale il secondo posto nella classifica dei passaggi determinanti alla pari del mantovano Burra e a una sola lunghezza dall'alabardato D'Urso, mentre il centrocampista ecuadoregno è al quarto centro.

La Triestina primeggia nei bersagli centrati in attacco (23 su 32 gol) mentre il Mantova spicca sia per la mediana più incisiva (8 reti sulle 33 complessive) e per una retroguardia che sa lasciare il segno (9 tacche finora). —

SAVERO MIRJELLO

Primavera

I giovani ospitano la Pro Patria Marino: «Tutti allo Zaccaria»

Guido Roberti / TRIESTE

«Invito tutti a vedere questi ragazzi nella partita contro la Pro Patria. Si tratta di ragazzi che stanno lavorando tanto, hanno compreso l'importanza della maglia che hanno addosso e sono motivati dal fatto di poter scrivere una pagina nuova della Triestina a livello giovanile».

Sono parole del tecnico della Primavera alabardata Giuseppe Marino, parole che assumono un significato rilevante in una annata in cui è riesplso prepotente l'affetto della tifoseria per la società alabardata, in tutte le sue componenti che non sono dunque solamente gli undici in campo agli ordini di Attilio Tesser ma anche la formazione femmi-

nile ed il settore giovanile.

L'appello del tecnico vale dunque per questo pomeriggio, quando la Primavera alabardata sarà impegnata in casa nell'ultima partita del girone di andata, allo stadio Zaccaria di Muggia contro la Pro Patria (inizio del match fissato alle ore 14.30).

La settimana scorsa l'Unione ha osservato il turno

di riposo e le altre rivali non sono certo rimaste a guardare, hanno vinto tutte le formazioni d'alta classifica.

Risultati che di fatto nel giro di poche settimane hanno un po' cambiato volto alla graduatoria, dal primo posto in solitaria accarezzato dalla Triestina si è arrivati infatti all'attuale terzo posto con quattro punti di distacco dal Modena capolista solitario e a due lunghezze dalla Pergolettese seconda.

La sostanza però non cambia, a fine stagione a determinare le promozioni in Primavera 2 saranno i play-off. Tradotto, i giovani alabardati devono continuare il loro preciso processo di crescita senza guarda-



Giuseppe Marino allenatore della Primavera

re la classifica ma piuttosto consapevoli dell'identità già trovata e ancora migliorabile, più specificatamente nel saper concretizzare al meglio la mole di gioco e azioni prodotte sempre.

A Muggia nel pomeriggio i ragazzi di Marino hanno quindi una buona occasione a disposizione per ripartire e per regalarsi un buon finale d'anno contro la Pro Patria.

La classifica del campionato Primavera: Modena 25 punti; Pergolettese 23; Pro Vercelli, Triestina 21; Pro Sesto 20; Arzignano 16; Olbia 15; Rimini 12; Pro Patria 11; Fiorenzuola 10; Lucchese 9; Lecco, Carrarese 8. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET SERIE A2

Christian avverte Cento: «Abbiamo imparato la lezione»

Domani al PalaTrieste arriva la formazione che ha inflitto la più cocente delusione del girone d'andata. L'appello ai tifosi per "Regala un sorriso"

Roberto Degrassi / TRIESTE

Quella sconfitta brucia ancora, eccome. Lo ha ammesso Michele Ruzzier recentemente: «Il solo rimpianto del nostro girone d'andata è legato alla sconfitta di Cento». Ovvero come dilapidare un robusto vantaggio e poi farsi battere all'overtime aprendo una serie di tre sconfitte di fila. Altri tempi e anche altra Pallacanestro Trieste se ascoltiamo le sette vittorie consecutive. Domani per giunta i biancorossi ritrovano il fattore campo e qualcosa vorrà dire. Trieste per continuare l'inseguimento al primo posto non



Justin Reyes al tiro Foto Cecere/Lasorte

può concedersi il lusso di sprecare occasioni e quella contro una squadra che quasi certamente arriverà con un solo straniero lo è.

IL COACH Ha naturalmente ben presente il ricordo della partita d'andata Jamion Christian rammenta quella lezione: «Cento aveva giocato molto meglio di noi il secondo tempo e il supplementare. Ci concentriamo su capire come ottenere un vantaggio contro le squadre con cui abbiamo perso. Allora avevamo giocato un ottimo primo tempo, segnando molto e muovendo la palla come volevamo». Le notizie provenienti da Cento raccontano dell'assenza di Mitchell, ingaggiato al posto di quel Sabin visto all'andata. Christian tuttavia non si fida. «Vedremo, sembra che tutti trovi-

no un modo per rimettersi in salute quando devono affrontarci», e il riferimento al recupero di Russ Sith da parte di Nardò nell'ultima gara non sembra casuale.

Infine, il messaggio al pubblico in vista di domani. «Amiamo giocare in casa, e amiamo i nostri tifosi. L'energia che ci stanno dando è elettrizzante, e ognuno di noi è estremamente grato che ci siano rimasti fedeli nonostante un inizio difficile. Domenica abbiamo bisogno che il PalaTrieste sia carico e ci supporti al massimo. Dobbiamo arrivare a portare qui 5-6 mila persone perché quando sono qui a sostenerci in una maniera così forte, diventa un posto davvero difficile dove giocare».

L'appello a essere presenti da parte del tecnico riguarda

anche l'iniziativa "Regala un sorriso", per portare al Pala-sport giocattoli da donare a bambini che ne hanno bisogno. «Vi chiediamo di portare un regalo che possiamo mettere sotto il nostro albero, per regalare un sorriso a chi ne ha più bisogno. Queste opportunità sono significative non solo per la nostra squadra di basket, ma anche per la nostra comunità. Facciamo la differenza insieme».

GLI ANTICIPI Si giocano stasera due anticipi, alle 20 a Cividale Gesteco-Ucc Assigeco Piacenza e alle 20.30 Tezenis Verona-RivieraBanca Rimini. Domani alle 18 Orzinuovi-Forlì, Chiusi-Apu Old Wild West Udine, Pallacanestro Trieste-Sella Cento e alle 20.30 Fortitudo Bologna-Nardò. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A2 FEMMINILE

Futurosa in trasferta con Ponzano Veneto «Con il ritmo giusto possiamo vincerla»

TRIESTE

Penultima trasferta del girone d'andata per Futurosa che viaggia alla volta di Spresiano Ponzano Veneto dove questa sera alle 20 affronta le padrone di casa del Ponzano Veneto. Occasione importante per un ennesimo salto di qualità di un gruppo che, reduce da cinque successi consecutivi, vuole continuare a crescere. Partita su un campo non facile contro un'avversaria che, soprattutto sul parquet di casa, ha costruito la sua buona classifica.

«Una squadra con un roster profondo, composto da undici senior che entrano di fatto nelle rotazioni – l'analisi di coach Mura -. Non hanno la stella che si staglia sopra le altre ma, sia in attacco che in difesa, giocano molto di sistema. Tante buone individualità, a partire



Chiara Camporeale

dalla triestina Martina Masetti, proseguendo con l'Italo-argentina Fiorotto e con Alice Milani, giocatrice che ha alle spalle tante stagioni in serie A1.

E poi Pertile, Valli e Varaldi ragazze giovani ma capaci di esprimere qualità, non a caso

nucleo della nazionale italiana under 20».

Squadra che gioca a ritmi bassi ed è brava a limitare il potenziale offensivo delle avversarie, subendo in casa una media di poco più di 50 punti a partita. «Partiamo dal presupposto che per andare a vincere con Ponzano dovremo giocare una partita di altissimo livello - conclude il tecnico triestino - in attacco sarà importante muovere bene la palla ed essere dinamiche, cercando di rompere il ritmo e metterle in difficoltà con la nostra transizione. In difesa dovremo essere pronte a reggere la loro fisicità; hanno chili e centimetri da portare sul parquet, dovremo tener loro testa non soffrendo troppo a rimbalzo. Siamo cariche, andiamo a giocare con grande consapevolezza le nostre carte».

Il programma: Vigarano-Basket Girls Ancona, Martina Treviso-Wave Thermal Abano Terme, Posaclima Ponzano-Futurosa, Solmec Rovigo-Aran Cucine Roset, Delser Ud-Alperia Bolzano, Umbertide-Ecodem Alpo, VelcoFin Vi-Halley Thunder Matelica. La classifica: Roseto 18, Delser, Matelica 16, Bolzano, Ecodem 14, Futurosa, Treviso, Ponzano 12, Ancona 8, Umbertide, Solmec 6, VelcoFin 4, Vigarano 2, Abano 0. —

LORENZO GATTO

SERIE B INTERREGIONALE

Jadran Gostol ospite dell'Unica Bergamo confida nella verve del duo Ban-Radja

TRIESTE

Penultimo atto dell'anno solare e seconda giornata del girone di ritorno in serie B Interregionale con lo Jadran Gostol reduce dalle due preziose vittorie consecutive conseguite davanti al proprio pubblico a Chiarbola contro Murano ed Oderzo. Successi che hanno riabilitato totalmente la squadra guidata da Gianluca Pozzetto a contatto con il gruppo di centro classifica e al contempo portato in dote punti potenziali per la seconda fase.

La trasferta di quest'oggi non è delle più semplici, i triestini faranno visita all'Unica Bergamo, formazione terza in classifica e reduce dal successo in trasferta all'ultimo respiro a Murano. Una formazione che sembra ripartita do-



Boris Vitez e Duje Radja

po un periodo di parziale annebbiamento patito nel mese di novembre.

Lo Jadran Gostol dal canto suo sembra aver ritrovato fiducia, la firma dei leader nei recenti successi come Ban e in termini fisici nel pitturato —

Radja oltre ai progressi dei più giovani. Servirà una grande prestazione per vincere nel pomeriggio al Centro Sportivo Italcementi della città orobica, prima della partita che concluderà le fatiche del 2023, giovedì 21 in casa contro il Sistema Pordenone, per un derby che promette interesse ed equilibrio.

La classifica: Bergamo Basket 2014 18; Sistema Pn, Montebelluna, Unica Bergamo, Syneto Iseo 14; Gardone Val Trompia, Oderzo 12; Petrarca Pd, San Bonifacio, Falconstar Pontoni Monfalcone 10; Jadran Gostol 8; Virtus Murano 6.

In C Basketrieste battuto nel recupero di metà settimana dall'Ubc al PalaTrieste, partita completata con i 12 minuti rimanenti rispetto alla gara rinviata settimane prima per le infiltrazioni in palazzetto. Partendo dal 33-43, i biancorossi di Piersante sono riusciti ad accorciare sul 53-61 ma non a sovvertire il risultato. Nei 40 minuti complessivi, doppia cifra per Dovere (13) e Paiano (11).

La classifica: Dinamo Go, Cordenons 16; Spilimbergo, Humus Sacile 12; S. Daniele 10; Corno, Ubc Ud 8; Basketrieste, Kontovel 6; Longobardi Cividale, Sacile Basket 2. —

GUIDO ROBERTI

PALLA DI CRISTALLO

Play-off anticipati sotto l'albero



GIOVANNI MARZINI

Ci son voluti due-tre mesi, ma i campioni che vedono impegnate le squadre di vertice dello sport triestino hanno gettato la maschera.

Dal gruppone delle parte-

cipanti alla serie C di calcio e dalla A/2 del basket sono emerse le vere protagoniste, quelle che da qui a fine primavera si giocheranno il salto di categoria.

Siamo ancora a meno di un terzo del cammino, eppure sembra quasi sia già iniziata quella che viene definita la post-season. Stiamo entrando nei "play-off anticipati" di due campioni che hanno già eletto le vere protagoniste.

Possiamo anche dire di

più: la settimana entrante ha in calendario nell'immediata vigilia natalizia due sfide che diranno tante cose della stagione '23/24.

Le date sul calendario sono già cerchiate di rosso: 22 e 23 dicembre, con Triestina-Padova sulla sinistrata erba del Rocco e Fortitudo Bologna-Pallacanestro Trieste sul parquet del Madison italiano di piazzale Azzarita.

Come dire che quando ci faremo gli auguri sotto l'al-

bero avremo capito qualcosa di più sull'andamento della stagione delle nostre "amate". Tutto il resto... è noia, direbbe qualcuno.

La Palla si permette di osservare che semplificare la lotta promozione nel girone A della serie C di calcio tra Mantova, Vicenza e Triestina potrebbe essere un azzardo, al pari del girone di A/2 del basket con protagoniste Bologna, Forlì e Udine assieme a Trieste. Ma credo non si vada poi così lontano dal vero, dicendo proprio così.

Certo, vanno aggiunte le molte componenti che condiziona una stagione lunga

e complicata, sia nel calcio che nel basket: possibili sorprese, passaggi a vuoto, infortuni.

Se poi nel caso degli alabardati ci aggiungete un campionato giocato praticamente in "trasferta", le variabili si moltiplicano. Ma la sostanza non cambia. Conteranno le sfide dirette, che l'Unione giocherà fuori casa nel girone di ritorno: prima a Mantova ed addirittura all'ultima di campionato in quel di Padova!

Ancora più complicata la stagione tra i canestri, con la cosiddetta fase ad orologio, cuscinetto capace di ribaltare la classifica tra regu-

lar season e play-off.

Ma, gira che ti rigira, il verdetto finale uscirà tra chi metterà il muso davanti negli scontri diretti anche sul parquet. E bisognerà arrivare pronti e nella miglior forma a primavera inoltrata, quando si giocheranno i veri play-off, non quelli "virtuali" in programma la prossima settimana.

Comunque vada, ci sarà di che divertirsi e soffrire (sportivamente parlando, per carità).

Ma l'impressione è che le signore vestite di rosso abbiano le carte in regola per essere protagoniste.

Sino alla fine. —

La storia

Parenzan diventa professionista

Svolta nella carriera del tennistavolista ingaggiato dal Gruppo sportivo paralimpico della Difesa

Emanuele Deste / TRIESTE

Questa volta non ha vinto un equilibrato match in palestra, ma ha lasciato il segno con una firma dall'importanza capitale per il proseguimento della sua carriera sportiva. Un gesto, accompagnato da un sorriso spontaneo ma allo stesso tempo sicuro di chi ha ben chiaro in testa la strada da perseguire, nonostante la giovane età.

Qualche giorno fa, a Roma, il fenomeno triestino del tennistavolo paralimpico Matteo Parenzan ha chiuso l'iter che l'ha portato ad entrare tra le file del Gruppo sportivo paralimpico della Difesa (Gspd) e fare così della sua grande passione un lavoro. Si parla di un contratto di tre anni prolungabile a seconda dei risultati che il ventenne carsolino, cresciuto al Kras di Sgonico, otterrà nei prossimi anni.

«È stato un momento davvero di grandissima emozione. Questo salto nel professionismo ha un significato

enorme per me soprattutto perché credo sia il sogno di qualsiasi atleta e secondariamente perché realizzarlo alla mia giovane età non è per nulla scontato», racconta Matteo.

All'oro iridato 2022 e campione europeo 2023 della classe 6, come di consueto, non mancano le parole per definire il suo stato d'animo e ripercorrere le tappe che l'hanno condotto a questo risultato.

«La vittoria al Mondiale spagnolo di un anno fa ha sicuramente aumentato le attenzioni sul sottoscritto, già alte dopo quella sorprendente qualificazione alle Paralimpiadi di Tokyo e la successiva scelta del presidente del Cip Pancalli di scegliermi come portabandiera alle cerimonie di chiusura. Mi preme sottolineare il grande lavoro fatto dal Gspd che, dopo i primi contatti dello scorso febbraio, ha insistito sulla scelta chiudendo il processo pochi giorni fa».

Da un punto di vista logisti-



La grinta del pongista triestino Matteo Parenzan

co la vita del n. 2 del ranking mondiale non cambierà ma le motivazioni si alzeranno ancora di più: «Questo passo mi dà ancora più forza per credere nelle mie azioni, fatiche e sacrifici. Continuerò invece, per gli allenamenti, ad alternarmi tra le sedute alla palestra di Sgonico e i raduni con la nazionale a Lignano».

Si avvicina la fine di questo 2023 e Matteo non può non fare un passo indietro ripensando ai grandi risultati colti: «In questa stagione ho raggiunto l'obiettivo che mi ero prefissato, ovvero confermare lo standard raggiunto nel 2022, quando avevo perso un'unica partita. Dimostrare poi, di conseguenza, a me stesso che certi successi me li meritavo veramente. I numeri non dicono tutto ma posso sicuramente ritenermi molto soddisfatto di questo 2023 in cui, su ventisette incontri disputati, ne ho persi solo due, giocando cinque tornei e ottenendo altrettante finali».

Sulla gioia più grande della stagione lo studente universitario, iscritto al secondo anno di Scienze politiche dell'Amministrazione, non ha alcun dubbio: «Il titolo europeo di settembre a Sheffield e il conseguente pass olimpico per le Paralimpiadi in programma a Parigi nel 2024».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGALI DI NATALE PER
CUCINA·TAVOLA·CASA

Es. tovaglia cm 140x140
Tartan
24,90€ -40%
14,90€

TESSILE CUCINA
fino al
-60%

Es. set 2 tovagliette
Bianco
11,90€ -40%
6,90€

1903 **Barazzoni**
factory·store
T R I E S T E

LINEA TOSCA PLUS
Acciaio inox 18/10
Fondo Triplen, adatta all'induzione
Satinatura interna, facilita le
operazioni di pulizia

Es. pentola cm 22
138,00€ -66%
46,90€

Es. casseruola cm 18
102,90€ -68%
32,90€

fin
-70%

Piazza Sant'Antonio Nuovo, 4 - Trieste (TS)
VENDITA TELEFONICA 340 6843803

CONSEGNA GRATUITA IN TUTTA ITALIA
per acquisti superiori a €69,90

SHOP ONLINE
www.barazzoni.it

f

@

in

v

L'EVENTO



I relatori che hanno presentato ieri mattina l'iniziativa "Buon Natale Trieste" Foto Andrea Lasorte

Pallanuoto e solidarietà in "Buon Natale Trieste"

Le principali realtà sportive locali rinforzate dalle orchette e dai ragazzi di Bettini si sfideranno martedì alla Bianchi

Francesco D. Severi / TRIESTE

Creare maggiore sinergia tra le più importanti realtà sportive cittadine con un occhio di riguardo per la solidarietà è il fine della seconda edizione di "Buon Natale Trieste", il torneo di pallanuoto ideato all'ente di promozione sportiva Asi e organizzato da Pallanuoto Trieste-Samer & Co. Shipping in collaborazione con Fin-Plus Trieste e con il patrocinio del Comune di Trieste.

All'evento, che si svolgerà martedì prossimo nella vasca tuffi della "Bruno Bianchi" con inizio alle ore 18, parteciperanno - oltre alle padrone di casa Pallanuoto Trieste e Triestina Nuoto - le squadre di Triestina Calcio, Pallacanestro Trieste, Futurosa, Pallama-

no Trieste, New Virtus Volley e Venjulia Rugby.

Verranno così formati quattro team misti che vedranno al proprio interno anche i professionisti di Serie A1 della Pallanuoto Trieste maschile e femminile - i quali aiuteranno i colleghi provenienti dagli altri sport ma con il divieto tassativo di tirare in porta - e le nuotatrici della Triestina Nuoto che difenderanno i pali delle 4 squadre.

Alle 18.30 cominceranno le gare con la prima semifinale, giocata su due frazioni di quattro minuti ciascuna, che vedrà i cestisti della Pallacanestro Trieste e le cestiste di Futurosa affrontare il team misto pallanuoto/pallavolo. Subito dopo toccherà all'altra semifinale tra i rugbisti della Venju-

lia e i calciatori della Triestina, con le due perdenti che si sfideranno nella finale per il terzo posto e le due vincenti che si contenderanno il titolo prima della staffetta su quattro corsie che chiuderà l'evento.

Per la manifestazione, con ingresso gratuito ma limitato a circa 300 spettatori, è stata prodotta anche una t-shirt acquistabile con un'offerta libera che verrà poi donata in beneficenza all'associazione Astad, odv che si impegna da anni nella tutela degli animali.

«Siamo orgogliosi di riproporre questa iniziativa dopo il successo che ha riscosso la prima edizione dell'anno scorso - ha commentato il patron della Pallanuoto Trieste Enrico Samer nel corso della confe-

renza stampa di presentazione svoltasi proprio alla Bianchi - a maggior ragione in un momento storico in cui stanno crescendo tutte le realtà sportive di punta di Trieste grazie a proprietà ambiziose che hanno scelto di investire sulla nostra città che ha strutture all'avanguardia».

«Sono felice di fare gli onori di casa per presentare questa formula curiosa e divertente che riunisce le principali squadre triestine e mette i loro grandi atleti alle prese con uno sport completamente diverso» ha affermato nel suo intervento il direttore del polo natatorio Franco Del Campo.

Il presidente regionale di Asi Enzo Esposito ha invece rilevato come Trieste sia «da sempre tra le città italiane dove si pratica più sport e un evento come quello che andrà in scena martedì prossimo non può che rafforzare questa tendenza».

Per il Comune di Trieste era invece presente il direttore gestione strutture sportive Fabio Cipriani, che ha ribadito «l'interesse dell'amministrazione municipale nel far in modo che le realtà sportive del territorio si confrontino e crescano insieme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUFFI

Scattato il campionato italiano Oro e bronzo di Cannone Savino e Castellacci sul podio

TRIESTE

Un oro e tre bronzi. Questo il medagliere dei tuffatori triestini al termine della prima giornata di gare del Trofeo di Natale in corso alla piscina Bruno Bianchi, primo impegno ufficiale della stagione agonistica nonché prima gara del campionato italiano di tuffi nelle categorie ragazzi, junior e senior.

Nella prima gara del mattino, dal trampolino di 1 mt nella categoria Ragazze, Trieste ha portato due tuffatrici sul podio. A trionfare è stata Marianna Cannone della Trieste Tuffi Edera 1904 con i suoi 286.15 punti totalizzati, mentre Lodovica Castellacci della Triestina Nuoto-Samer & Co. Shipping si è dovuta "accontentare" del bronzo così come il compagno di squadra Nathaniel Savino piazzatosi al terzo posto ad appena 6 punti dalla medaglia d'argento dal trampolino di 3 metri nella categoria Ragazzi.

Nei Senior l'ex bronzo olimpico ucraino a Pechino 2008 nel sincro Oleksyi Prygorov ed Andrea Fonda, entrambi della Triestina Nuoto, si sono fermati

rispettivamente al quinto e sesto posto dalla piattaforma.

Nel pomeriggio ancora un altro podio per Marianna Cannone, che dal trampolino di 3 metri ha conquistato la medaglia di bronzo arrivando nuovamente davanti a Lodovica Castellacci, giunta quarta.

Di seguito i piazzamenti degli altri triestini in gara. Ragazze, trampolino un metro: 8^a Ayryn Zoch (Triestina Nuoto), 11^a Olga Podda (Trieste Tuffi Edera), 14^a Alice Vidoni (Triestina Nuoto). Ragazzi, trampolino 3 metri: 4^o Gabriele Selovin (Triestina Nuoto), 5^o Mattia Mahnic (Triestina Nuoto), 6^o Lorenzo Menis (Triestina Nuoto).

Junior femmine, trampolino 1 metro: 7^a Caterina Pellegrini (Triestina Nuoto), 13^a Marta Piccini-Macorini (Triestina Nuoto). Ragazze, trampolino 3 metri: 8^a Alice Vidoni (Triestina Nuoto), 10^a Ayryn Zoch (Triestina Nuoto), 13^a Olga Podda (Trieste Tuffi). Junior Maschi, piattaforma: 6^o Nicola Zanetti (Trieste Tuffi). —

F.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IPPICA

Nel "Palio dei proprietari" Cardoso Dr netto favorito

Ugo Salvini / TRIESTE

Sabato di trotto oggi a Montebello, ippodromo che ospiterà una riunione (inizio 14.15), incentrata sul Gran Premio "Palio nazionale dei proprietari", giunto all'edizione numero 44. La corsa sarà la sesta delle sette in programma e sarà valida anche a livello nazionale, come seconda Tris di giornata.

Saranno in 13 a presentarsi al via fra i tre nastri sistemati a metri 2080, 2100 e 2120. Favorito indiscutibile il cavallo col numero più alto, Cardoso Dr, che si avvarrà della guida di Pietro Gubellini, suo driver abituale. Reduce da tre successi consecutivi, ottenuti tutti sulla distanza e con ragguagli impensabili per molto dei suoi avversari odierni, il figlio di Exploit Caf si propone come cavallo da battere. Il suo avversario più temibile sarà Cannes Dei Greppi, che girerà assieme allo stesso Cardoso Dr nell'ultima gabbia e sarà pilotato da Paolo Scamardella, che lo guiderà per la prima volta. La corsa in sostanza dovrebbe vivere del duello fra i due super penalizzati. Per completare la terna dei favoriti, indichiamo Altaseta Del Pino, una figlia di Varenne che proprio

all'ultima uscita, a Torino, è stata battuta di un soffio da Cardoso Dr, sul quale stava rinvenendo molto bene.

Il sottoclor, intitolato alla memoria di Ettore Benvenuti, vedrà di scena i due anni, alla seconda corsa. Saranno in 6 dietro l'autostart per correre il classico miglio. Fendi Dei Veltri presenta le migliori credenziali cronometriche, mentre Fidel Castro è l'alternativa più credibile. Terza moneta del pomeriggio riservata ai 3 anni, alla quarta corsa. Saranno in nove al via, sul miglio alla pari. Energy Ek, alle guide di Pippo Gubellini, ha corso bene all'ultima a Milano, pilotato da Otello Zorzetto, e gode dei favori del pronostico, che si può completare con Eloy Jo Francis, bene alle ultime, per la regia di Nando Pisacane, ed Egruccione Mar.

Favoriti. 1.a corsa: Uvel la Vez, Zipper Kronos, Venusia Jet. 2.a c.: Fendi Dei Veltri, Fidel Castro, Filip Holz. 3.a c.: Deusexmachina Rob, Destiny, Duce Spritz. 4.a c.: Energy Ek, Eloy Jo Francis, Egruccione Mar. 5.a c.: Benvenuta DL, Indi Kp, Bibi Mail. 6.a c.: Cardoso Dr, Cannes Dei Greppi, altaseta Del Pino. 7.a c.: Ain't She Perfect, Brexit Baba, Elisa Gali. —

PALLAVOLO

Virtussine di fronte allo scoglio Chions In C big-match SloVolley-Pordenone

Andrea Tricoli / TRIESTE

Undicesima giornata per la B2 nazionale femminile e ultimo turno dell'anno solare, prima della sosta natalizia. Non sarà un'ultima giornata facile per le virtussine della New Virtus CG Impianti, che andranno domani alle 18 a Villotta di Chions a rendere visita a una Cfv Ecoservice in grande spolvero. Partite con qualche ruggine, le ragazze del Chions hanno vinto

un bel filotto di gare, ritrovandosi ora seconde con 24 punti, frutto di ben otto vittorie in 10 turni, a -1 dal duo di testa. Nelle ultime 4 gare, quattro derby regionali e altrettante affermazioni per il Chions, che mette quindi apprensione in una Virtus che farà di tutto per provare a invertire la rotta. CG Impianti reduce dalla sconfitta per 3-1 con Usma Padova ma senza Martina e al termine di una gara maiuscola definita

da coach Corvi «la miglior prova stagionale».

REGIONALI Sempre sul versante rosa, ma nella massima categoria regionale, tutte e tre in trasferta le tre triestine. Anticipo serale ieri per lo Zalet a Saccile. Olympia Ts impegnata stasera alle 20.30 a Buja del Friuli contro il Maschio, mentre il fanalino di coda Evs Eurovolleyschool prova a smuovere la classifica cercando punti a Fagagna. In D Cus Dovevivo

Serie A

Il sorpasso resta nei desideri

La Juventus non va oltre il pareggio sul campo del Genoa Inter semore davanti e domani sera può allungare a più 4

Massimo Meroi

Una Juve opaca e soprattutto poco cinica pareggia sul campo del Genoa e fallisce il sorpasso sull'Inter che domani sera, in caso di successo all'Olimpico contro la Lazio, può dare vita alla prima mini-fuga della stagione andando a più quattro. Per il Grifone un punto pesante in chiave salvezza.

Allegrini in extremis deve rinunciare a Rabiot (in settimana non si è quasi mai allenato dopo il pestone subito con il Napoli) e al suo posto gioca Miretti. Per il resto la formazione è la stessa che ha superato i partenopei con la coppia Vlahovic-Chiesa in attacco. Il primo tiro in porta al 6' è del Genoa con Malinovskyj, uno che con la maglia dell'Atalanta ha segnato quattro gol in sei gare alla Vecchia Signora. Il primo sussulto della Juve (11') porta la forma di Chiesa che da posizione defilata impegna Martinez. La coppia d'attacco della Juve si fa vedere anche al 22': cross dell'azzurro e girata alta del serbo. I ruoli si invertono 4' dopo: in seguito a un pallone perso da Badelj, assist di Vlahovic per Chiesa che anticipa l'uscita del por-



Szczesny battuto da Gudmundsson che sullo sfondo esulta

tiere del Genoa guadagnandosi il rigore. Dopo i due errori consecutivi del 9 biancone sul dischetto va Chiesa che fa centro interrompendo un digiuno che durava dal 23 settembre. Per lui è anche il primo penalty segnato in campionato con la maglia della Juve.

Il Genoa reagisce senza però riuscire a impensierire Szczesny. Anche per questo Gilardino, che senza Retegui se

l'era inizialmente giocata senza una prima punta di ruolo, inserisce a inizio ripresa Ekuban spostando a tutta fascia Messias. la mossa dà subito gli effetti sperati visto che è una sponda del neo entrato a servire Gudmundsson che da sotto misura fa 1-1. Subito dopo in area genoana c'è un tocco con il braccio di Bani, ma n  l'arbitro Massa n  il Var rilevano gli estremi per il rigore. Allegrini

GENOA	1
JUVENTUS	1

GENOA (4-4-2) Martinez 6.5; Dragusin 6.5, Bani 6, De Winter 6, Vasquez 5.5 (1' st Ekuban 7); Sabelli 6 (39' st Vogliacco 5.5), Frendrup 6, Badelj 5, Malinovskyi 6; Messias 5.5 (48' st Haps sv), Gudmundsson 7. All. Gilardino.

JUVENTUS (3-5-2) Szczesny 6; Gatti 6, Bremer 6.5, Danilo 6; Cambiaso 6.5 (43' st Yldiz sv), McKennie 5.5, Locatelli 5.5, Miretti 5 (28' st Iling-Junior 5.5), Kostic 5 (23' st Weah 5.5), Vlahovic 5.5 (23' st Milik 5.5), Chiesa 6.5. All. Allegrini.

Arbitro Massa di Imperia 5.5.

Marcatori Al 28' Chiesa (rigore); nella ripresa, al 4' Gudmundsson.

Così un A 16ª GIORNATA

Ieri	Genoa-Juventus	1-1
Oggi	15.00 Lecce-Frosinone	
	18.00 Napoli-Cagliari	
	20.45 Torino-Empoli	
Domani	12.30 Milan-Monza	
	15.00 Fiorentina-Verona	
	15.00 Udinese-Sassuolo	
	18.00 Bologna-Roma	
	20.45 Lazio-Inter	
Lunedì	20.45 Atalanta-Salernitana	
La classifica	Inter 38 punti, Juventus 37, Milan 29, Roma e Bologna 25, Napoli e Fiorentina 24, Atalanta 23, Monza e Lazio 21, Torino 20, Frosinone 19, Lecce 17, Genoa 16, Sassuolo 15, Cagliari 13, Udinese ed Empoli 12, Verona 11, Salernitana 8.	

ha la coperta corta in panchina e i cambi lo confermano: Weah e Milik subentrano ai deludenti Kostic e Vlahovic, ma i due innesti portano poco. L'unica occasione per tornare avanti arriva al 90' su calcio d'angolo: la deviazione di Bremer e debole e concen- te a Martinez di alzarla sopra la traversa. Poco, troppo poco per meritare la vittoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NAZIONALE

Spalletti punge Mancini: «Potevo andare in Arabia ma non era il mio calcio»

Stefano Martorano

È un Luciano Spalletti sempre più calato nel ruolo di commissario tecnico, e pure nel suo personaggio, quello che ieri ha parlato a Casa Italia, spingendosi fino a promettere che la Nazionale andrà in Germania per vincere l'Europeo, ma anche fino a usare arco e freccia nei confronti del suo predecessore Roberto Mancini. Non si potrebbe spiegare altrimenti il messaggio indiretto rivolto all'ex Ct, con i ricchi emiri arabi sullo sfondo. «Anche io ho visto l'Italia da lontano quando allenavo lo Zenit di San Pietroburgo, e avrei potuto continuare a farlo perché, finita la fantastica esperienza a Napoli, mi sono arrivate proposte dagli Emirati Arabi e da altri campionati nei quali sarei stato remunerato molto bene, ma non era il calcio che mi piaceva. Poi è venuta la chiamata della Nazionale e i miei sogni si sono avverati». Una vera e propria frecciata riservata a Mancini, dunque, che nulla ha a che fare con Cupido.

L'amore, invece, Spalletti lo prova tutto per la Nazionale, al punto da «averla sognata» e da promettere, proprio come si fa all'inizio di una storia sentimentale. «Gli Europei? Non si gareggia per accontentarsi, andremo in Germania per lottare su ogni fronte. Non possiamo che puntare al massimo, siamo i campioni in carica. Non possiamo cercare una posizione inferiore a quella del 2020, anche se sarà difficile ripetersi». Ecco la qui la promessa che sta-



Il ct Luciano Spalletti

volta può far sognare tutti i tifosi degli Azzurri, a proposito dei quali ieri il Ct non ha eluso le domande sui profili più interessanti e... azzurabili. «C'è qualche giovane forte che stiamo seguendo con attenzione, anche lontano dall'Italia. Kayode, l'esterno della Fiorentina? Lo avevo convocato ma si è infortunato. Ora cerchiamo di valutarli direttamente, dal vivo. Luca Koleosho (nato negli Usa, attaccante del Burnley in Premier League e dell'Under 21) è un altro profilo piuttosto interessante». Ma ci sarà spazio anche per gli italiani all'estero, come ha promesso Spalletti. «A loro promettiamo il massimo dell'impegno. Il calcio può essere un elemento capace di farli sentire più vicini al loro paese di provenienza. Ogni volta che siamo andati a giocare all'estero abbiamo ricevuto questa "sciarpina intorno al collo", fatta di calore umano che fa parte dell'essere italiano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCI ALPINO

Casse ottavo nel SuperG thrilling E oggi Brignone e Goggia in Val d'Isere

Gianluca De Rosa
/ SELA IN VAL GARDENA

La guerra dei centesimi sulla Saslong premia l'austriaco Vincent Kriechmayr nella giornata del super G in cui a fare la differenza sono stati i dettagli. Un margine sottilissimo, quasi impercettibile, ha permesso a Kriechmayr di avere la meglio sul compagno di squadra Daniel Hemetsberger in una gara in cui la truppa azzurra ha fatto registrare un confortante nuovo passo in avanti in classifica.

Due i piazzamenti nella top ten, firmati dai sempreverdi Mattia Casse (ottavo) e Guglielmo Bosca (decimo). Pollice inverso ancora una volta per Kilde mentre

sul gradino più basso del podio si è piazzato Marco Odermatt. Niente da fare per Dominik Paris, sceso col pettorale numero 2. Prestazione senza squilli di tromba che di fatto lo ha messo fuori gioco già dopo le primissime porte. «Giornata no», ha commentato l'uomo jet della Val d'Ultimo scuotendo la testa nel parterre. Un gesto che vale più di mille parole. Nessuna bandiera bianca alzata però, tutt'altro. Domme, in veste di leone ferito, ci riproverà oggi nella discesa (al via alle 11.45) che calerà il sipario sul trittico di gare all'ombra del Sassolungo. A seguire il super G di ieri su una Saslong rivelatasi meno temibile del previsto c'erano mi-



Mattia Casse ottavo in SuperG e primo degli italiani

schiati tra la folla festante Kristian Ghedina e "l'imperatore dello sci austriaco" Franz Klammer.

Oggi finalmente toccherà anche alle donne scendere in pista. In val d'Isere si accende il week-end della Coppa del mondo femminile, con la sfida concentrata tutta in casa Italia tra Sofia Goggia e Federica Brignone. Si parte forte, con la discesa (cancellotto aperto alle 10.30) in cui i favori del pronostico sono tutti dalla parte della bergamasca anche se ieri ha lamentato uno stato febbrile che non le ha permesso di essere al cento per cento. Nel frattempo, nell'unico giorno di prove, a imporsi col miglior tempo è stata la slovena Ilka Stuhec (seconda la francese Flury, terza la svizzera Corinne Suter). Secondo posto per la Goggia, settimano ed ottavo tempo rispettivamente per Bassino e Brignone. Confermata l'assenza di Mikaela Shiffrin. Domani sarà la volta del super G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

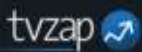
CICLISMO

Armstrong: «Così eludevo l'antidoping»



Ogni volta che parla fa rumore. Stavolta Lance Armstrong, 52 anni, l'uomo che ha rischiato di far saltare il ciclismo, squalificato a vita per doping con i 7 Tour de France vinti e poi revocati, ha parlato al podcast "Club Random" come sia riuscito a eludere i controlli: «Sono stato testato 500 volte e non ho mai fallito un test antidoping. L'Epo che mi somministravo e altre sostanze avevamo una durata di 4 ore».

Scelti per voi



Ballando con le stelle
RAI 1, 20.35
Semifinale per Ballando con le stelle: **Milly Carlucci** ci svela le coppie che si contenderanno la finalissima! I Vip in gara a faranno il massimo per conquistare il pubblico e la Giuria capitanata da Carolyn Smith.



F.B.I.
RAI 2, 21.20
La squadra si mette sulle tracce del rapinatore Tom Hoffman, alla ricerca disperata di soldi da consegnare a Mason Simonian, che aveva minacciato di uccidere lui e tutta la sua famiglia.



Sapiens - Un solo pianeta
RAI 3, 21.45
Il viaggio di Sapiens prosegue nell'antica città di Poseidonia, la Paestum di oggi, uno straordinario sito archeologico attraverso il quale è possibile scoprire in che modo una colonia venisse fondata.



Johnny Stecchino
RETE 4, 21.25
Dante (**Roberto Benigni**), un tipo ingenuo e spontaneo, si innamora di Maria. Lei è la moglie di Johnny Stecchino, temutissimo boss mafioso a cui Dante somiglia come una goccia d'acqua.



Grande Fratello
CANALE 5, 21.20
Appuntamento settimanale con il reality condotto da **Alfonso Signorini**. I concorrenti condividono la propria vita quotidiana all'interno della casa, spiati 24 ore su 24. Con **Cesara Buonamici**.

IL TELEFONO by **SPRINT AUTO**

Gli introvabili e non...

Riva Grumula, 10/C - Trieste
Tel. 040 305236 Cell. 335 6550108

RAI 1	Rai 1
6.00	Gli imperdibili Attualità
6.05	Il Caffè Attualità
7.00	TG1 Attualità
7.05	Rai Parlamento
	Settegiorni Attualità
7.55	Che tempo fa Attualità
8.00	TG1 Attualità
8.20	TG1 - Dialogo Attualità
8.30	Uno Mattina in famiglia per Telethon Spettacolo
10.30	Telethon Spettacolo
12.25	Linea Verde Life Documentari
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Telethon Spettacolo
14.00	A Sua Immagine Attualità
16.40	Gli imperdibili Attualità
16.45	TG1 Attualità
17.00	Telethon Spettacolo
18.45	Reazione a catena Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Ballando con le stelle Spettacolo
0.45	Metti una notte Film Commedia ('17)

RAI 2	Rai 2
8.50	Top. Tutto quanto fa tendenza Lifestyle
9.30	DonnAvventura - Un'esperienza straordinaria Lifestyle
10.20	Discesa femminile Sci alpino
11.35	Discesa maschile Sci alpino
13.00	Tg 2 Giorno Attualità
13.30	Tg2 Attualità
14.00	Mi presento ai tuoi
15.15	Bellissima Italia
	Generazione Green
16.00	Telethon Spettacolo
17.00	Full Contact - Notizie che colpiscono Attualità
18.10	Gli imperdibili Attualità
18.15	Tg2 - L.I.S. Attualità
18.20	TG Sport Sera Attualità
19.00	9-1-1 Serie Tv
20.30	Tg 2 20.30 Attualità
21.00	Tg2 Post Attualità
21.20	F.B.I. (1ª Tv) Serie Tv
22.20	F.B.I. International
	Serie Tv
23.00	Tg 2 Dossier Attualità

RAI 3	Rai 3
6.00	Rai News 24: News
8.00	Agorà Weekend
9.25	Gli imperdibili Attualità
9.30	Telethon Spettacolo
10.05	Rai Parlamento Punto Europa Attualità
10.40	TGR Amici Animali
10.55	TGR - Bell'Italia Attualità
11.30	TGR - Officina Italia
12.00	TG3 Attualità
12.30	Telethon Spettacolo
14.00	TG Regione Attualità
14.20	TG3 Attualità
14.45	Tg 3 Pixel Attualità
14.55	TG3 - L.I.S. Attualità
15.00	Tv Talk Attualità
16.30	Gocce di Petrolio
17.25	Report Attualità
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Blob Attualità
20.15	Chesara... Attualità
21.45	Sapiens - Un solo pianeta Documentari
23.55	TG3 Mondo Attualità
0.20	Tg 3 Agenda del mondo Attualità

RETE 4	
6.00	Ieri E Oggi In Tv Special - Personaggi Attualità
6.25	Tg4 - L'Ultima Ora
	Mattina Attualità
6.45	Stasera Italia Attualità
7.40	I Cesaroni Fiction
10.00	Testamento Di Sangu
	Film Western ('58)
11.50	Grande Fratello
11.55	Tg4 Telegiornale
12.25	Il Segreto Telenovela
13.00	La signora in giallo
14.00	Lo sportello di Forum
15.30	Slow Tour Padano
16.35	Colombo Serie Tv
18.55	Grande Fratello
19.00	Tg4 Telegiornale
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Stasera Italia Weekend Attualità
21.25	Johnny Stecchino Film Commedia ('91)
0.15	Confessione reporter Attualità
1.25	Three Kings Film Guerra ('99)

CANALE 5	
6.00	Prima pagina Tg5
7.55	Traffico Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.43	Meteo.it Attualità
8.45	X-Style Attualità
9.30	Quando il fiume incontra il mare - Parabole di vita
10.15	Super Partes Attualità
11.00	Forum Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.38	Meteo.it Attualità
13.40	Grande Fratello
13.45	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10	Terra Amara (1ª Tv)
16.30	Verissimo Attualità
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina
20.00	Tg5 Attualità
20.38	Meteo.it Attualità
20.40	Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza
21.20	Grande Fratello Spettacolo
1.35	Tg5 Notte Attualità
2.10	Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo

ITALIA 1	
6.55	Peter Pan
7.35	What's New Scooby Doo
8.25	Friends Serie Tv
9.15	Will & Grace Serie Tv
10.10	The Big Bang Theory
12.05	Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno
12.15	Grande Fratello
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05	Sport Mediaset Attualità
13.45	Junior Film Commedia ('94)
16.15	Quantum Leap (1ª Tv)
18.05	Freedom Pills
18.15	Grande Fratello
18.30	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag
19.30	C.S.I. Miami Serie Tv
20.30	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Il GGG - Il grande gigante gentile Film Avventura ('16)
23.45	Il Piccolo Principe Film Animazione ('15)
1.50	Ciak Speciale Spettacolo

LA 7	
6.00	Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
6.40	Anticamera con vista
6.50	Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00	Omnibus news Attualità
7.40	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito
9.40	Coffee Break Attualità
11.00	L'Aria che Tira - Diario Attualità
12.15	Inseparabili - Storie a 4 zampe Documentari
12.50	Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.15	La Torre di Babele Attualità
15.55	La7 Doc Documentari
17.00	Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In altre parole Attualità
23.15	Gazzetta Sports Awards 2023 Attualità
1.00	Tg La7 Attualità

TV8	
15.35	Come ti organizzo il Natale Film Commedia ('21)
17.15	Natale a Winters Inn Film Commedia ('17)
19.00	Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
20.20	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.35	Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
22.55	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle

NOVE	NOVE
15.25	Il contadino cerca moglie Spettacolo
17.00	Giuseppe Giacobazzi in "Io ci sarò" Spettacolo
19.35	I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
21.40	Freddie Mercury - L'uomo dietro il mito (1ª Tv) Documentari
23.00	Queen - Nascita di un mito (1ª Tv) Documentari

20	20
14.15	Blindspot Serie Tv
19.20	Person of Interest Serie Tv
20.15	The Big Bang Theory Serie Tv
21.05	Contract to kill Film Azione ('16)
23.15	Vendetta: Una storia d'amore Film Thriller ('17)
1.15	The Sinner Serie Tv
2.35	Supergirl Serie Tv
3.55	R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv

RAI 4	Rai 4
14.05	La Unidad Serie Tv
15.55	Gli imperdibili Attualità
16.00	Lol (-) Serie Tv
16.05	Delitti in Paradiso Serie Tv
21.20	La Unidad Serie Tv
22.20	La Unidad Serie Tv
23.15	Quelli che mi vogliono morto Film Azione ('21)
0.55	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
1.00	Dead in the water Film Horror ('18)

IRIS	IRIS
12.00	Ancora vivo Film Drammatico ('96)
14.15	Rocky Balboa Film Drammatico ('06)
16.25	Ciak Speciale Spettacolo
16.30	Woman in Gold Film Drammatico ('15)
18.50	Scommessa con la morte Film Poliziesco ('88)
21.00	Extreme Measures - Soluzioni estreme Film Thriller ('96)

RAI 5	Rai 5
14.00	Evolution Documentari
15.50	Save The Date Attualità
16.25	Stardust Memories Spettacolo
18.15	Il Caffè Documentari
19.10	Rai News - Giorno Attualità
19.15	1° Concorso Maria Callas Voci Nuove Spettacolo
20.50	Scuola di danza - I ragazzi dell'Opera Spettacolo
21.15	In Scena Documentari

RAI MOVIE	Rai
10.00	Anica - Appuntamento al cinema Attualità
10.05	Un amore una vita Film Commedia ('88)
12.20	Pane, amore e fantasia Film Commedia ('53)
13.55	Gli imperdibili Attualità
14.00	Atto di fede Film Drammatico ('19)
16.00	Ricomincio da capo Film Commedia ('92)
17.45	A spasso con Daisy Film Commedia ('89)

RAI PREMIUM	Rai
14.55	I mestieri di Mirko Lifestyle
15.50	Gli imperdibili Attualità
15.55	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
16.00	Il paradiso delle signore Daily Soap
19.45	Labirinto d'amore Film Commedia ('20)
21.20	Un professore Serie Tv
23.15	Un professore Serie Tv
1.15	Blu notte - Misteri italiani Documentari
3.05	L'ispettore Sarti Serie Tv

CIELO	cielo
14.15	Cucine da incubo Italia Spettacolo
17.15	Buying & Selling Spettacolo
18.15	Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle
19.15	Affari al buio Documentari
20.15	Affari di famiglia Spettacolo
21.15	Desideria: La vita interiore Film Drammatico ('80)

TWENTYSEVEN	
14.15	La signora del West Serie Tv
15.20	La casa nella prateria Serie Tv
19.00	La signora del West Serie Tv
21.10	Blues Brothers - Il mito continua Film Commedia ('98)
23.10	Rocketman Film Biografico ('19)
1.05	Hazzard Serie Tv
3.00	Detective in corsia Serie Tv

TV2000	TV2000
18.00	Rosario da Lourdes Attualità
18.30	TG 2000 Attualità
19.00	Santa Messa Attualità
20.00	Santo Rosario Attualità
20.30	TG 2000 Attualità
20.50	Soul Attualità
21.20	Seabiscuit - Un mito senza tempo Film Commedia ('03)
0.20	Quel che resta del giorno Film Drammatico ('93)
2.30	La completa preghiera della sera Attualità

LA7 D	7d
14.25	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.10	Tg La7 Attualità
18.15	Padre Brown Serie Tv
19.10	Inseparabili - Storie a 4 zampe Documentari
19.40	La cucina di Sonia Lif.
20.40	Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.40	Grey's Anatomy Serie Tv
22.30	Grey's Anatomy Serie Tv
1.00	La Mala Educaxxion Attualità

LA 5	5
15.50	Amici di Maria Spett.
18.35	Grande Fratello Spettacolo
19.00	L'onore e il rispetto Serie Tv
21.10	Rosamunde Pilcher: Una Tata Per Noah Film Commedia ('18)
23.00	Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
0.40	Grande Fratello Spettacolo
2.55	L'onore e il rispetto Serie Tv

REAL TIME	Real Time
6.00	Vite al limite Doc.
8.55	Il Dottor Ali Serie Tv
11.45	Casa a prima vista Spettacolo
14.50	Il castello delle cerimonie Lifestyle
17.40	Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo
21.25	Il Dottor Ali (1ª Tv) Serie Tv
24.00	La clinica del pus Lifestyle
1.50	The Bad Skin Clinic Lifestyle

GIALLO	Giallo
10.45	Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv
12.30	Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
14.30	Astrid et Raphaëlle Serie Tv
17.15	Vera Serie Tv
19.15	L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.15	L'ispettore Barnaby Serie Tv

TOP CRIME	TOP CRIME
15.50	Maigret: c'è un morto in prima classe Film Poliziesco ('99)
17.35	Delitto a Mulhouse Film Poliziesco ('21)
19.25	The mentalist Serie Tv
21.10	Poirot Serie Tv
22.05	Poirot Serie Tv
22.55	Maigret: c'è un morto in prima classe Film Poliziesco ('99)
0.45	CSI Serie Tv
2.35	Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX	DMAX
14.55	Affare fatto! Documentari
17.25	Predatori di gemme Documentari
19.15	Una famiglia fuori dal mondo Documentari
21.25	Questo pazzo clima (1ª Tv) Documentari
22.15	Colpo di fulmini Documentari
0.10	Moonshiners: la sfida
2.20	Border Control: Nord Europa Documentari

RADIO RAI PER IL FVG
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.30** Byblos: "Vite di frontiera" di Giuseppe Mariuz, presentiamo la mostra fotografica "India oggi, dal 1947 ai giorni nostri"; **12.30** Gr FVG; **13.42** Trasmissioni in lingua friulana; **14.30** Gr FVG; **18.30** Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria
15.45 Gr FVG; **16.00** Sconfina-menti: Da Rovigno, illustrazione del progetto "La storia musicale istriana: retaggio dei legami con la Serenissima".

Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.
6.57 Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** GR Mattino; **7.20** Calendarietto; **7.30** Il buongiorno in musica; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Avvenimenti culturali; **9.00** Primo turno; **10.00** Notiziario; **10.10** Viaggi musicali; **11.10** Pogled skozi čas; **12.00** Trasmissione dalla Val Resia; **12.30** 30 minuti di musica country; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00; **13.20** Musica a richiesta; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Le campane del Natisone; **15.00** #Bumerang; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.10** Jazz e dintorni; **18.00** Piccola scena; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera; segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura.

RADIO 1	
18.00	Anticipo Campionato Serie A Napoli - Cagliari
20.05	Ascolta, si fa sera
20.45	Anticipo Campionato Serie A Torino - Empoli
23.35	Il pescatore di perle

RADIO 2	
16.00	Radio2 Happy Family il meglio di
18.00	Grazie dei Fiori
19.45	Decanter
21.00	A Tutta Radio2
22.00	Rock and Roll Circus

RADIO 3	
19.00	La musica tra le righe
19.35	Radio3 Suite - Panorama
20.00	Il Cartellone Teatro La Fenice Orchestra del Teatro La Fenice

DEEJAY	
14.00	We-Jay
19.00	Gibi Show
20.00	No Spoiler
21.00	Ciao Belli
22.00	One Two One Two
23.00	Deejay Parade

CAPITAL	
7.00	The Breakfast Club
10.00	I sopravvissuti
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Party
24.00	Capital Gold

M20	
14.00	Deejay Time
15.00	Vittoria Hyde
19.00	One Two One Two
21.00	Bad Dolls
22.00	La Mezzla con Shorty
23.00	Deejay Parade

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
19.15	Un uomo tranquillo Film Sky Cinema Uno
19.20	Blood Film Sky Cinema Suspense
19.25	Anastasia Film Sky Cinema Family
19.30	La banda dei babbi natale Film Sky Cinema Collection
21.00	American Sniper Film Sky Cinema Action
21.00	Last Vegas Film Sky Cinema Comedy
21.00	Vita segreta di Maria Capasso Film Sky Cinema Drama
21.00	The Karate Kid - Per vincere domani Film Sky Cinema Family
21.00	La mia Africa Film Sky Cinema Romance
21.00	Black Phone Film Sky Cinema Suspense
21.15	Mia Film Sky Cinema Due
21.15	Dungeons & Dragons - L'onore dei ladri Film Sky Cinema Uno
22.45	Il re degli scacchi Film Sky Cinema Drama
22.50	Gremlins Film Sky Cinema Collection
22.50	Aspirante vedovo Film Sky Cinema Comedy
22.50	Escobar Film Sky Cinema Suspense
23.10	Complotto di famiglia Film Sky Cinema Due
23.10	Il giorno più bello del mondo Film Sky Cinema Family
23.20	Dead Man Down - Il sapore della vendetta Film Sky Cinema Action
23.35	Papà scatenato Film Sky Cinema Uno

TV LOCALI	
CAPODISTRIA	
06.00	INFOCANALE
11.40	SCI ALPINO. COPPA DEL MONDO. Valgardena: discesa libera (M)
13.30	VIDEOMOTORI
13.45	DRAMUSICA
14.00	TV TRANSFRONTALIERA TGR F.V.G.
14.20	CURIOSITÀ ISTRIANE
14.30	RENZO ARBORE A POLA
15.00	4 CHIACCHIERE CON...
15.10	DANTE E LA POESIA
16.00	L'UNIVERSO E'...REPLAY
16.30	SPEZZONI D'ARCHIVIO
17.15	BRICIOLE DI...
17.25	TUTTOGGI ATTUALITÀ
18.00	PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.35	VREME
18.40	PRIMORSKA KRONIKA
19.00	TUTTOGGI I edizione
19.25	TG SPORT
19.30	DOMANI E DOMENICA
19.45	MISSIONE GIOVANI
19.55	IL SETTIMANALE
20.25	TRIPBARCA
21.00	TUTTOGGI II edizione
21.15	BOX POPULI
22.15	ALPE

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



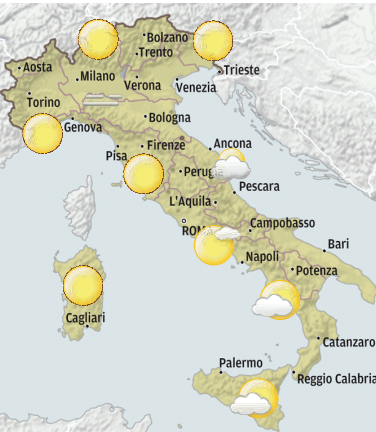
TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	9,1	12,8	52 %	41 km/h
Monfalcone	2,0	14,0	42 %	10 km/h
Gorizia	-2,0	12,2	59 %	15 km/h
Udine	0,7	13,8	54 %	9 km/h
Grado	6,4	13,1	- %	21 km/h
Cervignano	1,0	13,0	58 %	2 km/h
Pordenone	0,1	13,2	59 %	3 km/h
Tarvisio	-3,7	-0,4	98 %	9 km/h
Lignano	4,7	13,7	64 %	16 km/h
Gemona	-2,0	6,0	52 %	11 km/h
Tolmezzo	-1,4	9,1	76 %	1 km/h
Forni di Sopra	0	7,9	37 %	0 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	13,2	0,42 m
Monfalcone	calmo	12,0	0,21 m
Grado	calmo	12,7	0,26 m
Lignano	calmo	11,7	0,14 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	7	9	
Atene	15	19	
Belgrado	3	8	
Berlino	1	5	
Bruxelles	5	9	
Budapest	2	6	
Copenaghen	1	5	
Ginevra	3	9	
Lisbona	8	18	
Londra	5	8	
Lubiana	1	7	
Madrid	5	13	

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	-4	6
Bari	11	13
Bologna	2	11
Bolzano	0	2
Cagliari	7	17
Firenze	5	15
Genova	9	18
L'Aquila	0	7
Milano	1	13
Napoli	7	15
Palermo	11	13
R. Calabria	11	13
Roma	7	16
Torino	-1	14
Venezia	1	12

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Stabilità e cieli generalmente sereni o poco nuvolosi, foschie e banchi di nebbia in pianura.
Centro: Ben soleggiato su regioni tirreniche e Umbria, nubi irregolari su quelle adriatiche con residue piogge o nevicate dai 400-500 m.
Sud: Addensamenti e piovaski su Puglia, Lucania, Calabria ionica, e Sicilia settentrionale; più soleggiato altrove.
DOMANI
Nord: Tempo stabile e soleggiato, ma nelle ore più fredde banchi di nebbia in formazione sulla Val Padana.
Centro: Variabilità sul versante adriatico con residui addensamenti al mattino, soleggiato su tirrenico e Umbria.
Sud: Tempo stabile e in prevalenza soleggiato, salvo addensamenti con piovaski sulla Sicilia orientale.

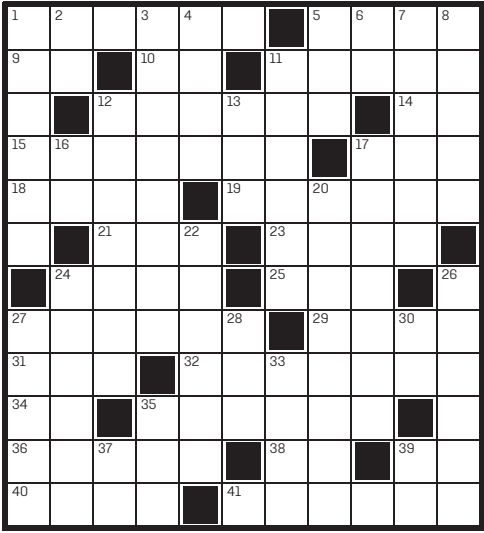
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: **1** Una guarnizione dell'idraulico - **5** Ingrediente della birra - **9** Il centro di Alcamo - **10** Mezza rata - **11** Ambito premio per cineasti - **12** Tinta - **14** Estremi di generosità - **15** La moglie di Giustiniano - **17** Il Kilmer del cinema - **18** La cantante Amos - **19** Le estremità degli stami - **21** Quello della siringa è cavo - **23** Un peccato capitale - **24** Il suono del mouse - **25** Dea romana dell'abbondanza - **27** Rapido - **29** Una categoria di pesi del pugilato - **31** Parte del polmone - **32** Una varietà di riso - **34** Vale a voi - **35** Inizi - **36** Un capo di vestiario - **38** Le vocali in stile - **39** Il centro di Valladolid - **40** Carnivoro notturno africano - **41** Pesanti coperte.

VERTICALI: **1** È bruciante quello dello sprinter - **2** È il principio di tanti - **3** Portento, miracolo - **4** Lo si cita spesso con la frasca - **5** Così è ciò che vuole scandalizzare - **6** Responsabilità Civile - **7** Fiore di agrumi - **8** Può seguire un esame scritto - **11** Scimmia del Borneo - **12** Se ne fanno rosse collane - **13** Quella di punta è affollata - **16** Iniziali di Olmi - **17** Solcano i mari spinti dal vento - **20** Pagatissima indossatrice - **22** Un poetico tramonto - **24** Non sposato - **26** Profonde insenature della Norvegia - **27** Vi si riforniscono i giardinieri - **28** Fu amata da Leandro - **30** Poco disponibile - **33** Vivacità, verve - **35** Si attribuisce datando - **37** Vale "alla moda" - **39** Un po' di ardore.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Gli astri vi consigliano di valutare con calma la situazione e di decidere senza la minima esitazione. Tenete conto del vostro temperamento e procedete con molta calma.

TORO
21/4 - 20/5



Dovreste sentirvi molto intraprendenti. Potrete organizzare degli incontri veramente indovinati. Cercate di muovervi. Riflettete sulla vostra situazione generale. Sfancio.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Finalmente la situazione si fa più invogliante. Riuscirete a disporre bene del vostro tempo, a concludere parecchio. Progressi con progetti importanti. Guardate avanti.

CANCRO
22/6 - 22/7



Non mancheranno difficoltà tra cui dovrete destreggiarvi, specialmente in mattinata, ma il lavoro procederà agilmente. In amore non date importanza a una discussione.

LEONE
23/7 - 23/8



Abbiate cura della salute che attraversa un momento delicato. Riguardatevi per evitare dei guai seri. Il lavoro non ne risentirà. Avrete tutta la comprensione di chi amate.

VERGINE
24/8 - 22/9



Una contrarietà inaspettata vi costringerà a modificare i vostri programmi. Non esitate a dare fondo alle energie residue. Siete molto stanchi. Riposate.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Sarete molto impegnati e sarebbe un errore dedicarvi solo a questioni personali. Accettate un invito per la sera. Relax con amici sinceri.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



I vostri programmi rischiano di saltare per colpa di un avvenimento che non avevate previsto. Non perdetevi la calma e modificate i vostri piani.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Riflettete bene prima di parlare. Non è il caso che vi facciate degli altri nemici. Evitate che sorgano delle discussioni. Un pò di svago.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Diplomazia con familiari e amici. Non cercate di imporre le vostre idee. Le reazioni degli interlocutori saranno più vivaci del solito. Restate in famiglia.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Sapete di avere l'idea giusta per ottenere ottimi riconoscimenti sul lavoro. Avete una notevole carica di sicurezza a volte troppo battagliera. Diplomazia.

PESCI
20/2 - 20/3



Comportatevi in modo lineare e intelligente. Soltanto così riuscirete a uscire fuori da una situazione difficile. Non accettate compromessi di cui prima o poi vi pentireste.



FREDDO CANE ?

VECTA TI RISCALDA CON LE SUE CALDAIE

RIELLO VIESMANN



VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;

Ufficio centrale: Alessio Radossi, Maddalena Rebecca, Maurizio Cattaruzza;

Cronaca di Trieste: Matteo Unterwiesing; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Cornelli.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 15 dicembre è stata di 12.928 copie. Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023

Codice ISSN online TS 2499-1619

Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti

c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30/€ 1,50.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.

Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 - Conegliano TV; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1
31015 Conegliano (TV)

Presidente
Enrico Marchi

Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

overpost.biz

BIKE WEEKEND

VOGLIA DI BICI



VENERDÌ 15
SABATO 16
DOMENICA 17
LUNEDÌ 18



DAL 30
AL 50%

ANCHE A
TASSO 0% | ANTICIPO 0%

SOLO SUI PRODOTTI IN OFFERTA

cannondale
CUBE

BMC

3T

TREK

SCOTT

Wilier TRIESTINA

SI RINGRAZIANO I FORNITORI PER L'OPPORTUNITÀ

TRIESTE, VIA FLAVIA, 55